Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 19 novembre 1978
Anno 97 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 200
N. 9784 nuova serie Fondazione 1881

OLTRE SEICENTOMILA ALLE URNE PER RINNOVARE CONSIGLI PROVINCIALI E REGIONALE

In un clima politico difficile il voto in Trentino Alto Adige

L'attesa del responso non frena le polemiche alimentate dagli «intermedi»: Psi, Pri e Psdi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Mentre gli attacchi concentrici di socialisti, repubblicani e socialdemocratici sollevano forti dubbi sull'attività del governo, oggi in Trentino Alto Adige oltre seicentomila elettori si recheranno alle urne per rinnovare i governi provinciali e regionali. E' un test di grande importanza sia per le dimensioni e la peculiarità della regione in causa, sia perché i leader di tutti i partiti hanno impostato la battaglia elettorale sui temi di fondo che caratterizzano il dibattito a livello nazionale tra le forze della maggioranza. Dal voto di oggi ciascun partito potrà trarre adeguate indicazioni sul giudizio che l'opinione pubblica dà sulla gestione dell'emergenza, ma soprattutto potrà cogliere dei «segnali» abbastanza significativi per quanto riguarda gli sbocchi verso i quali far camminare l'attuale esperienza politica.

Si tratterà, in ogni caso, di dati e giudizi da valutare con grande attenzione perché ogni decisione rischia di ripercuotersi direttamente sul governo. Questo mentre proprio su Andreotti si stanno già scaricando critiche e insoddisfazioni. Forse avvertendo il pericolo di una conclusione anticipata dell'attuale legislatura parlamentare, forse addirittura per determinarla, le cosiddette forze intermedie (Psi - Pri - Psdi) sono tornate ieri alla carica con accuse e richieste precise. Nessuno si vuole assumere la responsabilità di bocciare l'attuale maggioranza, ma nei discorsi fatti dai vari leader di questo schieramento soffia il vento della crisi.

Ad Ancona Craxi ha ripetuto, punto per punto, le critiche già effettuate il giorno prima chiudendo la campagna elettorale del suo partito in Trentino Alto Adige, ed ha nuovamente minacciato il ritiro del sostegno socialista al governo Andreotti.

Sapremo nei prossimi giorni fino a che punto questo campanello d'allarme sia suonato in accordo con alcuni settori della Democrazia cristiana, ma il tono del discorso di Craxi è particolarmente duro e non lascia adito a molte speranze. Il segretario del Psi chiede una verifica sul terreno economico-sociale e di lotta alla crisi, pone interrogativi concreti su alcuni nodi (la scuola, il riordinamento della pubblica amministrazione, l'informazione, le nomine negli enti pubblici di maggior importanza e negli istituti bancari).

Poi, rivolgendosi al Pci, aggiunge battute che hanno il sapore di una campagna elettorale all'interno della sinistra: «Noi non crediamo che un arroccamento su una linea di occasionale indurimento possa costituire di per se la via di una soluzione e soprattutto una prospettiva politica. Peggio di ogni altra cosa poi è rivolgersi ai socialisti con il linguaggio e gli argomenti di altre epoche: i tempi cambiano, cambiano gli uomini e anche i rapporti tra i partiti sono destinati a cambiare. Il Psi non è e non sarà nel futuro politico del paese una formazione destinata ad assolvere ad un ruolo puramente subalterno».

Più esplicito ancora di Craxi è stato un altro leader del Psi, l'on. Mancini che in una intervista ha detto chiaro e tondo che «la situazione generale del governo Andreotti non tiene. Non c'è una maggioranza che aderisce in modo completo al suo governo. C'è un governo che al suo interno mostra segni di incertezza e di inconciliabilità. C'è poi il fatto che né la politica dei partiti, né quella del governo coincidono con quella del paese. Perciò si sente la necessità di un cambiamento».

Sono preoccupazioni condivise anche dai repubblicani che, partendo da motivazioni diverse, giungono alla medesima conclusioni: o si arriva ad un punto centrale di chiarimento tra le forze politiche oppure questa maggioranza non ha più motivo di essere. Questo chiarimento, secondo il Pri, dovrà avvenire sul piano Pandolfi.

«Dopo le ultime dichiarazioni — scrive oggi la "Voce repubblicana" — ci pare che le minacce al governo partano ormai da tutti i partiti della maggioranza, esclusa, naturalmente, la Democrazia cristiana dopo che essa ha assorbito il difficile caso Donat Cattin». Secondo il quotidiano del Pri, tutte le critiche sollevate dai partiti hanno rilevanza, ma il nodo centrale della politica di emergenza è costituito dal piano Pandolfi ed è per questo che il governo «deve portare al più presto la discussione, anche parlamentare su questo punto». «Se il governo — aggiunge — riesce a ottenere il consenso delle forze politiche sul piano Pandolfi, vale la pena che esso continui a governare. Altrimenti, mancandogli questo consenso essenziale, è del tutto precario che esso si affanni a rincorrere altri problemi e a trovare faticose soluzioni perché prima o poi cozzerà sul punto centrale della sua politica».

Se i repubblicani vanno al nocciolo della questione, i socialdemocratici di Longo si sono spinti in un dettagliato elenco di «cose» da fare subito e lo hanno inviato al presidente del consiglio con una lettera di accompagnamento. Secondo il Psdi sono sei le questioni che Andreotti deve affrontare e risolvere se si vuole mantenere la solidarietà di governo.

Eccole: garanzia di un pieno sostegno dell'azione dei servizi di sicurezza, e se necessario, predisposizione di nuovi strumenti operativi per la lotta contro il terrorismo; sostanziale modifica dei provvedimenti sulle pensioni in modo che siano assicurati i diritti acquisiti e le legittime aspettative; effettiva lotta alle evasioni fiscali, nel campo delle imposte dirette e indirette; ricerca di un'intesa rapida e adeguata sul problema dei patti agrari, sulla base delle proposte del Psdi; immediata attuazione di interventi organici nel Mezzogiorno, da realizzare anche con strumenti e procedure di emergenza; conclusione della fase di elaborazione del piano triennale e impegno convergente su di esso delle forze politiche e sociali, evitando scelte per la direzione degli organi di programmazione che comprometterebbero definitivamente la loro funzionalità.

A tutte queste indicazioni, sintomo di un malessere generale, la democrazia cristiana risponde con una intervista del ministero dell'industria Donat-Cattin ed un fondo dell'on. Belci sul «Il Popolo». Il neo vicesegretario della Dc ridimensiona le recenti polemiche e sostiene senza mezzi termini che il suo partito è contrario al ricorso alle elezioni anticipate.

Tommaso Genisio

Andreotti e Forlani giunti a Bagdad

Da Amman a Bagdad, per quella che è l'ultima tappa della missione italiana in Medio Oriente di Andreotti e Forlani. In Iraq, il presidente del consiglio e il ministro degli esteri saranno impegnati a trattare con i massimi dirigenti iracheni specialmente della partecipazione industriale italiana nel decollo della nazione araba di Ben Hussein. Evidentemente il problema della pace tra arabi e israeliani resta argomento essenziale negli incontri degli esponenti politici italiani che hanno voluto imporsi come mediatori niente affatto ingombranti nella spinosa questione, ciò non di meno il momento qualificante del viaggio diplomatico resta quello economico.

Un ampio servizio in seconda pagina.

Alle urne per settanta seggi

TRENTO — Si aprono alle 6 di stamane, nel Trentino-Alto Adige, i seggi elettorali in cui si voterà fino alle 22 per il rinnovo dei due consigli provinciali di Trento e di Bolzano, i componenti dei quali formeranno poi il Consiglio regionale. Gli elettori sono 612 mila 726, di cui 319 mila 260 nel Trentino e 293 mila 466 in Alto Adige: rispettivamente 32 mila 572 e 34 mila 009 in più rispetto alle precedenti regionali del 1973, quando non erano ancora ammessi al voto i diciottenni.

I seggi da coprire sono 36 nel Trentino e 34 in Alto Adige: in tutto, quindi, 70 seggi, tanti quanti ne conta il Consiglio regionale. Le liste in gara sono 15 in Alto Adige (12 nel 1973) e 12 nel Trentino (11 nel '73). In provincia di Bolzano, dove 370 candidati (271 di lingua italiana e 96 di lingua tedesca) si contendono i 34 seggi a disposizione, oltre al risultato politico sarà interessante rilevare gli eventuali spostamenti del rapporto fra i vari gruppi etnici nel nuovo consiglio provinciale, in quanto a tale rapporto sono collegate proporzionalmente la composizione della nuova giunta, nonché le assunzioni del personale dell'amministrazione provinciale. Il consiglio uscente è formato da 23 consiglieri del gruppo tedesco, 10 di quello italiano e uno di quello ladino.

Questi i risultati ottenuti nel Trentino e in Alto Adige nelle precedenti consultazioni regionali del 1973 e in quelle politiche del 1976. Occorre tener presente che alle politiche votarono per la prima volta i diciottenni e che, inoltre, nelle consultazioni di carattere nazionale non scatta la clausola della residenza quadriennale, valida per quelle regionali, e in base alla quale sono esclusi dal voto i cittadini non residenti in regione da almeno quattro anni.

Provincia di Trento

Regionali 1973: Dc 141.453 voti, 55,27 per cento, 21 seggi; Psi 27.786, 10,86 p.c., 4 seggi; Pci 23.614, 9,23 p.c., 3 seggi; Pptt (Partito popolare trentino tirolese) 23.080, 9,02 p.c., 3 seggi; Psdi 15.166, 5,93 p.c., 2 seggi; Pri 9.922, 3,88 p.c., 1 seggio; Msi-Dn 5.865, 2,29 p.c., 1 seggio; Pli 5.603, 2,19 p.c., 1 seggio; Mdt 1.322, 0,52 p.c., nessun seggio; Pc marx-leninista 1.190, 0,46 p.c., nessun seggio; «Ladins» 905, 0,35 p.c., nessun seggio.

Politiche del 1976: Dc 149.025 voti; 51 per cento; Pci 48.819, 16 p.c.; Psi 29.438, 10 p.c.; Svp-Pptt 21.417, 7,3 p.c.; Pri 10.451, 3,5 p.c.; Psdi 9.630, 3,2 p.c.; Dp 6.875, 3 p.c.; Msi - Dn 7.374, 2,5 p.c.; Pr 4.137, 1,4 p.c.; Pli 3.653, 1,2 p.c.; Sps (socialdemocratici sudtirolesi) 1.417, 0,4 p.c.

Provincia di Bolzano

Regionali del 1973: Svp 132 mila 186 voti, 56,42 per cento, 20 seggi; Dc 32.990, 14,08 p.c., 5 seggi; Pci 13.343, 5,69 p.c., 2 seggi; Psi 13.214, 5,64 p.c., 2 seggi; Sps (socialdemocratici sudtirolesi) 12.037, 5,14 p.c., 2

Continua in 2.a pagina

IN VIGORE ALCUNI DEGLI «AGGIUSTAMENTI» PREVISTI DAL TRATTATO DI OSIMO

Il suggello di 3500 cippi ai ritocchi lungo il confine

Vicendevoli concessioni italo - jugoslave: le più importanti riguardano Gorizia e Breg

Dalla mezzanotte di oggi entrano in vigore sul confine italo-jugoslavo alcuni degli aggiustamenti previsti dall'accordo di Osimo. L'«incippamento» definitivo comporta concessioni vicendevoli: le più importanti riguardano Gorizia e la piccola frazione di Breg, nella parte settentrionale del Collio. Per quest'ultimo paese, rimasto occupato dagli jugoslavi nonostante il trattato di pace lo abbia attribuito all'Italia, viene legittimata la situazione di fatto. A Gorizia invece il nostro Paese ha ottenuto piccoli ma determinanti aggiustamenti in proprio favore, con l'acquisto di fasce di territorio che renderanno più facile lo scorrimento veicolare nelle zone periferiche della città.

Anche per altre zone — le rimanenti nel contenzioso fra l'Italia e Jugoslavia — è stata definita la sistemazione del confine: l'entrata in vigore del nuovo tracciato, pur definita «imminente», non è stata tuttavia fissata con una data precisa. Si è così praticamente concluso il lavoro della commissione mista incaricata del delicato compito, per espletare il quale sono stati necessari diciassette mesi e l'utilizzo di oltre 3500 cippi. La delegazione italiana era guidata per la parte diplomatica dall'ambasciatore Pascucci-Righi e per la parte tecnica dal colonnello Leoni; la delegazione jugoslava era invece presieduta dall'ambasciatore Drndic e dal colonnello Marianac.

Gli aggiustamenti — va detto ancora una volta — non riguarno la provincia di Trieste, per la quale la commissione ha ritenuto definitivo il confine esistente. La fascia interessata dai cambiamenti concerne invece le province di Gorizia e Udine, lungo l'intero tratto da Dosso Giulio (altura non lontana dalle foci del Timavo) al monte Forno, punto triconfinale italo-austro-jugoslavo. Lungo questo tratto, già nel marzo scorso entrarono in vigore alcune variazioni, e precisamente: 1) tra Gorizia-Ospedale e Merna (dal cippo 59/20 al 61/57) e, 2) tra Devetachi e Jamiano dal cippo 62 al 64/19).

Le modifiche al confine che scatteranno a partire da questa notte riguardano quattro settori, che qui elenchiamo in ordine da Nord verso Sud (tra parentesi il numero di serie dei due cippi che delimitano i singoli settori).

1) MONTE TOMBA (25/11 e 25/25), dove saranno eliminati alcuni inutili zig-zag;

2) BREG (44 e 45/6), paesino che, come detto, passa ora definitivamente alla Jugoslavia. Finora, pur essendo la frazione occupata dalla nazione vicina, i suoi abitanti erano considerati italiani a tutti gli effetti, tanto che alle ultime elezioni quasi tutti avevano ricevuto il certificato elettorale (molti di essi, morti da decenni, avrebbero anagraficamente più di cent'anni);

3) GORIZIA, nel tratto fra la sponda sinistra dell'Isonzo (cippo 55/20) e l'ospedale (cippo 59/20): i cambiamenti più significativi riguardano la parte vicina alla stazione dell'ex ferrovia «Transalpina». In questa zona una modifica di un certo rilievo concerne la via Percoto, che sarà allargata grazie allo spostamento in nostro favore del confine esistente tra le vie Caprin e via San Gabriele. Una striscia di terreno è stata anche riguadagnata tra il valico di Rafut e la Casa Rossa, a Sud della quale, il confine che corre parallelamente alla via Cravos viene spostato a ridosso della linea ferroviaria;

4) RUPA NAD LOGEM (61/57 62), frazione dove il tracciato della frontiera ha subito leggere semplificazioni.

Ed ecco le zone per le quali l'aggiustamento del confine viene considerato imminente (sono tuttora in corso i lavori di incippamento):

a) MONTE COLOVRAT (dal cippo 34/19 al 37/7), nella zona in cui la frontiera compie un un vistoso «gomito» a Est di Cividale, non lontano da Caporetto: qui è prevista l'acquisizione da parte italiana di una strada rurale e di una piccola sorgente;



Sono indicate in maiuscolo le quattro zone il cui assestamento definitivo entra il vigore a partire da questa notte; in minuscolo invece le cinque zone per le quali la nuova demarcazione è imminente (non è stata tuttavia fissata l'entrata in vigore di questa seconda fase degli accordi). Le freccette indicano a loro volta la nazione cui passano i paesi omonimi indicati. Sottolineate, infine, le tre città di Caporetto, Cividale e Monfalcone, quali punto di riferimento.

b) VENCO (dal cippo 46/27 al 47/27), nella fascia del Collio mediano, non lontano da Dolegna: anche questo paesino, al pari di Breg occupato dagli jugoslavi nonostante il trattato di pace, viene definitivamente attribuito alla vicina repubblica;

c) COLLIO MERIDIONALE (nel tratto dal cippo 47/42 al cippo 51/3), dove l'attuale confine, che corre lungo campi e vigneti, viene rettificato: un viottolo interpoderale viene di conseguenza, lasciato eccezionalmente di uso comune per i

P. R.

Continua in 2.a pagina

PER LO SCIOPERO DI 24 ORE DEI FERROVIERI CONFEDERALI

Treni fermi fino alle 21

Parziali servizi sostitutivi con pullman - Attenzione ai passaggi a livello
Domani un'altra astensione degli addetti agli uffici e agli impianti fissi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — E' iniziato alle 21 di ieri lo sciopero dei ferrovieri aderenti al sindacato Cgil - Cisl - Uil, l'astensione dal lavoro che terminerà alle 21 di questa sera, interessa tutto il territorio nazionale, con la sola eccezione del Trentino Alto Adige, dove oggi si svolgono le elezioni per il rinnovo dei due consigli provinciali.

Tutti i tentativi di evitare l'agitazione, effettuata dal ministro dei trasporti Vittorino Colombo, non hanno sortito esito positivo. Per la verità, tra le organizzazioni sindacali e il ministro è stato raggiunto, l'accordo su alcuni punti, come quello dell'attuazione del contratto, ma, sulla questione della riforma dell'azienda, il contrasto si è manifestato in misura molto ampia: il documento presentato dal ministro è stato considerato in maniera negativa dalle associazioni dei lavoratori, e ne è scaturita la decisione (o meglio la conferma dell'astensione dal lavoro di tutto il personale per 24 ore. Si tratta evidentemente di una prova di forza messa in atto dai sindacati, forse per recuperare il pieno consenso dei lavoratori delle ferrovie, che nei mesi passati aveva subito alcune incrinature.

Sempre negli ultimi tempi c'erano state delle prese di posizione da parte delle confederazioni, che avevano anche aspramente criticato le agitazioni nei pubblici servizi promosse dai sindacati autonomi. Ma, come hanno spiegato alcuni esponenti sindacali, l'agitazione odierna è stata promossa con l'intenzione di nuocere il meno possibile agli utenti: questo, tra l'altro, è uno dei motivi per cui lo sciopero è stato deciso proprio durante un giorno festivo, al fine di evitare disagi ai lavoratori pendolari. Un'altra agitazione è stata programmata per domani: lo sciopero riguarderà esclusivamente gli addetti agli impianti fissi e uffici, e in questo caso non si arriverà al blocco del servizio.

Il ministro dei trasporti, in una nota, ha promesso che durante lo sciopero di oggi l'azienda delle ferrovie metterà in atto tutti i possibili accorgimenti per assicurare la continuità dei servizi ferroviari». Tuttavia, «per le diverse situazioni locali, potrebbe rendersi necessaria di soppressione o la limitazione di percorso per alcuni treni». Il ministero ha anche annunciato che, «nei limiti della disponibilità dei mezzi necessari, saranno organizzati servizi sostitutivi su strada», e ha avvertito che, vista la possibile partecipazione allo sciopero degli addetti ai passaggi a livello, «gli automobilisti dovranno prestare la massima attenzione prima di impegnare gli attraversamenti ferroviari».

Nonostante le iniziative messe in atto dal ministero, il traffico ferroviario dovrebbe comunque restare bloccato per l'intera giornata. Da Parigi si è appreso già ieri mattina che, a causa dello sciopero, è stata decisa la soppressione di alcuni treni in partenza da Parigi: il «Palatino», il «Simplon Express», il «Rome Express» e il «Lombardie Express». L'ultimo treno in partenza per l'Italia ieri sera, alle 23.53, ha limitato il suo tragitto fino a Briga, mentre quelli in partenza stamane il «Lutetia», il «Cisalpino» e il «219» — si arresteranno a Losanna, i primi due, a Mondane, in terzo.

Allo sciopero di oggi non partecipano gli aderenti al sindacato autonomo Fisaf, che, in una dichiarazione del segretario generale Pietrangeli, hanno polemizzato con i sindacati confederali, rilevando la valutazione diversa che viene fatta degli scioperi a seconda di chi li promuove: giusti vengono considerati gli scioperi dei confederali mentre, se l'iniziativa viene presa da altri, «questi sono dei sovversivi e dei mestatori».

Sempre nel panorama sindacale lo Snals, il maggiore sindacato autonomo della scuola, ha programmato una serie di scioperi per questa settimana; le agitazioni potrebbero proseguire anche nelle settimane prossime, se non ci saranno fatti nuovi. Sempre nel settore degli statali, da ieri i dirigenti dello Stato aderenti alla Dirstat hanno iniziato lo sciopero bianco che si concluderà il 21 dicembre; contemporaneamente a questa forma di protesta, a partire dal 27 novembre, la Dirstat ha programmato una serie di scioperi di due ore, articolati per regioni. Infine, martedì si asterranno dal lavoro i vigili del fuoco: motivo dello sciopero è la vertenza in corso con il governo per la riorganizzazione dei servizi antincendio.

P. S.

La nave della disperazione



Port Klang — Continua al largo della Malaysia l'allucinante vicenda dei 2500 profughi vietnamiti che non riescono a ottenere il permesso di sbarco. Il rifiuto del governo di Kuala Lumpur rischia di far nascere un caso internazionale. Un ampio servizio sulla vicenda dei profughi in diciannovesima pagina. (Telefoto Upi)

ESPLODE IL MALCONTENTO DEGLI UFFICIALI DI DESTRA

Complotto a Madrid

Stroncato sul nascere un tentativo di rovesciare il governo Suarez
Almeno quattro arresti - Generale insulta il ministro della difesa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MADRID — Almeno quattro ufficiali delle forze armate e della polizia, tra cui un generale della Guardia civile, sono stati arrestati in questi giorni, in Spagna, per atti d'indisciplina che confermano l'opposizione che serpeggia in alcuni ambienti militari contro la politica del governo, soprattutto in relazione al tema scottante del terrorismo. L'episodio più clamoroso si è verificato a Cartagena alcuni giorni fa (ma solo ieri è stato reso noto), durante una visita del ministro della difesa spagnolo, generale Manuel Gutierrez Mellado, che è stato vivacemente contestato nel corso di un'assemblea a parte chiuse da un migliaio di ufficiali delle tre armi, in una caserma della città.

La notizia è stata diffusa in coincidenza con le rivelazioni di un giornale madrileno, «Diario 16», secondo cui è stato sventato appena in tempo un complotto militare di destra, inteso a rovesciare il governo Suarez e ad arrestare il Re (il quale però, nel frattempo, è tranquillamente partito con la Regina Sofia per compiere la prevista visita ufficiale nel Messico). «Diario 16» ha scritto che un gruppo di ufficiali di destra, ostili alla politica governativa di «cedimento» nei confronti dei terroristi, aveva progettato di fare irruzione nel palazzo della Moncloa, a Madrid, durante una riunione del Consiglio dei ministri. La rivelazione non è stata ufficialmente confermata, ma qualcuno l'ha messa in relazione con il recente arresto, a Madrid, di due colonnelli e di un capitano.



Madrid — Il gen. Pena, arrestato dopo lo scambio di accuse con il ministro Mellado.

L'alto ufficiale arrestato a Cartagena per ordine dello stesso ministro della difesa è il generale di brigata Juan Atares Pena, comandante della regione di Valenza della Guardia civile. Secondo testimoni oculari, il generale si sarebbe rivolto pubblicamente al ministro, definendolo «bugiardo, traditore e ipocrita», dopo che Gutierrez Mellado aveva tolto la parola a un capitano che stava esponendo con parole accese il suo punto di vista sull'inerzia delle autorità nella lotta contro il terrorismo dilagante.

Ne è seguito un violento alterco, nel corso del quale il generale Atares Pena, uno dei sette generali di Brigata che comandano la Guardia civile in Spagna, avrebbe preso le difese del capitano. Un piccolo gruppo di ufficiali ha allora applaudito l'intervento di Atares Pena; ma quando il ministro della difesa (che ricopre anche la carica di vicepresidente del governo) ha ordinato l'espulsione e l'arresto immediato dell'alto ufficiale, invitando nel contempo i suoi simpatizzanti a uscire dalla sala insieme con lui, nessuno si è mosso: anzi, qualche istante dopo, parte dell'assemblea ha applaudito il ministro e gli alti ufficiali che lo accompagnavano.

L'arresto di Juan Atares Pena è stato eseguito dal generale Jaime Milans del Bosch, capitano generale della regione, che pure è considerato un simpatizzante dell'estrema destra. Sulla sorte dell'arrestato non si hanno notizie sicure: secondo alcune fonti, egli sarebbe stato posto agli arresti domiciliari; secondo altre, sarebbe stato rinchiuso nel carcere militare della fortezza di San Julian. Dopo quanto è accaduto a Cartagena, il ministro della difesa ha annunciato il suo immediato ritorno a Madrid, rinunciando a proseguire il suo giro delle guarnigioni militari e annullando, quindi, le previste visite a Las Palmas e a Ibiza.

A Madrid sono stati invece arrestati il tenente colonnello Antonio Tejero Molina, della Guardia civile, e altri due ufficiali, di cui non sono stati rivelati i nomi, ma che si dice siano un colonnello del genio militare e un capitano della polizia armata. Secondo la versione ufficiale, essi si sarebbero rivolti al colonnello Mateo Lopez de Vicuna, comandante dell'Alcazar di Toledo, per «proporgli di assumere un'iniziativa in violazione della disciplina militare».

La natura di questa «iniziativa» non è stata resa nota, ma si suppone che i tre ufficiali avessero proposto al colonnello — come si è accennato — l'assalto al palazzo della Moncloa, residenza del primo ministro, durante una riunione del governo. Il comandante dell'Alcazar di Toledo li avrebbe però denunciati ai superiori, troncando così il complotto sul nascere.

Ieri sera, la notizia del com-

Kevin Dunn

Continua in 2.a pagina

NELLE CENTRALI NUCLEARI IL FUTURO ENERGETICO DEI PAESI COMUNISTI

L'Europa dell'Est punta sull'atomo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

KARLOVY VARY — I paesi del blocco comunista dell'Europa orientale puntano decisamente sullo sviluppo dei reattori nucleari, quale fonte di energia del futuro. Non ostacolati da manifestazioni ostili, né tanto meno da «gruppi di pressione» contro le centrali elettro-nucleari, 150 esperti di energia nucleare si sono riuniti questa settimana a Karlovy Vary, in Cecoslovacchia, per un seminario di quattro giorni conclusosi venerdì sera: allo studio i mezzi per migliorare ulteriormente l'affidabilità delle centrali elettro-nucleari, che gli esperti, peraltro, già considerano sicure.

«Demagogia», «isterismo creato dai giornali» e «giochi di potere» sono — secondo gli esperti nucleari e gli organi di informazione del blocco comunista — alla base della campagna inscenata in Occidente da taluni gruppi preoccupati per l'eventualità di un disastro provocato dalle centrali elettronucleari. Ma è solo la parola nucleare, secondo gli esperti dei paesi comunisti, a suscitare l'irrazionale paura dell'opinione pubblica, la quale collega — per erronea associazione di idee — le centrali elettro-nucleari micidiale al «fungo» radioattivo delle bombe nucleari.

In realtà, a quanto è emerso dal convegno di Karlovy Vary, gli impianti elettro-nucleari provocano danni ecologici minori di quelli di un impianto convenzionale termo-elettrico; inoltre, nei 24 anni trascorsi dall'entrata in funzione delle centrali elettro-nucleari, non si è mai registrato un caso di morte attribuibile alle centrali stesse.

I delegati, fra i quali figurava il ministro sovietico per l'energia e l'elettrificazione Neporozhny, si sono occupati prevalentemente delle centrali elettro-nucleari più diffuse e in funzione in tutto il mondo: i reattori ad acqua pressurizzata da 440 e da 1000 megawatt. «I partecipanti al seminario — hanno sottolineato gli organizzatori del convegno, rispondendo per iscritto a domande poste loro dalla "Associated Press" — hanno rilevato che le centrali elettro-nucleari che adottano i blocchi in serie Pwr-440 sono affidabili e sicure nel funzionamento, e i loro parametri tecnici ed economici sono buoni».

Fra gli scopi perseguiti dal convegno era anche quello di normalizare e conformare pezzi e materiali da utilizare in tutti i paesi del blocco comunista integrati nel Comecon (la «Cee rossa»), in modo da consentire la produzione in serie dei reattori e delle cetnrali elettro-nucleari.

Ma vediamo qual è la situazione dell'energia elettro-nucleare nel mondo comunista. Mentre in Occidente molte delle centrali in fase di progettazione o di costruzione sono bloccate dalle battaglie politico-legali ingaggiate dai gruppi ecologici, nemmeno l'ombra di questi ostacoli si conosce nell'Europa orientale. Proprio questo mese — com'è noto, l'elettorato austriaco ha bocciato l'entrata in funzione di una centrale elettro-nucleare già costruita e praticamente pronta a funzionare; e, in Svezia, il governo socialista è caduto dopo 44 anni di permanenza al potere ad opera di una coalizione di partiti, il cui principale elemento di coesione era costituito dall'opposizione all'energia elettro-nucleare.

Quanto alle cifre, nell'Unione Sovietica — secondo il numero di ottobre del mensile specializzato tedesco-occidentale «Atomwirtschaft» — sono attualmente in funzione 26 reattori, altri 20 sono in costruzione e si prevede la costruzione di altri 12 (per fare un raffronto, negli Stati Uniti i reattori già in funzione sono 69, altri 92 sono in via di costruzione e altri 58 in fase di progettazione).

La Bulgaria dispone di due reattori nucleari, e ne sta costruendo altri due; in Ungheria si stanno costruendo due reattori; in Germania orientale ne funzionano già quattro, e altri cinque sono in costruzione; la Romania, infine, ha in progettazione il suo primo reattore.

Iva Drapalova

In diciannovesima pagina

Mosca riconosce la presenza dei Mig-23 sovietici a Cuba

* * *

Israele - Egitto: previsto un nuovo «no» di Begin

L'AUTOSTRADA IN FUNZIONE DAL 1990

Finanziamento Cee alla Transjugoslava

STRASBURGO — A conferma dell'indicazione data in risposta a una precedente interpellanza di Enzo Bettiza, di cui il «Piccolo» ha dato a suo tempo notizia, la Banca europea per gli investimenti (Bei) ha concesso un mutuo di 25 milioni di unità di conto (un'unità di conto corrisponde a 1,32 dollari) per contribuire al finanziamento, in Jugoslavia, di cinque tratti della futura autostrada Transjugoslava. Il percorso attraverserà le repubbliche di Slovenia, Croazia, Serbia, Macedonia, nonché quello della regione autonoma della Voivodina, a Ovest di Belgrado. La durata del mutuo è di quindici anni, il tasso del 9,65 per cento.

La Transjugoslava, che dovrebbe essere ultimata nel 1990, sostituirà l'attuale strada a due corsie, ormai inadeguata all'intensità del traffico. Avrà una lunghezza di 1173 chilometri, di cui 63 finora ultimati e 230 in costruzione. I tratti che la Bei contribuisce a finanziare hanno uno sviluppo complessivo di 60 chilometri e confermano in particolare l'attraversamento di Belgrado, il collegamento con la frontiera greca e la circonvallazione di Lubiana, che permetterà il raccordo con l'autostrada Lubiana-Trieste in via di ultimazione, come aveva richiesto Enzo Bettiza nella precedente interpellanza al Parlamento europeo.

Questa autostrada, che sarà la principale arteria jugoslava per i trasporti stradali, rappresenterà l'itinerario stradale più diretto tra la Comunità e la Grecia, la Turchia e il Medio Oriente; oltre a ridurre le distanze e i tempi di percorrenza, essa — si afferma negli ambienti comunitari — sarà molto più comoda e sicura e favorirà lo sviluppo degli scambi. L'autostrada presenta pertanto un grande interesse economico, tanto per la Jugoslavia quanto per la Comunità europea.

E' questo il secondo mutuo accordato dalla Bei per opere in Jugoslavia; nel novembre 1977 la Banca aveva accordato un primo mutuo del controvalore di 25 milioni di unità di conto per l'estensione della rete ad alta tensione, oltre che per la sua interconnessione alle reti greca e italiana e, attraverso quest'ultima, a quelle di altri Paesi europei.

Questi due finanziamenti rientrano nel quadro della politica di cooperazione tra la Cee e la Jugoslavia, definita nella dichiarazione comune di Belgrado del dicembre 1976.

In base ai negoziati attualmente in corso per il rinnovo dell'accordo di cooperazione (che dovrebbe entrare in vigore il 1.o gennaio prossimo), la Banca potrebbe essere chiamata a dar seguito a detta cooperazione, concedendo nuovi finanziamenti per progetti di interesse comune alla Jugoslavia e alla Comunità.

Massimo Silvestro

MA NON SONO RIUSCITI A TRASCINARE CON SE' ALTRI «OSPITI» DEL SUPER-CARCERE



Isola di Favignana — L'esterno del super-carcere nel quale si è verificato il tentativo di rivolta. Vi si trovano anche numerosi brigatisti e nappisti (Telefoto Ansa)

Rivolta di 6 carcerati nell'isola di Favignana

ISOLA DI FAVIGNANA — Disordini sono avvenuti nel super-carcere nell'isola di Favignana. Vi hanno partecipato sei detenuti, dei quali non si conosce ancora l'identità. Scagliando contro di loro alcune piastrelle che hanno staccato dalle pareti della sezione dove erano reclusi, hanno ferito leggermente due dei 120 agenti di custodia.

Subito dopo sono avvenuti scontri tra le guardie accorse in rinforzo — essendo stato dato l'allarme — e il gruppetto di detenuti, che hanno danneggiato attrezzature dell'istituto penale. Reparti di carabinieri hanno circondato all'esterno le mura del penitenziario, mentre all'interno sono scattati rigidi servizi di controllo degli altri reclusi. La rivolta è quindi rientrata.

L'istituto penale «San Giacomo», che ospita 80 detenuti, si trova nel centro dell'isola, la principale delle tre Egadi, davanti alla costa di Trapani. E' stato trasformato in carcere «di massima sicurezza» da poco tempo, nell'ambito delle misure che il Consiglio dei ministri affidò al generale dei carabinieri Carlo Alberto Dalla Chiesa. I lavori per potenziare al massimo le strutture di sicurezza del carcere vennero seguiti personalmente dall'alto ufficiale.

Tra i più pericolosi detenuti attualmente a Favignana dovrebbero esservi — non esistono informazioni ufficiali — Renato Vallanzasca e Mario Tuti. Ma è certo che vi si trovano anche brigatisti rossi e nappisti.

Complotto a Madrid

Dalla prima pagina

plotto di Madrid è stata confermata da un ufficiale superiore, che non ha voluto essere nominato. «E' stato un progetto pazzesco, messo in atto da un pugno di matti, e che è stato subito stroncato — egli ha detto —. Per scatenare una rivolta, occorre godere dell'appoggio degli altri membri delle forze armate, ma gli arrestati non hanno né il prestigio, né la forza d'attrazione che sono indispensabili in queste circostanze».

Il colonnello Tejero Molina era già stato punito due volte dai superiori l'anno scorso: la prima volta per aver ordinato alla Guardia civile di interrompere una manifestazione autorizzata dal governo, e la seconda per aver pubblicato una lettera aperta indirizzata al Re, in cui egli criticava la nuova costituzione democratica spagnola.

Un comunicato ufficiale ha cercato di minimizzare i fatti, affermando che un'inchiesta preliminare avrebbe appurato che gli atti d'insubordinazione commessi dai tre ufficiali madrileni (e per i quali è stato aperto un procedimento giudiziario dinanzi alla giustizia militare) «non sarebbero gravi». Secondo gli osservatori, tali episodi dimostrano, quanto meno, che le forze armate e la Guardia civile hanno i nervi a fior di pelle a causa dell'offensiva del terrorismo, che — considerando soltanto gli attentati e gli agguati perpetrati dall'«Eta», l'organizzazione separatista basca, ha provocato quest'anno la morte di oltre 40 persone, fra cui tre ufficiali delle forze armate e 25 tra poliziotti e «Guardie civili».

K. D.

Confine

coltivatori di entrambe le parti;

d) SAN FLORIANO DEL COLLIO (dal 51/50 al 52/8), dove pure sono stati eliminati alcuni piccoli zig-zag;

e) PIUMIZZA-SABOTINO dal cippo 52/46 al 55/20): sul monte che sovrasta Gorizia, l'Italia ha compiuto un significativo acquisto di terreno, mediante l'arretramento del confine jugoslavo sulla linea di cresta fino alle rovine della chiesetta di San Valentino (che rimane alla Jugoslavia). Da quel punto, fino alla sponda destra dell'Isonzo, la frontiera correrà in linea pressoché retta, con conseguente eliminazione di alcuni gomiti.

La posa dei numerosi cippi è stata eseguita dai tecnici dell'istituto geografico militare di Firenze e da quelli della «gemella» istituzione jugoslava. I tecnici delle due nazioni hanno altresì provevduto a sostituire i vecchi cippi metallici in tutto il confine della provincia di Trieste, sostituendoli con quelli nuovi in pietra smaltata in bianco. Il lavoro è stato compiuto secondo il criterio internazionale, secondo il quale da un cippo dev'essere sempre e comunque visibile il successivo.

P. R.

VOLGE ORMAI AL TERMINE IL VIAGGIO DIPLOMATICO IN MEDIO ORIENTE

Andreotti e Forlani a Bagdad: una missione quasi commerciale

I colloqui con i massimi dirigenti iracheni per definire la futura collaborazione italiana

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BAGDAD — La visita di Andreotti e Forlani in Medio Oriente si avvia al termine: essi sono giunti da Amman a Bagdad, l'ultima tappa del viaggio. Oggi rientreranno a Roma a notte avanzata.

In Giordania i colloqui hanno avuto un contenuto prevalentemente politico, anche se non sono mancati i temi economici che saranno approfonditi nei prossimi mesi e definiti l'anno venturo, a marzo, in occasione della visita a Roma del principe ereditario Hassan, invitato da Andreotti; temi che riguardano principalmente i settori dei trasporti (c'è un interesse italiano a partecipare alla costruzione di una linea ferroviaria che collegherà Amman con Akaba), dell'edilizia, delle telecomunicazioni e dell'agricoltura (sono già in corso di attuazione vasti piani per rendere più fertile la valle del Giordano).

A Bagdad avverrà il contrario di Amman. L'Iraq, che è uno dei principali fornitori di petrolio dell'Italia (15 milioni di tonnellate l'anno per un valore di 1.200 miliardi di lire) è un cliente modesto per l'industria italiana. E' così che la bilancia commerciale italiana con questo paese è tra le più squilibrate, segnando annualmente un saldo passivo di oltre mille miliardi.

E' a Bagdad, più che nelle altre tre capitali toccate da Andreotti, fatta eccezione in parte per Tripoli, che la missione del presidente del Consiglio si presenta più nettamente come missione d'affari. Vi sono molti progetti allo studio, il più importante dei quali riguarda l'installazione in Iraq nella zona di Samarra di una centrale nucleare da 600 megawatt, per un costo di 600 miliardi di lire. Per realizzare il progetto si è costituito un consorzio tra la Gie, la Sigen e l'Amn (gruppo Finmeccanica).

Ieri e oggi Andreotti e Forlani, assistiti dai loro collaboratori, hanno esaminato con i dirigenti iracheni le diverse possibilità di intensificare i rapporti italo-iracheni in campo economico, con l'obiettivo di definire la cornice politica della futura collaborazione. C'è già una presenza qualificata in Iraq di industrie italiane (dall'Eni alla Fiat, Pirelli, General impianti, Selenia, Snia, Tecnipetrol)

Sono già in corso trattative con la Fiat per potenziare la presenza dell'industria torinese nei settori delle autovetture, dei trattori e della meccanizzazione agricola; con l'Eni nel settore della petrolchimica, con un gruppo di imprese italiane nel settore della costruzione. Altre società tentano di inserirsi nei progetti ferroviari — specie in quello in corso di elaborazione, di creare una cintura ferroviaria attorno a Bagdad ed una rete da Bagdad a Bassora, che dovrebbe poi congiungere passando per il Kuwait, l'Iraq con l'Arabia Saudita — nei progetti di installazioni di centrali convenzionali per linee di trasporto di energia ad alta tensione, nei progetti di sviluppo agricolo. E' anche in corso una trattativa con i cantieri navali riuniti per la vendita alla Marina militare irachena di quattro fregate leggere da 1500 tonnellate e per altre forniture militari sono interessati i cantieri della Breda.

Questo rilevante aspetto economico della visita non comprime tuttavia l'importanza del nuovo confronto politico che Andreotti e Forlani hanno cominciato sulla scottante questione della crisi del Medio Oriente. Anche perché l'Iraq è uscito da poco dalla posizione di intransigenza assoluta che respingeva qualsiasi ipotesi di soluzioni di pace con Israele e, prima con la riappacificazione dopo dieci anni di inimicizia con la Siria, poi con l'iniziativa del vertice di Bagdad che ha riunito qualche giorno fa tutti gli stati arabi, salvo l'Egitto, sembra ora volersi presentare come il campione dell'unità del mondo arabo.

Per Andreotti e Forlani, che al loro arrivo nella capitale irachena sono stati ricevuti dall'«uomo forte» del regime, Saddam Hussein, sarà interessante approfondire gli orientamenti dei governanti di Bagdad rispetto alle prospettive aperte dalla trattativa israelo-egiziana, con la mediazione degli Stati Uniti. Il tipo di segnale che verrà dai colloqui con Saddam Hussein (l'ultimo si farà oggi nel tardo pomeriggio) servirà ai due uomini di governo italiani ad individuare il modo migliore di muoversi che hanno l'Italia, e più in generale, la Cee per contribuire a far uscire il Medio Oriente dal tunnel della crisi.

Andreotti, prima di lasciare Amman, ha indicato come base di una soluzione globale e duratura del conflitto arabo-israeliano oltre alle risoluzioni dell'Onu, la dichiarazione comune dei Nove sul Medio Oriente di due anni or sono, la quale fa esplicito riferimento alle condizioni richieste dal mondo arabo nel suo insieme per chiudere definitivamente la partita con Israele.

Pio Mastrobuoni



(Telefoto Ap)

Amman — Andreotti riceve da Re Hussein un'onorificenza per la sua opera a favore della pace.

Oggi non esce (mancanza di liquidi) «Il quotidiano dei lavoratori»

ROMA — La direzione de «Il quotidiano dei lavoratori» informa che il giornale oggi non sarà in edicola a causa delle difficoltà finanziarie in cui versa. In particolare, in una nota la redazione informa che «per la mancanza di liquidi» non è possibile pagare i salari ai lavoratori della tipografia dove si stampa il giornale, «e questi hanno deciso di continuare la sospensione delle pubblicazioni».

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	84	39	56	38	89
CAGLIARI	60	50	81	26	9
FIRENZE	18	24	39	25	31
GENOVA	78	24	88	35	34
MILANO	72	39	44	12	55
NAPOLI	60	2	34	10	11
PALERMO	70	53	38	15	51
ROMA	58	56	73	59	11
TORINO	31	84	3	74	29
VENEZIA	73	5	59	68	67

COLONNA ENALOTTO

2, x, 1; 2, 2, x; 2, x, x; 2, 1, x

ROMA — La direzione centrale Enalotto comunica i dati provvisori del concorso n. 46. Hanno totalizzato punti 12, 14 giocatori che vincono 7.351.000 ciascuno; hanno totalizzato punti 11, 369 giocatori che vincono 209.100 ciascuno; hanno totalizzato punti 10, 4045 giocatori che vincono 19 mila lire ciascuno. Il montepremi è di lire 257.310.306.

Nella zona 20 undici e 227 dieci. A Trieste un undici e 2 dieci. A Gorizia 4 dieci. A Udine 4 undici e 47 dieci, a Pordenone 4 undici e 23 dieci.

DA MESI LA LORO ATTIVITA' E' RIDOTTA AL MINIMO

«Bagarre» per le nomine nelle aziende di Stato

Le ragioni dell'«impasse» - Iri, Eni, Efim, Enel: pronostici

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Dopo la presa di posizione dei comunisti — che hanno annunciato il loro ritiro da qualsiasi ulteriore incontro tra i partiti — il problema del rinnovo dei vertici di numerosi istituti bancari e delle massime holding economiche di Stato è balzato di nuovo al centro dell'interesse e delle polemiche del mondo politico e finanziario.

In realtà, la questione è da tempo sul tappeto e da più parti sono venute aperte critiche all'esecutivo per i continui rinvii nella definizione dei nuovi assetti in particolare di Iri, Eni, Efim, Enel. D'altronde, l'importanza di avere un quadro di riferimento chiaro e definitivo nella gestione degli enti economici di Stato appare più che evidente, se si tiene conto che ormai da mesi (in pratica da quando sono scaduti gli attuali mandati) quasi tutta la loro attività — soprattutto di investimenti — è ferma, non essendo possibile ad alcuno garantire la continuità degli impegni che si dovranno assumere.

Questo, naturalmente, porta a ritardi non indifferenti nell'attuazione dei programmi messi in cantiere, che a lungo andare potrebbero pregiudicare seriamente la già difficile situazione in cui versano le aziende delle partecipazioni statali.

Ma quali sono le ragioni di questa «impasse»? Il problema va riferito ai delicati equilibri che ogni nomina in settori chiave come quelli delle partecipazioni statali comporta, per le forze politiche, e quindi per il governo, che in ultima istanza è l'organo che procede alle designazioni. Allo stato attuale delle cose, mentre per gli istituti bancari l'accordo sembra ormai raggiunto, difficoltà rimangono invece per gli enti pubblici. La posta in gioco è in questo caso elevata.

I rinnovi — come dicevamo — riguardano l'Iri, che è la più grande concentrazione industriale posseduta dallo Stato; l'Eni, che controlla attualmente circa il 30 per cento del mercato petrolifero italiano; l'Efim, simile all'Iri ma di più modeste dimensioni, l'Enel, che gestisce la potenza di energia elettrica una volta posseduta dai privati, l'Ina, che amministra un fondo-rischi tra i maggiori del settore assicurativo.

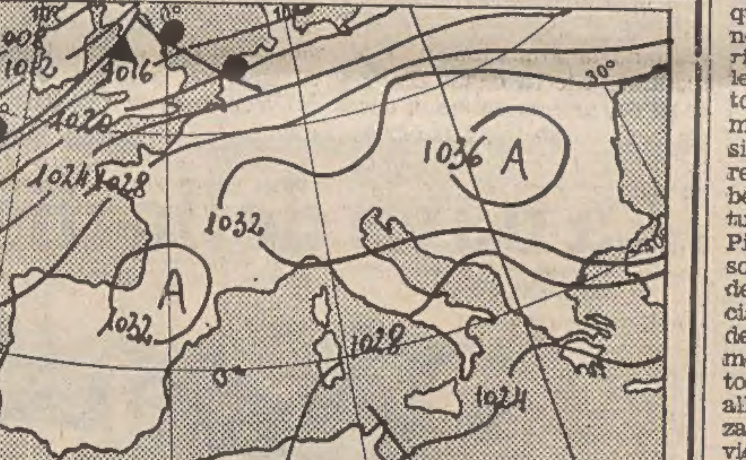
Per la definizione dei loro vertici le forze politiche, in questi ultimi tempi, hanno messo a punto una serie di possibili soluzioni, sulle quali la discussione è tuttora aperta. Per l'Iri, le ultime ipotesi parlano di una presidenza Boyer, attualmente direttore generale, che lascerebbe a Ferrari Aggradi la sua attuale carica. Il repubblicano Pietro Armani, in questo caso, assumerebbe la vicepresidenza unica. Un'altra, affacciata sempre per l'Iri, prevederebbe una presidenza Sette, mentre Boyer rimarrebbe direttore generale. Ferrari Aggradi, allora, andrebbe alla presidenza dell'Enel. Ma tale ipotesi viene considerata da quasi tutti i partiti non realizzabile.

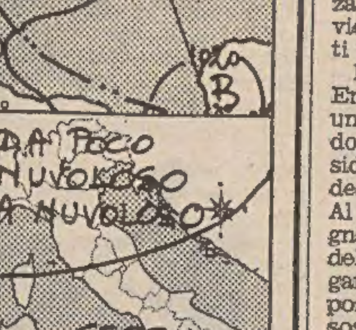
Per quello che riguarda l'Eni, appare poco probabile una riconferma di Sette, che, dopo il suo rifiuto per la presidenza Ina, sarebbe invece destinato al vertice dell'Enel. Al suo posto verrebbe designato l'attuale vicepresidente dell'Eni e presidente della Sogam, Mazzanti, vicino alle posizioni socialiste. Mazzanti è sostenuto, oltre che dal Psi, dal Psdi e dalla quasi totalità della Dc, mentre contrari sono i repubblicani.

Infine, per i vertici dell'Efim — scartata la soluzione di scorporare l'ente in due tronconi, scindendo il settore militare da quello civile (quando si affacciò questa ipotesi, i comunisti avevano indicato un loro nome poi ritirato) — i candidati che hanno maggiori chanches sono Felicori e Fascione. Il primo attualmente ricopre la carica di presidente della Sopal (l'azienda alimentare del gruppo), il secondo è uno dei massimi dirigenti dell'Agusta.

Carlo Renzi

Il tempo che farà





Sulle regioni settentrionali poco nuvoloso o localmente nuvoloso; sulle altre regioni sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti sulle estreme regioni meridionali con possibilità di qualche breve precipitazione sulla Sicilia. Nebbia sulla pianura Padana. Foschia e nebbia in banchi durante le prime ore del mattino e dopo il tramonto sulle altre zone pianeggianti del Nord e del centro. Possibilità di gelate notturne sulle regioni settentrionali e centrali.

Temperatura: senza variazioni.
Venti: deboli variabili.
Mari: generalmente poco mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 7,8, 13,4; Bolzano -4, 12; Verona -1, 12; Venezia 2, 12; Milano -1, 6; Torino 1, 12; Genova 9, 15; Bologna 0, 10; Firenze 5, 17; Pisa 2, 17; Ancona 4, 12; Perugia 6, 12; Pescara 1, 14; L'Aquila -1, 9; Roma Urbe -2, 18; Roma Fiumicino 4, 18; Campobasso 3, 10; Bari 8, 16; Napoli 7, 17; Potenza 3, 13; Santa Maria di Leuca 11, 18; Reggio Calabria 12, n.p.; Messina 13, 19; Palermo 15, 17; Catania 5, 17; Alghero 9, 18; Cagliari 7, 18.

Temperature minime e massime di alcune città e capitali straniere: Amsterdam 7, 11; Atene 9, 17; Belgrado 0, 2; Buenos Aires 17, 27; Cairo 9, 21; Copenaghen 10, 11; Francoforte 3, 11; Gerusalemme 6, 14; Ginevra 0, 8; Helsinki 0, 4; Lisbona 9, 18; Londra 11, 15; Madrid 2, 16; Manila 24, 32; New York 6, 13; Parigi 4, 12; Rio de Janeiro 17, 32; Stoccolma 6, 8; Tel Aviv 13, 20; Tokio 6, 12; Vienna 0, 5.

Alle urne

seggi; Msi-Dn 9.431, 4,02 p.c., 1 seggio; Psdi 8.059, 3,44 p.c., 1 seggio; Sfp (socialprogressisti sudtirolesi) 4.012, 1,71 p.c., 1 seggio; Pli 2.806, 1,20 p.c., nessun seggio; Pli 2806, 1,20 p.c., nessun seggio; Pfe (federalisti) 375, 0,16 p.c., nessun seggio.

Politiche del 1976: Svp 162 mila 869 voti, 59,32 per cento; Dc 36.097, 13,22 p.c.; Pci 27.803, 10,01 p.c.; Psi 15.057, 5,4 p.c.; Msi-Dn 7.256, 2,65 p.c.; Sps 6.044, 2,19 p.c.; Pri 4.872, 1,77 p.c.; Psdi 4.418, 1,65 p.c.; Dp 4.047, 1,48 p.c.; Pr 2.806, 1,02 p.c.; Pli 1.933, 0,70 p.c.

Brandt in clinica: attacco cardiaco?

BONN — L'ex cancelliere Willy Brandt è degente da mercoledì presso una clinica di Bonn. Secondo un portavoce del Partito socialdemocratico, il ricovero è dovuto a un attacco febbrile e quindi le sue condizioni non destano preoccupazioni. Il quotidiano «Die Welt» invece sostiene, con grande risalto, che il sessantaquattrenne uomo politico è stato colpito da un leggero infarto. Stando al giornale nessuno, al di fuori della moglie Rut, può visitarlo.

Vertenza «Papa»: fallimento

VENEZIA — Il Tribunale di Venezia ha deciso di dichiarare il fallimento dell'azienda «Papa» di San Donà di Piave e ha nominato curatore il dott. Federico Schiavon. La crisi era cominciata nel 1976; di fronte alla minaccia di una involuzione dell'azienda, il consiglio di fabbrica aveva organizzato una conferenza produttiva per cercare soluzioni capaci di scongiurare il pericolo.

Partiti e Regione furono investiti del problema e fu proposto di costituire una società di gestione fra gli enti locali interessati, che si sarebbero fatti garanti presso le banche per i capitali necessari al rilancio della fabbrica. La proposta, cadde quasi subito. Cominciarono allora le sospensioni dal lavoro, la cassa integrazione (che interessava ultimamente quasi la metà dei 1100 dipendenti dell'azienda) e quindi gli scioperi di protesta, le manifestazioni pubbliche dei lavoratori, le occupazioni dello stabilimento. Fino all'attuale decisione.

GRANDE INCERTEZZA DI PRONOSTICI A ROMA DOPO LE LACERAZIONI E I CONTRASTI DEGLI ULTIMI TEMPI

I massoni cercano il nuovo ‹gran maestro›

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

ROMA — Lo «stato maggiore» della massoneria italiana si darà oggi il suo nuovo capo. circa 600 maestri venerabili, rappresentanti le logge massoniche sparse per la penisola, hanno infatti appuntamento a Roma per eleggere il nuovo gran maestro del Grande Oriente d'Italia, massima istanza massonica in campo nazionale.

A poche ore dalle elezioni — che dovrebbero chiudere uno dei capitoli più tormentati e inquieti della recente storia massonica — i pronostici appaiono ancora estremamente incerti. Segno delle gravi lacerazioni e dei profondi contrasti che hanno caratterizzato, negli ultimi tempi della sua gestione, l'attività interna e internazionale del gran maestro uscente, Lino Salvini, al punto di costringerlo alle dimissioni anticipate. Ancora oggi, infatti, alla vigilia delle elezioni, la tradizionale fratellanza che dovrebbe unire in concordia i discepoli del grande architetto dell'Universo, sembra lungi dall'essersi ricostituita.

Più che un'elezione, quella odierna può venire considerata una prova di forza tra i seguaci del maestro uscente, alleati con la potente pattuglia dei segretissimi ma potentissimi massoni aderenti alla loggia «P.2» di Licio Gelli, e la vasta schiera dei massoni tradizionalisti, che hanno subìto la gestione Salvini-Gelli (con i relativi scandali economici-giudiziari) come l'«ultima sponda» prima della catastrofe massonica. Conseguentemente, i due schieramenti si presentano all'elezione arroccati dietro i rispettivi candidati, intenzionati entrambi a uscire vittoriosi dal confronto-scontro.

In una piattaforma elettorale distribuita nei giorni scorsi, un gruppo di massoni (gli anti-Salvini) auspicano «il ristabilimento della piena sovranità delle logge; il ripristino della primaria funzione decisionale della gran loggia, che deve tornare ad essere l'organismo sovrano dell'istituzione; il ritorno dell'operare del gran maestro e dell'intera giunta in piena umiltà, al servizio della massoneria, dei suoi principi e dello sviluppo della comunità fraterna».

Nel documento, che annovera fra i suoi ispiratori l'ex gran segretario del Grande Oriente d'Italia, Spartaco Mennini, si può cogliere infatti la denuncia della situazione di crisi vissuta dalla massoneria italiana sotto la guida del gran maestro uscente e soprattutto l'isolamento internazionale in cui Salvini ha confinato l'organizzazione (sconfessata ora da potenti comunioni massoniche americane, tedesche, francesi, sudamericane) al termine di un violento scontro con il «rito scozzese antico e accettato» per il predominio incontrastato della massoneria italiana.

Sconfitto su tutta la linea, sia nazionale che internazionale, Lino Salvini comunque non sembra intenzionato a uscire definitivamente e passivamente della scena massonica. Impossibilitato a ripresentarsi per un preciso veto posto dalla comunione massonica di Washington — la più autorevole e potente in campo mondiale — ha stretto alleanza con il potente Licio Gelli, e insieme sono decisi a sostenere la candidatura a gran maestro del perito chimico ravennate Giordano Gamberini, il che consentirebbe loro di continuare a esercitare una notevole influenza sulla gestione della massoneria italiana.

A tale fine Licio Gelli, da tempo nell'occhio del ciclone giudiziario per le disinvolte attività di alcuni esponenti della segretissima loggia «Propaganda due», si sarebbe proposto come punto di riferimento per tutte le famiglie massoniche che si trovano attualmente fuori della comunione di palazzo Giustiziani; così facendo, avrebbe raggranellato anche un discreto numero di voti da gettare sul piatto della bilancia a favore della candidatura di Giordano Gamberini.

Se le previsioni verranno rispettate, Gamberini riuscirà dunque a porsi alla testa della piramide massonica. Per Salvini è comunque già pronta una poltrona di consolazione: secondo alcune indiscrezioni, infatti, l'ex gran maestro dovrà essere nominato sovrano gran commendatore di una edizione apostatica del «rito scozzese antico e accettato» (creata appositamente al tempo della lotta contro il rito tradizionale di Colao) al posto di Manlio Cecovini, venerabile maestro e sindaco di Trieste.

Ma le previsioni non sono mai apparse incerte come oggi. E se Gamberini sembra avere buone possibilità di riuscita, altri candidati premono da vicino e sembrano insidiare la posizione del candidato di Salvini e Gelli. Primo fra tutti il primario della clinica odontoiatrica di Pavia, De Risky, che ha raccolto attorno a sè i consensi dei fautori di una svolta esoterica della massoneria (in pratica, gli anti-Salvini), o, ancora, il generale Battelli, l'avvocato romano Vincenzo Gaito, lo psichiatra Accornero.

Certamente la famiglia massonica si presenta all'appuntamento di domani più divisa che mai. A dimostrazione di ciò, valga l'incredibile numero di dossier riservati, di lettere anonime, di documenti segreti fatti circolare in questi giorni negli ambienti della massoneria per «bruciare», con rivelazioni scandalose che non escludono anche situazioni personali, i candidati della parte avversa. Principale bersaglio, naturalmente, Salvini e i suoi rapporti con partiti politici, con grandi industrie, con i «potenti». Ma Salvini non sembra dolersene. Anche ammesso che debba uscire sconfitto da quest'ultima battaglia di gran maestro, ha già pensato di assicurarsi una vecchiaia tranquilla. Con Licio Gelli avrebbe costituito infatti un «Club massonico d'affari», internazionale, con sede in un lussuoso edificio di via Romagna, a Roma. Sembra assicurato in partenza il successo.

A. I.

Altri 50 ordini per il Boeing - Aeritalia

ROMA — Altri cinquanta bireattori Boeing-Aeritalia B. 767 — per un valore di quasi due miliardi di dollari — sono stati ordinati alla Boeing in questi giorni. A quanto si è appreso negli ambienti della Finmeccanica, i nuovi ordini sono pervenuti dalle compagnie aeree Delta (20 aerei, più 22 in opzione) e American (30 aerei, più 20 in opzione). Il valore alla consegna di questi nuovi aerei ammonta a un miliardo e 900 milioni di dollari.

Queste nuove ordinazioni seguono a breve distanza le opzioni per altri 37 B. 767 (in aggiunta all'ordine del luglio scorso per 30 aerei) da parte della United Airlines. In tutto, gli ordini fermi per il velivolo Boeing-Aeritalia sono ora 80, per un valore di circa tre miliardi e 300 milioni di dollari, cui vanno aggiunte 79 opzioni.



L'ULTIMO ROMANZO DI I. B. SINGER

La ragazza di Aaron

E' COME se Marc Chagall volesse precisare che i suoi violinisti sul tetto non sono affatto simboli di un' aleatorietà della condizione ebraica. Così Isaac B. Singer ha un bel pretendere che «Shosha», il suo ultimo romanzo tradotto in Italia, «non rappresenta a nessun titolo gli ebrei della Polonia negli anni ante-Hitler: è la storia — dice — di alcuni personaggi particolari in situazioni particolari». Ne escono invece (proprio suo malgrado?) un grande affresco, una puntuale e commossa rivisitazione di quel mondo ebraico-orientale, di quell' umanissima civiltà che la barbarie nazista ha cancellato per sempre ed al cui ricordo l'autore ha consacrato la sua intera opera letteraria. Un mondo che sopravvive proprio grazie a scrittori come Singer, che qui ne coglie i tormentati aspetti fra le due guerre, sfondo e contrappunto alle vicende individuali del protagonista: i fermenti politici, ideologici e culturali, l'altalenare fra le lusinghe socialiste, comuniste e sionistiche; le tradizioni, i luoghi, le mode. Un mondo già percorso dai brividi premonitori di una catastrofe incombente.

Protagonista di questo romanzo, che si fregia di una fascetta-richiamo al recentissimo Premio Nobel, è lo stesso io-narrante, Aaron, figlio del poverissimo rabbino di via Krochmalna (già caramente noti, il rabbino e la via, ai più affezionati lettori di Singer: «La famiglia Moskat», «Alla corte di mio padre», ecc.). Sua amica d'infanzia è Shosha, una bambina ritardata e ingenua («una deficiente» la definirà senza eufemismi un'amante respinta da Aaron). Essa abita nell' appartamento difronte, irresistibile attrazione — gli odori degli stufati, degli arrosti, dei dolci, il luccicare di pentole e tegami di rame e d'ottone, i cuscini ricamati, le bambole, le matite colorate, i pastelli — per un ragazzo educato con severità, in una casa povera di arredi e ricca solo di libri sacri, e il cui padre soleva dire: «Quando una persona pecca, i suoi peccati si trasformano in diavoli, demoni e folletti. Dopo la morte vanno a cercare il cadavere e lo trascinano per foreste e deserti abbandonati dove la gente non va e il bestiame non lascia tracce». (Un esempio, fra cento, della materia sulla quale Singer lavora: il folclore della sua gente, le credenze, gli spunti cabalistici, le leggende chassidiche, le superstizioni, le grottesche bizzarrie).

Quando egli s'infilava nell' appartamento di Shosha, la madre gli offriva «un piatto di avena, un bicchiere di borscht, un tortello» e la bambina prendeva «la scatola dei suoi giocattoli, con le bambole, i piattini, le pentoline, la sua collezione di figure di uomini e di animali, bottoni luccicanti, nastri sgargianti, palline, astragali». (Ecco i minuziosi elenchi evocatori, quasi un inventario di usi e costumi, che lo scrittore sciorina, qui come nelle altre sue opere, come per un' appropriazione di punti fermi ai quali ancorare i labili fili della memoria, per il puntiglioso ricupero di un mondo altrimenti dimenticato e perduto per sempre).

Ma un brutto giorno la famiglia di Shosha trasloca. Si trasferisce a pochi isolati di distanza, in quello stesso ghetto di Varsavia, ed ora gli approcci non sarebbero più casuali; e poi scoppia la prima guerra mondiale, e tocca al ragazzo trasferirsi da Varsavia. «Ma non dimenticai mai Shosha. Mi sognavo di lei ogni notte. Nei miei sogni era contemporaneamente viva e morta. Giocavo con lei in un giardino che era anche un cimitero. Là ci raggiungevano ragazze morte con indosso vesti che erano sudari riccamente ornati. Danzavano in cerchio e cantavano canzoni. Roteavano, pattinavano e di quando in quando si libravano in aria. Vagavo con Shosha in una foresta di alberi giganteschi che toccavano il cielo. Gli uccelli erano diversi da tutti quelli che conoscevo. Erano grossi come aquile e colorati come pappagalli. Parlavano in yiddish».

Finisce la guerra, il protagonista ritorna a Varsavia ormai adulto. Vuole diventare scrittore, s'infila negli ambienti artistici d'avanguardia. Una vita febbrile. Divide le sue inquietudini erotiche fra varie alcove. Un girotondo di amicizie, salotti mondani, il circolo degli scrittori, collaborazioni giornalistiche, discussioni, dibattiti, chiacchiere. Un' attrice americana gli commissiona un dramma. E' l'amore, il successo, la ricchezza, la possibilità di sfuggire oltreoceano ai nembi minacciosi che incalzano da occidente sulla scia della tempesta hitleriana.

Ma lo scrittore rivede Shosha. E gli odori, i rumori, i gesti, i luoghi, perfino i volti sono gli stessi della sua infanzia, in quella via Krochmalna rivisitata dopo tanti anni e rimasta immobile nel tempo, come per magia. Shosha stessa, arrestata nel suo sviluppo fisico e mentale, la candida bambina di allora: «Sapevo che saresti tornato». E lo scrittore la sposa, rinunciando a tutto, alla propria stessa vita che ora lega indissolubilmente al destino collettivo di un ghetto ormai condannato.

Di quest' ultimo romanzo di Isaac B. Singer sono state proposte diverse chiavi di lettura. Parabola dell' ebreo sradicato? Storia di un'educazione sentimentale? Viaggio iniziatico di un artista? Lo stesso autore ne propone una: una storia d'amore, che è nello stesso tempo la più riduttiva e deviante — se si riferisce al bizzarro rapporto fra quelli che egli stesso definisce in premessa come «personaggi particolari in situazioni particolari» — e la più plausibile, quando l'oggetto di questo irrazionale sentimento che travolge Aaron venga interpretato per ciò che simboleggia: il ritorno al proprio autentico mondo, da parte del giovane protagonista; all'incanto di un favoloso mondo perduto, da parte del vecchio autore. Un mondo che Singer non ha mai cessato di rievocare nei suoi volumi (tra romanzi e racconti ne sono stati finora pubblicati quattordici in Italia): «Un mondo meraviglioso, terribile e splendido» l' ha definito Henry Miller, che di Isaac B. Singer ha questo giudizio: «Uno scrittore che può fare impazzire chi abbia orecchio per la melodia nascosta, per il significato dietro il significato».

In questo stesso romanzo Singer ritrova le sue qualità più esaltanti proprio nell'impatto con Shosha, il patetico personaggio che illumina l' inizio e la conclusione della storia. Nel mezzo, l'avventura del protagonista nel mondo «esterno»: una Varsavia popolata di uomini e donne che personificano i fermenti ideologici dell'epoca; e figure che sembrano prese a prestito da Saul Bellow (come quella dell'amico intellettuale, spiantato e ciarliero) e situazioni che sembrano ispirate al Malamud degli «Inquilini»: vedi il manoscritto del dramma teatrale, che il protagonista inconsapevole non può completare, perché un successo letterario ed economico gli consentirebbe di sfuggire alla tragedia che sta abbattendosi sul suo popolo (e che Aaron ne sia infine uno stralunato superstite non dipende dalla sua scelta). All'inizio e alla fine, invece, Singer è autenticamente se stesso: quando descrive con il pennello di Chagall le fantasie e i sogni adolescenti del protagonista e quando ne fa il tenerissimo sposo di Shosha («Noi scappiamo e il Monte Sinai ci corre dietro; questo inseguimento ci ha reso malati e pazzi», è la giustificazione di chi si rifiuta quale futuro modello dei «lontano da dove» di Roth, scegliendo il ritorno in un proprio mondo già arrossato dai vicini bagliori hitleriani).

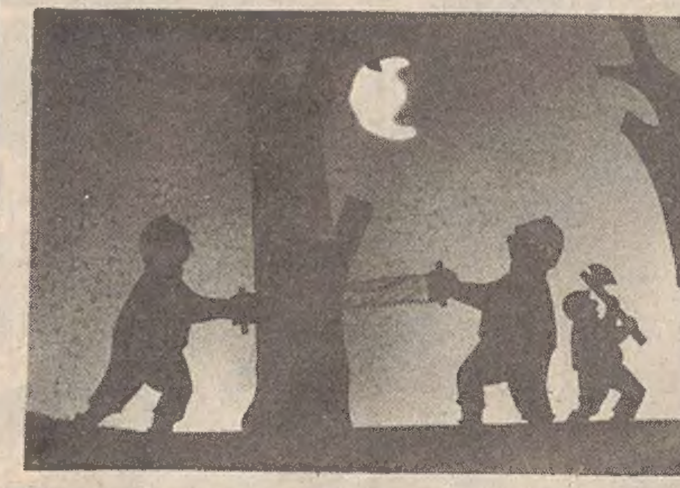
«Che bisogno c'era di tutto ciò?» è la domanda finale che il superstite protagonista rivolge «a Dio, se Egli esiste, ed a Satana, che invece certamente esiste». E il romanzo chiude con la frase: «Aspettiamo una risposta». Allora «Shosha» è qualcosa di più di una storia di «personaggi particolari in situazioni particolari» come vorrebbe l'autore?

Giorgio Pison

SIMPATIE E SUCCESSI PER I BURATTINAI DEL «TEATRO DELLE BRICIOLE»

Portano in superba umiltà la favola nelle piccole scuole

Pezzo forte «Il mago di Oz», dove la strega ha il dolce volto di una nonna



MERANO — Se la piccola Gea, piovuta chissà come nel paese della favola, vorrà tornare dai nonni, solo il Mago di Oz potrà aiutarla. Difatti la casa dei nonni è lontana mille chilometri e un pezzettino, dicono i tre mastichini, i sorcetti saggi e salterini. Lungo la strada Gea incontra lo Spaventapasseri triste: è senza cervello, ovvero ne ha uno di paglia: venga con lei dal Mago di Oz, gli darà un cervello vero. Anche l'Omino di latta, il Robot, se vorrà un cuore (è solo ingranaggi) per potere amare come gli uomini vada con loro dal Mago di Oz. E pure a Leo, il leone senza criniera né coraggio, potrà dare gli attributi d'un leone che si rispetti.



Ma certamente, il Mago di Oz li accontenterà tutti. Gli facciano però un favore: vadano a metter fuorigioco la Strega Magona, o Maga del Nord nel racconto di Frank Baum, e le seccature che va dando al Mago di Oz, una questione di concorrenza sleale nell' industria della magia. Oz non ha tempo da perdere colle maghe. Stiano attenti i nostri amici, dovran superare prove terribili: gli alberi danzanti della Foresta Nera, le scimmiette codalunga, i mordaci Calidas, draghi ipnotizzatori e onnivori, la nebbia fittissima, gl'incanti della papaveraia; i sogni d'un sonno che potrebb'essere senza risveglio.

Beh, per farla breve: a seconda dei frangenti ognuno dei personaggi dimostra di possedere le cose di cui credeva d' essere privo: il leone ha un coraggio da leone, l'Omino di latta è generoso come una mamma, e furbissimo é Spaventa senza cervello. La strega col suo faccione dolce potrebb' essere una nonna... Il mago di Oz lo sapeva, e continua a ridere. Intanto la baracca dei burattini si smonta e vengon fuori i trucchi. E allora, tutt' un imbroglio? Il Mago di Oz è soltanto il burattinaio. E la burattina Gea vien presa in braccio da un nonno vero, un burattinaio lui pure.

E i piccoli spettatori? La fiaba però l'han vissuta, hanno gioito, trepidato, fantasticato. La favola è meno favola se «oltre il sipario c'è solo carta, gommapiuma, stoffa, uomini e donne veri? O i personaggi anche burattini marionette ombre cinesi, sono vivi? Il sì e il no è nella storia di ognuno». Lo Jedermann di Hoffmanstahl.

Dietro la filosofia dell'incantevole «Teatro delle briciole» di Reggio Emilia ho trovato tanto ma tanto Anatole France. Il bambino non vuole che i grandi si chinino alla sua statura, vuole vedere il mondo dalla finestra alta, sentire parole vere, vedere cose vere; nulla lo stizza di più dell'ascoltare un adulto imitare il suo linguaggio che già mal sopporta in se stesso, lo rigetta nel mondo delle coccole: il birignao gli suona fesso. Attenti però: guai a mortificargli la fantasia: ecco allora il Mago di Oz magia fiaba fantasia, e dopo ma solo dopo la scoperta dei trucchi, l'intelligenza critica (scettica?) come i grandi. Intanto però la favola l'ha vissuta, il suo mondo magico è intatto, tuttalpiù uno stimolo per arricchire le cose di tutt'i giorni.

E' in Alto Adige, la cooperativa reggiana il «Teatro delle briciole». L'ho incontrato per caso a Merano nell'esclusivo «Villa Livonia», l'hotel di Linda Schweitzer e Adolfo Jacopino. Tre spettacoli a Merano, in un sol giorno, poi a Schlanders in Vinschgau e dappertutto fino a Riva, nel cuore della leggenda teutonica, tutt'un mago una strega un troll uno gnomo, vicino alla foresta di Glorenza, la turrita città dell'Ordine teutonico dove sul far delle stagioni le streghe fan ridde a ricordo di quelle bruciate dalla Controriforma. Volevan bruciar tutto i più guerrieri dell'ordine ospedaliero: dicevano di laidi congressi con demoni: incesti, succubi, incubi. Gli urli, insistono, si sentono ancora, vengon giù dai ghiacciai dell'Ortles, del Gran Zebrù, del Cevedale. Burattinai e animatori delle «Briciole» reggiane han portato qui il Mago di Oz, la fiaba serena — in cui la strega ha la faccia dolce d'una nonna incantata — dove il magico alla fine si sveste a mostrare la verità dell' intelligenza, tanti battimani e una gran risata tutt'insieme bambini, burattinai, maestri.

Non nuovi ai trionfi nei paesi tedeschi — le «Briciole» son reduci da Berlino chiamate ospiti d'onore al festival mondiale dell'animazione e del teatro per ragazzi — hanno accolto l'invito di portare la loro visione del rapporto bambino-magia nel chiuso delle valli dove la scuola è ancora teutonica, dovere punizione fatica sottomissione ubbidienza remissiva soggezione. La risposta è stata un'ovazione continua e un accavallarsi di domande, un' infinità di perché dei bambini e dei maestri, nella discussione dopo spettacolo, quando i burattinai vengon fuori a spiegare trucchi e marchingegni della favola, e proporre domande a stimolare disegni componimenti ricostruzioni insomma di quanto i bambini han visto.

Torneranno in primavera, di passaggio verso le tournée internazionali: han promesso di portare «Il piccolo principe» di Saint-Exupery (rapporto bambino-adulto) e la novità «Michelina e la strega» (rapporto bambino e il diverso). Intanto la vigilia di Natale, alle cinque del pomeriggio, la televisione svizzera trasmetterà «Il piccolo principe» a colori, uno dei capolavori di animazione, non so fin dove interessante più ai bambini che ai grandi. Il ritorno a Zurigo è già molto atteso. Poi ci sono Inghilterra, Austria, Cecoslovacchia, Francia, URSS che aspettano le riprese e le novità.

Nel '76 quando un grappolino di burattini del grande Otello Sarzi si stacca per automaturazione dal gran tronco paterno, si dà il nome affettuoso di «Teatro delle Briciole» e si unisce in cooperativa, si tira addosso le occhiate del mondo dello spettacolo di mezz'Italia e di un pezzetto d'Europa. C'è nelle «Briciole» Gigliola Sarzi, sorella di Otello, protagonista col fratello di spettacoli più unici che rari. Brecht, Cervantes, storie della Resistenza, l'espressionismo tedesco, il verismo italiano, politica e evasione «colta» escon dal Municipale di Reggio, dal Regio di Parma, dal Berliner e van per l'aje, i giorni della mietitura e della vendemmia. Quel che Otello «il grande» continua a fare ancora adesso da par suo. Coi suoi circa 1000 burattini fatti in casa, legno gomma lustrini polistirolo stracci ori velluti sete latta, paesaggi magici di foreste castelli draghi fuochi, ovvero fondali neri tralicci siparietti astratti alla Piscator Brecht Toller. Le musiche sono il liscio, mazurche polke valzer, e i suoni elettronici che sembran creati apposta dal Centro di fonologia.

Le «Briciole» si danno un programma rigidissimo: repertorio limitatissimo, riprese rivisitate come «Il Mago di Oz» e «Il piccolo principe», e originali, «Michelina e la strega», fatte in casa secondo i cànoni attuali e avveniristici psicopedagogici. Nel laboratorio dell' Ats (Teatro arte studio) di Reggio si creano dal nulla, vicino ai burattini tradizionali (le maschere plebee e aristocratiche, l'Emilia Napoli il Piemonte Venezia) figure e personaggi d'una fantasia incredibile, un fervore non si sa se di sentimenti allo stato puro o d'intelligenza di raffinata cultura.

Attori-animatori son Gigliola Sarzi, figlia d'arte ovvero di «baracca», gli altri vengono da filosofia lettere scuole industriali, tutti da letture d'insieme e creazione di gruppo: Maurizio Bercini, Giancarlo Rabitti, Letizia Quintavalla, Luciana Cavazzina, Maria Matteucci, Bruno Sori (l'incomparabile magico Mago di Oz) Stefano Jotti, Gabriele Ferraboschi, Maria Teresa Cavallari.

Quel che fa rabbia a Otello Sarzi è la superba umiltà (c'è scappato l'ossimoro, pazienza) delle «Briciole». Quel suo andare solo per scuole snobbando i palcoscenici pubblici, una sorta di «missione del dotto» fichtiano così contrario all'appetito mercantile. Mi han promesso però che una volta o l' altra cederanno agli applausi delle platee colte. Intanto comunque, quegli spettacoli riservati alle scuole hanno offerto una buona opportunità alla giunta provinciale tedesca dell' Alto Adige: ignorare le «Briciole» invitate dallo Stabile di Bolzano, e non offrire neppur l' ombra d'un ricevimento ufficiale — cosa che ha fatto Berlino —. Mentre in massa e in smoking è andata al gran pranzo d'una confraternita «San Fortunato», sodalizio della destra internazionale ricevuta in pompa magna dal sindaco di Merano.

Cesare Govi



In occasione del collocamento nel centro della città di San Josè in California della grande scultura «Struttura nera» di Nino Perizi, donata dal Governo italiano al popolo americano per il bicentenario dell' indipendenza, domani alle 18 nella sede dell'Associazione italo-americana a Trieste sarà inaugurata una mostra dell'artista comprendente opere già esposte a San Josè

La rassegna dei libri

Franco Tosi: «La serpe drogata» (Luigi Scialpi Editore, Roma 1978 - Collana «Stagioni di poesia» - pagg. 144; L. 4.000).

Attimi fissati sulla pagina così, con una brevità che da sola sa dare tutta la tormentata misura di uno scavato iter spirituale, sono il contenuto di un volumetto di liriche che Franco Tosi ha intitolato «La serpe drogata». E subito sentiamo la presenza viva della vera poesia, quella che nasce da un'autentica ispirazione, che si muove nel solco di una profonda verità, unica detentrice degli eterni motivi dell' umano esistere.

Selezionato per il Premio Viareggio 1978, «La serpe drogata» offre dunque nella bruciante sinteticità dei suoi momenti, non solo la precisa configurazione di una personale vicenda interiore, ma anche (e coscientemente, vorremmo sottolineare) le vibrazioni di un più ampio respiro nel quale affondano tutte le ansie, gli interrogativi, le certezze proprio dell'uomo, di ogni uomo che viva con sincerità questi giorni terreni senza pudore di celare, a sé stesso innanzitutto, la voce più segreta dei suoi sentimenti.

Con un titolo che in ciascuna lirica riflette fedelmente il verso iniziale, le poesie di Tosi si susseguono nell'incalzare di emozioni, nell'abbeverarsi all'istante struggente di un pensiero, di una fuggevole impressione, di una immediata presa di coscienza: ne esce un quadro impeccabile, e il turbamento è tanto più grande quanto più marcate, concise, irrimediabilmente definitive sono le «considerazioni» del poeta, le quali, frutto come sono di una scarnificata essenza, non possono non emergere con la lucidità di una sequenza, con il guizzo di una insopprimibile tensione, con la crudezza di un lungo soffocato dolore. Ne rimaniamo coinvolti: sentiamo sulla nostra pelle la stessa sofferenza, una medesima angoscia ci investe, il languore di un macerato abbandono si apre ad angosciosi echi, e umidi occhi scrutano impietosamente il troppo pesante fardello del nostro vivere. «Nessuno saprà mai / quello che sono stato / ciò che volevo diventare / perché ognuno a spasso porta / il fantasma di se stesso»; e ancora: «Ogni giorno scorre / restando immobile nel Tempo / come se l'esistere / non esistesse»; oppure: «La fedele angoscia / che ci accompagna / ogni giorno della vita / alla fine resta / l'unica compagna / della nostra solitudine».

A volte tuttavia, succede che questa disperata visione si alleggerisca, e che una sommessa lievità compenetri il cuore del poeta: nuove sensazioni allora lo afferrano, impalpabili e insinuanti, lasciandolo quasi disorientato, preda di una improvvisa fragilità, di uno sconosciuto sgomento. Un silenzio, simile ad una «pioggia sottile» accoglie infine il poeta-uomo, mentre una malefica serpe drogata sembra suggerire ad ogni istante l'inutilità di una qualsiasi ricerca di salvezza.

Cinquantatreenne, Franco Tosi vive a Roma ed è giornalista professionista (per cinque anni è stato redattore della «terza» di un quotidiano romano). Vari sono i suoi interessi culturali che spaziano dalla critica cinematografica al teatro; ha scritto infatti due lavori teatrali, un romanzo, mentre per un articolo giornalistico sulla vita e l'opera di Filippino Lippi, ha vinto un premio internazionale.

G. P.

Guglielmo Zucconi: «La paga del deputato». Reportage. Confessione dal Palazzo del Potere (Rusconi Editore, Milano; pagg. 222, lire 5500).

◎

Adriano Gionco: «L'arpa lontana» (Matteo Editore, Preganziol-Treviso).

◎

Claudio Sorgi: «Faccia da prete» (SEI, Torino; pagg. 183, lire 4000).

I TURISTI DI IERI SONO OGGI DIVENTATI QUASI DEI PELLEGRINI

Una domenica a Cracovia



Cracovia, la piazza centrale in una foto di Jack Palkiewicz.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

CRACOVIA — Affollata domenica a Cracovia. Folla di polacchi e di stranieri: turisti ieri, quasi pellegrini oggi che vi accorrono per vedere «la città del Papa». Il primo Papa non italiano dopo cinque secoli, il primo Papa polacco nella storia.

Ma «chi è» Cracovia? Già nell'VIII e nel IX secolo Cracovia era un'importante città situata all'incrocio di vie commerciali che portavano dall' Europa all'Asia. Questa posizione favorì lo sviluppo della città che nel 1307 divenne capitale della Polonia e luogo dell'incoronazione dei re. Il periodo di maggior sviluppo fu quello dal XIV al XVI secolo quando Cracovia venne cinta di nuove mura entro le quali venivano costruiti diversi edifici di valore storico. Nel 1364 fu fondata l' Università, seconda in questa parte dell'Europa, e Cracovia divenne un grande centro della vita scientifica internazionale. Non si può dimenticare che dall'Università Jagellonica uscì fra gli altri il grande astronomo polacco Niccolò Copernico.

Nel XVI secolo Cracovia divenne centro di rielaborazione delle principali correnti dell' umanesimo: vi si svilupparono le scienze naturali, la letteratura, l'arte e l'architettura. Il castello reale sul Wawel, in stile gotico, venne trasformato in una magnifica residenza rinascimentale.

Ma più tardi, a cavallo fra XVI e il XVII sec. il trasferimento della capitale a Varsavia fece diminuire di molto l' importanza politica ed economica della città. Tuttavia fu proprio a Cracovia che, nel periodo della perdita dell'indipendenza, Taddeo Kosciuszko proclamò l'insurrezione nazionale (1794). La catastrofe nazionale polacca del 1772, 1793 e 1795 completate dalla quarta spartizione che ebbe luogo durante il Congresso di Vienna nel 1815. L'indebolimento e la conseguente caduta della Repubblica dei Nobili furono dovuti principalmente a fattori economici.

Nella seconda metà del XVIII sec., malgrado gli sforzi fatti per giungere ad un rinnovamento, mancarono i mezzi sufficienti, principalmente quelli materiali, per eliminare l'arretratezza e l'anarchia di tanti anni e per far fronte all'aggressione dall'esterno. La Polonia venne divisa tra Prussia, Russia e Austria. E Cracovia finì sotto l'Impero Austriaco.

Le conseguenze della catastrofe delle spartizioni furono tragiche per il Paese, significarono un lungo periodo di schiavitù, di sfruttamento economico, un arresto dello sviluppo e la persecuzione nazionale.

Tra i principali problemi della vita della Cracovia del XIX secolo il più importante fu la lotta per l'indipendenza. Molti polacchi lottavano in altri Paesi, prendendo parte ai movimenti di liberazione d'Europa. La parola d'ordine dell'indipendenza rifletteva tuttavia i più profondi sentimenti dei polacchi.

Negli anni che vanno dal 1809 al 1815 Cracovia fece parte del Principato di Varsavia. Nel periodo 1815-1846 fu proclamata città libera, la cosidetta Repubblica di Cracovia e, dopo il fallimento dell' insurrezione del 1846, nuovamente incorporata all'Austria. Per tutto il periodo delle spartizioni Cracovia fu un centro culturale e politico di grande importanza nella vita della nazione polacca, priva di un proprio carattere statale. Soltanto dopo circa un secolo e mezzo di dominazione straniera Cracovia riacquistò la libertà.

Durante la seconda guerra mondiale operavano nella città numerose organizzazioni clandestine e non va dimenticato che nel voivodato di Cracovia si trova Oswiecim — più tristemente nota come Auschwitz — dove i tedeschi già nel 1940 avevano costruito il più grande campo di concentramento e di sterminio, nel quale perirono circa 4 milioni di persone.

Attualmente Cracovia «città museo», tesoro dei ricordi nazionali, è non solo il centro della cultura e dell'arte, ma anche un importantissimo centro industriale.

Così questa città di leggende e di cimeli, unisce in sé il passato con il presente, la storia di ieri con l'epoca contemporanea, ed è diventata una delle più belle città dell'Europa centrale, attrattiva e meta di turisti e di pellegrini.

J. Edward Palkiewicz

GIORNALE DI TRIESTE

PRIMA RIUNIONE IN MUNICIPIO DEI 12 PRESIDENTI

Prossimi a definizione i compiti delle consulte

In dicembre l'insediamento della commissione decentramento

Si è svolta ieri mattina in municipio la prima riunione dei presidenti dei 12 consigli circoscrizionali, promossa dalla Giunta per avviare il programma dell'attività decentrata su scala rionale. L'incontro è stato presieduto dall'assessore agli affari generali, dott. Seri, alla presenza del neoassessore Forti, al quale verrà affidata — non appena la delibera della sua elezione diventerà esecutiva — l'esclusiva competenza per il decentramento amministrativo.

La riunione è stata introdotta dall'assessore Seri, il quale ha sottolineato i nuovi e più importanti compiti che, rispetto alle precedenti consulte rionali, spettano ora ai neoeletti consigli circoscrizionali, ai quali verranno — come noto — delegate anche competenze deliberative. Proprio in considerazione di quest'importante aspetto innovativo, la Giunta municipale si appresta a creare un assessorato ad hoc, mentre tale competenza era stata finora abbinata ad altre deleghe.

Nell'occasione si è aperto un ampio dibattito nel corso del quale sono intervenuti i vari presidenti, soprattutto preoccupati della funzionalità pratica dei nuovi organismi; in particolare l'amministrazione è stata criticata per le condizioni di carenza strutturale che caratterizzano il difficile avvio d'attività dei consigli, i quali necessitano del contributo tecnico di funzionari comunali.

L'assessore Seri ha concordato sull'opportunità di affiancare gli amministratori rionali con personale esperto, ma ha sottolineato sia l'attuale carenza di personale sia l'impossibilità di un ricorso a prestazione orarie straordinarie.

La riunione si è conclusa con l'annuncio della convocazione per i primi di dicembre della nuova commissione per il decentramento, della quale faranno parte — oltre ai dodici presidenti dei consigli circoscrizionali — i rappresentanti di tutte le forze politiche presenti nel Consiglio comunale, e che sarà presieduta dallo stesso assessore al decentramento.

Intanto, la Giunta è mobilitata in un'attenta analisi, basata anche sulla comparizione dei vari regolamenti finora varati da altri Comuni italiani, delle regolamentazioni delle potestà deliberative che competeranno ai «parlamentini» rionali per delega del Consiglio municipale. Lo stesso schema di bilancio di previsione per il 1979 dovrà essere strutturato, per la prima volta, in maniera da poter recepire anche le indicazioni di spesa formulate autonomamente in sede rionale.

portanti problemi relativi all'attuazione dell'acordo programmatico, già trattati in precedenti sedute e sui quali si adiverrà a orientamenti definitivi in una riunione firmata per la prossima settimana.

Gli argomenti trattati hanno riguardato le linee di impostazione del bilancio e del piano quadriennale di spesa, che saranno prossimamente presentati al consiglio regionale dopo l'approvazione da parte della Giunta, nonché il raccordo degli stessi con il piano generale di sviluppo che dovrà essere approvato nel corso del prossimo esercizio.

La discussione ha riguardato in particolare il problema delle entrate, anche a seguito di recenti decisioni governative, e gli indirizzi generali della spesa con specifico riferimento agli accantonamenti da destinare al finanziamento del piano di sviluppo. E' stato fatto un quadro di indicazioni di priorità nella previsione del piano stesso.

Su questo punto i partiti si sono riservati di presentare al Consiglio regionale un documento politico programmatico che servirà di base per la consultazione che dovrà precedere la predisposizione del piano medesimo. Uno dei punti principali trattati è stato quello relativo ai problemi della ricostruzione (rigorosa impostazione programmatica degli interventi, priorità per le zone più gravemente colpite, contenimento dei costi, modifiche di alcuni punti delle leggi attualmente in vigore e loro integrazione come previsto dall'accordo programmatico).

AL CCA

Conferenza Ghisalberti

Avrà luogo domani sera, con inizio alle 18.45, nella sala maggiore del circolo della cultura e delle arti (via San Carlo 2) l'annunciata conferenza del prof. Carlo Ghisalberti ordinario di storia del diritto italiano nell'Università di Roma, su «Il sistema costituzionale inglese nel pensiero politico risorgimentale».

Incontro interpartitico sui piani regionali

Nella sede della Giunta si è svolta ieri una riunione dei segretari regionali della Dc, del Pci, del Psi, del Psdi, del Pri e dell'Unione slovena, con i rispettivi capigruppo al consiglio regionale, presenti anche il presidente Comelli e gli assessori al bilancio ed alle finanze. La riunione ha avuto lo scopo di puntualizzare gli orientamenti delle varie parti politiche sui più im-

LA CERIMONIA MILITARE AL BATTAGLIONE «SAN GIUSTO»

Reclute e veterani



Le reclute schierate gridano «lo giuro» e, nel riquadro, il comandante del battaglione S. Giusto. Sotto la medaglia d'oro generale Sabbatini intervenuto alla cerimonia. (Italfoto)



Si è svolta ieri mattina nella caserma «Vittorio Emanuele» di via Rossetti la cerimonia del giuramento delle reclute del decimo scaglione 1978. Alla presenza del prefetto dott. Marrosu, della medaglia d'oro al valor militare generale Sabbatini, del comandante le truppe Trieste generale Reale, del comandante il primo battaglione «S. Giusto», ten. col. Cestari, e delle più alte autorità civili, militari e religiose della nostra città, oltre che di una folta rappresentanza di genitori e parenti delle reclute, i soldati hanno gridato il rituale «lo giuro», che è stato salutato da una scarica a salve di mitragliatrice e di fumogeni tricolori accompagnati dalle note della banda della «Mantova». Nella stessa mattinata è stata celebrata la giornata delle medaglie d'oro, ricordata con un discorso rievocativo dal generale Sabbatini.

Avviata un'indagine sul campo profughi

A seguito dell'interrogazione rivolta dagli onorevoli Tombesi e De Carolis al ministro degli esteri, cui era stato chiesto di precisare se corrispondesse al vero la notizia dell'espulsione dal territorio italiano di profughi dall'Est, si è appreso che sarà oggi a Trieste un alto funzionario del ministero degli interni, il dott. Parise, per una serie di accertamenti sugli episodi denunciati dai due parlamentari. In mattinata, dopo una visita al campo profughi di Padriciano, ci sarà un «vertice» in Questura.

Collegio infermieri

Il collegio infermieri professionali, assistenti sanitari e vigilatrici d'infanzia, informa che domani, alle 15, nella sala delle conferenze dell'Ospedale Maggiore, in via Stuparich 1, il dott. Adelelmo Bonini, primario della III divisione di geriatria, terrà una lezione su «Le complicanze geriatriche dell'arteriosclerosi».

Relazione Di Giorgio alle donne del Msi

Domani sera, alle 18, nella sede di via S. Lazzaro 5, il capogruppo del Msi-Dn al Comune, Mauro Di Giorgio, parlerà all'assemblea femminile del partito sul tema «L'atteggiamento positivo del Msi-Dn nei confronti della nuova amministrazione comunale di Trieste».

Conferenza Giordano sulla riforma scolastica

Domani sera, alle 18.30, nella sala «Reti» di piazza San Giovanni 5, l'on. Alessandro Giordano, vicepresidente della commissione pubblica istruzione della Camera, terrà una conferenza su «Il nuovo ordinamento della scuola secondaria superiore».

RASSEGNA CAMPIONARIA PER LE DONNE A MONTEBELLO

Dedicato alle signore un salone della Fiera

Fra le iniziative di carattere specialistico, che da tempo si sono affiancate alla tradizionale campionaria di giugno, la Fiera di Trieste ha voluto inserire quest'anno per la prima volta una manifestazione dedicata alle donne e, in particolare, alle loro molteplici esigenze in ogni campo di attività: nel lavoro, nella casa, nel tempo libero. Una specializzazione, quindi, che non deriva dall'indirizzo merceologico ma dalla clientela, costituita appunto dalla grande massa dell'utenza femminile al cui servizio la mostra si pone.

A questo obiettivo si è ispirata l'organizzazione del «1.o Salone della donna», che avrà luogo nel quartiere fieristico di Montebello dal 24 al 30 novembre con un'articolazione espositiva imperniata su una selezione di beni di uso durevole e di consumo.

La gamma d'offerta — allineata da espositori di Trieste, della nostra regione e di varie altre parti d'Italia — comprenderà infatti abbigliamento, pelletterie, pellicceria, bigiotteria, cosmesi e profumeria, cristallerie e posaterie, articoli casalinghi ed elettrodomestici, cine-foto-ottica, mobili e arredamento, articoli da regalo, artigianato nazionale e estero, fiori, piante, editoria, ecc. In sostanza, una vasta rassegna di prodotti per il mondo femminile, una raccolta di proposte e suggerimenti per le tante necessità della vita di ogni giorno che impone continuamente alla donna la soluzione di problemi anche piccoli ma non per questo meno importanti.

L'apertura al pubblico è fissata per le 9 di venerdì 24 novembre.

Intervento di Tombesi sui rapporti Dc - Pci

Commentando in un incontro con soci della Dc la polemica di questi giorni tra Donat Cattin e Zaccagnini per la successione al ministero dell'industria, l'on. Tombesi ha rilevato che, al di là dei modi in cui questa polemica ha luogo, vi è in tutta la Dc «viva preoccupazione per i continui cedimenti al Pci che vengono favoriti anche da alcuni democristiani che trovano più comodo risolvere con accordi di vertice in cui il Pci finisce con l'avere un peso determinante quei problemi politici che dovrebbero invece essere affrontati correttamente entro il partito o nel rapporto tra partito ed elettori.

«Questa preoccupazione è sentita anche a Trieste — ha aggiunto Tombesi — e di essa è stato interprete il dott. Padoa, consigliere comunale indipendente eletto nella lista d.c., che ha cercato di sdrammatizzare nel suo intervento in Consiglio comunale la contrapposizione tra i partiti democratici, in primo luogo la Dc e la Lista per Trieste.

«Questa contrapposizione infatti — ha detto Tombesi — fa il gioco del Pci e non risponde né all'interesse della città né a quello della vita democratica. Quindi, anche la Lista per Trieste — ha aggiunto Tombesi — si assume una grande responsabilità verso la città quando con atteggiamenti provocatori alimenta la tensione e dà pretesto al mantenimento delle contrapposizioni.

«D'altra parte — ha concluso l'on. Tombesi — i dissensi emersi nella Dc e riscontrati anche nelle recenti votazioni sia del Consiglio comunale sia di quello provinciale riflettono soprattutto questa preoccupazione e ci devono far ricercare quelle posizioni politiche in cui tutti, soci ed elettori possano riconoscersi, dando alla Dc l'unità e la forza che le consenta il recupero dei consensi perduti».

Al circolo «Jadera»

Nel ricordo della festività della Madonna della salute, questa sera alle 17, nella sede del circolo dalmatico «Jadera» di via S. Lazzaro 177, avrà luogo la tradizionale riunione sociale.

Chiamata d'imbarco — Per domani, alle ore 10, Turno Generale, Contratto nazionale a viaggio: 1 mozzo di coperta, turno n. 234.

Qui benzina

Distributori di carburante aperti oggi: via Giulia 76; viale Miramare (Barcola); Salita di Gretta; via Fabio Severo; Riva N. Sauro; Borgo San Sergio; Aquilinia; Largo Giardino; Campo San Giacomo; piazza Foraggi; Riva O. Augusto; statale 202; Barcola; viale Miramare 9; via Fabio Severo; via Locchi; viale Campi Elisi; piazzale Valmaura; Sistiana (ss. 14); via Punta del Forno.

CINQUE GIORNI IN CELLA A CAPODISTRIA MARINAIO USA

Off limits la marcia longa per un negro della «Saratoga»

«Off limits» per un marinaio della «Saratoga» la sesta marcia d'autunno svoltasi domenica scorsa sul percorso Visogliano - Monte Hermada - Visogliano. Lungo il percorso, lo sportivo negro «made in Usa» ha perso la ... bussola ed è finito oltre la linea bianca, cadendo tra le braccia dei «graniciari». Così, la sua lunga «marcia longa» è diventata lunghissima e si è conclusa ieri l'altro, alle 11, al valico di Rabuiese, dopo una sosta forzata di cinque giorni in una cella del carcere di Capodistria.

Lucius Lawson, nato a Columbus nel 1956, marinaio sulla portaerei «Saratoga», aveva pensato di fare una bella corsa sull'altipiano carsico prima di lasciare Trieste. Con un gruppo di amici, egli era salito sulla vaporiera ed aveva raggiunto Visogliano, dove aveva chiesto di potersi cambiare. Non erano previsti però spogliatoi e posti in cui lasciare gli abiti e così Lucius Lawson si è spogliato nel giardino della trattoria «Ai cacciatori» di Visogliano nascondendo i propri indumenti sotto la «Volkswagen» azzurro metallizzato del titolare della trattoria, Rudy Semec.

In calzoncini corti e con il numero attaccato alla maglietta è partito con scatto, ma senza arrivare al traguardo. Lucius infatti ha avuto la sfortuna di sbagliare sentiero e così è corso, senza accorgersi, oltre il confine. I «graniciari» lo hanno arrestato e, dopo una sosta in una casermetta della milizia, il giovane negro è stato scortato a Capodistria. Il mattino successivo è stato condotto davanti al giudice, che lo ha ritenuto colpevole di «ingresso clandestino in Jugoslavia» e condannato a cinque giorni di carcere.

Nel frattempo, la «Saratoga» era partita e Rudy Semec aveva trovato — lunedì mattina (giorno di chiusura) — i jeans del marinaio negro, un berretto nero, un paio di guanti, una cinghia, alcuni scritti in inglese e tre piastrine di plastica. Lo Semec ha avvertito la polizia e ha tenuto gli indumenti e gli oggetti in consegna fino a ieri l'altro, quando sono stati ritirati da un funzionario del consolato americano a Trieste.

Lucius Lawson è stato accompagnato dalla milizia jugoslava al valico di Rabuiese e affidato ai carabinieri, i quali lo hanno subito accompagnato al consolato americano. Il marinaio, partito per Milano, ha raggiunto ieri in volo la «Saratoga» e i suoi compagni, che erano partiti senza di lui. Avrà indubbiamente molto da raccontare.

Incontra sulla porta i ladri con il bottino

Vincenzo Steffé, 18 anni, via Colonna 8, è ricercato dalla polizia, insieme con un complice rimasto sconosciuto, per rapina impropria ai danni di Donata Vidmar in Bisiak, 70 anni, abitante in via Diaz 10.

L'altra sera la Bisiak, poco prima delle 20, in compagnia della figlia Dalia, stava rincasando. Giunta sul pianerottolo si avvedeva che la porta del suo alloggio era aperta e la luce era accesa. Mentre la figlia Dalia scendeva a chiedere aiuto, la donna si inoltrava nell'alloggio e, appena giunta nel corridoio, veniva violentemente urtata da due giovani che, con le mani cariche di oggetti preziosi, si davano alla fuga.

La Bisiak riconosceva però in uno dei due ladri un cliente del bar di via Madonna del Mare 12, di cui è titolare suo marito. In questura, sfogliando l'album segnaletico, la Bisiak non aveva difficoltà a individuare il colpevole, appunto lo Steffé, che è già pregiudicato per reati del genere. La Bisiak lamenta il furto di ben 52 oggetti d'oro per un valore che si aggira sui 2 milioni di lire.

DONATE SANGUE
SALVERETE UNA VITA

Manifestazione regionale dei vigili del fuoco

Il coordinamento regionale dei vigili del fuoco Cgil-Cisl annuncia per martedì uno sciopero per la riforma e la ristrutturazione del Corpo, per l'aumento degli organici, per la rideterminazione dello straordinario, per il rischio e per l'assegno di lutto. A Udine si svolgerà una manifestazione alla quale parteciperanno i vigili del fuoco delle quattro province.

CALENDARIETTO

Oggi: San Fausto. — Il sole sorge alle 7.10 e tramonta alle 16.31; la luna si leva alle 20.38 e calerà domani alle 10.47.

Ieri: temperatura: massima gradi 13,4, minima 7,8; pressione millibar 1031,3 in leggera diminuzione; umidità 29 per cento; vento 15 km da Est-Nord-Est; cielo 7 decimi coperto; mare leggermente mosso con temperatura di 14 gradi.

Maree oggi: alta alle 0.06 con cm 24 e alle 10.36 con cm 31 sopra il livello medio; bassa alle 5.06 con cm 3 e alle 17.45 con cm 45 sotto il livello medio.

Farmacie aperte (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30): via Ginnastica 6, tel. 795152; via Cavana 11, tel. 734322; erta di Sant'Anna 10 (Coloncovez), tel. 813268; via San Cilino 36, tel. 54393; via Dante 7, tel. 30213; via dell'Istria 7, tel. 795914.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): via Ginnastica 6, tel. 795152; via Cavana 11, tel. 734322; erta di Sant'Anna 10 (Coloncovez), tel. 813268; via San Cilino 36, tel. 54393.

Farmacie in servizio notturno (dalle 20.30 in poi): via Dante 7, tel. 30213; via dell'Istria 7, tel. 795914.

Servizio medico Inam: prefestivo (ore 14-22) tel. 68441; festivo (ore 7-22) tel. 68441; notturno (ore 22-7) tel. 732627.

Aeroporto - Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 77001.

Automobile Club d'Italia (soccorso stradale): telefono 116.

Carabinieri: telefono 212121.

Pronto soccorso Cri: telefono 68888
Soccorso pubblico: telefono 113
Telefono amico: n. 786666 - 786667.

AUTOMOBILISTI
MAGGIORE PRUDENZA

LICENZIAMENTI ENTRO DICEMBRE

Sessanta senza lavoro alla filatura San Giusto

La federazione dei lavoratori tessili ha annunciato che entro dicembre, alla filatura di San Giusto, saranno effettuati 60 licenziamenti. I lavoratori dell'azienda, riunitisi in assemblea, hanno proclamato subito lo stato di agitazione e deciso che una loro delegazione si incontri la prossima settimana con gli esponenti politici locali e regionali per evitare la chiusura del complesso tessile.

Con questi licenziamenti — rilevano i sindacati — sale a 1.500 il numero dei posti di lavoro perduti negli ultimi tempi nel settore industriale triestino.

Furto di preziosi

Preziosi per tre milioni di lire sono stati rubati da ignoti ladri che si sono introdotti nell'appartamento dell'impiegato Fabio Strubelj, di 30 anni, abitante in via degli Apiari 7. Il furto è stato commesso tra le 15 e le 20. La moglie del padrone di casa aveva recentemente ricevuto diverse telefonate anonime.

Cologna - Scorcola — Il Consiglio rionale di Cologna-Scorcola si riunirà martedì, alle 18, nella sede di via Cologna 30.

Bando di concorso — Il bando di concorso nazionale per le opere artistiche destinate alla decorazione dei padiglioni ossari nel cimitero di S. Anna è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre. Pertanto, gli elaborati dovranno pervenire alla segreteria generale del Comune, sezione contratti, entro le ore 12 del 5 gennaio 1979.

I PNEUMATICI CHE SCOPPIANO

Sul bang delle gomme una indagine dell'Act

Bisognerà certamente attendere qualche tempo prima di conoscere una spiegazione plausibile sulla causa tecnica che ha provocato lo scoppio di un pneumatico sull'autobus della linea 11 avvenuto venerdì di sera. L'episodio ha destato negli utenti notevole preoccupazione, anche perché non si sarebbe trattato di un caso isolato, tale da rientrare nella casistica, del tutto eccezionale, di questo tipo di incidenti.

La precedente deflagrazione di un'altra gomma di un mezzo dell'Act era avvenuta solo tre settimane prima, ma nello stesso periodo si sarebbero avuti altri scoppi passati sotto silenzio. Questa notizia è stata ora indirettamente confermata dalla stessa Azienda consorziale trasporti, in una nota che l'ente si è affrettato a fornire in merito all'accaduto.

L'Act ammette infatti che «nell'arco di circa un mese e mezzo si sono verificati alcuni episodi anomali, attorno alla cui genesi è in corso un'attenta disamina in cui sono state ovviamente coinvolte le case costruttrici dei pneumatici». Tuttavia l'azienda sostiene nella precisazione che si possa «ragionevolmente ipotizzare che gli episodi che si sono verificati possano ascriversi a mera fortuita coincidenza».

«Comunque — è detto nella nota — mai le esigenze di bilancio sono state considerate prioritarie rispetto alla sicurezza di esercizio», volendo con ciò escludere che gli avvenuti scoppi possano farsi risalire a una manutenzione insufficiente dettata da ragioni d'economia del servizio.

Nessuno dubita peraltro che l'Act abbia seguito nella rigenerazione dei pneumatici una pratica largamente sperimentata nei suoi risultati. Ma proprio il verificarsi di eventi eccezionali e inspiegabili dovrebbe, trattandosi di un servizio pubblico, imporre la massima precauzione e un tempestivo accertamento che sciolga ogni dubbio sull'efficienza delle gomme rigenerate o di una particolare partita sottoposta a questo trattamento.

GIORNALE DI TRIESTE

PROPOSTO IL TRASFERIMENTO DALLA PIAZZA HORTIS ALL'EX FABBRICA MACCHINE DI SANT'ANDREA

Forse il Nautico salperà le ancore

La nuova sede che viene offerta dal Comune comporta lavori di riattamento costosissimi

L'Istituto nautico, la tradizionale scuola che ha formato tanti lupi di mare, dopo un secolo di permanenza nella tranquilla piazza Hortis probabilmente cambierà sede, e si trasferirà in uno degli edifici che compongono l'ormai fatiscente complesso dell'ex Fabbrica macchine di Sant'Andrea.

La notizia, che circolava già da qualche tempo, non è più soltanto un'indiscrezione: l'assessore comunale all'economato Salvagno ha convocato il preside dell'Istituto ing. Cassia per sottoporgli ufficialmente il progetto di restaurare l'edificio, opera dell'architetto Guacci, che 20 anni fa fu costruito per i servizi degli operai della fabbrica (mensa, refettorio, spogliatoi e docce).

Per poter dare una risposta ponderata, l'ing. Cassia ha costituito, nell'ambito dell'Istituto nautico, una commissione della quale fanno parte insegnanti, un portavoce dei genitori degli alunni e un architetto in veste di consulente tecnico. Dopo numerosi sopralluoghi a San'Andrea e indagini sulle condizioni dell'edificio prescelto, oggi abbandonato e in totale sfacelo, che è composto da due torri di pianta esagonale, dell'altezza di cinque piani, i rappresentanti del Nautico hanno risposto all'offerta del Comune con un «ni».

La prima visita aveva avuto sui componenti la commissione un effetto così scoraggiante, da lasciarli interdetti. Poi, un più attento studio delle possibilità di adattare alle esigenze di una scuola altamente specializzata un edificio sorto per tutt'altri scopi, li ha indotti a rispondere al Comune che, qualora si provvedesse a tutta una serie di rilevanti interventi giudicati indispensabili, il trasloco a Sant'Andrea del «Nautico», sia pur non rappresentando la soluzione ottimale, potrebbe essere preso in seria considerazione.

Oggi l'Istituto nautico ha sede in un edificio assai vetusto e soprattutto inadeguato a ospitare le sale di cui i 323 allievi hanno bisogno per le esercitazioni pratiche. Laboratori e officine sono allogati in locali di fortuna al pianterreno o addirittura in padiglioni di vetro e ferro costruiti nel cortile interno.

D'altra parte l'attuale sede ha il vantaggio, indubbio per una scuola nautica, d'essere prossima al mare, nonché abbastanza vicina alla stazione, una comodità non trascurabile per gli allievi — circa la metà — che provengono da altri centri della regione.

A questi fattori positivi bisognerebbe inevitabilmente rinunciare se il «Nautico» traslocasse a Sant'Andrea, ma la nuova sede che viene proposta, se convenientemente adattata, consentirebbe una sistemazione più razionale delle classi e soprattutto delle officine e delle sale speciali, inoltre vi si potrebbero ricavare aule grandi, ben illuminate, moderne. Mancherebbe però una palestra, per cui gli studenti sarebbero costretti a servirsi di quella di qualche scuola vicina (la nuova sede fa parte del 18.o distretto).

Il problema più grosso è l'entità dei lavori da eseguire: nella bozza di progetto elaborato dalla commissione dell'istituto nautico è previsto che la nuova sede, per avere la capienza di quella atuale, debba ospitare ben 43 locali, di cui 29 speciali, cioè sale per lezioni tecniche. Per raggiungere questo obiettivo sarebbe necessario rialzare di un piano l'edificio, ed inoltre rifare tutte le pareti esterne, attualmente composte da vetrate (in gran porte rotte), che andrebbero interamente riedificate in muratura.

L'ing. Cassia è insomma perplesso per alcune ragioni indubbiamente valide: oltre al difetto di essere troppo lontana e dal mare e dal centro, la nuova sede, nata per altri scopi, mal si adatta ad essere trasformata in una scuola - laboratorio con particolari esigenze (l'ing. Cassia reputa che la nuova sede verrebbe ad essere troppo frazionata in senso verticale dai 5 piani di cui si compone).

Oltre alla durata dei lavori (non meno di due o tre anni, compreso il trasloco di tutte le attrezzature, la biblioteca, eccetera), altre perplessità sorgono di fronte al costo della nuova opera: dove troverà il Comune i due miliardi che servono alla ristrutturazione della nuova sede, quando non si è riusciti a reperire per lo stesso «Nautico» somme ben minori che servivano per alcune riparazioni urgenti? «Il problema dei fondi non è di nostra competenza, ha detto l'ing. Cassia: noi però diremo sì alla proposta del Comune solo se ci verrà garantita l'esecuzione di tutti i lavori che chiediamo, altrimenti, se dovessimo cambiare in peggio, ovviamente saremmo costretti a rispondere no».

E l'attuale sede dell'istituto che fine farebbe? Secondo le intenzioni dell'amministrazione comunale, dovrebbe essere rimessa a posto per ospitare alcune classi dell'istituto tecnico commerciale «Carli», la scuola più bisognosa di spazio della città.



L'imbarcazione davanti all'attuale sede di piazza Hortis dell'Istituto Nautico sembra pronta a dirigersi verso nuovi lidi, ma il proposto approdo in un edificio dell'ex fabbrica macchine di Sant'Andrea non appare troppo invitante. (Italfoto)

SEGNALAZIONI

C'era una volta un treno...

«C'era una volta: così cominciano le fiabe, ma questa è realtà. C'era fino ad un anno fa un bellissimo treno che, proveniente da Atene arrivava fino a Parigi. Partiva da Trieste alle 9.30, con una vettura mista (I e II) per Puttgarden quindi verso il Brennero. Ora detto treno parte alle 8.30 e "muore" a Venezia. Anche in passato stava fermo a Venezia circa un'ora per arrivare, diciamo a Milano alle 16.30 circa. Ora, da Venezia parte sempre quello delle 11.30, ma i passeggeri diretti a Milano devono trasbordare. Perché? A Trieste si agganciano due vetture con la tabella Trieste-Venezia, appunto sul treno delle 8.30. Perché non far proseguire queste vetture fino a Milano agganciandole al treno in partenza da Venezia alle 11.30? Che sia la quadratura del circolo? Si ha oggi solo il treno delle 6.50 con levataccia e quello delle 13. Perché Trieste deve essere così isolata? Le Ferrovie esaminino il problema tanto semplice, pongano rimedio all'incongruenza e accolgano la richiesta. T. S.».

«AD IMPOSSIBILIA NEMO TENETUR»

I divieti ci sono ma i posteggi no

«Con riferimento alla risposta del Comune di Trieste pubblicata il 16 novembre, continuo a contestare la legittimità delle contravvenzioni elevate il 13 ottobre in via Piccardi, poiché "ad impossibilia nemo tenetur" e qualsiasi legge o norma ha efficacia solo quando è data la possibilità di osservarla.

«Nel caso in questione, il vigile si sarebbe dovuto rendere conto che non c'era nessun luogo dove fosse possibile posteggiare le autovetture senza violare il divieto e che esse, tra le ore 22 e le 7.30 non avrebbero provocato alcun intralcio ai rarissimi pedoni e alle ancor più rare vetture circolanti.

«Tale situazione si ripete ogni notte a causa dell'inesistenza di posteggi adeguati al numero delle macchine. Eppure ogni possessore di autoveicolo, con la tassa di circolazione, paga anche il diritto di far sostare il proprio mezzo. A ogni modo, nessuno farà causa al Comune e pagherà la contravvenzione, assicurando un'entrata "antieconomica" al Comune stesso.

«A proposito, ho contato 38 autovetture posteggiate in sosta vietata nelle vie Piccardi e Canova, il che, se la contravvenzione è di sole 5000 lire, significa 190.000 lire contro una spesa presunta (calcolata con larghissimo margine) di lire 30.000 per il vigile, altre 30.000 per la richiesta delle generalità e del numero di targa con relative notifiche, più 10.000 per l'uso della motoretta. Complessivamente 70.000 lire di spesa su di un introito di lire 190.000 (senza tener conto che la multa è doppia per chi, credendo di far bene, occupa di notte con l'auto parte del marciapiedi). Quello che il Comune di Trieste definisce antieconomico è un profitto del 271 per cento. E' vero, signor sindaco?

«Con i più distinti saluti. Silvano Tamanini».

Il congresso del Pli e Democrazia nazionale

«Il dott. Antonio Stigliani della direzione nazionale di Costituente di destra - Dn fa rilevare, fra l'altro, in una sua lettera, che «al congresso regionale del Pli tenutosi sabato 11 novembre a Trieste ha presenziato anche una delegazione di Democrazia nazionale» e che «la circostanza non è stata riferita dal resoconto comparso sul "Piccolo", né alcun accenno è stato fatto all'intervento dell'on. de' Vidovich, segretario regionale di Dn.

«Dopo un riassunto dell'intervento stesso, nel quale era stato «posto l'accento sulle prospettive della cosiddetta "quarta forza", cioè di quello schieramento di ispirazione liberal-nazionale che, con piena legittimazione può aspirare a costituire una concreta alternativa anche sul piano delle alleanze di governo" e altre considerazioni di politica generale, il dott. Stigliani, fa osservare che "l'avv. Trauner, nel suo intervento di sabato 11, si era quasi dimenticato di citare la presenza della delegazione demonazionale», cosicché qualcuno potrebbe pensare che si sia anche dimenticato di farne menzione nel comunicato diramato alla stampa.

«Ma — prosegue la lettera — mi auguro che così non sia stato e che si sia trattato, invece, di una involontaria omissione. Ad ogni buon conto — conclude il dott. Stigliani — al di là di tali questioni che sono in definitiva, marginali, noi auspichiamo che Pli e Democrazia nazionale sappiano compiere il necessario sforzo di avvicinamento per dare agli italiani, nel momento in cui l'ipoteca comunista rischia di farsi più pesante, una concreta possibilità di alternativa democratica. Grazie per l'ospitalità. Antonio Stigliani».

Traffico pesante sulla «costiera»

«Desidero segnalare il traffico pesante che da diverso tempo si svolge sulla SS 14, costiera. A tutte le ore del giorno autotreni Tir e autocisterne percorrono il viale Miramare e poi imboccano la costiera per risparmiare tempo e gasolio.

«Mi consta che le multe sono così irrisorie da non scoraggiare affatto il transito di questi mezzi pesanti.

«Mi auguro che non si aspetti un incidente tragico per intervenire. G. F.».

Teletrasmissioni disturbate

«Da qualche settimana, la ricezione del programma nazionale Rai dal ripetitore di Muggia sul canale 35 risulta parecchio disturbata da un ripetitore della Tv tedesca (Zdf) che diffonde le proprie trasmissioni sullo stesso canale. Nonostante la Rai non abbia ancora annunciato ufficialmente l'attivazione del ripetitore indicato esiste la possibilità di un intervento allo scopo di far cessare l'interferenza? G. A.».

IL GIUBILEO D'ARGENTO DELLA FIPE

Aperitivi firmati di scena da domani

La partecipazione di 62 esercizi pubblici Un brindisi comune con il «Dioniso '78»

Da domani, lunedì 20, per la durata di un mese, in sessantadue esercizi pubblici cittadini si terrà la preannunciata «Rassegna degli aperitivi della casa», indetta dall'Associazione esercenti pubblici esercizi (Fipe) nel quadro dei festeggiamenti per il 25.o anniversario della sua costituzione. La passerella degli aperitivi «artigianali» intende conseguire due risultati: stimolare la creatività degli esercenti e dei loro collaboratori nella preparazione e nella presentazione degli aperitivi di propria produzione; indirizzare le preferenze della clientela su questi tipi di aperitivi, assai più qualificanti, piuttosto che su prodotti preconfezionati.

La «rassegna» si completa con la presentazione, in aggiunta a quelli tradizionalmente preparati in ogni singolo esercizio, di un aperitivo creato appositamente per l'occasione da un gruppo di esercenti a barmen concittadini e denominato «Dioniso '78» (simbolo dell'ospitalità ed emblema della Federazione nazionale di categoria): in quanto comune a tutti i locali, tale aperitivo rappresenterà un elemento di collegamento e di caratterizzazione tra gli stessi partecipanti, pur rimanendo all'estro e alla personalità di ogni esercente le varie forme di presentazione.

Tale impegno organizzativo della Fipe provinciale, al di là dall'occasione contingente che lo ha determinato, si inquadra in un più vasto programma di rilancio professionale delle categorie rappresentate e di avviamento e di qualificazione dei giovani al lavoro nei pubblici esercizi.

L'Associazione esercenti informa, infine, che le adesioni degli esercizi della ristorazione alla rassegna della «Cucina tipica triestina» che si svolgerà dal 3 al 10 dicembre prossimi, si raccolgono nella sede sociale di via Roma 28 entro le ore 18 di mercoledì prossimo, 23.

Piccolo albo

«Un mazzo di sette chiavi (Zerovatt) è stato rinvenuto martedì 14 novembre in via Roma all'altezza del numero 28. Lo smarritore telefoni nelle ore d'ufficio alla Fipe (numeri 68611 e 31144)».

«Un portapillole d'argento è stato smarrito in viale XX Settembre all'altezza della "Standa". Si tratta di un carissimo ricordo e il cortese rinvenitore è vivamente pregato di telefonare al 60879, nelle ore dei pasti».

«Un mazzo di cinque chiavi è stato smarrito domenica 5 novembre. Chi l'ha rinvenuto telefoni, per favore, al numero 733669».

«La sera di venerdì 17 novembre alle 18 un'autovettura Opel bianca è stata danneggiata in via Torricelli da un furgoncino "Ape" color arancione, il cui proprietario è invitato a telefonare quanto prima al numero 51445».

In una cabina telefonica di piazza Goldoni è stato dimenticato un portafogli verde contenente documenti. Il gentile rinvenitore telefoni al numero 824165. B. M.

LE ORE DELLA CITTA'

Sbadati d'ottobre

Nella stanza 110 al terzo piano del palazzo municipale di piazza dell'Unità d'Italia 4 sono depositati i seguenti oggetti rinvenuti nel mese di ottobre sulla pubblica via, che potranno venir ritirati dai legittimi proprietari, ogni giorno festivo dalle 9 alle 12: orologi, un ciclomotore, un motore marino, occhiali, un braccialetto, portachiavi, disegni, pellicole, valuta italiana ed estera, un ombrello, un anello, un registratore, una maglia, una borsa e borsetti.

Pro Senectute

Oltre al servizio di lavatura e stiratura già in funzione in via Cavana 15 (Centralbucato), dal 1.o dicembre c.a. avrà inizio un altro secondo servizio per gli anziani bisognosi presso la Lavanderia Rita, Salita di Zugnano 4-2. Gli anziani bisognosi potranno rivolgersi per la prenotazione presso l'Ufficio di piazza S. Giovanni 6 dalle ore 10-12 di tutti i giorni, sabato escluso. Telefono 796924.

Amici dei funghi

Il gruppo micologico «Bresadola» informa soci e simpatizzanti che domani sera con inizio alle 19 si terrà la consueta riunione settimanale nella sala delle conferenze del museo civico di storia naturale in via Ciamician 2. Argomento della serata: Phallacee di tutti i paesi.

Incontro al Cds

L'annunciato incontro al Circolo della stampa per la presentazione del volume di Aldo Bressanutti «Istria pittoresca» è rinviato ai primi di dicembre.

Manifestazioni al Cmm

Mercoledì 22 alle ore 18.30 presso la sede di via Roma 15 avrà luogo un recital di brani tratti dalla «Saga dei delfini» di Italo Caldari eseguito dalla compagnia di Dante Fabris. L'ingresso è libero. Si comunica cancora che sono aperte le iscrizioni per la festa di S. Nicolò per figli di soci ed invitati.

Massaggiatori sportivi

Gli iscritti alla sezione Massaggiatori sportivi sono convocati per le 20 di mercoledì prossimo 22 nello studio Conca di via Mazzini 30.

Marcel Rochas Parfums

Profumeria *«Rosa»*, via San Lazzaro, 7 - Tel. 61762.

La cellulite

Per ottenere buoni risultati contro la cellulite rivolgetevi all'Istituto di probata esperienza. *Alida Rigonat* via San Francesco, 4 - Telefono 732844.

Il fascino del classico

Da oltre cinquant'anni *Giuseppe Rodriguez*, parrucchiere in Trieste, mette al vostro servizio l'esperienza di una tradizione artigiana, oggi nell'atelier elegante e raffinato di via Ghega 12.

Compleanno alla Cicogna

In occasione del ventesimo compleanno *La Cicogna* applica il 20 per cento di SCONTO su tutti gli articoli di abbigliamento per la futura mamma. Via Carducci 15.

E' tempo di Peeling...

Per togliere quella opacità dal viso che con l'autunno comincia a riaffacciarsi, Peeling Biologico del dott. Fischer. E' una specialità dell'Istituto Fedele. Via Cassa di Risparmio, 11 - Tel. 31901.

E' tempo di Sauna...

Per mantenere la pelle del corpo molto simile a quella che avevamo nei momenti più belli delle vacanze. All'Istituto Fedele Sauna Finlandese, singola, via Cassa di Risparmio, 11 - Tel. 31901.

Viaggio in Adriatico

Al Centro studi di filatelia (Jolly Hotel), questa mattina con inizio alle 10.30, il capitano Italo Vascotto parlerà sul tema «Viaggio postale in Adriatico. La conferenza sarà integrata dalla proiezione di diapositive.

Riti in tedesco

Riti in lingua tedesca saranno officiati questa mattina con inizio alle 10 per i fedeli cattolici nella chiesa di via Giustinelli 7 e per i luterani nella sala parrocchiale di via San Lazzaro 19 (I piano).

Christ Church

Questa mattina con inizio alle ore 11 nella chiesa di via delle Monache 3 (presso Santa Maria Maggiore) sarà celebrata in lingua inglese una funzione religiosa di rito anglicano.

NELL'ANNO 1979-80

Moffa presiederà il Rotary Trieste

Nell'anno 1979-80 il Rotary club Trieste sarà sarà presieduto dal dott. Mario Moffa che, in passato, fu al vertice del Rotary di Udine. La designazione è avvenuta sulla base dei voti espressi dall'assemblea dei soci i quali, secondo le nuove norme stabilite in sede internazionale, devono ora eleggere con largo anticipo i propri futuri dirigenti.

A decidere il conferimento della presidenza del club a Mario Moffa sono stati i componenti il neo-eletto consiglio direttivo che entrerà in carica nel luglio prossimo e risulta così composto: Guido Nobile e Giovanni Tomasi (riconfermati vicepresidenti); Paolo Alberti, Carlo Amigoni, Lino Carpinteri, Luciano Davanzo, Carlo Steinbach, oltre all'attuale presidente Guglielmo Canarutto, membro di diritto nel prossimo anno rotariano.

Il consiglio direttivo ha affidato la carica di segretario al dott. Riccardo Caflisch, e quella di tesoriere al rag. Antonio Colombo e ha riconfermato prefetto il dott. Argeo Bozzi.

L'Associazione Artigiani

di Trieste informa che lunedì 20 novembre alle ore 21, presso la Sala convegni della Camera di commercio di Trieste in via San Nicolò 5, l'avv. prof. Mario Rudoi terrà una conferenza sull'Equo canone. Tutti gli artigiani interessati sono invitati ad intervenire.

Rito degli albonesi

Stamane con inizio alle 11, nella chiesa del Rosario, in piazza Vecchia, sarà celebrata da mons. Pino Radole una messa in suffragio di tutti gli albonesi defunti. L'iniziativa della Società operaia di mutuo soccorso di Albona vuole in particolare onorare la memoria del concittadino Mario Furlani nel trigesimo della sua scomparsa. Al rito saranno presenti il presidente del sodalizio Ezio Picot e tutti gli esponenti della Comunità albonese.

Laurea

Si è laureata in questi giorni all'università di Padova, in Medicina e Chirurgia, la gentile signorina Lucia Billeri, figlia del capitano di vascello Piero Billeri, comandante della Capitaneria di Porto. La dott.ssa Billeri ha discusso con il chiar.mo prof. Fiaschi una tesi su «L'impegno cardiaco nella sclerotemia», conseguendo i pieni voti. Alla neodottoressa e ai suoi genitori vanno le nostre più sentite congratulazioni.

Radio Antenna

Nell'arco della trasmissione «Salotto Musicale», in onda questa sera sui 101 MHz, con inizio alle 21, il prof. Alessandro Bonelli proporrà agli ascoltatori un itinerario vivaldiano.

Giacche e giubbotti

Levi's, Spitfire e Crash. Venite a trovarci, vi convincerete dei nostri giusti prezzi. *Casa dell'Impermeabile di Mesinovich*, via S. Nicolò 22.

Sempre miracoli!

Giusti prezzi e qualità. *Magazzino Stoffe Inglesi di Mesinovich*, via S. Nicolò 22.

Comperare tendaggi!

Nel vostro interesse confrontate i nostri prezzi ed assortimenti. *Magazzino Stoffe Inglesi di Mesinovich*, via S. Nicolò 22.

Tweed moderno «oggi»

Tweed sempre classico. Sceglietete nel nostro vasto assortimento per mantelli e cappotti. *Magazzino Stoffe Inglesi di Mesinovich*, via S. Nicolò 22.

Un vero risparmio

Ogni acquisto è un vero risparmio al *Magazzino Stoffe Inglesi di Mesinovich*, via S. Nicolò 22.

Mesinovich! Mesinovich!

Mesinovich! Un nome che è una garanzia per acquisti di qualità al giusto prezzo. *Magazzino Stoffe Inglesi di Mesinovich*, via S. Nicolò n. 22.

Levi's grande Levi's

Levi's più Mesinovich, due nomi che fanno garanzia di qualità e giusto prezzo. Vasto assortimento jeans, giacche, camicie. *Casa dell'Impermeabile*, via S. Nicolò 22.

Prezzi incredibili ma veri

Tendaggi stampati altezza 300 cm a lire 3.000 al metro e tante altre ottime offerte. *Magazzino Stoffe Inglesi di Mesinovich*, via S. Nicolò 22.

Cammello in lana

per cappotti altezza 150 cm ad un prezzo inimitabile lire 12.000 al metro. *Magazzino Stoffe Inglesi di Mesinovich*, via S. Nicolò 22.

Velluto stampato

e tinta unita. Vasto assortimento a prezzi di assoluta convenienza. *Magazzino Stoffe Inglesi di Mesinovich*, via S. Nicolò 22.

Regalate fiori!

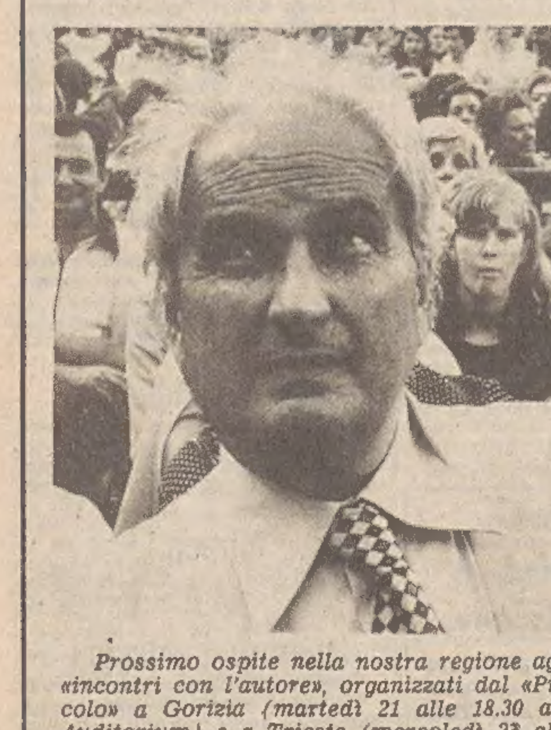
Il compleanno della moglie, l'onomastico della mamma, la laurea della nipote, il matrimonio di un'amica... ci sono tante e tante occasioni per regalare fiori. Bouchet, canestri e qualsiasi confezione a prezzi favolosi! Inoltre per servizi funebri ghirlande da L. 50.000. *Fiori Margherita* via Bernini, 6, tel. 744225.

Garanzia Seiko

Dal Concessionario Autorizzato Seiko *Laurenti Stigliani*, largo Santorio 4, troverete un meraviglioso assortimento di orologi al quarzo, digitali e automatici. Tutti con certificato originale di garanzia e con l'assistenza Seiko.

PER LA SERIE «INCONTRI CON L'AUTORE» ORGANIZZATI DAL «PICCOLO»

Carlo Cassola tra noi



Prossimo ospite nella nostra regione agli «incontri con l'autore», organizzati dal «Piccolo» a Gorizia (martedì 21 alle 18.30 all'Auditorium) e a Trieste (mercoledì 22 alle 18.45 al Cca), sarà Carlo Cassola.

Esponente di quella generazione di scrittori maturatasi durante la seconda guerra mondiale, Cassola (nato a Roma nel '17, toscano di adozione, militante socialista per un certo periodo), che ha vissuto in prima persona e poi descritto in racconti e romanzi l'esperienza della lotta antifascista e della resistenza, è un narratore che è passato per fasi diverse. Dalla tematica politica dei personaggi dei suoi primi racconti («Baba», «Esiliati», «La casa di via Valadier», «Fausto e Anna» e la «Ragazza di Bube», da cui Comencini ha tratto un film di successo), lo scrittore romano è passato a una concezione poetica e ideologica sublimata, in cui la vita umana si rivela ai suoi occhi come delusione e semplice sopravvivenza.

Descrittore soprattutto di stati d'animo e di atmosfere, Cassola si è imposto a lungo una poetica del «subliminare» nel tentativo di penetrare sotto la realtà e la coscienza pratica. Da questa fase, infine, ad un nuovo importante impegno politico: la «crociata» per il disarmo. Cassola è così diventato fautore in Italia (ma in prospettiva universale) dell'abolizione immediata dei nazionalismi e degli eserciti e profeta (troppo spesso inascoltato) dei rischi fatali del militarismo e delle sue estreme conseguenze oggi, cioè una guerra nucleare.

Sarà proprio su questo appello alla lotta degli uomini per salvare il mondo dalla distruzione atomica che s'incentrerà il discorso di Cassola a Gorizia e a Trieste e il successivo dibattito.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Luigi Boscolo nel 20.o anniversario (20/XI), da Argia e figli 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Edoardo e Piero Moraro rispettivamente nel 6.o (19/11) e nel 3.o anniv. (23/10), dai fratelli Olga, Marcello e Rodolfo (Moraro) 10.000 pro Famea capodistriana.

In memoria di Lydia Bradamante nel quarto anivversario (19/11), dal marito 20.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo (lettino Guglielma Bradamante).

In memoria di Giuseppe Jahni nel 13.o anivversario (18/XI), da Claudia e Fulvia 5000 pro Asilo Gentilomo.

In memoria di Giuseppe Matteo Campitelli nell'8.o anniversario dalla fam. Campitelli Pellegrini 20.000 pro Comitato cittadino «Aldo Marchetti».

In memoria di Maria Biasioli nel 2.o anniversario (19/XI), da Maria Kozmann 10.000 pro Ist. inf. Burlo Garofolo (lettino Guido Biasoli).

In memoria di Rodolfo Sergi nel 10.o anniversario (18/11), dalla moglie e dalla figlia 10.000 pro Centro tumori, 10.000 pro Voce di S. Giorgio.

In memoria di Giuseppe Gulich nel 13.o anniversario dal figlio Vito 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Angela Toscani nel 3.o anniversario dalle figlie Dolores Toscani e Letizia Pischiutta 30.000 pro Senectute.

In memoria di Marcello Magris nel 5.o anniversario dalla moglie e figlie 20.000 pro parrocchia S. Vincenzo de Paoli.

In memoria di Armando Stancic nel 1.o anniversario dalla famiglia 20.000 pro Centro tumori.

In memoria di Giovanna Rakar dai colleghi della figlia Albina Raseni 49.500 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria della mamma nel II anniversario (19-11), la Lyda 20 mila pro Osp. Burlo Garofolo (lettino Guido Biasioli), 10.000 pro Senectute, 10.000 pro Domus Lucis, 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Scopelliti Carmela dai venditori ambulanti - Piazza Ponterosso 17.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Biondini Rolando dai venditori ambulanti - Piazza Ponterosso 17.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Ida Bon, ved. Natek dal fratello Giuseppe, moglie Pierina e figli Marcello, Mariuccio 40.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; dalle famiglie dello stabile n. 11 di Piazzale Giarizzole 24.500 pro Istituto ciechi Rittmeyer, 30.000 Piccole suore dell'Assunzione.

In memoria di Meri Urdih da Franz 100.000 ANFFaS.

In memoria di Gina e Marino Weber dai figli 10.000 pro Orf. S. Giuseppe, 10.000 Lega italiana contro i tumori.

In memoria di D'Amico Maria ved. Losito dai condomini di via Aldegardi n. 11 20.000 pro Assoc. it. assistenza spastici.

In memoria dei genitori Meri e Enrico Pezzetta dalla figlia Livia Gusella 15.000 pro Eca.

In memoria di Vasili Judko da Maria e Lojska 20.000 pro Istituto dei poveri.

In memoria di Giuseppe Torresini da Emilio e Marina, Sergio e Clara, Mario e Fulvia 15.000 pro Centro tumori; dalla famiglia Danielli 5000 pro Biblioteca E. Loser (II Circolo didattico): dalla famiglia Semachi 5000 pro Biblioteca E. Loser (II Circolo didattico).

In memoria di Vitorio Pelos dai colleghi del figlio delle Off. mecc., mott., elet., uf. tec. P.N. 107.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Zoe e Anita Cumani e Rita Cumani Adami da Maria e Lidia 10.000 pro Senectute.

In memoria di Maria Cappellina da Teresa e Mirella Borghesi 10.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Dora Perissini in Galateo da Iride e Fausto Fragiacomo 10.000 pro Senectute e da Luciana Cividin 15.000 pro Croce Rossa (Pronto intervento).

In memoria di Lucia Parovel ved. Derin da Lucia Manzutto 3000 pro Unione degli istriani.

In memoria di Carla Skerl ved. Pettirosso dalla famiglia Paulatto 5000 pro Enpa; dalla famiglia Posillipo 10.000 pro Centro tumori; da Anna e Maria Pauletta 5000 e da Linda Ferruzzi 2000 pro Domus Lucis.

In memoria di Alberindo Cappuccilli da Iride e Fausto Fragiacomo 10.000 pro Senectute.

In memoria di Concetta Bartoli dagli inquilini di via Boccaccio 10 45.000 e da Giorgina Corva 5000 pro Conf. femm. S. Vincenzo de' Paoli (Immacolato Cuore di Maria).

In memoria di Bianca e Bruna Coffou dal col. Ricciotti Rossi 10.000 pro Lega Nazionale (Biblioteca Vamba).

In memoria di Carlo Gustini dai dipendenti della ditta Zanolin 25.000 pro Clinica universitaria otorinolaringoiatrica Osp. maggiore (prof. Bosatra).

In memoria di Clelia Ferri da Plinio Eccardi 10.000 e da Fabio e Claudia Marina 10.000 pro Senectute; da Romanella Zotta 5000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare; da Amedeo e Anny Sutter 5000 pro Chiesa Madonna delle Grazie; da Antonio e Sarah De Stauber 20.000 pro Chiesa S. Rita.

In memoria dei propri defunti da Elsa Bragato 5000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria del conte Paolo Attimis-Maniago da Sigfrido e Margot Seemann 10.000 pro Cri (Comitato signore).

In memoria di Guglielma Marocco ved Zanetti. dalla Trieste Consult Spa 50.000 pro Senectute.

In memoria di Bruna Coffou da Alda e Giacomo Marinoni 10.000 pro Cri; da Gina e Nella Cattunar 20.000 pro Piccole suore dell'Assunzione; da Aldo e Derna Florit 20.000, da Mariolina Godina 5000 pro Centro tumori; da Cestra e fam. Bisani 10.000 e dalle amiche Nora, Silvia, Barbara, Elena, Cristina, Marcella, Stellina e Virgi 40.000 pro Istituto Rittmeyer; da Livia e fam. Burian 20.000, da Ida Elettra 20.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo; da Cesare Pagnini 10.000 pro Società di Minerva; da Lucy Polak 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Eugenia Brainich dalla sorella Rosa e famiglia 10.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare.

In memoria di Maria Strukel ved. Kurländer dai colleghi e collaboratori della Dreher-Milano 27.500 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Emilio Ernesto Canarutto da Carlo e Vera Wagner 10.000 pro Asilo infantile Tedeschi (Fondo Claudia Cogoi).

In memoria dell'avv. Francesco Toncic dalla fam. D'Andrea 5000 pro Centro tumori; da Lea Galazzi 10.000 e da Giorgio Galazzi e famiglia 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Bianca Bertelli e Bruna Coffou da Emy Sicherl 5000 pro Cri.

In memoria di Giuseppe Vidossi dalla famiglia C. N. 12.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Giuseppe Sama ad 1 mese dalla scomparsa dalle famiglie Sturman, Kanobey e Kriso 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Valerio Gasperi per il 4.o compleanno da mamma papà e fratellino Walter 10.000 pro Burlo Garofolo.

In memoria di Fini Limbeck nata Zenchi nel 5.o anniversario dal marito e dal figlio 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer, 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati, 10.000 pro Centro cardiologico Osp. Maggiore (prof. Camerini), 10.000 pro Div. oculistica - Osp. Maggiore (prof. Brancato), 10.000 pro Div. urologica - Osp. Maggiore (prof. Rocca-Rossetti), 10.000 pro Rifugio animali Astad, 10.000 pro Assoc. italiana assistenza spastici.

In memoria del cav. Edoardo Moraro nel 6.o anniversario (19/XI), dalla moglie Iolanda Zaratin ved. Moraro 10.000 pro Famia ruvignisa.

In memoria di Giordano Zaratin nel 18.o anniversario (23/XI), dalla sorella Jolanda Zaratin ved. Moraro 10.000 pro Famia ruvignisa.

In memoria di Fausto a 6 mesi dalla scomparsa (18/XI), da Anna e Livio 10.000 pro Cri (Pronto soccorso).

In memoria di Giorgio Pianciani nel 2.o anniversario (20/XI), da Maria e Claudio Poggi 5000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Rina Jasbez nell'anniversario dalla figlia, genero e nipoti 30.000 pro Ospedale Burlo Garofolo.

In memoria di Giacomo Millo da Bertazzi, De Marco, Filippon, Suplina e Tomini, amici del figlio Bruno 20.000 pro Domus Lucis «Gina e Giorgio Sanguinetti».

In memoria di Cecilia Dellacher in Gnisci dal marito dott. Gino Gnisci 50.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Vittoria Rovis da Pierina, Marisa ed Enzo 6000 pro Senectute.

In memoria di Riccardo Lipossi dalla moglie 10.000 pro Assoc. ita. assistenza spastici.

In memoria di Francesco Godnig da Mariuccia 10.000 pro Rifugio animali Astad e 10.000 pro Senectute.

In memoria di Mario Tommasini per il compleanno (21 IX), da Duilio e Cesira Manià 10.000 pro Assoc. nazionale alpini (Aviano).

In memoria di Fiorella Bioccari nel trigesimo (20/X), dai condomini del n. 6 di via Venier 70.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Rocco Luigi nel sesto anniversario dalla moglie Margherita Rocco 50.000 pro Centro tumori.

In memoria di Armando Gombani nel 2.o anniversario del fratello Emilio con la moglie Marcella e dalla sorella Nerina Gombani - Romanzin 15.000 pro Ente comunale di assistenza.

In memoria di Sergio Durissini nel 4.o anniversario (18/XI), dalla moglie e dai figli 30.000 pro chiesa SS. Andrea e Rita, 30.000 pro Unione it. lotta distrofia muscolare, 30.000 pro Cri, 30.000 pro Centro cardiologico Osp. Maggiore (prof. Camerini), 30.000 pro Istituto inf. Burlo Garofolo.

In memoria di Ferruccio Battisti nel 25.o anniversario (18/XI), dalla moglie e figlia 15.000 pro Osp. inf. Burlo Garofolo; dalla cognata Paola 5000 pro Osp. inf. Burlo Garofolo.

TELEQUATTRO

I PROGRAMMI ODIERNI

18: «Stars on ice»**, spettacolo sul ghiaccio; 18.30: «Il colpo della domenica»*, programma di varietà con i risultati sportivi; 19.45: «Sette giorni con noi»**, i programmi della settimana; 20: «Le grandi battaglie», pagine di guerra tratte da repertori autentici: «Profondità cinque braccia»; 20.30: «Fatti e commenti»*, notiziario; 21: «Telequattrosport»*, edizione della domenica: risultati e commenti sul fine settimana sportivo; 21.45: «Stardust»: gli astri del cinema a cura di Sergio Grechi: «Winchester 73» (1950), film western con James Stewart e Shelly Winters; 23.15: «Sette giorni con noi»*, i programmi della settimana (replica); 23.30: «Fatti e commenti»*, notiziario (edizione della notte).

**) a colori - *) parzial. a colori.

IL «PREMIO LUCIA TRANQUILLI» ALLA TESI DI STACCIOLI SULLA «VICTORIA»

Quando nei cantieri di Trieste si costruivano le «navi d'arte»

Alcuni giorni fa abbiamo dato l'annuncio dell'assegnazione del premio «Lucia Tranquilli». Ora dedichiamo un ulteriore articolo alla tesi del dott. Valerio Staccioli su «La "Victoria" nella storia dell'architettura navale» che si è posto all'attenzione della commissione giudicatrice del concorso, giunto ormai alla sua 18.a edizione.

Lo studio dell'allievo del prof. Gioseffi e del prof. Trisciuzzi rappresenta una rivalutazione motivata di un importante settore della nostra cultura. Il saggio del neo-dottore non è un saggio tecnico-ingegneresco (erroneamente era stato definito architetto navale, mentre è laureato in storia dell'arte medievale e moderna), bensì costituisce un primo passo verso una sistematica considerazione dell'architettura navale (interni ed esterni) dal punto di vista della storia dell'arte. Questo perché, pur essendo stato scritto molto sulla «Victoria» e sulla sua evoluzione tecnica, tuttavia è mancato un interesse altrettanto vivo per un vero e proprio studio (e analisi) dell'architettura navale in una prospettiva specificamente storico-artistica.



(Italfoto)

La «Victoria», oggetto della tesidi laurea che ha vinto il premio «Lucia Tranquilli, è opera dell'architetto Nicolò Costanzi e fu costruita a Trieste nel 1930-31 per conto del Lloyd Triestino



Valerio Staccioli

Oggetto specifico dello studio del dott. Staccioli è stata, dunque, la motonave lloydiana «Victoria» (costruita a Trieste tra il 1930 e il 1931), opera dell'architetto Nicolò Costanzi, la cui paternità progettuale — che si estende dal disegno ingegneresco delle carene all'intera qualificazione formale della nave come «opera d'arte» — è dimostrata per la prima volta nella tesi premiata dalla Fondazione istituita in memoria di Lucia Tranquilli, che già nei precedenti concorsi aveva dato a giovani laureati della nostra Università di mettersi in luce.

Tornando alla tesi di Staccioli, dall'analisi del manufatto stesso e della tradizione architettonica navale dall'avvento del vapore ai giorni nostri, la «Victoria» viene a precisarsi quale esemplare di un felicissimo e irripetibile filone triestino, che tenne il campo prima e dopo l'ultima guerra.

Si tratta, quindi, di una rivalutazione motivata di un momento culminante della creatività triestina in un campo che, lungi dall'essere estraneo (per la scomparsa delle grandi navi) agli orizzonti culturali contemporanei, riscuote tuttavia un notevole interesse retrospettivo come esemplare nella prospettiva attualissima dell'«industrial design».

«E' un lavoro — ha affermato il prof. Decio Gioseffi, direttore dell'Istituto di storia dell'arte e relatore, assieme al prof. Trisciuzzi, della tesi di laurea dello Staccioli — pieno di originalità, documentato attraverso ricerche di prima mano e porta un contributo "serissimo" e rilevante alla "illustrazione" della cultura di Trieste in un settore fondamentale e praticamente dimenticato».

Mostre d'arte

Lido Dambrosi alla Comunale

Alle ore 18 di domani, lunedì, avrà luogo nella sala comunale d'arte di piazza dell'Unità d'Italia l'inaugurazione della mostra di Lido Dambrosi. La personale di Dambrosi, che rimarrà aperta fino al 27 novembre, potrà essere visitata nei giorni feriali dalle ore 10.30 alle 13 e dalle 17 alle 20 e in quelli festivi dalle 10 alle 13.

Nino Perizi all'italo - americana

Domani lunedì alle ore 18, nella sala maggiore dell'Associazione italo-americana, in via Roma 15, avrà luogo l'inaugurazione di una mostra personale di Nino Perizi. L'artista triestino presenta una scelta di opere già esposte al Museo d'arte moderna di San José in California, in occasione del collocamento nel centro della città della sua grande scultura «Struttura nera» donata dal Governo italiano al popolo americano per il bicentenario della indipendenza.

Galleria - Rettori Tribbio 2

VINCENZO FRUNZO

Galleria comunale d'arte

Paesaggi carsici
e marine di
LIVIO OFFICIA

RENA VECIA

Donota 20
dall'11-11 al 24-11
«Mille e una notte di Natale»
DALI'
RABUZIN
GRIESHABER
WIINBLAD
CONSAGRA
JENSEN

Rassegna delle gallerie

Grubissa

Guglielmo Grubissa alla Comunale. Limpido e luminoso come quest'autunno al quale sembra si sia ispirata la sua pittura, il Carso di Grubissa si affaccia da oltre quaranta quadri - finestre, salutato da Sergio Brossi: «Non solo occasioni di suggestioni romantiche, ma realtà traslucenti dal fondo dell'animo meglio che dal taglio di un pensiero, per le quali ogni albero, profilo montagnoso, muricciolo di sassi, nube capricciosa si palesa nell'appassionato diario che il pittore dedica da anni alla natura...». Non vorrei che l'entusiasmo di Brossi e mio e spero di molti altri facesse da velo alla comprensione del fatto propriamente pittorico, alla materialità tecnica del dipingere, che in Grubissa è il movente decisivo, lungamente maturato attraverso l'esperienza consumatissima dell'acquerello, esperienza riservata poi nella pittura ad olio, ma senza perdere la freschezza originaria, e travasata, infine, in una lenta successione ciclica di temi — le vedute di città, le rievocazioni storiche, le marine, i bozzetti rustici — dei quali codesti solenni paesaggi carsici sono l'approdo più alto e più felice.

E' strano: proprio coloro che sono tenaci assertori del giusto principio che in pittura il soggetto non conta, s'arenano quando si tratta di applicare tale sacrosanto principio a soggetti suggestivi, piacevoli, spettacolari, quasi che esso dovesse essere valido soltanto nei confronti delle mostruosità, degli incubi, delle fantasie tormentate o, tutt'al più, delle opere puramente astratte. Perché piacevole, perché descrittiva, perché evocatrice di bellezze naturali, la pittura di Grubissa non sarebbe pittura seria. Mentre lo è a piene lettere e a gran voce, sol che si guardi il complesso e sorvegliato apparato di equivalenze fra il vero e il dipinto che l'artista mette in atto. Mai che ci sia una fogliolina o un ramo copiati dal vero tali quali sono e mai che il rametto o la fogliuzza siano un marchio meccanicamente ripetuto. Ogni cosa è dipinta, inventata ex novo.

Guardiamo il n. 16. Da sinistra a destra c'è un incalzare financo sincopato di trapassi, addirittura di rovesciamenti: dal morbido al duro, dallo scuro sul chiaro al chiaro su scuro, dal minutamente spezzettato al raccolto in pochi segni, e, in parallelo, dal giallo al nocciola, dalla terra di Siena al verdino, per concludere con un colpo d'ala nell'incantata apparizione delle casette, luminose più del resto eppur corpose di densità, come fossero giocattoli vicinissimi, a pochi centimetri dall'osservatore.

E si guardino i quadretti all'ingresso che, visti da lontano, sembrano miniature e, osservati da vicino, rivelano un fare sommario, una pastosità affatto impressionistica, una modernità di accenti che ben poco ha da spartire col verismo ottocentesco. Questo sarebbe un altro punto da chiarire: l'opera di Grubissa è storicizzabile nel nostro tempo, rivela in filigrana tutta la distanza che ci separa e lo separa dai modelli che pur gli sono tanto cari.

Pittore di straordinaria bravura tecnica, Grubissa è un uomo dolce e melanconico, un saggio orientale, quale ce lo descrive Brossi. E da questa complementarietà fra la grinta del mestiere e la tenerezza dell'arte vien fuori la sua poesia.

Brunetti

Ondina Brunetti, nella galleria «Al Bastione». Scrive Sergio Molesi: «Dai paesaggi carsici irti e puntuti, la foga espressionistica si è calata nei ribollenti grumi materici della ceramica, mentre la componente onirica si svolge nella pittura. Le vitree nature morte sono state rapportate al paesaggio attraverso il diaframma di una finestra, pertugio segreto per aderire ai misteriosi e liquidi paesaggi dell'anima. In questo mondo, si è recentemente inserita la figura umana nell'inquietante presenza del nudo femminile, privo di certificazioni individuali, si da assurgere a simbolo dell'umanità elegiaca e contemplativa della stessa artista».

Inserimento, peraltro, codesto della figura umana, non privo di componenti irte e puntute. Ossia di difficoltà non ancora superate, di dislivelli fra gli intendimenti e la realizzazione, di ricorsi troppo scoperti all'apparato simbolico. Comunque l'approccio del tema figurale è da valutarsi positivo, una volontà di misurarsi col vero e di possedere gli strumenti di rappresentazione atti a dominarlo nella rappresentazione.

E' curioso il fatto che questa fase, certamente transitoria, non sia accompagnata da una semplificazione dell'impianto allegorico, che tende, anzi, a complicarsi ulteriormente in una ben congegnata serie di contrapposizioni parallele: al di qua e al di là della finestra (con il naturale e l'artificiale in entrambi), nel microcosmo dell'alambicco, nel vuoto dello specchio, nel feticcio della bambola o del nudo come oggettino soprammobile, nel deserto della camera geometrica e nel pieno del paesaggio industriale.

Artista troppo ricca di pensiero, è ella stessa un simbolo della femminilità che si affaccia alla storia. A noi maschi spetterà il compito di decorare cuscini con fiorellini e paesaggi bucolici.

Tedeschi

Ennio Tedeschi all'Hostaria di via San Michele 24 B. In questo fiorire di attività promozionali che caratterizza il presente autunno artistico, si inserisce un altro episodio curioso che trova la propria sede appropriata nella taverna, dove finzione e realtà, voluto e casuale si mescolano e si compenetrano.

Anche la pittura di Ennio Tedeschi partecipa di tale clima, a volte ingenuamente veristica nello sforzo di rendere secondo verosimiglianza i paesaggi del Carso e delle montagne, le borgate rustiche e gli scorci di Cittavecchia, ma altrove esasperatamente visionaria e simbolica nell'annunciare eventi apocalittici o nel raccogliere il senso della realtà in una forma elementare, mani protese verso l'alto oppure microcosmo organico del seme riposto nelle profondità della terra.

Ciò che egli dipinge è peraltro una realtà intellettualistica, concepita cioè mediante un pensiero che in continuo separa e divide il vero, il mondo sensibile, dal pensiero stesso. Ed è uno specchio fedele del costume dei tempi, quale si manifesta anche fra coloro che non si presumono intellettuali.

G. M.

Inizio delle lezioni alla facoltà di ingegneria

La facoltà di ingegneria dell'Università di Trieste, esaminate ulteriormente le recenti disposizioni di legge per l'Università (Dl n. 642) pur sussistendo tuttora notevoli parplessità su un regolare svolgimento dei corsi, comunica di dare ugualmente inizio alle lezioni del biennio e del triennio a partire da domani lunedì 20 novembre.

Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (*)

ORTAGGI:	MINIMO	MASSIMO	PREVALENTE
BIETOLE DA TAGLIO (BLEDE)	660 (350)	960 (900)	720 (500)
CAROTE	184 (—)	280 (—)	220 (—)
CAVOLFIORE	— (500)	— (600)	— (500)
CAVOLI CAPPUCCI («CAPUZI»)	138 (200)	253 (300)	173 (250)
CICORIA CATALOGNA	144 (—)	300 (—)	180 (—)
CIPOLLE GIALLE	130 (—)	180 (—)	140 (—)
FAGIOLINI	— (—)	1380 (—)	— (—)
INDIVIA	240 (400)	480 (500)	360 (450)
POMODORI COSTOLUTI (CUOR DI BUE)	173 (—)	403 (—)	345 (—)
PORRO	— (—)	300 (—)	— (—)
PREZZEMOLO	500 (700)	700 (800)	600 (700)
SEDANO	300 (—)	400 (—)	350 (—)
SPINACI (FOGLIE)	420 (400)	720 (700)	600 (500)
VALERIANELLO («MATAWILTZ»)	1800 (2000)	1920 (2500)	1800 (2200)
FRUTTA:			
BANANE	690 (—)	770 (—)	770 (—)
CASTAGNE	480 (—)	800 (—)	600 (—)
MELE «DELICIOUS»	460 (—)	575 (—)	518 (—)
MELE JONATHAN PRIMA	403 (—)	460 (—)	437 (—)
PERE KAISER PRIMA	460 (—)	748 (—)	518 (—)
PERE WILLIAMS PRIMA	460 (—)	690 (—)	518 (—)
UVA REGINA BIANCA	— (—)	516 (—)	— (—)
ARANCE TAROCCHI PRIMA	518 (—)	690 (—)	575 (—)

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (**)

PESCI:	MINIMO	MASSIMO
ACCIUGHE (SARDONI)	360 (600)	1430 (2480)
CEFALI	350 (680)	2600 (680)
CODE DI ROSPO	— (3800)	— (8800)
DENTICI	— (4800)	— (4800)
GHIOZZI (GUATI GIALLI)	300 (4800)	2400 (4800)
MORMORE	7000 (—)	7000 (—)
ORATE	10000 (14800)	10000 (14800)
PASSERE	600 (2800)	3400 (4800)
ROMBI	6000 (6800)	6000 (6800)
SARDINE (SARDELLE)	330 (880)	550 (960)
SCORFANI (SCARPENE)	— (—)	— (—)
SGOMBRI	700 (1080)	1500 (2080)
SOGLIOLE	4000 (10800)	6000 (10800)
SPIGOLE (BRANZINI)	7500 (14800)	8500 (14800)
TROTE	2200 (2980)	2200 (2980)
MOLLUSCHI-CROSTACEI:		
ARAGOSTE	— (—)	— (—)
CALAMARI	2000 (3800)	3800 (6400)
CAPELUNGHE	700 (1800)	1000 (1800)
MITILI (COZZE)	600 (900)	600 (900)
PANNOCCHIE (CANOCE)	500 (2400)	2800 (3600)
SCAMPI	5000 (8800)	5500 (8800)
SEPPIE	1700 (900)	2800 (900)
VONGOLE	200 (500)	300 (500)

(*) Listino prezzi del 16/11 — Le cifre fra parentesi si riferiscono, invece, ai prezzi provenienza locale. — I prezzi, al netto di tara (15 - 20%), si intendono per chilogrammo.

(**) Listino prezzi del 17-18/11 — Le cifre fra parentesi si riferiscono ai prezzi di praticati «al minuto» alla Pescheria centrale. I prezzi si intendono per chilogrammo. Non viene trattato in questo specchio il prodotto ittico congelato. Nel fornire i prezzi all'ingrosso vengono presi in considerazione solo il minimo più basso e il massimo più alto praticati per il prodotto estero e il prodotto locale e nazionale: la distinzione non sussiste per i prezzi «al minuto».

PROSEGUE L'ELENCO DEI MAGGIORI CONTRIBUENTI DELLA CITTA'

Redditi sopra gli 8 milioni

20

· Proseguiamo la pubblicazione dell'elenco nominativo dei contribuenti del Comune di Trieste i quali nella dichiarazione presentata ai fini dell' Irpef per l'anno 1975, hanno denunciato un reddito netto (reddito imponibile meno ritenute previdenziali e oneri deducibili) superiore agli 8 milioni di lire. Precisiamo che su detta cifra il contribuente ha pagato l'imposta secondo la tabella delle percentuali di tassazione a scaglioni.

Stormi Sergio 9 milioni 784 mila 938; Stransiani Liliana 10 milioni 602.424; Strisovich Pietro 21.855.155; Strohmayer Giorgio 8.301.150; Strukelj Sergio 10.210.032; Stubel Adalberto 10 milioni 540.541; Stucca Tullio 8.097.471; Stuparich Giancarlo 9.779.998; Stuparich Livio 15 milioni 596.935; Stuparich Plinio 26.412.510; Sturm Giuseppe 12 milioni 964.265; Suban Marco 8.129.899; Suban Mario 10 milioni 311.946; Subermi Giulio 8 milioni 803.107; Suggi Liverani Claudio 14.204.107; Suligoi Franco 14.091.060; Sulpasso Armando 10.653.000; Suman Livio 8 milioni 261.850; Suni Giorgio 13.176.39; Suriano Giovanni 9 milioni 635.232.

Susa Alberto 13.957.545: Susa Ermanno 13.370.089; Sussa Giuseppe 10.819.000; Sustersich Massimo 12.735.000; Sutter Ugo 8 milioni 229.086; Suttina Antonio 8 milioni 467.000; Suttora Bruno 13.456.000 Suttora Tullio 11 milioni 626.697; Sutz Gianfranco 8 milioni 577.820; Suvich Fulvio 12 milioni 520.008; Svab Dario 13 milioni 819.856; Svab - Bigolini Jolanda 8.554.961; Svaghel Bruno 10.122.347; Svaghel - Dibiaggio Gabriella 10.494.969; Svaghel Silvio 10.559.441; Svevo Letizia 15 milioni 878.659; Svigielj Ezio 8 milioni 405.236; Sylos Labini Domingo 33.015.000; Szoldatics Mario 9.220.657; Taboga Arrigo 8 milioni 153.690.

Tabouret Giorgio 11.445.296; Tabucchi' Dario 13.420.678; Taccani Giovanni 14.581.917; Taccione Francesco 8.363.000; Tadeo Giovannini Natalina 10.589.300; Tagliaferro Carlo 15.762.533; Tagliaferro Enrico 22.920.172; Tagliaferro Giulio 9.326.230; Tagliaferro Glauco 13.557.653; Tagliapietra Ettore 23.814.328; Tagliapietra Luigi 8.748.172; Tamaro Gianfranco 9.974.568; Tamaro Livio 15 milioni 251.305; Tamaro Menotti 14.537.902; Tamaro Nevio 9 milioni 6.306; Tamaro Paolo 9 milioni 915.367; Tamaro Silvio 9 milioni 893.840; Tamaro Silvio 8.236.000; Tamborini Giuseppe 12 milioni 491.037; Tamburini Domenico 37.742.213.

Tamburlini Luciana 9 milioni 340.000; Tamburrini Luigi Remo 10.330.230; Tamos Bruno 11 milioni 987.000; Tamos Romano 12 milioni 412.382; Tampieri Giorgio 9.313.251; Tampenizza Giuseppe 8.266.783; Tandoja Onofrio 10 milioni 515.566; Taraban Luciano 9 milioni 868.285; Tarlao Dario 14 milioni 617.000; Tarlao Tullio 9 milioni 295.244; Tartarelli Piero 42.088.104; Tassi Tullio 8.703.163; Tassinari Marino 13.476.057; Tassini Luciano 8.002.344; Trucer Mario 10.636.458; Tauri Arnaldo 11.690.608; Taurisano Giovanni 8 milioni 957.000; Tavella Corrado 12.014.814; Tazzoli Imer 13 milioni 278.859; Tecilazich Domenico 12.736.489.

Tecilazich Francesco 22 milioni 432.107; Tedesco Emilio 35 milioni 124.038; Teja Italo 11 milioni 181.324; Teiner Fabio 9 milioni 334.792; Teiner Salvatore 11 milioni 348.485; Teiner Franco 9 milioni 355.261; Telese Virgilio 9 milioni 143.847; Temini Bruto 9.448.783; Tendella Ervino 11 milioni 438.389; Tenente Nella 9 milioni 154.174; Tenze Licia 11 milioni 807.000; Teodori Guido 9 milioni 188.601; Terpin Aldo 24 milioni 206.114; Terpin Nivio 8 milioni 968.777; Tersalvi Attilio 16.508.727; Terzari Albino 8 milioni 247.920; Terzi Bruno 11 milioni 191.127; Terzi Bolaffio Margherita 11.856.909; Terzon Elvino 12.873.264.

Tessaris Paolo 10.095.373; Tesser Renato 10.904.880; Tessera Pietro 10.648.000; Tevini Giorgio 8.136.542; Tevini Silvio 9 milioni 351.145; Thorel Paolo 9 milioni 641.301; Tiacci Domenico 13 milioni 967.952; Tiberio Giandonato 15.236.608; Ticali Salvatore 9.549.166; Tiepolo Pietro 12 milioni 1.420; Tiepolo Stelio 8 milioni 200.000; Tigelli Tullio 9 milioni 215.324; Tinarelli Marcello 13.150.210; Tinelli Maria 10 milioni 7.428; Tinunin Odino 20 milioni 207.340; Tiozzo Tullio 9 milioni 92.405; Tironi Ruggero 15 milioni 632.345; Tiscelli Bruno 8 milioni 647.010; Tizianel Leone 8.070.000.

Tlustos Giorgio 10.645.000; Tlustos Ottocaro 10.414.421; Tlustos Romeo 11.663.000; Todeschini Biancamaria 8.437.000; Toffali Demetrio 8.721.858; Toffanin Angelo 9.737.513; Toffolet Luciano 8 milioni 825.595; Toffolet Mario 8.073.604; Toffoli Luciano 28 milioni 483.613; Toffoli Luciano 8 milioni 446.426; Tofful Elvino 9 milioni 913.714; Tognetti Vincenzo 8.227.322; Tognon Aldo 8 milioni 893.730; Tognon Dario 20 milioni 112.578; Tognon Ervino 8.173.121; Tollotti Antonio 9 milioni 489.143; Tolusso Peressut Lucio 18.363.222; Tomaselli Furio 14.004.779; Tomaselli Lamberto 9.481.406; Tomaseo Lodovico 12.594.546.

Tomasi Giovanni 15.689.318; Tomasi Sergio 14.274.261; Tomasin Marino 16.475.508; Tomat Edoardo 9.818.879; Tomat Nino 9 milioni 215.298; Tombesi Giorgio 10.047.672; Tombesi Roberto 19 milioni 283.717; Tome Mario 10 milioni 669.779; Tissi Carlo 19 milioni 614.896; Tomicich Giuliano 9.007.105; Toniner Claudio 8 milioni 260.923; Tonini Alviano 8.248.579; Tominich Emilio 17 milioni 502.548; Tominz Bruno 8.536.030; Tomizza Fulvio 17 milioni 413.632; Tommaseo Giampietro 25.361.393; Tommasi Mario 9.400.455; Tommasini Aldo 8 milioni 649.373; Tommasini Aldo 18.019.529; Tommasini Edoardo 13.807.392; Tommasini Soncini Erminia 8.702.880.

Tommasini Paolo 10.271.053; Tommasini Tullio 9.309.118; Tommasini Virgilio 11.445.000; Tomasich Giuseppe 11.698.989; Tomazzi Nereo 21.480.000; Toncic Silvana 8.296.601; Tonelli Giovanni 12.003.000; Toniatti Fulvio 12 milioni 669.595; Toniatti Giacometti Luigi 10.823.000; Tonini Piero 15.127.000; Tononi Gianfranco 9 milioni 640.164; Toraldi Beppino 12.756.506; Toresella Paolo 12 milioni 976.823; Torlo Antonio 8 milioni 659.086; Tornelli Ferruccio 8.241.000; Tornetta Ruggero 10.422.085.

(continua)

Domani incontro tra parlamentari e sindacalisti

Domani mattina alle ore 11, al Circolo della stampa, si svolgerà un incontro con i parlamentari della circoscrizione Friuli-Venezia Giulia, dei rappresentanti dei lavoratori «cantieristi» delle aziende Grandi Motori, Arsenale San Marco, Italcantieri Tec, sede centrale di Trieste, e Italcantieri di Monfalcone.

Scopo dell'incontro — afferma una nota del consiglio di fabbrica dell'Italcantieri — sarà quello di illustrare la situazione dell'industria cantieristica in riferimento alla prossima discussione in parlamento del piano di settore.

Ricordo fiumano alla Lega Nazionale

Nel quadro delle manifestazioni indette dalla Lega Nazionale nel 60.o anniversario della Redenzione, la Sezione Fiumana riproporrà a soci e amici, nella sede sociale di via Paolo Reti 4, il film: «Terrae fluminis sancti viti» questa mattina alle 10.30. La pellicola opera di cineamatori del passo ridotto traccia la storia della città del Carnaro.

AL CIRCOLO DELLA STAMPA PRESENTI AUTORITA' E ARTISTI DELLA REGIONE

Inaugurata la mostra dei disegni del romanzo «Il tenente del diavolo»



Si è svolta ieri sera nella sede del Circolo della Stampa l'attesa «vernice» della mostra di disegni che hanno illustrato, la scorsa estate, le puntate del romanzo di Maria Fagyas: «Il tenente del diavolo», pubblicato dal nostro giornale.

Alla presenza delle autorità cittadine, tra cui il Commissario di Governo prefetto dottor Marrosu — accolte da Fulvia Costantinides — di numeroso pubblico e di molti artisti giunti anche dall'Isontino e dal Friuli (Monai, Merlo, Del Zotto, Depetris), il direttore del «Piccolo», Ferruccio Borio, ha sottolineato — nel suo discorso di benvenuto — le significative occasioni di lavoro, di collaborazione e di amicizia che tale iniziativa ha instaurato e rafforzato tra gli artisti di casa nostra e il quotidiano triestino, i cui risultati sono stati avvertiti e apprezzati anche dai lettori. Iniziativa questa, della mostra di disegni, che il direttore Borio desidera ora trasformare in una collettiva itinerante, trasferendola in tutti gli altri centri della regione.

Un successo, quindi, dell'avvincente romanzo della Fagyas, ma anche degli artisti giuliani, isontini e friulani che l'hanno illustrato con sottile introspezione psicologica e con sicuro magistero grafico. Ed un successo, non ultimo, del nostro Peter Dorfrichter, il bel «tenente del diavolo» che è dunque ritornato tra i suoi affezionati lettori e tra gli artisti che gli hanno dato una fisionomia: un tenentino — ieri festosamente accolto al Circolo della Stampa — che della letteratura e dell'arte della nostra regione sarà sicuramente il personaggio «grafico» dell' anno.

La rassegna rimarrà aperta fino al 30 novembre con il seguente orario: dalle 9.30 alle 12 e dalle 17 alle 19.30.

L. D.

A Raina Kabaivanska il Premio «Puccini»

Il telegramma del sindaco di Viareggio che comunica a Raina Kabaivanska, la famosa primadonna, di essere stata prescelta per il Premio Puccini 1978 (lo ritirerà il 29 novembre, giorno in cui ricorre il 54.o anniversario dalla morte del compositore) non poteva giungere in un momento più opportuno: dopo una recita di «Tosca» al Verdi di Trieste, festeggiata dal pubblico con oltre 30 chiamate alla ribalta e un autentico trionfo per la protagonista.

Raina Kabaivanska è molto soddisfatta del «Premio Puccini» organizzato dal Comune di Viareggio, così come lo era stata nell'estate scorsa per il titolo di «cantante dell'anno» conferitole dalla critica tedesca per le sue interpretazioni verdiane con Karajan a Salisburgo e a Vienna. «Non per vanità, ma non avrebbe avuto senso — commenta la Kabaivanska — un premio di tipo turistico o mondano». In realtà il «Puccini», istituito nel 1971, viene assegnato da una severissima commissione e le interpreti che si sono distinte nel repertorio pucciniano e hanno finora avuto il premio, sono veramente «grandissime»: la Pampanini, la Favero, la Dalla Rizza, la Tebaldi, la Olivero e, l'anno scorso, Maria Callas, che non ha potuto ritirare l'aureo trofeo essendo poco prima scomparsa. «Mi commuove in modo particolare — sottolinea la Kabaivanska — succedere alla Callas, collega e amica indimenticabile. E' stata per me una meravigliosa esperienza averla come regista nei "Vespri siciliani" a Torino. Ho potuto conoscerla stando tanto assieme a lei, oltre che come artista, come donna».

Il 1978 è stato un anno veramente «pucciniano» per la Kabaivanska. «Butterfly» a Berlino, Torino e all'Arena di Verona, dove ha battuto ogni record quanto a successo personale di un interprete (tradotto in minuti di applausi). Come «Tosca» ha avuto una grande affermazione in un'edizione filmata (con Domingo e Milnes accanto) già vista in tutto il mondo e la passata domenica anche in Italia (Rete 2). Tanti applausi anche a Torre del Lago per «Bohème»; ora a Trieste per «Tosca». Prossimamente l' artista sarà a Bordeaux per «Bohème», a Firenze per «Butterfly», alla Scala, infine, per «Manon Lescaut» diretta da Pretre.

A UDINE PRESENTE L'ASSESSORE ANTONINI

Incontro con i sindacati per le Mutue alla Regione

L'assessore regionale alla sanità, Antonini, si è incontrato, a Udine, con i rappresentanti dei sindacati per un esame dei meccanismi di applicazione della legge nazionale n. 349, che fissa le linee direttrici relative al passaggio dell'assistenza sanitaria degli enti mutualistici alle Regioni. Tra i vari punti toccati dal provvedimento legislativo c'è anche il problema dell'utilizzo del personale dipendente dagli enti assistenziali e della sua mobilità nell'ambito delle nuove strutture, nell'osservanza e nella salvaguardia delle rispettive qualifiche. Proprio su questo argomento si è sviluppato un ampio confronto tra l'assessore Antonini ed i rappresentanti sindacali di categoria, che erano guidati da Pandullo, della Cgil, Delli Zotti, della Cisl, e Giulia Ferin, della Uil.

Nel corso del colloquio è stata approfondita l'intera tematica connessa all'attuazione della legge. L'assessore Antonini, a nome della Giunta regionale, ha assicurato che nessuna decisione verrà assunta in merito al principio di mobilità del personale senza avere preventivamente sentito le organizzazioni sindacali di categoria in sede provinciale. In proposito è stato concordato un metodo di lavoro, attraverso periodici incontri tra Regione e sindacati. Mediante questi contatti sarà possibile valutare quanto è stato fatto ed apportare eventuali modifiche, sulla base dell'esperienza emersa nel corso dell'applicazione della legge.

E' stato pure esaminato il problema del passaggio dell' assistenza dal «ciclo di malattia» al «ciclo di fiducia», in base, al quale il paziente dovrà scegliere e segnalare alla Regione il proprio medico di fiducia, nonché quello del passaggio dell'assistenza sanitaria indiretta alla diretta.

Traffico ai valichi: —12% in ottobre

Il traffico ai valichi confinari tra Italia e Jugoslavia ha registrato nel mese di ottobre una contrazione del 12,41 per cento rispetto allo stesso mese dello scorso anno. In ottobre sono transitate complessivamente 2 milioni 526 mila 687 persone, con un calo di oltre 358 mila unità.

In particolare, la riduzione maggiore si è avuta nei movimenti dei frontalieri, muniti di lasciapassare: ne sono transitati 1.051.821, con una flessione del 28,38 per cento sullo stesso mese del 1977. Positivo invece l'andamento del traffico internazionale, che ha segnato un aumento del 4,15 per cento, con il transito di 1.474.866 persone.

Nei primi 10 mesi del 1978 i transiti tra i due Paesi — secondo quanto ha reso noto la polizia di frontiera — sono stati 26 milioni 213.970, con un aumento di quasi 2 milioni e mezzo rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Assistenza e ticket: nota dell'Enpas

Il coniuge divorziato da lavoratore dipendente o pensionato statale conserva il diritto all'assistenza sanitaria Enpas a norma della legge 436/1978: il diritto all'assistenza sanitaria si consegue — informa un comunicato dell'Enpas — anche in caso di decesso del titolare di lavoro o di pensione statali, sempreché al divorziato superstite venga assegnata la pensione di riversibilità o una quota di essa.

Gli importi dei farmaci prescritti e ammessi a rimborso in regime di assistenza indiretta — prosegue il comunicato — sono soggetti cumulativamente alla decurtazione prevista dal «ticket» introdotto con la legge 484/1978 e a quella percentuale del 9, 7, 4 per cento, a seconda dell'ammontare della spesa, prevista dalla legge 841/1953.

ARRESTATI IN PIAZZA DELLA LIBERTÀ

Due slavi vendevano passaporti d'occasione

Sotto i secolari alberi di piazza Libertà si vende di tutto: anche passaporti d'occasione validi per tutta Europa. Il commercio è stato stroncato dagli agenti della Mobile, che hanno arrestato due cittadini jugoslavi, il commerciante Martin Sinistraj di 25 anni, e Smajil Kljajic, di 30 anni. Entrambi dovranno rispondere di ricettazione; in più il secondo — che per tre anni non poteva più mettere piede a Trieste — è stato denunciato per contravvenzione alla diffida.

L'operazione è scattata al mattino, dopo che un cittadino jugoslavo aveva denunciato alla polizia il singolare mercato. Agenti in borghese sono accorsi in piazza Libertà dove hanno individuato i due venditori di passaporti. Quando sono stati bloccati, i due stranieri avevano addosso la «mercanzia»: due passaporti jugoslavi senza visto d'ingresso in Italia; in più il Kljajic aveva con sé un'autoradio con i cavi tagliati: ha detto di averla acquistata da uno jugoslavo a lui sconosciuto per 80 mila vecchi dinari.

Federazione giornalai

In merito al comunicato dell'Associazione commercianti per la convocazione di un'assemblea generale straordinaria dei giornalai per trattare l'applicazione in sede locale della nuova legge sulla stampa, peraltro non ancora approvata dal Parlamento, la federazione sindacale unitaria giornalai precisa che la federazione stessa (Cisl-giornalai, Sinagi-Cgil, Uil-giornalai) «è l'unica organizzazione sindacale ad avere titolo a rappresentare i rivenditori di giornali e periodici sia nei loro rapporti con gli editori e le agenzie di diffusione sia nei rapporti con gli enti locali (Comune, Provincia, Regione), in applicazione delle norme che saranno contenute nella futura legge sulla ristrutturazione della stampa».

«I rivenditori — conclude la nota — saranno pertanto convocati in assemblea a tempo debito».

Soggiorni invernali del circolo ricreativo Gmt - Itc - Cmi

La sezione « Sci - montagna » del circolo ricreativo aziendale Gmt - Itc - Cmi, organizza soggiorni invernali per i mesi di gennaio-febbraio 1979 nelle località di Passo S. Pellegrino e San Martino di Castrozza. Iscrizioni in sede, Galleria Fenice 2, dalle ore 18 alle 19. Telefono 732416.

Vita nel porto

Programmi armatoriali per il 1979

La Jugoline di Fiume, che è classificata in campo internazionale tra le prime dodici società gestrici di servizi di linea dalla «Deutsche Verkehrs-Zeitung», mantiene da Trieste una serie di servizi regolari per varie destinazioni. Come apprendiamo dalla Agenzia Agemar, il programma 1979 rimarrà sostanzialmente immutato, e, quindi, uguale a quello in corso. L'impresa fiumana ha sempre in fase di ammodernamento la propria flotta. Essa gestisce con toccate regolari nel nostro porto con la costa estamericana.

Trieste-East Coast USA-North Hatteras: quattro navi fullcontainers toccano Trieste sulla base di un servizio ogni 20 giorni. Due unità hanno la capacità di 380 contenitori base 20 piedi e le altre due arrivano a 584. La linea è stata iniziata sulla fine del 1974 ed è l'unica tuttocontenitori che collega il nostro porto con la costa est americana.

Trieste - Sud America costa atlantica: mensile con navi convenzionali;

Trieste-Sud America costa Pacifico: servizi non completamente regolari, comunque sulla base di una toccata a Trieste ogni 30-40 giorni. Navi convenzionali;

Trieste - Golfo Arabico (Persico): scisso in due servizi: quello convenzionale, con una partenza dal nostro scalo ogni quindici giorni, con unità da 7000 a 10.000 tpl; e quello mensile, sul quale sono applicate due navi tuttocontenitori, aventi la capacità di 306 containers da 20 piedi per unità;

Trieste - Golfo del Bengala: mensile con navi convenzionali;

Trieste-Pakistan-India-Estremo Oriente: mensile, navi convenzionali, con toccate regolari a Karaci, Bombay, Singapore, e Hongkong, scali giapponesi.

La Agemar, che rappresenta gli interessi della Jugoline, ha in agenzia anche il servizio della Nippon Yushen Kaisha (con la fullcontainer «Kata Maru»), l' impresa nipponica che fa parte del Med-Club, sulla rotta fullcontainers Mediterraneo-Adriatico-Estremo Oriente.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mc «Flaminia» (It); mn «Sidervega» (It); mn «Aetos» (Gr); mn «Haiduszoboslo» (Hu).

PARTENZE: mc «Caraibi» (It); mn «Afros» (Gr); mc «World Duet» (Li).

Cronache degli spettacoli

GRANDE SUCCESSO DELLA COMMEDIA DIALETTALE

Repliche a richiesta di «Delitto in Cavana»

Si replicano, a grande richiesta, presso il teatro Auditorium di via Torbandena, i tre atti dialettale di Dante Cuttin «Delitto in Cavana». Questo giallorosa, ambientato in Cittavecchia, è interpretato dagli attori del «Piccolo teatro della prosa», del circolo interaziendale Gmt, Itc, Cmi, diretti da Pio Toffoletto e per la regia di Bruno Montalto. Le rappresentazioni avranno luogo nei giorni di martedì 21 novembre con due recite, una alle 17 e la seconda alle 20.30, e mercoledì e giovedì con inizio alle 20.30. Gli incassi sono devoluti a favore della «Pro senectute».

Il lavoro, forse uno dei migliori, creato dalla vivace penna di questo estemporaneo medico-scrittore, attrae il pubblico per la sua doppia trama, patetica e allegra, che ne è il filo conduttore. La spigliatezza del discorso e la realtà dell'azione (chi non è stato innamorato a vent'anni?) coinvolgono lo spettatore, in scena dopo scena, tanto da renderlo partecipe delle vicissitudini del protagonista Tomaso Sanel bene interpretato da Pio Toffoletto.

In pratica sono due i motivi principali che alternativamente s'impongono all'attenzione: la trama «gialla», con tanto di ispettore, che si svolge e sviluppa con il proseguire dell'azione per concludersi con un finale a sorpresa, e quella romantica (a se stante) che s'inserisce, or qua or là, nel discorso prima quasi in sordina, per poi essere il vero soggetto di «Delitto in Cavana». Ed è proprio su questa seconda parte che il lavoro riesce maggiormente interessante. E', in pratica, la storia di venti, trent'anni. il tempo non ha importanza, di distacco dalla persona amata che il destino, voluto o no, riporta improvvisamente accanto. E sono i ricordi, gli appuntamenti mancati alla «Portizza», che improvvisamente ritornano con tutta la loro forza dei venti anni, con la potenza di quella gioventù che il tempo ha cancellato, ma che il cuore, in gran segreto, ha sempre gelosamente custodito.

Fanno parte del «cast» Pio Toffoletto, un simpatico Tomaso Sanel, Adriana Posca nelle vesti di sua figlia Carla, decisa e volitiva nel scegliere il suo posto nella vita. Fanno da corona Andrea Coenazzo (Michele) e Silvana Amerighi (Rosa) due simpatici caratteristi strappa applausi; Olli Maucci sobria nella sua compostezza di lunga pratica teatrale, Bruno Giovannini nei panni di Sergio. Gradito il ritorno sulle scene di Umberto Trisolini per l'occasione un grintoso ispettore Eusebio Grintoli e intramontabile l'interpretazione mista napoletana-triestina di Ciro Vitiello, l'agente Riccarduzzi.

Prevendita biglietti presso l' Utat di Galleria Protti.

Giorgio Hirsch



Una scena della divertente commedia in dialetto «Delitto in Cavana».

Stabile di prosa: prenotazioni tagliando n. 3

Continua con domani alla Biglietteria Centrale per gli abbonati a turno fisso, la prenotazione dei posti corrispondenti ai loro turni per gli spettacoli di abbonamento del tagliando n. 3 che prevede la scelta alternativa tra «Il matrimonio secondo Svevo» nell'edizione della Compagnia Vannucci - De Francovich in scena all'Auditorium dal 29 novembre e «Il galantuomo e il mondo» con Renzo Giovampietro che debutterà nello stesso teatro alla fine di gennaio.

Trattandosi di un tagliando «in alternativa» la prenotazione dei posti è obbligatoria per tutti gli abbonati anche in considerazione del fatto che le recite verranno tenute all'Auditorium e non al Rossetti.

Con venerdì 24 novembre la prenotazione verrà estesa anche agli abbonati a turno fisso.

Prima e repliche di «Formiche» di Aldo Nicolai

La formazione teatrale «La Barcaccia» nell'ambito della stagione teatrale con il Centro di Cultura «Giovanni XXIII», ha presentato ieri sera presso la sede teatrale dei Salesiani, l'interessante lavoro di Aldo Nicolai «Formiche» per la regia di Claudio Skele.

Il soggetto affronta motivi e temi dei giovani d'oggi, ma «scava» su tali problematiche di viva attualità con una dolcezza stilistica ed espressiva tali che il lavoro acquista una dimensione e una validità originali e degni di massima attenzione. Protagonisti sono appunto sei ragazzi che stanno per affrontare una svolta importante nell'arco della loro vita; e su questo elemento s'incentra tutta l'azione scenica. Danno vita e volto ai vari personaggi che, con disinvolta capacità artistica si alternano sulla scena, rispettivamente una decina di interpreti che sanno imprimere a questa realizzazione teatrale una buona caratterizzazione espressiva ed una lodevolissima preparazione tecnico - stilistica.

La regia, dosatamente precisa e aderente al testo originale, affidata a Claudio Skele ha trovato uno squisito riscontro nell'apporto scenico affidato a Stansci-Flebus e tale proficua collaborazione artistica ha saputo ricreare l'atmosfera e il taglio realistico del testo originale, dando una precisa e aderente collocazione interpretativa ai personaggi.

Molti applausi hanno costellato lo spettacolo articolato in tre atti che, dopo la «prima» di ieri sera viene replicato anche quest'oggi, domenica, con inizio alle 18.30 e martedì con inizio alle 20.30.

F. M.

Il chitarrista Evers all'Istituto germanico

Mercoledì prossimo, alle ore 20.30, all'Istituto germanico avrà luogo un concerto del chitarrista Reinbert Evers. Nato a Dortmund nel 1949, il giovane artista ha compiuto studi di musica, germanistica e filosofia all'università di Bochum.

Ha studiato chitarra al Robert Schumann Institut di Düsseldorf con la prof.ssa Maritta Kersting. Dal 1972 inizia attività concertistica. Nel '74 si laurea con una tesi sulla musica per vihuela spagnola.

Nel 1975 Reinbert Evers ha fondato e diretto una serie di concerti a Haltern.

Nel concerto di mercoledì, Evers eseguirà brani di J.S. Bach, Mauro Giuliani, Hans Werner Henze, Francesco Canova da Milano, Benjamin Britten. Entrata libera.

«Tosca» al Verdi in abbonamento D

Va in scena oggi alle ore 16 al Teatro Verdi la quarta rappresentazione di «Tosca» con gli stessi interpreti delle precedenti. Lo spettacolo è in turno di abbonamento D per ogni ordine di posti ed è diretto dal maestro Maurizio Arena.

Premi da ritirare alla XXX Ottobre

In relazione alla 6.a marcia d' autunno, svoltasi domenica scorsa, l'Escai XXX Ottobre fa presente che per un'inversione dei talloncini d'arrivo (color verde) la numerazione dei medesimi deve essere considerata regolare dall'1 al 95, mentre dal 251 al 2000 occorre sottrarre 154. I premi non ricevuti all'arrivo possono essere ritirati presso il Cai XXX Ottobre, in via Pellico 1.

«Elementi di astronomia» alla CdC

Martedì 21 alle ore 19.30 presso la sala riunioni della Camera di commercio in via San Nicolò n. 5 il professor Bruno Cester e il dottor Marino Mezzetti terranno l'ultima conferenza del ciclo «Elementi di astronomia» organizzato dall'Escai XXX Ottobre. La conferenza tratterà il tema «Le galassie (altri infiniti)». Ingresso gratuito. Per informazioni rivolgersi alla sede del Cai XXX Ottobre, via Silvio Pellico n. 1, telefono 68795.

Stato civile

NATI: Marchesich Giovanna, Tropeano Gabriel, Srebot Lara, Didonè Marco, Turchetti Luca, Franza Massimo, Abrami Giulia, Vidak Massimo, Calabrese Christian, Sciuca Sarah.

MORTI: Stok Giuseppe, di 90 anni; Calligaris Anna, 94; Barbo Orlando, 62; Stella Candido, 75; Brosolo ved. Monass Maria, 81; Bosdachin Antonio, 94; Quarantotto ved. Dessanti Maria Grazia, 84; Petronio Giovanni, 70; Micheluzzi Mario, 78; Badio Amedeo, 78.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Giustolisi Giuseppe, autista, con Benvenuti Nadia, bidella; Cernecca Giorgio, impiegato, con Castellan Fulvia Maria, impiegata; Fano Umberto, orefice, con Skerl Elisabetta, casalinga; Budinich Marco, fisico, con Gratton Irene, insegnante; Trosa Gualtiero, marittimo, con Stopar Aurora, infermiera; Precisvalle Luciano, meccanimo, con Maurin Bruna, casalinga; Zelaschi Fulvio, commerciante, con Hladnjak Ljubica, infermiera; Poli Tullio, meccanico, con Gaglio Rosa sarta; Mancarella Carmelo, impiegato, con Nastasi Teresa, medico chirurgo; Radesic Roberto, operaio, con Favretto Bruna, operaia; Buttazzoni Franco, insegnante, con Marcuzzi Marina, insegnante; Viezzoli Maurizio, commesso, con Cuschie Franca, impiegata; Cutuli Salvatore, impiegato, con Marsic Rosanna, impiegata; Florean Mariano, impiegato, con Di Meglio Antonietta, impiegata; Rosso Franco, grafico, con Di Meglio Anna Maria, insegnante; Iuch Renato, fabbro, con Zotti Silvana, casalinga; Ferro Mario, famiglio, con Zitta Leonilda, infermiera; Pertout Aldo, bracciante portuale, con Codri Bruna, infermiera, Klun Francesco, pensionato, con Draskocvih Matilda, casalinga; Barzelatto Fabio, insegnante, con Basile Santina, insegnante; Lokar Mauro, meccanico, con Arzon Gabriella, casalinga; Trento Fabio, impiegato, con Fornasaro Cinzia, casalinga; Filippi Alferio, impiegato, con Serino Donatella, impiegata; Iovino Carlo, meccanico, con Gaspard Isabella, infermiera; Redolfi Cesare, impiegato, con Ostuni Diana, impiegata; Modzunski Luciano, linotipista, con Jackiewicz Grazyna, studentessa.

PER SODDISFARE LE NUMEROSE RICHIESTE

Si ripete la settimana nazionale «LOTTA ALLA CALVIZIE»

I Centri Mes Vi illustreranno le loro soluzioni esclusive per eliminare la calvizie: infoltimenti - trattamenti - rotazione del lembo - trapianti

La consultazione è gratuita e tutti avranno in omaggio un flacone di shampoo adatto al loro tipo di capelli

In tutta Italia da oggi i CENTRI MES ripetono una speciale settimana che sarà dedicata alla lotta alla calvizie. In questo periodo a tutti saranno controllati gratuitamente i capelli. Questa particolare iniziativa assume una grandissima importanza sia per chi è calvo e vuole informarsi sulle ultime tecniche per l'infoltimento dei capelli, sia per chi li sta perdendo e vuole trovare la soluzione per conservarli.

Durante questa settimana i CENTRI MES faranno conoscere l'efficacia dei metodi esclusivi di cui dispongono e Vi dimostreranno i risultati che si possono raggiungere nel Vostro caso.

La finalità di questa iniziativa è di illustrarVi i più recenti ritrovati adottati dai CENTRI MES che vantano un'esperienza di ben dodici anni. Infatti nonostante che questa iniziativa costi ai CENTRI MES una ragguardevole spesa è necessario sostenerla perché esiste una paurosa scarsità di notizie in merito.

I CENTRI MES sono certi che tutti vogliono conoscere la verità su questo problema in quanto ci sono troppe voci contraddittorie e si propongono troppi rimedi miracolosi.

La settimana della lotta alla calvizie è utile anche per soddisfare queste più che legittime pretese del pubblico.

I 10 CENTRI MES in Italia sono pronti per accogliere le persone che verranno o telefoneranno per la consultazione gratuita. Oggi per chi perde i capelli è il momento giusto per intervenire, non si deve aspettare di diventare calvi, arrivati a quel punto sarebbe troppo tardi; quando si perdono i capelli in maniera anormale più si rimanda la soluzione più è difficile risolvere il problema.









Ma anche chi è ormai calvo può contare sulla più vasta esperienza dei CENTRI MES che sono stati sempre all'avanguardia nelle varie tecniche d'infoltimento dei capelli; infatti si avvalgono dei più validi chirurghi noti in campo internazionale e specializzati nella rotazione del lembo, nel trapianto e nell'implantologia.

Lo scopo principale della settimana «lotta alla calvizie» è appunto di renderVi consapevoli che le soluzioni esistono e i CENTRI MES possono fornirVene la documentazione più ampia.

I CENTRI MES ricevono dalle ore 10.30 alle 13 e dalle 15 alle 20.

TRIESTE: via Valdirivo 26, telefono (040) 65878
MILANO: via Stampa 4, telefono (02) 804796
ROMA: via E. Q. Visconti 8, telefono (06) 311902
BERGAMO: via Garibaldi 16, telefono (035) 224047
BOLOGNA: via S. Gervasio 1, telefono (051) 265900
UDINE: via Canciani 16, telefono (0432) 25908
PADOVA: galleria S. Fermo 5, telefono (049) 664361
VERONA: piazza Brà 10, telefono (045) 24250
TARANTO: via Pitagora 142, telefono (099) 92024
FIRENZE: via Cavour 8, telefono (055) 210880

AVVISI ECONOMICI

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste

A Lire 90 per parola

OFFRESI baby-sitter o collaboratrice domestica ore pomeridiane anche tutti i giorni. Telefonare al 768111 dalle 11 alle 15. 21517 A

PRESTASERVIZI offresi alcune mattine pomeriggi stiro altri lavori anche pesanti Hermet paraggi S. Vito. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 48-Q, 34100 Trieste. 21353 A

SIGNORA triestina con conoscenza varie lingue offre collaborazione in famiglia tedesca. Referenze controllabili. Tel. 811863. 20822 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte

B Lire 230 per parola

A. CERCASI governo casa stabile con dormire 2 persone. Referenze. Tel. 62373. 21481 B

CERCASI prestaservizi con referenze abile cucina. Telefono 744086. 21392 B

CERCASI prestaservizi stabile con pratica casa e bambino con referenze. Telefonare ore 9-13 - 16-20 (feriali) 410893. 21272 B

CERCASI prestaservizi con referenze, 1 volta la settimana, viale Miramare, Tel. 422238. 21448 B

CERCASI prestaservizi 4 giorni settimana 8-12.30. Referenze. Presentarsi lunedì mattina, Franchi, Romagna 34/2, pressi Tribunale. 21589 B

PICCOLA famiglia cerca prestaservizi. Tel. 61179. 21565 B

PRESTASERVIZI con referenze, lungo orario da concordare, contributi assicurativi, cercano coniugi soli in villa via Romagna. Tel. 418777. 21542 B

PRESTASERVIZI con referenze per due persone cercasi ore da combinarsi. Tel. 60030. 2896 B

PRESTASERVIZI 16 ore settimanali con referenze cercasi. Casella postale 266 G.C. 21537 B

PRESTASERVIZI orario prolungato possibilmente anche dormire per persona sola. Viale D'Annunzio, telefono 748855. 21665 B

PRESTASERVIZI stabile oppure ore paraggi Scorcola, buon stipendio. Indicare posti occupati. Tel. 795342, lunedì mattina. 21686 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste

C Lire 90 per parola

A.A.A. INFERMIERA offresi per assistenza infermo o persona anziana, diurna o notturna. Eventuale anche solo iniezioni. Assicurasi serietà professionale e referenze. Telef. 741092. 21308 C

A. CORRISPONDENTE inglese correttamente parlato, attiva segretaria, dattilografa, telex, neolaureata, biennale pratica ufficio, impiegherebbesi mezza giornata. Telefonare 725266. 21494 C

AIUTO cuoco 53enne per comunità, libero subito. Scrivere a Publikompass, cassetta 8-Q, 34100 Trieste. 20919 C

ANALISTA - programmatore rpg II 29enne, pluriennale esperienza, presso centro di calcolo e industria offresi. Scrivere fermo posta 33100 Udine patente n. 60227. 384 C

ARREDATRICE diplomata vasta esperienza settore mobile offresi a negozio specializzato o studio anche come part-time. Telefono 756475, pomeriggi. 21588 C

ASSISTENTI studio dentistico specializzate con esperienza esaminano offerte. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 24-R 34100 Trieste. 21630 C

CAPOUFFICIO bancario conoscenza parlato scritto lingua araba e dialetti oltre francese inglese, disposto viaggi, offresi a società rispettabile. Telefonare 31817 Trieste. 21676 C

CERCO lavoro presso studio fotografico. Telef. al 213078. 21385 C

CONTABILE esperienza pluriennale ramo paghe contributi libri Iva pratiche fiscali offresi per lavoro a tempo pieno max ore 17 anche part-time. Telefonare 756475, ore pomeridiane. 21588 C

DATTILOGRAFA cerca lavoro copiatura domicilio. Telefonare 0481-46018, ore pasti. 1100 C

DICIASSETTENNE volonterosissima III ragioneria cerca lavoro stabile. Telefonare al 790682 pomeriggio. 20908 C

DINAMICO 17enne, licenza media, motorizzato, mansioni fattorino e-o impiegato offresi. Tel. 61676. 21207 C

GIOVANE signora esperta offresi custodia bambini dalle 9 alle 15. Tel. 417475 ore pasti. 20858 C

GIOVANE diplomato indirizzo tecnico, militesente, cerca lavoro anche non qualificante. Tel. 748166. 21435 C

GIOVANE ragioniera volonterosa referenziata offresi qualunque lavoro. Telef. 7360 D'Ambrosi Emilio o 731539 pomeriggio. 21493 C

GIOVANE offresi apprendista falegnameria. Tel. 572314. 21666 C

IMPIEGATA giovane seria offresi qualsiasi lavoro ufficio. Telefonare 200331. 21647 C

IMPIEGATA 26enne, pratica vari lavori ufficio, conoscenza tedesco offresi anche tempo determinato. Tel. 796596. 21670 C

IMPIEGATA dattilografa 18enne offresi. Tel. 911518. 21474 C

IMPIEGATO pensionato giovanile offresi anche altra attività non esterna. Tel. 870314. 21569 C

INFERMIERA offre assistenza diurna o notturna a persona malata - invalida. Tel. 211821. 21450 C

OFFRESI cuoco, lunga esperienza pensioni mense anche per stagione in montagna, telefonare (752802) mezzogiorno all'una. 21326 C

OFFRESI cassiera giovane pratica cassa massima serietà telefonare solo pomeriggio 828270. 21427 C

PENSIONATO attivo lunga esperienza turistico commerciale automunito disposto trasferirsi. Scrivere a Publikompass, cassetta 8-Q, 34100 Ts. 20919 C

PENSIONATO offresi qualsiasi lavoro decoroso anche mezza giornata. Tel. 740180.

RAGIONIERA 24enne, pratica import - export, referenziata, conoscenza Iva, ottimo sloveno, nozioni di croato, inglese scolastico, veloce dattilografa, impiegherebbesi. Scrivere a Publikompass, cassetta 43-Q, 34100 Trieste. 21302 C

RAGIONIERE, provata capacità organizzativa settore import-export spedizioni offresi a ditta azienda commerciale. Scrivere S.G.F. casella postale 189 Trieste. 20537 C

SALDATORE elettrico capace disponibile a ore o mezze giornate offresi a ditta. Tel. 754912 ore 12-14. 21591 C

SEDICENNE volonterosa primo impiego offresi dattilografa, commessa. Tel. 822482.

SEDICENNE volonterosa, 1.o impiego offresi come stenodattilografa. Tel. 772635. 21496 C

SIGNORA ventiquattrenne con referenze offresi custodia bambini, solo mattino. Telefonare 731716. 21673 C

SIGNORA perfetto tedesco-francese offresi albergo o ufficio turistico. Telef. 211553. 0020860 C

SIGNORINA massima fiducia solvibile conoscenza lingue offresi collaborazione negozio o ufficio anche mezza giornata. Scrivere a Publikompass. cassetta 35-Q, 34100 Trieste. 21208 C

STENODATTILOGRAFA sedicenne volonterosa primo impiego offresi. Telefon. 725551. 21451 C

UOMO pratico giardino - orto cerca lavoro con alloggio due persone. Tel. 796378. 21492 C

VENTENNE diplomata con esperienza offresi babysitter telefonare ore pasti. Tel. 93956. 21327 C

20ENNE volonterosa, bella presenza già apprendista commessa cerca qualsiasi tipo lavoro. Tel. 70837 ore pasti. 21435 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO

CC Lire 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Tel. 62088. 21598 CC

A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche a domicilio. Tel. 62088 21598 CC

A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio. Tel. 62088. 21598 CC

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte. Telefonare 749441. 21635 CC

A.A.A. PITTORE rinfresca stanze semilavabile L. 30.000 carta 50.000, porte finestre. Telefonare 726022. 21488 CC

A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte giardini. 414244. 21203 CC

A.A.A. STUFE kerosene metano specializzato pulisce ripara. Tel. 794100. 21541 CC

A.A.A. TAPPEZZIERE pittore esegue lavori accurati. Telefonare 751631. 21546 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura, battiscopa posa. Bezzi, D'Annunzio 24. Tel. 768606. 20466 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, battiscopa posa. Bezzi, D'Annunzio 24, Telefono 768606. 20466 CC

A.A. PORTE a soffietto, avvolgibili, veneziane, ecc. Elilux, via Pascoli 22, tel. 790250.

A.A. SGOMBERIAMO appartamenti, cantine, soffitte eseguiamo traslochi. Tel. 725597. 21516 CC

A.A. TRASLOCHI trasporti città e Italia. Smontaggio montaggio mobili, preventivi gratis. Tel. 731026 - 93612. 21324 CC

A. MALOSSI porte a soffietto, tende da sole, capottine, veneziane verticali, avvolgibili in plastica. Riparazioni e forniture, via Nordio 9, telefono 732833. 050054 CC

A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, riparazioni, posa plastica, moquettes, Gaspari, via Gambini 27-A, 755868 - 724092. 21674 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno, battiscopa, raschiatura, verniciatura, preventivi gratuiti. Rossetti 41, tel. 790497. 21472 CC

ANTENNA Telequattro, Trieste-mia, Svizzera, Capodistria. specializzati colori installano minimo costo, riparazioni televisori - 763545. 21668 CC

ANTENNE Montecarlo Svizzera Capodistria Telequattro. Riparazioni radio transistori registratori giradischi televisori rasoi lucidatrici. Universalradio, Settefontane 1. Telefono 741317. 20417 CC

ARTIGIANO restaura tetti facciate poggioli spandimenti vari. 741343 segreteria telefonica. 20307 CC

AVVOLGIBILI porte soffietto veneziane riparazioni «Lady Plast», via U. Foscolo 5 (galleria), tel. 744520. 21210 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche, riparazioni, collaudi, aumento potenza, servizio elettricità. 827606. 20814 CC

FRITTOLI parchetti raschiatura applicazione Synteko originale svedese corredato di garanzia per la durata nel tempo; messa in opera parchetti moquettes plastica mostra al magazzino. Tel. 750895 via San Zenone 6. 21579 CC

IDRAULICO autorizzato impianti idrosanitari riparazioni in genere, preventivi gratuiti, tel. 573531. 21025 CC

IMPRESA edile assume lavori restauri facciate, scavi e fognature in genere. Tel. 793779.

PARCHETTI Fedele, raschiatura verniciatura, pavimenti legno, plastica. Tel. 811504.

PARCHETTI Fedele. Raschiatura verniciatura pavimenti plastica legno. Tel. 811504. 21595 CC

PITTORE esperienza ventennale offresi per esterni ed interni. Si assicura lavoro veloce e perfetto. Telefonare Gorizia 86086. 776 CC

RIPARAZIONI pellicce ai migliori prezzi con massima garanzia. Pellicceria Aurora, via Giulia 15/I, tel. 773753. 21439 CC

SARTORIA da uomo e signora confeziona rivolta cappotti, mantelli, vestiti, tailleurs, campionario stoffe original tiroler, loden. Viale D'Annunzio 11, Kosuta. 21507 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti tailleur mantelli, assume riparazioni pelle, montoni, abiti maschili. Mosetti, piazza Garibaldi n. 11, tel. 790280.

SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte, trasportiamo mobilio e piccoli traslochi. Interpellateci. Telefono 410275 - 422298. 21359 CC

TRASPORTI traslochi sgomberi appartamenti, prezzi modici. Tel. 762007 - 69073. 21696 CC

TRASPORTIAMO mobili sgombriamo cantine soffitte e magazzini, tel. 755014.

Continua in 10.a pagina

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

A UN MESE DALLA MORTE DEL GRANDE INTERPRETE TEATRALE

La Rai rende omaggio all'attore Renzo Ricci

Alle 16.30 sulla rete 2 lo rivedremo in «Tutto per bene» di Pirandello

ROMA — A un mese dalla morte di Renzo Ricci, avvenuta a Milano il 21 ottobre scorso, la Rai lo ricorda a milioni di italiani riproponendo questo pomeriggio, alle 16.30 sulla rete 2 nel corso della rubrica «Pomeridiana», una commedia di Pirandello, «Tutto per bene», che vide interprete prestigioso Renzo Ricci quando per la prima volta fu rappresentata al teatro Quirino di Roma nel 1920.



L'edizione destinata ai telespettatori della odierna domenica era già stata trasmessa in tv nel 1967. Accanto a Ricci, recita l'inseparabile Eva Magni, e con lei un gruppo di attori a quell'epoca non ancora affermatisi in vari campi e a diversi livelli: da Raffaella Carrà ad Adalberto Maria Merli, da Gianni Musy a Tino Schirinzi. La compagnia è formata anche da due vecchi validi attori di prosa: Cesarina Gheraldi e Corrado Annicelli. La regia è di Anton Giulio Majano.

Non è importante ricordare la trama quanto piuttosto rilevare che in «Tutto per bene» Pirandello mette in luce la ineluttabilità di taluni eventi che impone agli uomini di subirli con consapevole rassegnazione. E' il caso di Martino Lori, il quale, dopo avere amato profondamente la moglie, apprende alla morte di questa di essere tradito da lei.

Definita da Gramsci «dramma del sospetto mancato», «Tutto per bene» non è tra le commedie migliori di Pirandello, ma è una commedia che ha consentito a Renzo Ricci di rivelarsi «grande attore». Il grande attore che, sulla soglia degli 80 anni, riuscì a fare del vecchio maggiordomo del «Giardino dei ciliegi» di Cecov, (presentato dal «Piccolo» di Milano con la regia di Strehler) un personaggio indimenticabile, disponendo di uno spazio limitatissimo.

Sensibile a Zacconi, Ricci, pur rimanendo «mostro sacro», si sforzò sempre di tenere il passo con i tempi. Oltre trent'anni fa portò in scena un testo singolare di Anouilh, «L'Ermellino», cui fece seguire, per fare una sola esemplificazione, «La lunga giornata verso la notte» di O'Neill.

Nel 1951 va ricordato l'esperimento che lo vide fautore e che suscitò vivo interesse nell'ambiente teatrale: alternò nei lavori di Shaw il ruolo di Antonio con quello di Cesare, dimostrando di avere apprezzato il suo predecessore Lawrence Olivier.

In televisione avrebbe dovuto interpretare nel 1974 «Pane altrui» di Turgenev. Non lo fece per l'incapacità confessata di aderire al mezzo tecnico a lui familiare.

Ma grazie alla televisione Ricci farà dono della propria arte a un pubblico vastissimo e consentirà, contemporaneamente, a chi lo ha seguito in tutta la sua lunga prestigiosa carriera, o in una parte di essa, di godere ancora una volta della sua recitazione.

Teatro Stabile di prosa

Spettacoli in abbonamento prenotazioni tagliando 3

Continua con domani, alla Biglietteria Centrale, per gli abbonati a turno fisso, la prenotazione dei posti corrispondenti ai loro turni per gli spettacoli di abbonamento del tagliando n. 3 che prevede la scelta alternativa tra «Il matrimonio secondo Svevo», nell'edizione della Compagnia Vannucci-De Francovich in scena all'Auditorium dal 29 novembre e «Il galantuomo e il mondo», con Renzo Giovampietro che debutterà nello stesso teatro alla fine di gennaio.

Trattandosi di un tagliando «in alternativa» la prenotazione dei posti è obbligatoria per tutti gli abbonati anche in considerazione del fatto che le recite verranno tenute all'Auditorium e non al Rossetti.

Con venerdì 24 novembre la prenotazione verrà estesa anche agli abbonati a turno libero.

Dc sulla cinematografia — Una riduzione del tasso d'interesse bancario per i crediti alle cooperative cinematografiche è prevista dalla proposta di legge sulla cinematografia che la Dc sta approntando. Il settimanale «La discussione» nel darne notizia precisa che la proposta d.c. prevede anche l'istituzione di un «Fondo di garanzia» che consenta di rivolgersi al credito anche a chi non possa esibirne beni immobili o altro per garantire il prestito.

Video

Le mani sporche

Rete 1

«Le mani sporche» (Rete 1 - ore 20.40 - colore) — Dramma di Jean-Paul Sartre. Regia di Elio Petri. Interpreti principali: Marcello Mastroianni, Giovanni Visentin, Anna Maria Gheraldi, Giuliana De Sio, Pietrobiondi, Omero Antonuotti, Massimo Foschi. In onda l'ultima parte. Hugo è indeciso sull'ordine da eseguire ed esita ad uccidere Hoederer, considerato dal partito un traditore. In un incontro con Hoederer, questi spiega a Hugo il suo intento di attuare il socialismo senza ricorrere a un bagno di sangue. Hugo replica sostenendo che questa è una utopia mentre Hoederer lo accusa di non amare gli uomini ma i principi. La moglie di Hugo, Jesica, si reca da Hoederer per salvargli la vita ma quando il marito la scopre teneramente abbracciata a Hoederer, cedendo alla molla della gelosia, preme il grilletto.

Rete 2

«Pomeridiana» (Rete 2 - ore 16.30) — Spettacolo di prosa, lirica e balletto presentato da Giorgio Albertazzi. In omaggio a Renzo Ricci, recentemente scomparso, viene riproposta una opera di Pirandello, «Tutto per bene». Trasmessa una prima volta nel 1967. Accanto a Ricci, in questa edizione televisiva diretta da Anton Giulio Majano: Eva Magni e Cesarina Gheraldi, oltre a un gruppo di giovani.

* * *

«Stryx» (Rete 2 - ore 20.40 colore) — Programma di Alberto Testa, Enzo Trapani e Carla Vistarini. Regia di Trapani. Musiche di Tony De Vita.

«Guardia o ladro?» — Jean Paul Belmondo e Marie Laforet sono i protagonisti del nuovo film dal titolo «Guardia o ladro?», di George Lautner. La nuova produzione è cominciata negli stabilimenti cinematografici di Nizza, sulla costa azzurra.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TEATRO COMUNALE G. VERDI — Stagione lirica 1978-79. Oggi alle ore 16 quarta rappresentazione (turni D) di «Tosca» di G. Puccini. Direttore Maurizio Arena, regia di A. Fassini. Biglietti presso la biglietteria del Teatro (tel. 31948). Mercoledì alle ore 20 quinta (turni B-A).

TEATRO COMUNALE G. VERDI — **Teatro Auditorium di via Torbandena.** I Concerti della domenica. Oggi alle ore 11 quarto concerto dedicato a Vivaldi. Prevendita Biglietteria Centrale, Galleria Protti.

TEATRO STABILE — POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16, turno seconda domenica. «La duchessa di Amalfi», di Webster. Edizione del Teatro Stabile di Torino. In abbonamento: tagliando n. 2. Prenotazioni Biglietteria Centrale, ultimo giorno.

TEATRO STABILE AUDITORIUM — Ore 16, ultima replica del recital di Jole Silvani «El triestin in caregа». Agli abbonati sconto eccezionale del 50 per cento. Prenotazioni presso la Biglietteria Centrale.

TEATRO STABILE — POLITEAMA ROSSETTI. Da mercoledì 22 Anna Proclemer in «La signorina Margherita», di Athayde. Regia di Giorgio Albertazzi. Fuori abbonamento: abbonati sconti del 30 e 20 per cento. Prenotazioni presso la Biglietteria Centrale di Galleria Protti 2.

TEATRO STABILE SLOVENO (via Petronio 4) — Ore 16: Carlo Goldoni «Sior Todero brontolon». Per il turno di abbonamento C. Vendita dei biglietti un'ora prima dell'inizio dello spettacolo alla biglietteria del teatro.

TEATRO CRISTALLO — Solo martedì 21 novembre dalle ore 16 in poi, 2 spettacoli continuati di cinema-varietà, con l'eccezionale rivista sexy «Strip-tease nel mondo», con Renato D'Alberti, Titty D'Alba, Nanà L'Amour, The Bugainy attrazione internazionale, Sandy Show, Baby Luna, Lucy Bacher, Moira. Sullo schermo «La monaca di Monza». Vietato ai minori di 18 anni. Prezzo unico lire 2500. Sospese tutte le tessere.

LA CAPPELLA UNDERGROUND (via Franca 17, tel. 734327, per soci) — Solo mercoledì, per la prima volta in Italia, Brigitte Bardot nella versione integrale senza tagli di «Et Dieu créa la Femme» (1956) di Roger Vadim.

ARISTON - I.N.C. 17, 18.40, 20.20, 22: Finalmente anche a Trieste il più divertente ed esplosivo film di Brian De Palma, «Hi Mom!», con Robert De Niro e Jennifer Salt. Può un reduce dal Vietnam sbarcare il lunario col cinema porno?. Prima visione. Colore.

EDEN. 15.30, 17.40, 19.50, 22.15: «F.I.S.T.», con Sylvester Stallone, Rod Steiger, Peter Boyle. Technicolor. Sospese tutte le tessere.

EXCELSIOR. 16, 18, 20, 22.15: «Grease», con John Travolta.

FENICE. 16, 18, 20, 22.15: «Sinfonia d'autunno», con Ingrid Bergman e Liv Ullmann.

FILODRAMMATICO. 15, ult. 22: «I piaceri privati di mia moglie». Severamente v.m. 18 anni.

GRATTACIELO. 15 ult. 22.15: Una prima eccezionale. «Squadra antimafia», con Tomas Milian acrobatico, spregiudicato, irresistibile e con Enzo Cannavale, E. Wallach. Regia di Corbucci. Technicolor.

MIGNON. 15 ult. 22.15: Helmut Berger in un grande film di Duccio Tessari: «L'alba dei falsi dei». V.m. 14 anni.

NAZIONALE. 16.30 - 20.45 inizio film. «Il dottor Zivago». Geraldine Chaplin e Omar Sharif.

RITZ. 15.30, 17.40, 19.50, 22.15: «Pari e dispari». Un film di Sergio Corbucci, con Terence Hill e Bud Spencer. Technicolor per tutti. Sospese le tessere. Terza settimana.

AURORA. 15.30 ult. 21.30: Ritorna il più colossale e spettacolare film di fantascienza del secolo. «2001: Odissea nello spazio», di S. Kubrick, con K. Dullea e G. Lockwood. Un film da vedere e da rivedere. Technicolor.

CAPITOL. 16. Tante risate con il technicolor «Tre simpatiche carogne» interpretato da S. Kristel, G. Depardieu e M. Piccoli. V.m. 14 a.

CRISTALLO. 16, 18.30, 21.30: «La doppia personalità di Teresa... di giorno offre la speranza, la notte cerca il piacere». DIANE KEATON è Teresa in «In cerca di Mr. Goodbar». Il film che in America sta battendo il record degli incassi. Severamente v.m. 18 anni.

MODERNO (adiacente al nuovo Hotel San Giusto). 15.30: Un classico catastrofico: «Bees lo sciame che uccide». Un emozionante technicolor pieno di suspense interpretato da Horst Buckholz. Per tutti.

VITTORIO VENETO. 15.15: Technicolor. «Good-bye amore mio!». Richard Dreyfuss, Masha Masan, Aniun Cummings. Il più divertente dei film. L'amore è ancora una cosa meravigliosa. L'ultimo grande successo di Neil Simon nella sua più brillante commedia.

VITTORIO VENETO. Mattinata inizio ore 10 chiusura cassa ore 11: «Le avventure di Pinocchio». A colori.

ABBAZIA. 15: «Poliziotto privato: un mestiere difficile». Un poliziesco carico di suspense con Robert Mitchum, Richard Egan e L. Lielsen. Technicolor per tutti.

ALCIONE. (tel. 796162). 14.30: «Spogliamoci così senza pudor». Divertente technicolor, con Ursula Andress, Johnny Dorelli, Alberto Lionello, Barbara Bouchet, Enrico Montesano. V.m. 14 anni.

ALDEBARAN. 15.30: «L'ultima donna». Capolavoro di Marco Ferreri, con Ornella Muti. V.m. 18 anni.

IDEALE. 15 ult. 21.45: Technicolor. Jack Palance, Jenny Tamburi «Sangue di sbirro». Solo oggi. V.m. 14 anni.

LUMIERE. 14.30: Johnny Dorelli e Agostina Belli in «Cara sposa». Un film che è un amore. Technicolor. Per tutti.

LUMIERE. Oggi ore 10.30 mattinata con: «Le 13 fatiche di Ercolino». Una meravigliosa favola a cartoni animati alla maniera di Walt Disney.

RADIO. Mattinata ore 10.30: «Paperino e C. in vacanza».

RADIO. 14.30: «Paperino e C. in vacanza». Il più allegro e spensierato spettacolo di Walt Disney. Colori.

SERVOLA. 14: «Tre tigri contro tre tigri», con Renato Pozzetto, Cochi Ponzoni, Enrico Montesano, Dalila Di Lazzaro, Paolo Villaggio, Anna Mazzamauro. Per tutti.

SERVOLA. Oggi grande mattinata per i bambini con «Hugo l'ippopotamo». Ore 9.30 e 11.

SALESIANI. 15: «Il maggiolino tutto matto» di Walt Disney. Divertente.

SAN GIOVANNI. 15 ult. 21: «Dagli Appennini alle Ande».

MUGGIA

VERDI. 15: «Alaska l'inferno di ghiaccio», con Kinya Kitaoyl, William Ross, Julie Miyashi. Meraviglioso capolavoro in technicolor.

VOLTA. 15: «Abissi», con Robert Shaw, Jacqueline Bisset ed Eli Wallach. Suspense e azione in un film indimenticabile della stagione 1978.

UDINE

ARISTON. 15: Sinfonia d'autunno».
CAPITOL. 15: «Grease».
CENTRALE. 15: «Coma profondo».
CRISTALLO. 16: «Ragazze a pagamento». V.m. 18 anni.
DIANA. 14: «Le sex sorelle». V.m. 18 anni.
ODEON. 15: «Driver l'impendibile».
PUCCINI. 16: «Pari e dispari».

GORIZIA

CORSO. 15 - 22: «I 4 dell'oca selvaggia», con R. Burton, R. Moore. Scope a colori.
VERDI. 14 - 22: «Grease» (Brillantina), con J. Travolta, O. Newton John. Colori.
VITTORIA. 15 - 22: «I pornogiochi di donna Flor e i suoi due mariti». Colori. V.m. 18 anni.
STELLA MATUTINA. 14.30 ult. 16.50: «Fratello Sole, sorella Luna», di Franco Zeffirelli, con G. Faulkner, J. Bowker, V. Cortese, A. Celi, A. Guinnes. Colori.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Formula uno, febbre della velocità», con Sydne Rome. A colori.
PRINCIPE. 14: «Capricorn One», con Elliott Gould. A colori.
SAN MICHELE. 14: «Piedino il questurino», con Franco Franchi e Rosita Pisano. A colori.
MARCELLIANA: 14.30: «Gli invincibili tre», con Alan Steel, Lisa Gastoni. Scope a colori. (Spettacolo unico).

CERVIGNANO

NUOVO. «Ciao maschio», con M. Mastroianni. V.m. 18 anni.

GRADISCA

EDEN. 15 - 21: «Agente 007 - Operazione Tuono» con S. Connery.

GRADO

CRISTALLO. Oggi pomeriggio 2 spettacoli, inizio ore 15 e 17: «L'incredibile viaggio nel continente perduto», con Kenneth Moore, Pep Munne. In technicolor.
CRISTALLO. Oggi 2 spettacoli serali, inizio ore 19.30 e 21.30: «Crazy Horse». Un film inchiesta. In technicolor. Vietato ai minori di 18 anni.

PALMANOVA

GARIBALDI. 14.30: «I peccati di una giovane moglie di campagna».
ITALIA. 14.30: «Incontri ravvicinati del terzo tipo».

RONCHI

EXCELSIOR. 15: «Le nuove avventure di Furia».
RIO. 15: «Le evase» (Storie di sesso e di violenza).

STARANZANO

EDISON. 14: «Lo chiamavano ancora Silvestro» cartoni animati a colori.

PORDENONE

CAPITOL. «Una donna tutta sola». Drammatico di Paul Mazursky.
CRISTALLO. «Le notti porno nel mondo n. 2». V.m. 18 anni.
SUPERCINEMA. «Paperino Story». Cartoni animati di Walt Disney.
VERDI. «Primo amore». Commedia di Dino Risi, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti.

CASARSA

ROMA. 15. 30: «La montagna del dio cannibale».

CORDENONS

RITZ. «L'albero degli zoccoli». Il film di Ermanno Olmi trionfatore a Cannes.

MANIAGO

VERDI. «Il magnate greco».

SACILE

NUOVO. «Quando c'era lui, caro lei», con Paolo Villaggio.
ZANCANARO. «Cinderella nel regno del sesso». V.m. 18 anni.

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornali radio: 8, 10, 13, 17, 19, 21, 23. 6: Risveglio musicale; 6.30: Spazio humour; 7.35: Culto evangelico; 8.40: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Messa; 10.20: Special; 11: Co-protagonista; 11.45: Radio sballa; 12.25: Rally; 13.30: Il calderone; 14.15: Carta bianca; 15.20: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Stadioquiz; 18.05: Radiouno per tutti; 18.40: GR1 sport tutto basket; 19.30: Ascolta si fa sera; 20: Puccini: La fanciulla del West; 22.25: Recital di Dean Martin e Umberto Balsamo;

RADIODUE

Giornali radio: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.25, 18.30, 19.30, 22.30. 6: Un altro giorno; 7: Bollettino del mare; 7.55: Un altro giorno (2); 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Video flash programmi TV commentati da critici e protagonisti; 9.35: Gran varietà; 11: No non è la BBC; 11.35: No non è la BBC (2); 12: GR2 anteprima sport; 12.15: Revival; 12.45: Il gambero; 13.40: Romanza; 14: Trasmissioni regionali; 14.30: Domenica sport; 15.20: Domenica con noi; 16.30: Domenica sport (2); 17.15: Domenica con noi (2); 19: Domenica con noi (3); 19.50: Opera '78; 21: Spazio X; 22.45: Buonanotte Europa.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.45, 7.30, 8.45, 10.45, 12.45, 13.45, 18.35, 20.45, 23.55. Quotidiana radiotre - La mattina di radiotre in diretta dalle 6 alle 8.45; 6: Lunario in musica; 7: Il concerto del mattino; 8.15: Il concerto del mattino (2); 9: La stravaganza; 9.30: Domenica tre; 10.15: I protagonisti; 11.30: Il tempo e i giorni; 13: Disco novità; 14: Concerti italiani per oboe; 14.45: Controsport; 15: Come se; 17: Invito all'opera; 20: Il discofilo; 21: Lombardia musica; 22.20: Il basso Boris Carmeli interpreta Heinrich Schutz; 22.40: Ritratto d'autore; 23.25: Il jazz.

RADIO TRIESTE

8.40: Il Gazzettino; 6.50: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa Messa; 12: Il teatro di Angelo Cecchelin - A cura di Damiani e Grisancich nell'interpretazione del Teatro popolare «La Contrada» - Regia di Francesco Macedonio; 12.35: Il Gazzettino; 18: Speciale sport con l'edizione serale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

Programma per gli italiani in Istria:

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Il teatro di Angelo Cecchelin - A cura di Damiani e Grisancich nell'interpretazione del Teatro popolare «La Contrada» - Regia di Francesco Macedonio (replica); 15: L'opera in 30 minuti - Un programma di Carlo de Incontrera.

Programma in lingua slovena:

GR: 8, 11, 12, 14, 19; Gazz. reg.: 11, 14, 19. 8.15: Il nostro buongiorno; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla Chiesa dei SS. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Le campane del Natisone; 10.15: Cordialmente in musica; 10.30: Gita domenicale a Oseacco; 11.05: Teatro dei ragazzi: «Tom, il piccolo detective», di Mark Twain. Traduzione di Pavel Holecek, sceneggiatura di Pavle Jakopic. Seconda ed ultima puntata. Compagnia di prosa «Ribalta radiofonica»; 11.35: Musica religiosa; 12.15: Musica a richiesta; 13: Uomini al microfono; 13.20: Abbiamo trasmesso, selezione dei programmi della settimana; 15: Domenica pomeriggio: Parliamo di filatelia; Musica e sport; Collegamenti diretti con manifestazioni.

TV RETE 1

11.00	*Dal Duomo di Perugia: Santa Messa.*
11.55	*Incontri della domenica.* ✻
12.15	*Artisti d'oggi: Amelio Roccamonte.* ✻
12.30	*Agricoltura domani.* ✻
13.00	*TG l'una.* ✻
13.30	*TG1 notizie.* *
14.00	*Domenica in...* ✻
—	*Cronache e avvenimenti sportivi.*
—	*In... apertura.*
14.15	*Notizie sportive.*
14.20	*Anteprima di «Io e la Befana».*
14.55	*In... sieme.*
15.15	*Notizie sportive.*
15.20	*Boomerang concerto: i Pooh.*
16.10	*In... sieme.*
16.30	*90.o minuto.*
16.55	*In... sieme.*
17.00	*Io e la Befana.*
18.10	*In... sieme.*
18.15	*Campionato italiano di calcio: Sintesi di un tempo di una partita di Serie B e Notizie sportive.*
18.45	*In... sieme.*
—	*Che tempo fa.* ✻
20.00	*Telegiornale.* *
20.40	*«Le mani sporche», ultima parte.* ✻
22.15	*La domenica sportiva.* ✻
23.15	*Prossimamente.* ✻
—	*Telegiornale.* *
—	*Che tempo fa.*

TV RETE 2

12.15	*Prossimamente.* ✻
12.30	*Qui cartoni animati.* ✻
13.00	*TG2 - Ore tredici.* *
13.30	*L'altra domenica.* ✻
15.15	*TG2 - Diretta sport.* ✻
—	*Roma - Pallacanestro: Perugina Jeans-Antonini.*
—	*Milano - Ippica: Gran Premio delle Nazioni.*
16.30	*«Tutto per bene», tre atti di Luigi Pirandello.*
18.45	*TG2 - Gol flash.* ✻
19.00	*Campionato italiano di calcio: Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A.* ✻
—	*Previsioni del tempo.* ✻
19.50	*TG2 - Studio aperto.* *
20.00	*TG2 - Domenica sprint.* ✻
20.40	*Stryx.* ✻
21.45	*TG2 - Dossier.* ✻
22.40	*TG2 - Stanotte.* *
22.55	*Celebrazioni vivaldiane.*

✻ *Programmi a colori* * *Parzialmente a colori*

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 8.30: Domenica mattina con Gisella Pagano; 9.15: Canta Dusko Lokin; 9.30: Lettere a Luciano; 10: E' con noi; 10.15: Ritratto musicale; 10.30: Notiziario; 10.32: I sei minuti dell'intenditore; 10.40: Vanna; 11: Fatti ed echi; 11.15: Alla ricerca della perfezione; 11.30: Kim, il mondo giovane; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.15: La canzone del giorno; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle I; 12.50: Brindiamo con; 13.30: Notiziario; 14: Automobile story; 14.30: Notiziario; 14.33: Le canzoni più della settimana; 15: Stretta di mano; 15.15: La voce di Thelma Houston; 15.30: Folk e no; 16: Io ascolto, tu ascolti; 19.30: Crash; 20: Panorama orchestrale; 20.30: Notiziario - La domenica sportiva; 20.40: Rock party; 21.15: Piccoli capolavori di grandi maestri; 22.30: Giornale radio; 22.45: Musica da ballo.

TV Svizzera

9.50: In Eurovisione da Vienna: Santa Messa; 11: Il balcun tort; 13.30: Telegiornale; 13.35: Telerama; 14: Tele-revista; 14.15: Un'ora per voi; 15.15: Desiderio di gloria - Telefilm della serie «Il cavalier Tempesta»; 16.05: Da la Chaux-de-fonds (Ne): Campionati svizzeri di ginnastica; 17: Trovarsi in casa; 19: Telegiornale; 19.10: La parola del Signore; 19.20: Lessico musicale; 20: Disegni animati; 20.10: Il regionale; 20.30: Telegiornale; 20.45: Marie Curie - Sceneggiato - Regia di John Glenister; 21.35: La domenica sportiva; 22.35: Telegiornale.

TV Capodistria

19.30: L'angolino dei ragazzi; 20: Canale 27 - I programmi della settimana; 20.15: Punto d'incontro - Settimanale del telegiornale; 20.35: «Il vergine» - Film commedia; 22: Telesport.

TV Lubiana

8.40: Notizie TV; 8.45: Buon giorno domenica; 10.30: La TV dei ragazzi; 11.30: Gli uomini e la terra; 12.30: Notizie TV; 14.55: Campionati internazionali di Jugoslavia di tennis da tavolo — Gli anni meravigliosi del cinema — Tavola rotonda — Notizie TV — Sport; 19.30: Telegiornale; 20: Strade e deviazioni; 20.55: «Plitvice» III trasmissione; 21.30: Telegiornale; 21.40: Sintesi della partita di calcio: Velez - Hajduk; 22.15: Rassegna sportiva; 22.45: Notizie TV.

TV Zagabria

10: La TV dei ragazzi; 12.30: Buon giorno Jugoslavia; 13.55: Punto critico; 14.05: «Kastanka» - film sovietico; 15.10: Domenica pomeriggio; 19.30: Telegiornale; 20: «Un cantuccio tra cielo e terra»; 20.45: «Carovana» - Belgrado VI; 21.20: Telegiornale; 21.40: Calcio: Sintesi dell'incontro: Velez - Hajduk.

Segue da pagina 8

IMPIEGO E LAVORO
Offerte

D Lire 230 per parola

A.A.A.A. DITTA commerciale ramo editoriale, seleziona 2 ambosessi. Esaminerebbe anche part-times se maggiorenni, dinamici, volonterosi con cultura medio superiore. Offre minimo fisso mensile, più provvigioni, carriera, inquadramento sindacale. Presentarsi lunedì via Pascoli 18, D.G.O. Scrascia, 1.o piano, ore 10-12, 16-18. 21639 D

A.A.A. AIUTO barista provate capacità cercasi. Telefonare lunedì mattina 60533. 21676 D

A.A. CERCHIAMO prontamente autista patente C anche primo impiego. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 27-R, 34100 Trieste. 21648 D

A. ITALIANA cosmetici offre guadagno immediato con vendita propri prodotti. Presentarsi martedì Canova 14. 21044 D

A. STENODATTILOGRAFO - A referenziati con propria autovettura, disponibili 2-3 giorni settimana anche per viaggi fuori città, preferibilmente sabato e domenica. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 7-R, 34100 Trieste. 21478 D

ACCONCIATURE Mariuccia cerca parrucchiera-e. Tel. 722248. 21399 D

AIUTO commessa-o pratica-o cercasi Pasticceria Gasperi, via Carducci n. 39. Domenica chiuso. 21419 D

APPRENDISTA commessa-o abbigliamento 15-17enne conoscenza sloveno cerca Confezioni Wallner, via Roma 13. 21577 D

APPRENDISTA confezioni donna, bella presenza, cercasi. Telefonare 794043, martedì. 21697 D

ASSUMIAMO persona da adibire mansioni carico scarico montaggio mobili componibili. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 25-R, 34100 Trieste. 21632 D

AUTISTA assume privato. Telefonare 793466. 21349 D

AUTISTI patente B e C per consegne alimentari cercansi. Telefonare 814291 da lunedì. 2902 D

AZIENDA operante in zona industriale assume impiegata-o stabile pratica-o amministrativa corrispondente inglese stipendio base 400.000. Scrivere a Publikompass, cassetta 5-R, 34100 Trieste. 21434 D

AZIENDA ricerca escavatorista. Tel. lunedì 10-11 e 17-18 al 764441. 2917 D

CALLISTA massaggiatrice ed estetista esperta cercasi. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 29-R, 34100 Trieste. 21672 D

CERCASI commessa-o cognizioni lingue slave per negozio articoli elettromedicali. Offerte a Publikompass, cassetta n. 13-R, 34100 Trieste. 21529 D

CERCASI elettromeccanico capace. Telefonare 69505 orario ufficio. 21539 D

CERCASI persona assistenza persona anziana autosufficiente pomeriggio notte. Telefonare 55495-794373. 21555 D

CERCASI persona seria e volonterosa per istituto di bellezza. Tel. 741414. 21563 D

CERCASI trasportatore per consegne bombole e kerosene con mezzo proprio. Telef. 68913 lunedì. 2891 D

CERCASI cameriera-e ai piani possibilmente pratica posto stabile. Presentarsi albergo Posta. 21662 D

CERCASI commesso banco salumi veramente capace. Tel. 410233. 2913 D

CERCASI operaio meccanico per impresa artigiana. Telefonare al 793311. 21465 D

CERCHIAMO analista oppure perito chimico con spiccata propensione alla vendita di prodotti chimici tecnici. Età 25-30. Retribuzione interessante commisurata reali capacità del candidato. Inviare curriculum e referenze a Publikompass, cassetta n. 39 Q, 34100 Trieste. 21264 D

CERCHIAMO personale femminile per interessante lavoro fisso più premi. Presentarsi corso Italia 44, 2.o piano, Gorizia. 123 D

DITTA import-export cerca impiegata-o dattilografa-o con conoscenza serbo-croato, sloveno pratica-o Iva, contabilità stipendi per pronta assunzione. Scrivere a Publikompass, cassetta 4-R, 34100 Trieste. 21428 D

DITTA goriziana cerca ragazza-o 16-19enne per lavoro di commessa-o 20 ore settimanali, retribuzione contrattuale. Scrivere Publikompass Cassetta n. 42 Q Trieste. 766 D

DITTA trasporti per lavoro stabile cerca subito autista dipendente con patente C. Inquadramento Ccnl. Telefonare ore ufficio 928845 Palmanova. 123 D

ELETTRICISTI specializzati impianti civili assumiamo. Rivolgersi Elettroimpianti, via della Tesa 8, Tel. 731339. 2909 D

FABBRICA offre lavoro domicilio confezionando giocattoli anche piccole partite. Scrivere: Giomodel, via Mazzoni 27, Roma. 3417956 D

FALEGNAMERIA De Mattio - Laporta via Toti 4 (Barriera) assume operaio falegname pratico serramenti. 21197 D

GIARDINIERE capace vivai stabile cercasi, offresi appartamentino più compenso adeguato. Tel. 225218. 21344 D

HOTEL II categoria cerca portiere notte - referenze. Tel. 65444. 21296 D

IMPIEGATA-O conoscenza jugoslavo, anche primo impiego, cerca agenzia Bosch, via Roma 22, Trieste. 21594 D

IMPORTANTE società cerca per proprio reparto vendite diplomato. Indispensabili conoscenza sloveno e serbo-croato, patente B. Al prescelto dopo un periodo di apprendimento verrà riconosciuto inquadramento adeguato. Scrivere a Publikompass, cassetta 14-R, 34100 Trieste. 21545 D

INTERNISTA cameriera-e cerca buffet Masè. Presentarsi via Valdirivo n. 32. 21322 D

MANUEL jeans market cerca commessi-e con esperienza conoscenza croato. Presentarsi martedì via S. Lazzaro 15, ore 12.30. 2906 D

PANIFICIO Simoni, via Combi 7, cerca commesso-a pratico-a. Presentarsi. 21372 D

RAGIONIERE militesenta conoscenza lingua sloveno o serbo-croato cercasi. Tel. 812224 martedì. 21271 D

RISTORANTE cerca apprendista. Tel. 224189. 21422 D

SOC. dolciaria con sede a Trieste ricerca impiegato per reparto produzione pratico avanzamento lavori, rilevazione cicli produttivi, controllo scorte. Si richiede esperienza maturata in posizioni analoghe. Rispondere a Publikompass, cassetta 37-Q, 34100 Trieste, inviando curriculum vitae, referenze e pretese. 21235 D

STENODATTILOGRAFA-O capace cerca studio legale. Telefonare 724345. 2887 D

STUDIO tecnico assume geometra esperienza per fattiva collaborazione. Scrivere dettagliando a Publikompass, cassetta 12-R, 34100 Trieste. 21518 D

SI cerca giovane esperto problemi immobiliari, preferibilmente con precedenti esperienze, retribuzione da stabilirsi, l'ambiente di lavoro è giovane e informale. Scrivere DE CESARE, via Bazzoni 6, Trieste. 12-11 D

STANZE E PENSIONI
Richieste

E Lire 200 per parola

A. PROFESSORESSA austriaca cerca camera comodo cucina e bagno possibilmente pressi Università vecchia. Telefonare da lunedì mattina 732279. 21557 E

GIOVANE studente straniero cerca buona stanza presso distinta famiglia. Telefonare n. 65944, hotel Adria. 21623 *

IMPIEGATO 45enne cerca camera ammobiliata. Telefonare 745145, ore 13-14. 21603 E

STANZE E PENSIONI
Offerte

F Lire 230 per parola

STANZETTA mobiliata uso bagno, telefono, fittasi giovane distinto. Tel. 730618. 21500 F

ISTRUZIONE

G Lire 230 per parola

DIPLOMANDE scuola interpreti impartiscono lezioni inglese, francese, tutti i livelli. Telefonare 417137 ora pasti. 21384 G

LAUREATA impartisce lezioni matematica anche livello universitario e inglese. Telefonare 767868, ore 8-9 oppure ore 21. 21239 G

LAUREATO impartisce lezioni medie, superiori, convenienza esperienza. Telefonare 753315. 21650 G

LEZIONI private serbo-croato, olandese. Eseguiamo traduzioni, consulenza. Tel. 420882. 21658 G

PIANOFORTE lezioni a bambini impartisce studentessa. Telefonare 796690. 21644 G

PROFESSORESSA matematica impartisce accurate ripetizioni medie inferiori. Tel. 723233 giorni feriali. 21509 G

PUERICULTRICE, maestra asilo, referenziata offre pomeriggi interi assistenza bambini. Telefonare 728820 ore pasti. 21402 G

SIGNORA educata Inghilterra dà lezioni inglese, miti pretese. Tel. 60327. 21625 G

OGGETTI SMARRITI

H Lire 200 per parola

PASTORE tedesco nome Dago grande mantello focato smarrito Gropada. Tel. 762595. 21637 H

SMARRITA femmina pastore tedesco nero focato pelo medio. Telefonare 212461. 21678 H

SMARRITO cane caccia zona Borgo San Sergio. Ricompensa. Tel. 813541. 21698 H

SMARRITO domenica orologio caro ricordo. Riconoscente, mancia. Tel. 910224. 21641 H

SMARRITO gattino tigrato maschio zona Capitolina - San Giusto, Telefonare 771319 o 795848. 21613 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte

I Lire 230 per parola

A.A. STAZIONE ampia stanza con telefono uso ufficio. Affittasi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 21597 I

A.ACIT Affittasi magazzino B. S. SERGIO. Tel. 68810. 21544 I

AFFITTASI box grande, acqua luce, via Pinguente, zona Baiamonti. Tel. 70601. 2890 I

AFFITTASI locale d'affari adatto qualsiasi attività mq 40 centro Muggia. Possibilità varie licenze, telef. 272016 dopo le 19. 21525 I

AFFITTASI Stazione libero soleggiato 7 stanze servizi ascensore riscaldamento soffitta. Scrivere a Publikompass cassetta n. 41-Q, 34100 Trieste. 21288 I

AFFITTASI locale mq 10 più soppalco via Gambini. Telef. 746093. 21401 I

AFFITTASI ammobiliato a tre studenti. Tre stanze, cucina, servizi. 210.000 compresi consumi. Agenzia. Tel (040) 61061, 16-19. 21618 I

AFFITTO zona centrale, uso ufficio, PT, casa recente, due stanze, cucina, bagno e terrazzo L. 130.000 mensili. Tel. 772737. 12-11 I

I.A.C.P. scambiasi cucina soggiorno camera poggiolo con due camere, possibilmente zona Ponziana. Telefonare alla sera al 757923. 21418 I

IACP 2 stanze, cucina, scaldabagno, telefono, soleggiato, zona D'Annunzio scambiasi con via Cologna. Telefonare pomeriggio 764502. 21651 I

IL QUADRIFOGLIO affitta BOX zona REVOLTELLA, passo Goldoni 2, tel. 772737. 12-11 I

IL QUADRIFOGLIO affitta centrale, piano terra, stanza, cucina, servizio, per DEPOSITO o LOCALE AFFARI 80.000 mensili, passo Goldoni 2, tel. 772737. 12-11 I

MAGAZZINO 200 mq paraggi via Ronco trasformabile negozio cedesi affittanza 120.000 mensili compensando attività immobiliare Crispi 9. 21614 I

PONTEROSSO uso ufficio con ascensore e riscaldamento autonomo, cinque vani con servizi. AFFITTASI Agenzia DOMUS Galleria Tergesteo. 1-11 I

S. ANDREA in casa signorile: salone, due stanze, cucina, stanzino, doppi servizi, toilette, poggiolo, riscaldamento centrale, ascensore, portineria. Affitto equo canone. Inviare richieste dettagliate. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 16-R, 34100 Trieste.

VIA Ovidio affittasi posti macchina in autorimessa comune tel. 30062. 21030 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste

L Lire 230 per parola

A.A.A.A. ADRIA Mazzini 30, tel. 68758 CERCA in affitto appartamenti VUOTI, ARREDATI. Disponiamo clientela referenziata. 21597 L

BANCARIO cerca in affitto decorosa soffitta o monolocale indipendente, tel. 773481. 21424 L

BANCARIO cerca miniappartamento con accessori, telef. al 69511, Allocca, escluso il sabato, tel. al 759892 tutti i giorni dopo 17. 21369 L

BANCARIO cerca urgentemente affitto tristanze zone D'Annunzio, Rossetti, Pietà, telefonare 723767 ore 20. 20899 L

CERCASI affitto appartamento tristanze servizi o casetta zona periferica, tel. 752790. 21437 L

CERCASI urgentemente affitto 3 stanze servizi qualsiasi zona, telefonare dopo le 20 al 568777. 21524 L

CERCASI affitto appartamento qualsiasi zona città pronto ingresso qualsiasi grandezza, tel. 68222 ore ufficio. 21533 L

CERCASI urgentemente appartamento 3-4 stanze più accessori. Telefonare al 212384.

CERCASI in affitto appartamento ammobiliato (2 stanze letto, cucina, bagno, garage), zona Udine, Gorizia, Monfalcone, telefonare 0432 - 756091 ore ufficio. 21441 L

CERCASI appartamento zona extraurbana dintorni Trieste per offerte telefonare al 51240 dalle 13 alle 14. 21355 L

CERCASI in affitto mini appartamento ammobiliato zona Udine, Gorizia, Monfalcone. Telefonare: 0432 - 756091 ore ufficio. 21441 L

CERCASI urgentemente in affitto camera, cucina, bagno zona Roiano, via Udine, telefonare ore pasti 415016. 21409 L

CERCASI magazzino periferia 500 mq affitto. Scarico autotreni. Tel. 796128. 21602 L

CERCO box in affitto. Telefonare ore pasti al 742198, 70115. 21649 L

CERCO appartamento per due persone anche a Muggia. Tel. 750652. 21358 L

CERCO appartamento in affitto anche da ripristinare massimo 250.000 mensili, tel. 68961.

CERCO appartamentino oppure soffitta con bagno, tel. 566233 ore 8-19. 21303 L

CONIUGI referenziati cercano appartamento in affitto qualsiasi zona. Tel. 568884. 21671 L

DIPENDENTE ente pubblico referenziata cerca appartamentino massimo 100.000 oppure camera servizi, telefonare 31630, 13-15. 21193 L

DISTINTA signora occupata cerca miniappartamento ammobiliato, riscaldamento, lire 100-120.000. Tel. 762416, solo lunedì 15-17. 21663 L

DUE dottoresse cercano affitto appartamento per un anno, ammobiliato, due camere, bagno, cucina, riscaldamento. Telefonare Lorna 64408. 21347 L

FAMIGLIA referenziata cerca urgentemente appartamento in affitto tre, quattro stanze Telef. 824009. 21460 L

FOTOREX S.p.A. ricerca per la propria Agenzia di Trieste locali sul piano stradale centrali o semi centrali in affitto anche da restaurare, telefonare ore uff. (040) 768568. 21527 L

FUTURI sposi cercano affitto appartamento 2 camere cucina servizi. Serietà, telefonare mattinata 43334. 21570 L

FUTURI sposi cercano appartamento o casetta in affitto, zona Gretta, Barcola, Roiano, Cologna, tel. 411350 - 571380. 21512 L

GEOM. SBISA' CERCA affitto uso ufficio appartamento piccolo-medio zona Ippodromo-Foraggi, tel. 775700. 21438 L

IMPIEGATO di banca ammogliato cerca appartamento in affitto a Gorizia. Tel. 40597 8-13. 772 L

IMPORTANTE SOCIETA' cerca appartamento in affitto in casa decorosa minimo 130 mq. Scrivere a Publikompass cassetta 19 R, 34100 Trieste. 6/11 L

MAGAZZINO, mq 500, 1000, cercasi affitto. Massima garanzia. Tel. 61061, 16-19. 21618 L

MAGAZZINO circa 200 metri buone condizioni zona tra Roiano e Campo Marzio cerco affitto rilevando eventuali attrezzature, pagando anticipatamente venti mensilità pigione. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 15-R, 34100 Trieste. 21551 L

MEDICO giovane cerca affitto appartamentino anche ammobiliato, tel. 791290. 21501 L

OFFRO 500.000 a chi affitta appartamento 3 stanze stanzetta o 4 stanze conforts, telef. 744860. 21520 L

SIGNORE cerca camera ammobiliata pure quartierino ammobiliato urgente bisogno. Scrivere a Publikompass cassetta n. 9-R, 34100 Trieste. 21504 L

SOCIETA' che opera in campo nazionale cerca appartamento in affitto centralissimo 4-5 stanze. Tel. 60125. 6/11 L

UFFICI varie grandezze affittasi centro città tutte comodità tel. 54629. 21482 L

UFFICIO centrale 2-3 stanze cerchiamo affitto 732467 Immobiliare Am.Co. 21554 L

100.000 mensili pago per appartamentino tranquillo bella posizione. Telefonare 0432 - 294915. 050356 L

VENDITE D'OCCASIONE

M Lire 230 per parola

BANCO FRIGO per negozio alimentari e frigo per esposizione Detroit, vendesi a prezzo d'occasione. Telefonare ore ufficio 775380. 21447 M

GORIZIA vendesi banco falegname, attrezzi vari, televisore, tel. (0481) 390809. 774 M

IMPIANTO voce Davoli 80 Watt vendesi occasione. Tel. 572210. 21608 M

LAVATRICE frigorifero cucina economica stufa metano lavastoviglie vendesi occasione, tel. 422822. 21386 M

MACCHINA rimagliatrice calze Vitos con tre aghi vendesi, telefonare 870314. 21569 M

OCCASIONISSIMA combinatina 5 lavorazioni legno, compressore, trapano, saldatrice vendonsi. Via Conti 9-1 20001 M

OCCASIONE soprabito donna antilope marrone, taglia 48, flash elettronico Rollei completo, telefonare 751916. 21467 M

OFFRESI vere occasioni: n. 3 raggi raschianti seminuovi, una pala Fiat cingolata F14 con escavatore, una betoniera dumper coes usata da metri cubi 1 con pala, gru edili da sbracci metri 7 a metri 50, un motore Bolmes HP 450 lire 3.000.000; un carrello elevatore portata quintali 25, un silos da quintali 400, betoniere in versione litri 250-350-500 resa, gru Simma con traslazione H metri 30 sbraccio metri 42 portata kg. 1200-4000, un impianto betonaggio O.r.u. seminuovo tipo autoforcula con silos automontante e con betoniera O.r.u. resa metri cubi 1. Per informazioni rivolgersi Ditta G. Londero Lugugnana di Portogruaro tel. (0421) - 705071 oppure filiale Collalto di Tarcento tel. (0432) - 78219. 5 M

OROLOGIO soprammobile 1790 in bronzo e smalti, altro vittoriano 1800 in alabastro riccamente lavorato entrambi con suoneria vende privato, tel. 757338. 21351 M

OROLOGIO taschino 1790 a catena gambo lungo con ricco chatlens a tre fili e smalti più porta orologio soprammobile, vende privato, telef. 757338. 21351 M

PELLICCIA visone stupenda taglia 46 rawch canadese orizzontale vendo oppure cambio con gioielli, monete oro, francobolli, telefonare 414035. 21415 M

PELLICCE giacche pelli da da guarnizione troverete alla Pellicceria Aurora via Giulia 15/I, tel. 773753 in un vasto assortimento ai migliori prezzi, visitateci. 21439 M

PELLICCERIA ZILIOTTO via Milano 16, I piano. Pellicce pronte e su misura. Assortimento giacche e pelli da guarnizione. Prezzi ottimi. Visitateci. 21593 M

PELLICCE di sogno, per una vita! Alta raffinatezza! Giacche sportive giovani! Persiani 600.000 in poi; zampe persiano 300.000; ocelots, ratmusques, murmell, volpi, visoni, zi contenutissimi! Pellicceria Colli, guarnizioni varie. Prez-Cervo, XX Settembre 16, III ascensore. 18949 M

PERSIANO nero collo visone nuovo taglia 50 vendesi, telefonare (0481) 40378. 1088 M

SCI Fritzmeier 2 mt, attacchi Look Nevada vendo. Telefono 793227. 21656 M

STAMPINE moda 1843 - 1780 colorate in cornice e quadri a prezzo stracciato vende privato, tel. 757338. 21351 M

VENDESI montone e giacca pelliccia ragazza 12-14 anni, mantello antilope uomo taglia 46-48. Tel. 821652. 2918 M

VENDESI pelliccia persiano breitswanz nera nuovissima e modernissima taglia 42 telefonare domenica ore 8-13 al 747326. 21390 M

VENDESI stufa Warm-Morning cucina economica Bese ottime condizioni, tel. 411154. 21534 M

ACQUISTI D'OCCASIONE

N Lire 200 per parola

ACQUISTO collezioni francobolli, paesi italiani, europei, antiche cartoline, telefonare 747917. 21523 N

ACQUISTO francobolli nuovi usati collezioni complete buste archivi fogli grandi accumulazioni pagamento contanti. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 2-R, 34100 Trieste. 21415 N

LIBRI vecchi, anche stranieri, acquisto sempre, ovunque. MARINI, 64960, 64782. 21660 N

MOBILI E PIANOFORTI

NN Lire 230 per parola

A.A.A. VENDESI cucina completa, telefonare 728949. 21340 NN

A.A.A. ACQUISTO vendo mobili tutti stili, tappeti, orologi, quadri, sgombero appartamenti, soffitte, tel. 68808. 21294 NN

A.ACIT Vendesi arredamento cucina bar. Telefonare 68810. 21544 NN

ACQUISTANDO al mobilificio Biecher, Istria 27, troverete mobili di qualità, prezzi convenienti, comode rate. Assortimento anche usato. 21675 NN

CAMERA 5 ante ottimo stato vendesi, tel. 910997. 21489 NN

CAMERA pranzo perfette condizioni moderna vendo causa trasloco lire 200.000, telefonare 225842 ore 20. 21535 NN

MATRIMONIALI soggiorni cucine salotti, prezzi bassi, massima garanzia, Piccardi 49. 21511 NN

MOBILI fino esaurimento, armadi guardaroba, prezzi bassissimi. Zanchi, Tarabocchia 6, telefono 793840. 21652 NN

MOBILIFICIO San Marco, vie Gambini 4/1, Manzoni 11, grande mostra. Facilitazioni pagamento. Ritiro usato. Visitateci. 21611 NN

OCCASIONE vendo arredamento «Maletti» seminuovo per parrucchiere telef. lunedì al 62015 orario negozio. 2883 NN

OCCASIONE! Svendiamo salottiletto, divaniletto, poltrone per eliminazione articolo. Approfittate! «Polli», Grimani 11. 9/11 NN

OFFRESI ad amatore mobili fine Ottocento, intarsiati. Tel. 757582. 21363 NN

VENDESI soggiorno e salotto usati, ottimo stato. Telefonare 757181. 21654 NN

Continua a pagina 12

GIORNALE DEL TEMPO LIBERO

PRONTA RISPOSTA AL CONCORSO «FEBBRE DELLA DOMENICA»

Spicca Manuel Lamendola talento in danza e canto

Festoso esito della serata animata dalla presenza di molti giovani Accoglienze calorose al «Teddy nostrano» e allo «show» della Pavone



Manuel Lamendola, il «Travolta triestino», in una sua brillante e applauditissima esibizione. (Foto Ukovich)

Un folto pubblico ha richiamato domenica scorsa il piacevole incontro con Rita Pavone e il triestino Teddy Reno in occasione della selezione regionale del Concorso «Febbre della domenica», iniziativa che il popolare cantante - produttore sta portando in tutta la penisola. L'avvenimento, che si è tenuto in una nota sala da ballo cittadina, si prefigge di lanciare e valorizzare i nuovi talenti nel mondo dello spettacolo ed è quindi riservato per le promesse nel campo della recitazione, del canto e del ballo.

Anche Trieste «ha risposto» con molto entusiasmo a questa iniziativa e diversi sono stati i concorrenti singoli o a coppia che si sono cimentati con più o meno fortuna, ma tutti desiderosi di mettersi in luce in quest'importante occasione artistica.

Un numero rilevante di partecipanti ha preso parte alla selezione condotta, con la consueta abile padronanza scenica, da Teddy Reno affiancato nel vaglio dei partecipanti da parte del coreografo Stefano Pizzo e che ha visto inizialmente tutti i partecipanti giostrare simpaticamente in pista nei ritmi legati al successo attuale della cosiddetta «discomusic». Poi gradatamente le coppie rimaste in lizza si sono assottigliate ed al termine il «Teddy nostrano» ha proclamato — d'accordo con l'apposita giuria costituita da esperti — i finalisti per la nostra regione della manifestazione.

Questi prescelti sono risultati rispettivamente per la categoria «singoli», nel settore maschi il bravo Arianno Monfaggio e Manuel Lamendola, quest'ultimo festeggiatissimo perché oltre alla bravura nei passi di danza ha cantato con ottima impronta stilistica e capacità interpretativa; nel settore femminile poi due giovanissime allieve della prof. Livia D'Andrea Romanelli, come Manuel Lamendola, sono state prescelte per il canto, e precisamente Elisabetta Olivo e Reana Battaglia. Infine per la categoria «coppie» l'affermazione è stata conquistata da Roberta Barbali e Antonio Nicosia, abilissimi e affiatati nel «numero» di danza proposto.

Lo spettacolo, prevalentemente imperniato sui passi di danza legati al fenomeno attuale della musica di discoteca, è stato briosamente suggellato — dopo quasi tre ore di piacevole partecipazione di giovani triestini — da un breve «show» di Rita Pavone, applauditissima e molto attesa dal pubblico presente.

Le promesse dello spettacolo selezionate potranno ora accedere alle fasi interregionali del Concorso «La febbre della domenica» che si terranno tra un mese circa e dalle quali sortiranno gli ultimi aspiranti-divi che verranno ammessi alla finalissima assoluta. In tale occasione conclusiva verranno infine prescelti gli artisti che affiancheranno Rita Pavone in un suo originale spettacolo itinerante che toccherà i principali teatri della penisola.

Fulvio Marion

Dall'estero — Gran successo di critica e di pubblico ha riscosso il concerto di Liliana Poli (soprano) e Fausta Cianti (pianista) svoltosi all'Auditorium dell'istituto italiano di cultura di Stoccolma, presente il nuovo ambasciatore d'Italia Mario Prunas. Il critico dello «Svenska Dagbladet», Ulla-Britt Edberg, ha definito Liliana Poli «un perfetto soprano, con un intenso registro strumentale. Liliana Poli è poi da elogiare per il suo esemplare interesse nei confronti della musica contemporanea».

Il quiz per un libro al giorno

Fra tutti i lettori che giornalmente invieranno la risposta al quiz, verrà sorteggiato quotidianamente un libro messo a disposizione come omaggio dalla Libreria «Italo Svevo» di corso Italia 9.

Fra i vari ospiti a Trieste ci fu anche Edmondo De Amicis. In quale anno?

Soluzione ____________

Cognome ____________

Nome ____________

Città ____________

Via ____________

La soluzione del quiz pubblicato domenica 12 novembre è «colera». Ha vinto il libro il signor Carini Mario; il ritiro del premio può essere effettuato in libreria.

DAL MONDO DEGLI SPETTACOLI

E' tornata «La bugiarda» regista Cobelli

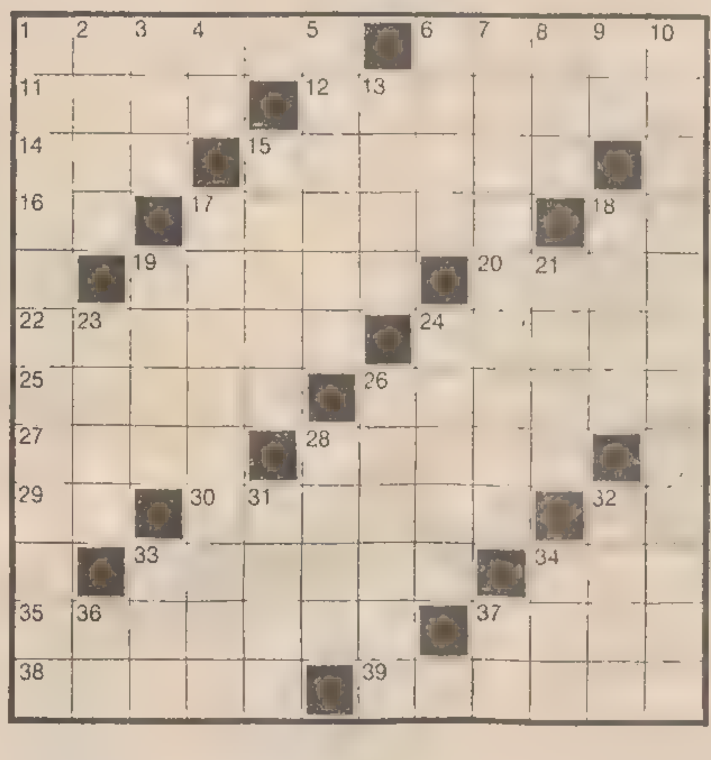
ROMA — «La bugiarda», il noto lavoro di Diego Fabbri, rappresentato una prima volta nel '56 dalla «Compagnia dei giovani» e poi ripreso tre volte — sempre ad opera della stessa formazione nel '64-'65, nel '65-'66 e nel '71-'72, è tornato al «Quirino», in «prima» nazionale, con la regia di Giancarlo Cobelli. Si tratta di un'edizione completamente nuova in cui il testo di Fabbri (incentrato su una donna che riesce attraverso una rete di menzogne a mantenere l'affetto del marito e dell'amante) è «riletto» quale sintesi della solitudine di una classe grottescamente ancorata ai suoi principi e ai suoi vizi. Cobelli ha essenzialmente puntato su questo dato, costruendo uno spettacolo più critico che divertente. I personaggi, immersi in una bella scena di Paolo Tomasi, geometricamente squadrata e incuneata tra luci di gusto evocativo, non mancano — secondo il noto stile di Cobelli — di rifarsi a moduli espressionistici. L'atmosfera è quella degli anni '50 con l'aspirazione a una società piccolo-borghese la cui vitalità è in via di spegnimento, pronta a rifugiarsi nei più meschini alibi. Quasi un atto di morte. Edmonda Aldini, con un'interpretazione della protagonista piena di piglio, ha preso il posto di Rossella Falk, affiancata da Duilio Del Prete e Carlo Valli, rispettivamente Adriano e Albino. Pina Cei è la madre di Isabella (la Bugiarda) con amara fissità, espressione statica di un mondo inerte e passivo.

Saggio per Cecchetti alla «Scala»

MILANO — Il cinquantenario della morte del maestro di danza Enrico Cecchetti è stato celebrato nel «Ridotto» della «Scala», con una cerimonia alla quale è intervenuta la scuola di ballo del teatro, diretta da Anna Maria Prina. Il complesso ha eseguito un saggio-spettacolo in onore del grande insegnante che Toscanini volle alla direzione della istituzione dal 1925 al 1928. Sono state anche proiettate diapositive inedite su Cecchetti.

GIOCHI-GIOCHI

CRUCIVERBA



Orizzontali: 1 Uno dei tre moschettieri - 6 Squadra rossonera - 11 Impresa aviatoria - 12 Più che drammatica - 14 Ovest Sud-Ovest - 15 Capitale sul Danubio - 16 Simbolo del nichelio - 17 Il casato di Raffaello - 18 Iniziali di Antonioni - 19 Donna che taglia e cuce - 20 L'israeliana Golda - 22 Osso anche di... santo - 24 Si appongono sui passaporti - 25 Si può averlo marcio - 26 Ferro che afferra - 27 Balenano in testa - 28 Cassetta per le api - 29 Fine di amici - 30 Assottigliata dal fabbro - 32 La quarta nota - 33 Non ne ha alcuno chi non ha fatto nulla - 34 In basso - 35 Giocattoli con rotaie - 37 Amanda che canta - 38 Dinastia peruviana - 39 E' sempre vigilia di festa.

Verticali: 1 Scritti... sulla schedina del totocalcio - 2 Vi sosta la carovana - 3 Ruscelletto - 4 Iniziali di Dreiser - 5 Sbiadito, scolorito - 6 Si lavano a vicenda - 7 Vergogna, infamia - 8 Il nome della Tanzi - 9 Centro di pace - 10 Un eroico istriano - 13 Il Pahlevi scià - 15 Luogo per cui passare - 17 Vi si spense Napoleone - 18 Docili, mansueti - 19 Si dice al sovrano - 21 Maschera l'amo - 23 Vi nacque un famoso Jacopone - 24 Lo mena il borioso - 26 Senza spendere nulla - 28 Capo dell'Uganda - 31 Opera di Mascagni - 32 Fabbrica anche le Ritmo - 33 Un grande mercato (sigla) - 34 Dea della Terra - 36 Tornar in centro - 37 Iniziali di Boccherini.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

Orizzontali: 1 pagina; 6 Moloc; 11 Erie; 12 pratica; 14 sia; 15 realtà; 16 sa; 17 terre; 18 Ob, 19 arata; 20 muti; 22 malati; 24 tinta; 25 alano; 26 Rostov; 27 Mons . 28 menta; 29 EE; 30 esenti; 32 BL; 33 antina; 34 Lou; 35 tornare; 37 cent; 38 ester; 39 sabine.

Verticali: 1 pessimamente; 2 aria; 3 già; 4 ie; 5 aperti; 6 male; 7 ottimisti; 8 Lia; 9 CC; 10 cambiavalute, 13 rara; 15 reato; 17 transenne, 18 otto; 19 Alan; 21 unta; 23 aloè; 24 tonta; 26 Rennes; 28 Meir; 31 star; 32 Bonn; 33 art; 34 lei; 36 Os; 37 CB.

REBUS (Frase: 9, 8)



Soluzione del rebus pubblicato ieri

ring HI; O soma; S tino = ringhioso mastino

MONDOVERDE

Allevare rose in casa

C'è chi crede che la rosa non sia adatta per essere allevata in casa o in terrazza. Con ogni probabilità il pregiudizio nasce dal fatto che la rosa difficilmente riesce di talea e che quindi vi sono ben poche speranze di vedere fiorire un ramo trapiantato in un vaso.

Al contrario la rosa, innestata sul selvatico, parca o rustica di sua natura, non ha bisogno di composti di terre leggere ma esige terra normale, da giardino, fertilizzata.

Di grande resistenza al freddo e al caldo può essere lasciata anche perennemente in terrazza. Esige poche annaffiature ma abbondanti.

Tutte le rose, quindi siano a cespuglio, rampicanti o ad alberetto, crescono e fioriscono bene nei vasi che debbono essere ben capaci e piuttosto profondi. Le invasature si fanno durante il periodo in cui le piante sono a riposo cioè da fine ottobre a fine marzo.

La scelta dei vari tipi deve essere fatta secondo le esigenze e gli scopi ornamentali a cui si mira. Sono indicati i rampicanti per tralicci, archi o pareti e i cespugli e gli alberetti per le parti più basse.

In una utilizzazione moderna sono da preferirsi le rose «gerani» o poliante rifiorenti a mazzi per cassette rettangolari là dove si desideri avere macchie di colore, mentre alle rose classiche, unifiore a grandi fiori, si destinano i vasi rotondi, tradizionali.

Particolarmente indicate per piccole fioriere sono le recenti creazioni «lillipuziane». Queste deliziose rosette in miniatura sono adatte per i davanzali delle finestre.

E' ovvio che per questa operazione «rose in casa» ci vuole un buon «pollice verde», tuttavia — con un po' di fortuna — può riuscire a tutti. E con maggiore soddisfazione.

Bruno Natti



Una splendida pianta di rose allevata e cresciuta in una terrazza nel centro cittadino

Consigli di stagione

● **Taluni arbusti — ed anche soggetti arborei in giovane età — per i quali si può temere il rigore dell'inverno richiedono una protezione che è bene predisporre già alla fine del mese e cioè impagliatura, foglie secche ammucchiate e tenute in posto con reticelle metalliche, paletti o altro, ecc.**

● **Inizia l'epoca adatta per compiere grandi potature di alberi ed arbusti, la pulitura dei rami secchi, avariati o mal disposti. Prima che incomincino i grandi geli è consigliabile procedere alla piantagione — o al trapianto — dei vari soggetti a foglia caduca; non si lesini nella dimensione delle buche e nel somministrare in profondità una concimazione organica a lento effetto.**

● **Tutte le altre si lasciano in posto ma, occorrendo, si possono trapiantare dividendole. Ciò si rende necessario per talune specie molto vigorose (aster, helenium, helianthus, ecc.) ad anni alterni per non lasciar diventar eccessivamente affollate le loro ceppaie. Tutto ciò vale anche per le zone a clima mite e in posizione riparata dove potranno rimanere in piena terra anche cinerarie marittime, pelargoni, ecc.**

● **Ove ancora non sia stato fatto si ritirino dal terreno i bulbi e i tuberi delle specie a fioritura estivo-autunnale e cioè gladioli, tuberose, dalie, begonie, rizomi di canne.**

● **Tanto nelle zone fredde che in quelle a clima più mite — ma nelle prime occorre affrettarsi al massimo — si continua a collocare a dimora le piantine della specie a fioritura primaverile quali arabis, bellis, calendule myosotis, primule, silene, viole, violaciocche. Non si dimentichi la possibilità di associarle alle bulbose. Nelle località a clima mite si seminano diverse specie a fioritura precoce tra cui alyssum, calendula, bellis, antirrini, nemesia.**

● **Le foglie secche possono anche essere riservate per la copertura di piante o colture delicate a difesa dei forti geli invernali.**

● **Affrettarsi a mettere a dimora le bulbose a fioritura primaverile delle quali abbiamo parlato diffusamente nelle precedenti rubriche. Nelle località a clima freddo è consigliabile ricoprire le piantagioni tardive con un leggero strato di foglie secche e di detriti pagliosi.**

La vostra posta

Ho seminato peperoncini orientali con vero successo — scrive A. C. —; mi hanno detto che i frutti delle piantine sono commestibili e possono essere usati in cucina; è proprio vero?

Verissimo; il «capsicum annuum» che lei ha coltivato a scopo ornamentale, appartiene alla stessa famiglia del «diavolicchio» il peperoncino tanto usato nell'Italia meridionale per condire le vivande. Faccia dunque essicare i suoi peperoncini, e buon appetito!

M. R. scrive — Mi hanno detto che i semi del ricino sono velenosi ma la cosa mi sembra assurda visto che da questi si estrae il benefico olio medicinale.

La notizia è esatta: infatti sono sufficienti tre o quattro semi della pianta del «ricinus communis» o «ricino» a provocare la morte. I bellissimi semi, stranamente variegati e colorati, e di gradevole sapore dolciastro, contengono una notevole quantità di «ricina» che è un veleno potentissimo più ancora della stricnina e del cianuro.

I volti della vita



Tra i giochi preferiti dai bambini, sia d'estate che d'inverno, c'è sempre il calcio. I tempi cambiano, i giocattoli più o meno meccanici sono sempre più sofisticati, ma oggi come ieri, il fascino del pallone è rimasto immutato. I padri di questi bambini avranno sognato di emulare le imprese di Charles o di Boniperti o di Riva, mentre a loro piacerebbe forse portare un giorno la maglia n. 10 di Rivera o Antognoni. (Foto Ernè)

OROSCOPO DI OGGI



Siete intraprendenti ma spesso i vostri facili entusiasmi si arenano alle prime difficoltà. Occorre essere più costanti in amore, cercando di evitare controproducenti sbandate sentimentali. Chiarite un malinteso in famiglia. Riceverete un invito a cena. Salute: raffreddore in arrivo.



Siate disinvolti nella vita di relazione se volete raggiungere l'ambita meta; la strada sarà spianata da un incontro fortuito che favorirà le vostre aspirazioni. La salute attraversa un momento delicato, ma non è il caso di allarmarsi. In serata riposatevi e pensate al domani.



Dovete compiere una delicata opera di persuasione nei confronti della persona amata per convincerla che tutti i suoi dubbi sulle vostre infedeltà sono infondati. Grosse vincite in vista. Salute: non dimenticate la vostra dieta. Trascorrete la serata con la persona amata.



Non decidete sotto l'impulso di una cocente delusione: potreste sbagliare bersaglio senza avere poi la possibilità di rimediare. Un fatto nuovo vi farà ricredere sulla lealtà di un amico. Incontri emozionanti nella tarda serata. Sogni menzogneri. Salute: niente eccessi a tavola.



Grazie alla vostra diplomazia riuscirete ad alleggerire una situazione familiare che stava diventando precaria. Morale alle stelle per una novità in campo sentimentale; non lasciatevi sfuggire l'occasione e agite con tempestività. Sogni allegorici. Salute: riposate più a lungo.



Non ignorate i rischi di una iniziativa che presenta molte incognite e che potrebbe pregiudicare alcuni traguardi professionali. Concedetevi una pausa distensiva per riflettere sul da farsi. Incontro mondano in serata; non fatevi ingannare dalle apparenze. Salute: limitate il fumo.



Un banale bisticcio in famiglia potrebbe compromettere l'attuazione di una singolare iniziativa: cercate quindi di contenere gli impulsi. Una visita inattesa vi farà ricredere sul conto di una persona. Non rinviate un appuntamento. Salute: dovete curare le piccole indisposizioni.



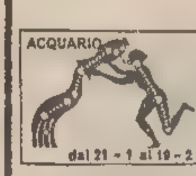
E' il momento di mettere a frutto le vostre capacità organizzative per avviare contatti con personaggi influenti. Non inseguite la luna nel pozzo e non fatevi suggestionare da facili obiettivi. In vista una rottura sentimentale. Salute: controllate i vostri nervi.



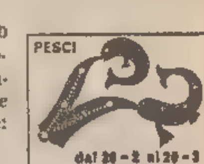
Dopo un periodo di intensa attività, vi state facendo prendere dalla pigrizia; attenzione a non dormire sugli allori perché altri sono pronti a occupare gli spazi vuoti. Momentanee ripicche sentimentali a causa dell'assurda gelosia. Salute: evitate di viaggiare di notte.



Dovete difendere con più fermezza una vostra iniziativa, in seno alla famiglia. Le critiche vanno accolte solo se costruttive. «Grane» in campo sentimentale a causa del vostro orgoglio che non consente di spianare con facilità le incomprensioni. Salute: facilità alla depressione.



Il momento sentimentale è delicato e richiede da parte vostra ogni comprensione; una parola in più potrebbe rovinare irreparabilmente qualsiasi intesa. Per un brutto malinteso nel pomeriggio vi sentirete abbastanza nervosi e giù di corda. Trascorrerete la serata con gli amici.



Vagliate bene i «pro» e i «contro» di un acquisto per evitare tardivi pentimenti. Confidate le vostre aspirazioni alla persona amata e decidete insieme sul da farsi. Arriva una lontana parente che sarà vostra ospite per un lungo periodo. Salute: avete il fegato in disordine, curatevi!

Impariamo a fotografare con i fumetti

Il safari fotografico



Sul terreno



Segue da pag. 10

VENDESI sette poltroncine sckai rosso bordò vera occasione, tel. 790653. 2882 NN

VENDO occasione stanza matrimoniale e pranzo, telefonare 741778. 21559 NN

COMMERCIALI

Lire 230 per parola

A.A. MONETE acquisto pagando bene. Telefonare 31230 dopo 17.30. 20511 O

A. ALTISSIME quotazioni acquistiamo oro, argento, orologi antichi. GOLDMARKET, via Roma 20. 20400 O

A. OCCASIONISSIMA vendiamo macchine pasticceria, pizzeria nuove, prezzi costo. Telefonare lunedì (040) 767452. 21634 O

ACQUISTASI ORO 5300 al grammo (secondo titolo), argento, disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28. Primo piano.

DARWIL acquista oro anche rottami pagando lire 5300 grammo secondo titolo e specie. Disimpegno polizze. S. Antonio nuovo 4 II piano.

GRU a ponte calandra pressa ecc. attrezzatura varia per carpenteria ferro vendesi per cessazione attività zona industriale, telefonare 820322 - 825335. 21569 O

OCCASIONI frigoriferi, banchi celle, vetrine e surgelati Casa del frigo, telef. 231684. 21309 O

ALIMENTARI

OO Lire 250 per parola

DI.BE.MA. - DI.BE.MA. - DI.BE.MA. Vi offre sino a sabato 25 novembre prodotti eccellenti a prezzi favolosi: birra formato familiare a rendere 290, a perdere 350, 1/3 a perdere 200, lattina 270; latte a lunga conservazione 310, oliva De Santis 2090, wisky William Lawson's 3950, brandy René Briand 2250, 5 kg detersivo per lavatrice 2950, per piatti 1200. Preso le bottiglierie di via Commerciale 27, via Canova e via Pagliaricci 2, oppure direttamente a casa vostra telefonando ai n. 569602, 793661. 418762. 21490 OO

NATALE - NATALE - NATALE '78 nelle bottiglierie DI.BE.MA trovate un assortimento splendido di confezioni natalizie, cioccolattini, panettoni, tutti a prezzi convenientissimi. Potete richiedere telefonicamente che vi venga recapitato il nostro listino natalizio e ricordate che siamo in grado di consegnare per tempo i vostri doni. 21490 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI

P Lire 230 per parola

AZIENDA commerciale concessionaria rinomate marche bevande, birre, vini, cerca agente anche plurimandatario per Trieste. Telefonare 766752. 21604 P

GROSSISTA operante articoli pulizia cerca per vari settori anche in abbinamento venditori automuniti volonterosi per Trieste Gorizia e province. Offerte dettagliate a Publikompass, cassetta n. 38-Q, 34100 Trieste. 21263 P

I.M.T.A. Paoletti Spa con la pressima apertura in Trieste della nuova Agenzia seleziona agenti, venditori ambosessi, preferibilmente con auto propria, da inserire nel nostro organico. Opererete in un ambiente dinamico e moderno nel settore dell'alta moda, biancheria intima e corredo in genere. Presentarsi per un primo colloquio informativo mercoledì 22 corr. mese presso l'Hotel Corso, via S. Spiridione (angolo Corso Italia). Tel. 30131, 30132 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 19. Chiedere del signor Urbano. 389 P

LA Reba organizzazione commerciale per Gorizia e provincia offre possibilità a validi elementi di affermarsi in un continuativo e duraturo lavoro. Offre altresì prodotto di assoluta novità e possibilità di elevati guadagni, telef. lunedì (0481) 87800 - 9.30-12.30. 771 P

PRIMARIA ditta cerca rappresentante per officine industrie litografie, onde affidare vendita esclusiva pezzame industriale. Richiedesi esperienza e referenze. Telefonare (040) 744553. 21466 P

STAR S.p.A. prodotti alim., cerca agente città provincia TS, settore A.P.R. convivenze offre portafoglio clienti Enasarco, tel. (0432) 699525. 384 P

AUTO, MOTO, CICLI

Q Lire 230 per parola

A. A. A. A. A. A. A. ATTENZIONE RIGAMONTI vi può revisionare la vostra FIAT, VOLKSWAGEN anche in giornata con motori originali nuovi all'80 per cento garantiti. Via Vergerio 7. tel. 768078. 20843 Q

A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Chrysler, Simca, Sunbeam, Matra. Padovan De Carli, via Flavia 47, telefono 827782: A 112 Abarth 70 Hp, 127 3 p, 128, 125 S, Lancia Fulvia, Alfasud 2000 berlina, Renault 5TL, Dyane 6, Ford Taunus fam., Cooper 1300, Simca 1000 LS-GLS Rallye 2-76, 1100 GLS special, 1100 fam, 1301 S, 1307 GLS, 1308 GT, Chrysler 180, 1609-77. 21581 Q

A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Peugeot, BAN & LEUZ, via Flavia, tel. 810214, autoveicoli usati, permute, rateazioni fino a 36 mesi senza anticipo: Fiat 500 71, 124 17 72, 125 71, 124 spider 73, 128 70 71 74, 128 C 73, NSU Prinz 72, R 4 74, R 16 70, Alfa Sud 76, Alfetta 1800 74, Mini 90 75, Mini 1001 72, MK2 68, MK3 70, Mini Minor 67, Citroen GX 74, Simca 1100 B 77, Chrysler 180 71, Ford Escort 71 72, A 112 75, Roulotte Laika 73, Peugeot 104 73, 204 71 75, 204 Break diesel 75, 304 70 73, 504 72, 505 Diesel 74, 504 Comm. Diesel 73, 504 coupé 72, 504 familiare 1972, Peugeot 305 '78. 21238 Q

A.A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat F. Severo 65, vende autovetture nuove pronta consegna, massime valutazioni rateizzazioni 36 mesi senza cambiali. Usato selezionato: 500 L 70, 850 coupé 69, 850 Special 70, 128 coupé 1100 73-74, 128 4 porte 74, 131 Special 1600 4 p. 76, 132 2000 climatizzata 78, Alfa Romeo duetto 1600 1974, Alfetta 2000 77 aria condizionata, Alfetta 1-8-73, Land Rover Diesel passo lungo 70, 124 1600 coupé 70, 124 1200 gas 71. Moto Simoncini cross 77, Bravo Piaggio 78. 2899 Q

A.A.A.A.A. VENDESI 850. Telefonare mattinata 747281. 21606 Q

A. A. A. A. ALLA NC NUOVA CONCESSIONARIA FORD potrete acquistare con sicurezza una vettura usata perché c'è la GARANZIA A-1. Vasto assortimento di tutte le marche. Condizioni speciali di pagamento e permute usato per usato. Visitateci! Via Caboto 24, Trieste, tel. (040) 826181. 10-11 Q

A.A.A. AUTODEMOLIZIONE paga bene macchine da demolire ritirandole sul posto, telefono 566355. 21047 Q

A.A. AFFARONE Range Rover accessoriata vendesi Autoccasione via Romagna 6. Telefono 61126. 21585 Q

A. BMW 2002, ottimo stato, vendesi. Viale Ippodromo 2, Duplica. 7/11 Q

A. FIAT 128 4 porte, perfettissima, vendesi. Viale Ippodromo 2, Duplica. 7/11 Q

A. FIAT 124 Special, perfetta, vendesi. Viale Ippodromo 2, Duplica. 7/11 Q

A. SUNBEAM 4 porte, 5 posti, perfettissima, vendesi. Viale Ippodromo 2, Duplica. 7/11 Q

A. SIMCA 1301 '74, unico proprietario, perfetta, vendesi. Viale Ippodromo 2, Duplica. 7/11 Q

AFFARE BMW 30 coupé 1971, km 60.000, perfettissima, 3 milioni 500.000. Tel. 574154. 21596 Q

AFFARONE vendo Lancia HF L. 1.500.000. Telefonare ore pasti 733074. 21176 Q

ALFA GT 1750 coupé 1970 altra GT 1300 Junior 1974 perfetta. Prezzo interessante vendesi anche in 30 mesi. Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 3-11 Q

ALFASUD 5M, impianto gas, perfetta; Alfasud super, settembre '78 visibili Autoagenzia A.R. Junior 2000, via Piccardi (ang. via Gambini). 21462 Q

ALLA Lancia Autobianchi di Scheriani e Zamboni, via Negrelli 8 «Campi Elisi», telef. 793388, troverete una simpatica sorpresa nell'acquisto di una vettura nuova e una garanzia per le vetture usate. Fiat 500, 126, 127 3 p, 131, 124, 124 Special, A 112 L, Lancia Fulvia coupé, HPE 1600, 2000 berlina 5 marce e Flavia con gancio, Beta Montecarlo, moto SVM 125, Honda 950. 21610 Q

AUDI 80 GL 1974 4 porte uniproprietario vendesi anche ratealmente. Autosalone Catullo, via F. Severo 34. 3-11 Q

AUTOAGENZIA Laura vende 126 74, R 6 71, Dyane 74, Simca 1000 72, BMW 2500 gas, 127 Special 74, Alfa 2000 73. Rateazioni. Ritiro usato. Via Toti 19, tel. 796804. 21584 Q

AUTOBIANCHI 112 1973 perfetta carrozzeria motore telefonare 420490 dalle 14-16. 21483 Q

AUTOCCASIONI Pipan, Gatteri 13, permuto, rateizzo: Lancia Beta coupé '76, VW cabriolet '74, 124 '73-'71, 128 '71, '70; 112 '70, 500 L, Giulia '71, Junior '71, Renault 4 '74, Dyane 6 '75, '73, Mini '71. Acquisto auto usate. 2903 Q

AUTOMERCATO Rossetti 41, tel. 772122: Fiat 128 3 p 78, Mercedes 200 D 70, Golf L 1100 76, Beta 1300 76, Alfetta 1800 75, 128 73, Alfa GT Junior 1300 71-69, 127 72, Fulvia coupé HF 1300 70, Giulia TI 69, Renault 6 71, R 4 68, Mini Cooper 1300 74, 500 L 72. Visitateci. 21599 Q

AUTOSALONE Papo, Artisti 7. Fiat 131 Special 1978 km 8000, Renault 4 tetto apribile 1978 km 7000, Ford Fiesta 78 km 9000, Ford Capri, Abarth 112 76, Alfa Romeo GT 1750, 1300, 128 Giannini, 128 Raly, 128 2-4 porte, 124 spider, 125 Special 72, 124 familiare, Simca familiare, Mini 1000, 850 coupé. 29801 Q

AUTOSALONE Fiat, via Roiano 6, dimostrazioni e vendita vetture Fiat nuove, esposizione usato selezionato: 850 coupé 71, A 112 72, 127 71-75, 127 Special 77, 128 69, 70, 73, 74, 76, 128 coupé 73, 128 familiare 70, 124 69 131 75, 76, 132 Special 73, Mini 70, 71, 74, Citroen Dyane 75. Permute usato per usato. Rateazioni. 21660 Q

BATTERIE originali germaniche prezzo di fabbrica vende concessionaria generale Italia, garage Regina, via Raffineria n. 6. Tel. 725345-46. 20087 Q

BMW 528 automatica, aria condizionata, molto bella, vendo occasione. Autoagenzia Fiegl, Strada di Fiume, 19. 2919 Q

CAUSA partenza vendo Honda 500 Four un anno, telefono n. 773604. 21185 Q

CAUSA trasferimento vendo Citroen Maserati, tel. 417010. 21416 Q

CIAO 150.000, Peugeot 2 mesi vita 220.000 vendesi. Teelfonare 744247. 21602 Q

CITROEN Ami familiare '69, vendo, Tel. 572680. 21582 Q

CITROEN Pallas 1220 accessoriata febbraio '76 km 44.000, prezzo da concordare. Telef. 53691 - 820629. 21605 Q

CITROEN DYANE 1975 e 1976 vendesi uniproprietario. Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 3-11 Q

CITROEN Gs Club 1972 uniproprietario vende perfetta. Tel. 273504 o 273487 ore pasti.

DIPENDENTE Fiat vende 128 3 p. Telefono 813464. 21688 Q

DUETTO spyder 1300 '72, Alfetta 1.8 '76 vendo permuto rateazioni, Fonderia 6, visibili lunedì. 2892 Q

FIAT 128 4 p. qualsiasi prova, vendesi occasione. Tel. mattinata 791973. 21684 Q

FIAT 125 Special 1970 km 72.000 gancio traino uniproprietario vende. Tel. 747085. 2916 Q

FIAT 500 perfetta inurtata uniproprietario accessoriata gommatissima vendo, Telefonare 744247. 21602 Q

FIAT 127 '72 vende, tel. 767164. 21502 Q

FIAT 850 vendesi 250.000 trattabili, tel. 771649. 21505 Q

FIAT 500 F '70 ottime condizioni occasione vendesi. Tel. 774289 feriali. 21626 Q

FIAT 128 4 porte anno '72 vendesi. Tel. 762563. 21459 Q

FORD Capri GT 1300 vendo causa partenza molto bella, tel. 417010. 21486 Q

FORD Consul buone condizioni occasione vendo, tel. 422436. 21388 Q

FORD Escort XL 1100 anno '73, km 46.000 ottimo stato vendo. Telefonare 420552. 21583 Q

FURGONE Bedford '72 diesel vendo, tel. 791401 ore pasti. 21458 Q

FURGONE Simca ottimo stato vendesi, telefonare 414076. 21540 Q

GIULIA 1300 perfetta dicembre '68, 13.30 in poi, tel. 910549.

LANCIA 2000 a iniezione perfetta con impianto gas in garanzia vendesi prontamente anche accessoriata. Tel. 93313, privato. 21449 Q

MERCATO dell'usato Concessionaria Renault F. Zagaria, piazza Sansovino 2, tel. 725390. Vasto assortimento tutte le marche con garanzia. 8-11 Q

NSU 1000 C perfette vendesi anche ratealmente. Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 3-11 Q

OCCASIONE vendesi due furgoni Fiat Om 130, furgone Bedford CF, due Om Leoncino, un autocarro Fiat 242-18, un sollevatore Om. Veicoli in visione ore 10-16 presso stabilimento IRPAT S.p.A. zona industriale VILLESSE - Gorizia. Informazioni telefonare (040) 732874. 21519 Q

OCCASIONE R 6 850 3 anni km 32.000 perfetta. Tel. 747279. 21301 Q

OCCASIONE 124 Sport 1400 5 marce vendesi Officina Rozzol. Tel. 734233. 2912 Q

OCCASIONE Alfetta 1.8 vendesi causa servizio militare, ottime condizioni metallizzata, vetri azzurrati, impianto gas 80 litri, impianto stereofonico Auto Reverse gancio traino, lire 4.700.000 in contanti, telefonare 816979 - 761314. 20821 Q

OCCASIONI: 500 giardinetta, 128, 128 Rally, 128 coupé, 131, A 112, Alfasud, Mehari, Beta berlina e coupé, Renault R 5, R 6, BMW 2002, 528, Fulvia berlina, autocarro 238 doppia cabina. Permute, facilitazioni. Autoagenzia Fiegl, Strada di Fiume, 19. Tel. 766880. 2919 Q

PRIVATO vende Ami 8 familiare super accessoriata, telef. ore pasti 52432. 21461 Q

PRIVATO vende Fiat 124 1966 buone condizioni lire 4.500.000 trattabili, tel. 766991. 21457 Q

PRIVATO vende Peugeot 1300 coupé, Zagato sport 93054 - 65523 Moncini. 21375 Q

PRIVATO causa trasferimento vende Mini Minor 1001 '73 e 111 Autobianchi 1972, telefonare 211437. 2915 Q

PRIVATO vende Fiat 132 1800 GLS 1974 40.000 km L. 3.200.000 trattabili, Tel. 731781. 21620 Q

PRIVATO Suzuki 380 migliore offerente lunedì via Scala Santa 4, Roiano. 21560 Q

PRIVATO vende Citroen ID Super come nuova, gancio traino 2.500.000. Telefonare 0481-45679 16-20. 1106 Q

RENAULT 5 TL anno 1976, uniproprietario, 21.000 km, accessoriata vendo, tel. 60903 ore 9-12. 11-11 Q

RENAULT 14 TL 6000 km perfetta vendo 4.200.000 permuto piccola cilindrata conguagliando. Pirano 12 drogheria 816369. 21622 Q

RENAULT 4 vende privato. Telefonare 731220. 21631 Q

SIMCA 1100 5 porte 1976 perfetta con pochi chilometri. Vendesi anche ratealmente. Autosalone Catullo via Fabio Severo 34. 3-11 Q

SIMCA 1100 Special 5 porte '73 perfetta vendo, tel. 813692. 21572 Q

SUZUKI 500 GS blu marzo '78 come nuova vendesi causa partenza, garage Palladio 1. 21429 Q

SUZUKI 750 4 cilindri, perfettissima miglior offerente vendesi. Telefonare 55810. 21629 Q

TAUNUS 1300 GL '76 perfette condizioni causa partenza vendo, tel. 767011. 21566 Q

TIGROTTO 55 vendesi, ottimo stato portata utile 52 q.li piano carico coperto. Tel. 208457. 21681 Q

UNICO proprietario vende dicembre Fiat 500 L 1972, telefonare 410223. 21222 Q

VENDESI Benelli bicilindrica, ottime condizioni. Tel. 749592. 21689 Q

VENDESI Citroen 1220 GS Club del '73. Telefonare al 746421 ore pasti. 21659 Q

VENDESI Honda 500 Four 4700 km. Tel. 820182, chiedere sig. Giordano ore ufficio. 21607 Q

VENDESI pulmino 900 T Fiat. Telefonare feriali sera 209196. 1101 Q

VENDESI Ape 50 marzo 1978, tel. ore pasti 827890. 21312 Q

VENDESI camion Lupetto Fiat anno '63 telefonare 774659. 21484 Q

VENDESI Fiat 128 4 P 1976, telefono 209206. 21576 Q

VENDESI Fulvia coupé 1300 - 1973, tel. 725716. 21444 Q

VENDESI Lancia Fulvia coupé 1300 impianto a gas, cerchi in lega, ottime condizioni, telefonare domenica e lunedì al 753975. 21403 Q

VENDESI SWM 50 preparato Dagri, tel. 412387 ore pasti. 21278 Q

VENDO causa ritiro patente 128 novembre 1973, perfetta, tel. 227284. 21499 Q

VENDO Fiat 124 coupé 1600, 1974, telefonare lunedì ore 9-12, 416941. 21561 Q

VENDO Lancia Fulvia berlina 1200 ottime condizioni, telefonare 733496 feriali. 21134 Q

VENDO SWM 125 regolarità 6 marce del maggio '78 per lire 900.000 causa servizio militare, 723939 ore pasti. 21495 Q

VENDO 500 L 1972 perfetta. tel. 827979. 21339 Q

VENDO Alfa Romeo GT Junior 1300 1971, perfette condizioni. Telefonare 422747. 21696 Q

VENDO Alfetta GT e berlina 1600 '78, visibile garage via Ruggero Manna 21-1 Trieste. Tel. 416754. 21645 Q

VENDO Ciao 1977 ottime condizioni. Telefonare 730457. 21665 Q

VENDO Fiat 124 Sport '67, motore revisionato 500.000. Telefonare 741423. 21619 Q

VENDO Fiat 124 Special, gommata, accessoriata, autoradio, 50.000 km. Telefonare 752077. 21639 Q

VENDO Mercedes 200 D come nuova 3 anni vita, motore nuovo 6 milioni trattabili. Tel. 740731. 21609 Q

VENDO Simca 1000 GLS 600.000. Tel. 414337. 21643 Q

VENDO Suzuki 380, '74, o scambio con moto fino 250 cc. Tel. 772270. 21586 Q

VENDO Vespa Primavera 8 mesi 2.500 km. Telefonare 731356. 21600 Q

VENDO 850 Sport coupé perfetta. Tel. 764651 pasti. 21694 Q

VOLKSWAGEN POLO uniproprietario vendesi anche ratealmente. Autosalone Catullo, via F. Severo 34. 3-11 Q

VOLVO 144 ottime condizioni vende privato. Tel. 212417. 21436 Q

127 '76 occasione 3 porte vendesi. Tel. 793227. 21656 Q

126 fine '75 causa partenza vendo. Tel. 793227. 21656 Q

128 coupé SL ottime condizioni lire 1.650.000, vendo telefonare 569856. 21350 Q

500 Fiat giardinetta 1965 motore nuovo 400.000 trattabili. Telef. 763985. 21683 Q

850 Special, Mini 850, 124 vendesi, tel. 821388 lunedì. 21433 Q

1100 perfetta vera occasione 380.000, tel. 231.761. 002771 Q

CAPITALI, AZIENDE

R Lire 300 per parola

A.A.A. CEDESI gestione salone parrucchiere. Telefonare mattinata 747281. 21606 R

A.A.A. PRESTITI con sollecitudine a tutte categorie, impiegati, operai, pensionati, casalinghe alle condizioni più amichevoli massima riservatezza, tel. 60285. 21391 R

A.A. NEGOZIO Barriera muri e licenza vendesi, tel. 30317. 21567 R

A.A. AUTOACCESSORI con vasta licenza cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 21597 R

A.A. BUFFET rionale ottimo avviamento cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 21597 R

A.A. DROGHERIA con vasta licenza cedesi. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 21597 R

A.A. NEGOZIO articoli regalo cedesi. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 21597 R

A.A. VUOI CEDERE la tua ATTIVITA' NOI TI AIUTIAMO. ADRIA, Mazzini 30, tel. 68758. 21597 R

A.ACIT Cedesi negozio abbigliamento zona S. GIACOMO vasta licenza, telefonare 68810 21544 R

A. AVVIATA drogheria profumeria centro possibilità commercio clientela slava vendesi. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 20 R 34100 Trieste. 21601 R

A Bibione vendesi avviatissima profumeria in centro. Per informazioni Agenzia Nord Invest, corso del Sole, Bibione. Tel. (0431) 430030. 2 R

AFFITTASI negozio frutta verdura centro Muggia, telefono 272016 dopo 19. 21525 R

ALIMENTARI frutta-verdura vasta licenza avviamento cinquantennale vendesi prontamente o cedesi gestione. Telefonare 790811. 21693 R

ANTICIPI immediati cessione quinto stipendio, parastatali, aziendali, Fintorino, Paganini 4, tel. 31942. 21019 R

Continua a pag. 14

DIFFUSA DAL MINISTERO DELLE FINANZE L'ATTESA CIRCOLARE CORRETTIVA

Come si versano gli acconti per le imposte sui redditi

Le nuove norme per le autotassazioni del 75% relative a Irpef, Irpeg e Ilor Emendato e restaurato il riquadro 23 delle istruzioni allegate al Mod. 740 - 78

IRPEF

DELEGA DI PAGAMENTO

Alla Spett. Azienda di credito — BANCA DEL SOLE S.p.A. — ROMA

SEDE, FILIALE, SUCCURSALE, AGENZIA — dipendenza: Filiale di Trieste — PROVINCIA (sigla): TS

Con il presente atto viene conferita, ai sensi delle vigenti leggi, a codesta Azienda di credito DELEGA IRREVOCABILE a pagare alla Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato a titolo di IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE dovuta per l'anno 19 78 (a) a saldo ☐ o in acconto ☒ (barrare la casella che interessa) da:

COGNOME (b)	NOME	DATA DI NASCITA (giorno mese anno)	SESSO (M o F)
Lento	Antonio	27 01 1921	M

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)	NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)
Trieste	TS	LNTANT21A27C36IA

RESIDENTE IN	COMUNE	VIA E NUMERO CIVICO
	Trieste	viale Miramare 1000

e da:

COGNOME (b)	NOME	DATA DI NASCITA (giorno mese anno)	SESSO (M o F)
//	//	// // //	

COMUNE (o stato estero) DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)	NUMERO DI CODICE FISCALE (obbligatorio)
//		

la somma di

Lire settecentocinquantamila (in lettere) — Lire (c) 750.000 (in cifre) *

Esempio di modulo di versamento di un contribuente che per l'IRPEF 1977 ha pagato complessivamente nelle autotassazioni di novembre 1977 e giugno 1978 lire un milione.

Le note e notizie pubblicate dal «Piccolo» sull'autotassazione di novembre, com'era prevedibile, hanno rimesso in moto il circuito dei quesiti per i quali non ci sono soluzioni meccaniche fra le righe delle norme generali. Insomma, si tratta di tutti quei problemi personali che possono essere sbrogliati unicamente facendo ricorso al buon senso e alle analogie, cardini attorno ai quali ruota il nostro ordinamento fiscale. Comunque, per evitare fatali errori e costose multe, nel caso che i dubbi dovessero permanere anche dopo il trattamento tautologico tributario, è consigliabile rivolgersi alle delucidazioni delle P. R. dell'ufficio Imposte dirette o ai consigli del commercialista di fiducia.

Intanto, il ministero delle Finanze, per mettersi a posto con la propria coscienza, ha provveduto a mezzo di una circolare (n. 140 del 28 ottobre 1978) a correggere e aggiornare il famoso riquadro 23 delle istruzioni allegate al Mod. 740-78 che, anche a conferma di quanto da noi anticipato nell'articolo del 5 c.m., trascriviamo integralmente nel nuovo testo:

Dal 1.o al 30 novembre 1978 alcune categorie di contribuenti devono versare in banca a titolo d'acconto il 75 per cento dell'Irpef e, per la prima volta, anche il 75 per cento dell'Ilor dovuta per lo stesso anno.

a) Imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef) — L'acconto è dovuto se dalla dichiarazione presentata per il periodo d'imposta precedente (1977) risulta un debito tributario che, al netto delle ritenute, delle detrazioni e dei crediti d'imposta, sia superiore a lire 100 mila.

In pratica, con riferimento al Mod. 740 presentato a giugno 1978, l'obbligo per il versamento d'acconto sorge allorché, sottraendo dall'importo del rigo 62 del quadro N (imposta netta) l'importo del rigo 63 dello stesso quadro (ritenute e crediti), risulti una differenza superiore a lire 100 mila. In tal senso devono intendersi rettificate le indicazioni contenute nel punto 23 delle istruzioni relative alla compilazione della dichiarazione Mod. 740 dell'anno 1978.

Il versamento minimo dell'acconto Irpef, quindi, non può essere inferiore alla somma di lire 76 mila che rappresenta il 75 per cento (arrotondato) di lire 101 mila.

Tale versamento deve essere effettuato ai sensi dell'art. 3 bis del Dpr n. 602, direttamente in Tesoreria, tramite delega a una delle aziende di credito abilitate. I contribuenti dovranno compilare l'atto di delega su stampati disponibili presso gli sportelli bancari avendo cura di riportarvi esattamente il proprio numero di codice fiscale.

Nell'ipotesi che nel mese di giugno 1978 sia stata presentata dichiarazione congiunta e ove i coniugi, per qualsiasi motivo, decidano di separare la loro posizione fiscale, il calcolo dell'acconto da versare da ciascuno di essi deve essere effettuato determinando la quota di imposta che ogni coniuge avrebbe dovuto pagare se avesse presentato separata dichiarazione. Occorrerà, cioè, detrarre dall'imposta lorda, indicata al rigo 60 del Mod. 740 della colonna per il dichiarante e della colonna per il coniuge, le somme riportate ai righi 48 e 55, rispettivamente a titolo di detrazioni d'imposta, di ritenute e crediti.

b) Imposta locale sui redditi (Ilor) — Le persone fisiche che in sede di dichiarazione annuale hanno corrisposto, o erano comunque tenute a corrispondere per il 1977, una somma a titolo d'imposta locale sui redditi superiore a lire 40.000, hanno l'obbligo di versare nel corso del mese di novembre, in acconto dell'imposta dovuta per l'anno in corso, una somma pari al 75 per cento del tributo relativo all'anno precedente (1977).

Pertanto, il versamento minimo dell'acconto Ilor non può essere inferiore alla somma di lire 31 mila che rappresenta il 75 per cento (arrotondato) di lire 41 mila.

Con riferimento al Mod. 740 anno 1978, il versamento anticipato dell'imposta di che trattasi deve essere pari al 75 per cento di quella — o di quelle se entrambi i coniugi sono debitori di imposta e hanno presentato dichiarazione congiunta — riportata al rigo 84 del quadro O.

Ne consegue che se gli importi risultanti dal predetto rigo 84 non superano per ciascuno dei coniugi il limite di lire 40 mila, gli stessi non saranno tenuti a versare l'acconto; ove, invece, solo uno dei coniugi superi detto limite, dovrà provvedere al versamento del relativo acconto soltanto quest'ultimo.

Gli acconti dovranno essere versati in Tesoreria mediante delega bancaria, utilizzando gli stampati a tal fine predisposti e avendo cura di trascrivervi esattamente il proprio numero di codice fiscale.

A fronte di una dichiarazione prodotta dai coniugi congiuntamente nel giugno 1978, se entrambi i soggetti sono tenuti al versamento d'acconto, il relativo atto di delega dovrà essere unico, a meno che gli interessati non decidano di presentare la prossima dichiarazione in maniera separata; se, invece, risulterà debitore uno solo dei due, la delega per il pagamento dell'acconto Ilor dovrà essere rilasciata dal solo coniuge obbligato, che riempirà il quadro relativo al dichiarante.

Il versamento dell'acconto Ilor può essere eseguito presso una qualsiasi azienda di credito abilitata, operante nell'ambito del territorio nazionale, anche diversa da quella presso la quale si esegue l'eventuale versamento dell'acconto Irpef.

Si ramemnta infine, avverte la circolare n. 140, che «per i soggetti aventi domicilio fiscale nei comuni del Friuli-Venezia Giulia, dichiarati sinistrati con leggi nazionali e regionali, nonché per i contribuenti aventi domicilio fiscale in comuni diversi da quelli terremotati, limitatamente alle imposte relative ai redditi conseguiti nei predetti comuni, il primo versamento a titolo di acconto dovrà essere effettuato nel mese di novembre '79».

Società di persone

A proposito delle società di persone e delle società ad esse assimilate, la circolare ministeriale dopo aver ricordato che «le società semplici, in nome collettivo, in accomandita semplice, nonché le altre società a queste equiparate ai sensi dell'art. 5 del Dpr 29 settembre 1973, n. 597, sono tenute a presentare la dichiarazione annuale dei redditi — Mod. 750 — e a provvedere al pagamento dell'Ilor; in quanto agli effetti di tale tributo rivestono la qualifica di soggetti passivi di imposta», avverte che «se dalla dichiarazione presentata dalle menzionate società nel corrente anno risulta (al rigo 14 del quadro O del Mod. 750) una somma d'imposta superiore a lire 40 mila, le stesse devono versare nel corso del mese di novembre un acconto pari al 75 per cento di detta somma, tenendo conto di quanto sopra precisato circa il limite minimo (lire 31 mila) dell'importo da corrispondere. Il versamento dell'imposta di che trattasi deve essere eseguito presso un'azienda di credito, compilando apposito atto di delega e avendo cura di trascrivervi esattamente il numero di codice fiscale».

Persone giuridiche

Circa gli adempimenti per l'Irpeg (imposta sul reddito delle persone giuridiche) e relativa eventuale Ilor, il documento del ministero delle Finanze precisa:

«Le società di capitali, gli enti pubblici e privati, le associazioni ed organizzazioni che, ai sensi dell'art. 2 del Dpr 29 settembre 1973, n. 598, sono soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche, devono eseguire i versamenti d'acconto nel corso dell'undicesimo mese del loro periodo d'imposta (esercizio o periodo di gestione). Quando il periodo d'imposta coincide con l'anno solare i versamenti stessi devono essere eseguiti nel mese di novembre di ciascun anno.

«I soggetti che a norma di leggi speciali approvano il bilancio oltre sei mesi dalla data di chiusura dell'esercizio devono eseguire i versamenti d'acconto, ai sensi dell'art. 11 del Dl 26 maggio 1978, n. 216, convertito nella legge 24 luglio 1978, n. 388, entro due mesi dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione della dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta precedente.

«A differenza delle persone fisiche e delle società di persone, i soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche devono effettuare i versamenti d'acconto all'esattoria competente secondo il loro domicilio fiscale, direttamente allo sportello esattoriale o mediante conto corrente postale, utilizzando, nel primo caso, l'apposita distinta di versamento, e nel secondo, l'apposito bollettino che sono entrambi contraddistinti da una doppia fascia: di colore rosa per l'imposta sul reddito delle persone giuridiche, di colore marrone per l'imposta locale su redditi. Nella distinta e nel bollettino di versamento deve essere trascritto il numero di codice fiscale.

«Se i contribuenti intendono avvalersi del servizio dei conti correnti postali, il versamento deve essere effettuato almeno sei giorni prima della scadenza del termine ultimo utile per eseguire il versamento in esattoria. In caso contrario, ove l'accreditamento in favore dell'esattore non pervenga entro il predetto termine ultimo, il contribuente è tenuto al pagamento della soprattassa e degli interessi per ritardato versamento.

«**a) Imposta sul reddito delle persone giuridiche (Irpeg)** — Ai fini dell'Irpeg, l'acconto, nell'indicata misura del 75%, deve essere versato nel caso in cui, sottreando dall'ammontare del rigo 29 del quadro M del mod. 760-78 l'ammontare del rigo 30 dello stesso quadro, emerga una differenza superiore a lire 40.000. L'importo minimo da versare non potrà essere inferiore a lire 31 mila.

«**b) Imposta locale sui redditi (Ilor)** — Ai fini dell'Ilor il versamento d'acconto è dovuto, nella misura del 75%, se l'importo indicato al rigo 44 del quadro N del mod. 760-78 risulti superiore a lire 40 mila. Anche in questo caso l'importo minimo da versare non potrà essere inferiore a lire 31.000».

Per completezza d'informazione, va aggiunto che la citata circolare n. 140 (il cui titolo è «Riscossione - Versamento d'acconto 1978 ai fini delle imposte sul reddito Irpef, Irpeg e Ilor), presenta in prologo una panoramica di tutte le norme che regolano l'autotassazione che, a ogni buon conto, riportiamo di seguito:

«In sede d'attuazione della riforma tributaria, analogamente a quanto già previsto nel precedente sistema fiscale per la soppressa imposta sulle società, è stato stabilito, nell'art. 3, n. 3, del Dpr 29 settembre 1973, n. 602, per i soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche (Irpeg) l'obbligo di corrispondere, mediante versamento diretto ed entro il termine di presentazione della dichiarazione annuale, l'imposta corrispondente all'imponibile dichiarato.

«Successivamente, con legge 2 dicembre 1975, n. 576, il sistema di versamento diretto dell'imposta entro il termine di presentazione della dichiarazione è stato esteso anche ai soggetti all'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef) e, da ultimo, con decreto-legge 23 dicembre 1977, n. 936, convertito nella legge 23 febbraio 1978, n. 38, ai soggetti all'imposta locale sui redditi (Ilor).

«Inoltre, al fine di avvicinare il più possibile il momento del pagamento dell'imposta a quello di percezione del reddito, per i soggetti agli anzidetti tributi (Irpeg, Irpef e Ilor) è stato introdotto, con legge 23 marzo 1977, n. 97, e successive modifiche, il versamento diretto, in ciascun periodo d'imposta, di una somma pari al 75% del tributo dovuto in base all'ultima dichiarazione presentata, in acconto di quello che, per il predetto periodo risulterà dovuto a consuntivo, sulla scorta della successiva dichiarazione.

«Tuttavia, qualora il contribuente dovesse ritenere che per il periodo d'imposta in corso conseguirà un reddito inferiore a quello dichiarato per il periodo d'imposta precedente, potrà corrispondere a titolo d'acconto una somma inferiore a quella rappresentata dal 75% del tributo relativo al periodo d'imposta decorso. In tale ipotesi il contribuente può, infatti, commisurare l'acconto da versare al 75% dell'imposta che prevede di dover pagare per il periodo in corso. Peraltro, se l'acconto così determinato dovesse essere inferiore al 75% dell'imposta dovuta sulla base della futura dichiarazione, il contribuente per la differenza sino a raggiungere il 75% dell'imposta relativa all'anno precedente o, se più favorevole, il 75% dell'imposta risultante dalla predetta dichiarazione, sarà soggetto alle soprattasse e agli interessi per insufficiente versamento.

«E' da tener presente che, ove per l'anno precedente abbia omesso la dichiarazione, il contribuente è ugualmente tenuto al versamento dell'acconto, da commisurare all'imposta corrispondente al reddito che avrebbe dovuto dichiarare, salvo ad avvalersi delle cennate facoltà di rapportare l'acconto al 75% dell'imposta che in base alla successiva dichiarazione risulterà dovuta per l'anno in corso.

«Il versamento dell'acconto a esclusione di casi particolari riguardanti taluni soggetti all'imposta sul reddito delle persone giuridiche, deve essere effettuato nel corso del mese di novembre.

«I contribuenti soggetti al versamento degli acconti Irpef, Irpeg e Ilor sono tenuti a calcolare esattamente la quota d'imposta da anticipare e a osservare scrupolosamente i termini stabiliti per i versamenti stessi.

«Nei confronti di coloro che abbiano omesso o eseguito un versamento ritardato o insufficiente si rendono applicabili le sanzioni di cui agli articoli 92 e 9 del Dpr 29 settembre 1973, n. 602. In particolare, i soggetti inadempienti saranno tenuti al pagamento della soprattassa del 15% e dell'interesse del 12% annuo. La soprattassa è ridotta al 3% nel caso di versamento eseguito con un ritardo non superiore a tre giorni».

Santi Corvaja

Segue da pagina 12

BUFFET trattoria superalcolici vendesi o cedesi in gestione inintermediari. Telefonare 9-11 al 758313. 21682 R

CEDO in gerenza a persona capace salone parrucchiera. Telefono 812054 - 39550. 21612 R

CERCASI albergo o meublé in affitto oppure acquisto zone balneari Grado Trieste. Scrivere a Publikompass n. 63-G, 20123 Milano. 1294 R

DAREBBESI in gestione trattoria tabacchi giardino, tel. 566224. 2885 R

GORIZIA centro affarone cedesi bar avviatissimo. Tel. 2986 ore ufficio. 769 R

IMMOBILIARE VESTA vende autorimessa occupata ottima posizione mq 700 Gallina 4 telefono 730344. 21575 R

INDUSTRIA meccanica esportatrice di proprie costruzioni assocerebbe persona disponente capitale capace dirigere officina per coadiuvare titolare anziano. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 1-R, 34100 Trieste. 21412 R

LIBRERIA vicino scuole, centrale licenza vastissima, muri compresi vendesi, Foscalo 14. 21398 R

OSTERIA zona stadio Valmaura affittasi. Rivolgersi via Ireneo della Croce 3 feriali. 21687 R

PIZZERIA avviatissima con licenza bar - ristorante vendesi, Agenzia 2G centro, tel. 64235. 10-12 - 16-18. 21364 R

SOCIETA' petrolifera cerca gestore per interessante distributore carburante in Trieste. Scrivere a Publikompass Cassetta n. 22 R 34100 Trieste. 392 UD R

SPAZIOCASA vende negozi abbigliamento forte lavoro centralissimi. Tel. 64266. 6/11 R

VENDESI causa trasferimento laboratorio riparazioni Radio-Tv, attrezzato, tel. 754379. 21479 R

VENDESI drogheria profumeria per ritiro attività. Telefonare 750738. 21590 R

VENDESI o affittasi aviatissimo salone da parrucchiera, tel. 413030 dalle 13.30 alle ore 14.30. 21332 R

VIGNA con produzione 30 ettolitri vino prima qualità e frutteto vario, con cantina zona San Giovanni darei in gestione a persone capaci al 50 per cento, impegno anche mezza giornata telefonare al 52989. 21470 R

VENDO frutta-verdura avviato. Telef. lunedì 755647 ore 12-14. 2911 R

VENDO locanda via XXX Ottobre n. 5. Visitare. Affarone! 21661 R

CASE, VILLE, TERRENI

S Lire 250 per parola

A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA Casa Mia acquista appartamentini modesti anche da restaurare qualsiasi zona, Giulia 13, tel. 794286. 21414 S

A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA Casa Mia vende centralissimo lussuoso seminuovo 4 stanze salone doppi servizi, Giulia 13, 794286. 21414 S

A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA Casa Mia vende San Giacomo tre stanze cucina WC doccia Giulia 13, 794286. 21414 S

A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA Casa Mia vende varie zone seminuovi 2 stanze soggiorno cucina servizi poggiolo posto macchina, Giulia 13, 794286.

A.A.A.A.A.A.A. AGENZIA Casa Mia vende zona S. Giusto bellissimo spazioso 2 stanze cucina bagno ottimo affare Giulia 13, 794286. 21414 S

A.A.A.A.A.A. CONTI PETRONIO complesso condominiale ogni conforto, rifiniture accurate, alloggi varia grandezza, mutui approvati 50 per cento, vendonsi, consegna entro '79. Informazioni, maggiori dettagli Immobiliare Italia, piazza Ponterosso 3, tel. 61512-61514. 4-11 S

A.A.A.A.A.A. BOSCO, pianoterra libero monolocale arredato, completo servizi vende Immobiliare Italia. 61512-61514. 4-11 S

A.A.A.A.A.A. GIARDINO PUBBLICO libero piano 5, 2 stanze cucinino soggiorno bagno rimesso nuovo vende Immobiliare Italia. 61512-61514. 4-11 S

A.A.A.A.A. LIBERI varie zone matrimoniale soggiorno cucinino bagno tutti comfort vendonsi. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 21597 S

A.A.A.A.R. - LARGO Pestalozzi 3 stanze cucina servizi recente costruzione possibilità mutuo occasione vende direttamente Impresa Riccesi via A. Diaz n. 6, tel. 60481. 21476 S

A.A.A.A.R. TRIESTE centro complesso condominiale via F. Severo, via Monte Cengio. Avanzata costruzione di appartamenti di diverse misure: attici con mansarda, attici con superattico vista mare; uffici. Abbondanti posti macchina, finiture di qualità, ogni confort. Possibilità mutuo. Visite al cantiere giorni feriali. Vende direttamente Impresa Riccesi, via A. Diaz 6, tel. 60481. 21477 S

A.A.A.A. PANORAMICO signorile ogni conforts vendesi, tel. 30317. 21567 S

A.A.A. ALTURA PRENOTAZIONE APPARTAMENTI SECONDO LOTTO. APPROFITTATE possibilità di scelta tra quelli da due, tre stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore, prezzo comprensivo del terreno in proprietà. Mutui agevolati al 5,50 per cento. Zona panoramica, tranquilla a poca distanza della città tra Valmaura e Cattinara raggiungibile con l'autobus 33. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19, oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale, tel. 823271 feriali 9-12 e 15-19 (compreso sabato). 21342 S

A.A.A. VIA GIULIANI, ultimo appartamento da due stanze, cucina, bagno-wc, riscaldamento autonomo gas, ascensore, posto macchina, vendesi condominio con possibilità mutuo fondiario. Prezzo definitivo senza revisione. Consegna immediata. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19. 21542 S

A.A.A. VIA GIULIANI piano rialzato vendesi unità condominiale primo ingresso composto saloncino, stanza e servizi, particolarmente adatto ambulatorio medico o dentistico o altra professione. Consegna immediata. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19.

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO ZONA VIALE D'ANNUNZIO, IV piano, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, ascensore, riscaldamento centrale, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19. 21543 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO VIA CRISPI CASA NUOVA (RISTRUTTURATA), camera, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, terzo piano, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali 16-19. 21543 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO ZONA VIA COMMERCIALE vista panoramica su città e golfo. Salone, due stanze, ampia cucina con veranda, doppi servizi, terrazza, cantina e autorimessa singola. Vendesi condominio AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Telef. 755885 feriali 16-19. 21542 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GUGLIELMO CANARUTTO inintermediari direttamente vende via Corgnòleto 2.o lotto in palazzina splendida vista portici e giardini privati mutuo via Donota 3, telef. 414180 pomeriggio 69131. 21446 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GUGLIELMO CANARUTTO inintermediari centralissimo accurate rifiniture 6 stanze poggioli doppi servizi prontentrata vendesi, telef. mattina 414180 pomeriggio 69131. 21445 S

A.C. ANGELO EMO ultimo appartamento in palazzina terzo piano salone matrimoniale, 2 stanzette cucina doppi servizi terrazza posto macchina cantina mutuo ventennale, vende Immobiliare XXX Ottobre 4, tel. 62636. 2898 S

A.C. BARRIERA (Toti) appartamenti occupati stanza cucina wc 3.000.000 contanti resto mutuo quinquennale, vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 2898 S

A.C. OCCASIONE CENTRALISSIMI appartamenti occupati PIAZZA S. GIOVANNI, GHEGA, XXX OTTOBRE, GARIBALDI, VASARI, vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 2898 S

A.C. PONTEROSSO appartamenti occupati 7 stanze servizi attualmente adibito ufficio. Altro 5 stanze cucina ripostiglio bagno wc, vende Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 2898 S

A.C. GHIRLANDAIO appartamenti occupati stanza stanzetta cucina doccia wc ripostiglio poggiolo 5.000.000 contanti rimanenza mutuo quinquennale, vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 2898 S

A.C. VASARI (angolo) D'AZEGLIO vendonsi locali d'affari occupati 67-50 mq. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 2898 S

A.C. VICOLO OSPEDALE MILITARE appartamenti occupati 2 stanze stanzetta cucina bagno 2 poggioli riscaldamento autonomo 8.000.000 contanti rimanenza mutuo quinquennale, vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 2898 S

A.I. FABIO SEVERO. 3 stanze, cucina, bagno, terrazza, ascensore, centralnafta. LIBERO 36.000.000. Possibilità mutuo. ESPERIA, Battisti 4, telefono 750777. 2897 S

A.I. SAN GIOVANNI, 2 stanze, salone, cucina, bagno, servizio, posto auto. Bellissimo PRONTINGRESSO. 46.000.000 trattabile. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 2897 S

A.I. PASCOLI. V piano, camera, cucina, wc proprio. PRONTENTRATA. 9.700.000 trattabile. ESPERIA, Battisti 4, telefono 750777. 2897 S

A.I. SETTEFONTANE. VI piano, occupato, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, ascensore, centralnafta, poggiolo, 18 milioni 500.000 trattabile; ALTRO PRESSI OSPEDALE, 4 stanze, cucina, bagno, ascensore, occupato 18.000.000 trattabile; FABIO SEVERO, salone, cucina, bagno, cantina centralnafta. OCCUPATO, 11 milioni 300.000. FACILITAZIONI PAGAMENTO. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 2897 S

A.I. OCCUPATI ZONE PONZIANINO - CADORNA, 1-3 stanze, cucina, wc proprio interno, 7 milioni - 8.500.000. MINIMO CONTANTI 3.500.000. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 2897 S

A.I. VILLA COSTIERA PANORAMICISSIMA spiaggia propria, giardino mq 2.500 panoramicissima. Vendesi. Informazioni ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 2897 S

A.I. VIGNETI PRONTINGRESSO. Stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, cantina, posto auto. Vendesi 26 milioni. ESPERIA, Battisti 4. 2897 S

A.I. CATULLO, SIGNORILE, PANORAMICO, 2 stanze, salone grande, doppi servizi, cantina, terrazza, box auto vendesi. PRONTINGRESSO. ESPERIA, Battisti 4, telefono 750777. 2897 S

A. ACIT. PRENOTANSI appartamenti in edificio zona MOLINAVENTO, disponibili soggiorno, stanza, cucina; soggiorno, 2 stanze, doppi servizi; cucine completamente arredate con elettrodomestici; ampi poggioli soleggiati, vista. Consegna ottobre '79. Prezzi bloccati. Mutui approvati. Visione progetti S. Lazzaro 3, tel. 68810. 21544 S

A. ACIT. ZONA Sansovino, due stanze, cucina, servizio, soleggiato vendesi. Tel. 68810. 21544 S

A. ACIT. Casetta modesta zona Roiano con terreno vendesi. Tel. 68810. 21544 S

A. ACIT. Piazza Ospedale rimesso a nuovo, 3 stanze, cucina, riscaldamento, due servizi vendesi. Tel. 68810. 21544 S

A. ACIT. Vendesi locale occupato, mq 600. Telefonare 68810. 21544 S

A. ACIT Corso costruzioni palazzine zone GRETTA, ROZZOL, COMMERCIALE, appartamenti varie grandezze confort massimi disponibili attici con mansarda terrazze anche giardini propri. Mutui approvati. Visione progetti, San Lazzaro 3. Tel. 68810. 21544 S

A.ACIT PRONTA ENTRATA appartamenti mini extralusso zona STAZIONE vendesi. Tel. 68810. 21544 S

A.ACIT VILLA SERVOLA con grande giardino riscaldamento garage vendesi possibilità mutuo, San Lazzaro 3. Telefono 68810. 21544 S

A.ACIT ZONA COMBI soleggiato 3 stanze cucina due servizi poggioli riscaldamento vendesi, S. Lazzaro 3. Tel. 68810. 21544 S

A.ACIT CARPINETO 3 stanze cucina bagno poggiolo riscaldamento ascensore vendesi. Tel. 68810. 21544 S

A Bibione vendonsi appartamenti fronte mare. Per informazioni Agenzia Nord Invest, corso del Sole, Bibione. Tel. (0431) 430030. 3 S

A Bibione vendonsi ultimi mono-bi-trilocali varie misure. Per informazioni Agenzia Nord Invest, corso del Sole, Bibione. Tel. (0431) 430030. 4 S

A Bibione vendonsi villette a schiera in un modernissimo villaggio. Per informazioni Agenzia Nord Invest, corso del Sole, Bibione. Telef. (0431) 430030. 1 S

A SCORCOLA NEL VERDE DI UNA ZONA ESCLUSIVA COSTRUIAMO APPARTAMENTI PRESTIGIOSI DA 170 A 200 METRI CON AMPIE TERRAZZE. CANTIERE VIA VIRGILIO 17. TELEFONO 421278 ORE 10-12. 20415 S

ACCONTO MINIMO 2.000.000 vendonsi appartamenti da 2-3-4-5 stanze e servizi in via Udine a PREZZI INTERESSANTI largamente sottovalutati alla media di circa 100 mila al metro quadro. OCCASIONISSIME INTERESSANTI, telefonare 69210 - 61763 dalle 17.30 alle 19. 1-11 S

ACQUISTASI zona Viale, cucina, 3 stanze, servizi, 732467, Immobiliare Am.Co. 21554 S

ACQUISTASI appartamento zona Commerciale 3 stanze cucina servizi poggiolo ascensore anche da restaurare inintermediari. Tel. 421422. 2908 S

ACQUISTASI affittasi lussuoso appartamento panoramico soleggiato 2-4 stanze. Scrivere a Publikompass cassetta n. 41-Q, 34100 Trieste. 21288 S

ACQUISTASI in Trieste Provincia terreno mq 3000 circa per costruzione di capannone. Dettagliare a Publikompass, cassetta n. 38-Q, 34100 Trieste. 21263 S

ACQUISTO appartamento centrale 80-100 mq. Libero, completo servizi comfort moderni anche ristrutturato. Telefono 68961. 21251 S

ACQUISTO urgentemente piccolo appartamento pagando contanti. Tel. 568884. 21671 S

ACQUISTO appartamento Borgo Teresiano da adibire uso ufficio mq 200 in casa decorosa se superiore al primo piano servito da ascensore, tel. 418910. 21545 S

APPARTAMENTI paraggi Strada di FIUME prossima consegna, panoramici, 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, riscaldamento posto macchina vende Immobiliare CIVICA San Lazzaro 10, tel. 61712. 21562 S

APPARTAMENTI PARCO VILLA OPICINA palazzine signorili, vastissimo giardino, ampie terrazze, autoriscaldamento metano, vendonsi mutuo, prezzi speciali, ing. Battara, Donota 4, tel. 64412. Cantiere via Salici. 21536 S

APPARTAMENTO centrale ottimo stato casa vecchia, 3.o piano, 3 stanze, cucina. Telefono 751805 - 61161. 21377 S

APPARTAMENTO 125 mq con mansarda seminuovo vendesi Arca, telefonare 31723. 21360 S

APPARTAMENTO libero centrale tre stanze servizi separati ascensore riscaldamento due poggioli soleggiato vende privato, telefonare 763912 ore 20-22. 21497 S

APPARTAMENTO pronta entrata soggiorno due stanze giardino posto macchina vendesi, tel. 30062. 21030 S

APPARTAMENTO in palazzina zona Cattinara panoramico soleggiato zona alberata tranquilla ingresso indipendente riscaldamento autonomo metano 4 stanze cucina doppi servizi 2 cantine box giardino proprio vendesi. Tel. 68537. 21628 S

APPARTAMENTO superpanoramico via Commerciale soggiorno matrimoniale cucina servizi più mansardina veranda terrazze vendesi 56 milioni. Telef. 30317 oppure 411892. 2920 S

APPARTAMENTO S. Andrea 200 mq signorile, terrazze, garage. vendesi 30317. 21567 S

ATTICO centralissimo via Sterpeto angolo via Conti posizione tranquilla soggiorno 2 stanze cucina doppi servizi ampi terrazzi vendesi direttamente. Telefonare 30396 mattinata. 4321 S

BAZZONI libero, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno, cantina, terrazza, centralnafta, vende, Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 21562 S

BICAMERE servizi viale Sanzio lussuosamente arredato privato vende, tel. 793466. 21349 S

BORGO Grotta Gigante vendo terreno edificabile 4500 mq, panoramico soleggiatissimo, squisitamente alberato, zona residenziale, tel. 211703. 21458 S

Continua a pag. 16

SCELTA TRA BRUXELLES STRASBURGO E LUSSEMBURGO

Il Parlamento europeo è in cerca di una sede

Dato il carattere itinerante dell'assemblea l'apertura di ogni sessione è complicata - Le schede delle «ospiti»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

STRASBURGO — La scelta del fuoco dove il Parlamento europeo, l'organo itinerante della Cee, piazzerà le sue tende interessa, per ora, soprattutto europeisti ed eurocrati. In attesa di diventare, dopo che l'assemblea della Comunità sarà stata eletta, a giugno, per la prima volta, a suffragio universale diretto, un possibile pomo della discordia tra la Francia e i suoi partner il problema si limita attualmente a dividere un po' tutte le famiglie. Esso infatti non semina discordia soltanto tra quelle politiche, che non hanno ancora preso esplicitamente posizione e risentono degli umori e delle inclinazioni emotive dei singoli deputati: ma separa materialmente ogni mese dai loro focolai un migliaio di padri e madri tra parlamentari, giornalisti e funzionari.

L'apertura di ogni sessione è preceduta dalla messa in marcia di una lunga e complicata carovana. Autotreni pieni di casse colme di documenti, treni, aerei ed aerotaxi gremiti di deputati, eurocrati e membri della stampa iniziano la loro mensile odissea. Il trasferimento dei parlamentari è infatti la cosa più semplice. Dalle rispettive capitali o dalle loro circoscrizioni elettorali essi debbono raggiungere, più o meno facilmente, Lussemburgo o Strasburgo, le due città che ospitano ciascuna la metà delle dodici sessioni annuali dell'assemblea.

Il trasloco è assai più complicato per gli altri. Infatti a Bruxelles ci sono la commissione esecutiva europea ed il Consiglio, che partecipano sempre ai dibattiti, nonché le commissioni parlamentari. A Lussemburgo risiedono normalmente con le loro famiglie, i funzionari dell'assemblea. A Strasburgo non risiede nessuno ma i francesi insistono da anni, anche con la recente costruzione di un massiccio quanto poco pratico edificio, per farvi trasferire tutti.

Riproposto dalla prossima elezione diretta, il dibattito sulla sede del Parlamento europeo vede in lizza queste tre città: Lussemburgo, centro non grande, capitale granducale assurta a dimensione internazionale grazie alle sue attività finanziarie e alla sua tolleranza fiscale ma grazie anche alle istituzioni comunitarie, che divide con Bruxelles per l'incapacità dei padri storici della Cee di trovare una capitale definitiva per gli allora sei stati membri; Strasburgo, capitale dell'Alsazia da sempre contesa da francesi e tedeschi, e oggi simbolo dell'asse Parigi - Bonn, perno della stessa costruzione europea; - Bruxelles, capitale dell'unico stato europeo senza marcate caratteristiche nazionali, città nordica e latina allo stesso tempo, sensibile ai problemi linguistici e sede del Consiglio dei ministri, il massimo organo deliberante della Cee, e della commissione, il suo organo esecutivo.

Ed è quindi a quest'ultima città che pensano — pur senza voler innescare una polemica prima del tempo — i parlamentari che sostengono la necessità di avere un'assemblea vicina agli organi che dovrebbe controllare. Tra questi vi sono oltre ai belgi, quasi tutti i socialisti (meno alcuni tedeschi e naturalmente i francesi e i lussemburghesi) i comunisti italiani (certamente non quelli francesi), i britannici, quasi senza distinzione di partito, gli irlandesi, gli olandesi e i danesi (che non hanno dimenticato uno spiacevole incidente con la polizia di Strasburgo).

Assi nella manica, Lussemburgo ne ha pochi. Ma il Granducato è già la sede riconosciuta della Corte di giustizia, dei servizi statistici della commissione, della Banca europea degli investimenti e della Corte dei conti comunitaria e può quindi guardare con una certa serenità all'eventuale partenza del Parlamento. Non va dimenticato inoltre che i 410 deputati che verranno eletti a giugno (e che saranno destinati ad aumentare con l'adesione di Spagna, Grecia e Portogallo) non entrerebbero mai nell'aula dei 198 attuali. A parte altre ipotesi — condizionate più dall'ameno che dal politico — tipo la mite Aix en Provence o la vivace Parigi — resta Strasburgo. Oltre ai francesi di tutti gli schieramenti politici — anche dei comunisti che sono contrari al Parlamento europeo — Strasburgo è difesa dal suo sindaco, l'ultimo primo ministro (democristiano) della quarta repubblica Pierre Pflimlim, e da Parigi.

E' di poco più di un mese fa la lettera, definita ricattatoria dai socialisti del Parlamento europeo, del ministro degli esteri francese Louis de Guiringaud, il quale chiedeva (e otteneva) che la sessione di aprile del 1979, inizialmente prevista a Lussemburgo, si tenesse invece a Strasburgo per farla coincidere con un Consiglio europeo e per creare il maggior numero di precedenti in vista della prima riunione, a luglio, del nuovo Parlamento eletto. Alle pressioni di Parigi non è insensibile Bonn, che vuole evitare attriti con il suo attuale, migliore interlocutore europeo. Un suo fascino, Strasburgo lo esercita anche su numerosi tedeschi, che si sentono molto a loro agio in una città la quale, sebbene per vino e cucina sia francese, parla un dialetto germanico, apprezza il marco pesante e ricorda centri urbani tedeschi scomparsi sotto le bombe dell'ultima guerra.

Contrari a Strasburgo restano in ogni caso tutti coloro che — parlamentari e giornalisti — debbono affrontare fortunosi trasferimenti legati ad aeroporti chiusi, strade ghiacciate e alberghi regolarmente esauriti e, forse, gli stessi strasburghesi i quali soddisfatti della loro provinciale ma culturalmente viva città, non vedono volentieri una periodica invasione che ne ha fatto uno dei centri più cari di Francia.

E. F. Francot-Cerri

Scontro sui mass media in seno all'Unesco

PARIGI — La conferenza generale dell'Unesco non ha tenuto ieri a Parigi la prevista riunione sul progetto di dichiarazione sul contributo dei mezzi d'informazione alla pace e alla distensione e contro il bellicismo, il razzismo e l'apartheid. La questione, oggetto d'una controversia tra Est ed Ovest che ne ha provocato il rinvio da una sessione all'altra della conferenze biennale dell'organizzazione, verrà in discussione in assemblea soltanto venerdì prossimo 22 novembre, ad una settimana esatta dalla chiusura della sessione.

L'aggiornamento è stato deciso di fronte all'impossibilità di trovare, nell'ambito delle consultazioni preliminari, un accordo su un testo accettabile per tutti. Anzi, le ultime battute di tali consultazioni hanno permesso di constatare un irrigidimento delle posizioni, in particolare l'URSS è polemicamente tornata al punto di partenza ripresentando il progetto di risoluzione che essa aveva sostenuto.

DURANTE UN LITIGIO A PALERMO

Per l'equo canone ferito a coltellate

A Milano processo per tentata estorsione al titolare di una società immobiliare

PALERMO — I non facili calcoli per stabilire l'equo canone hanno provocato la prima «vittima» a Palermo. E' il 24enne Giuseppe Calò che è stato ferito con una coltellata al petto dal proprietario dell'appartamento. Il Calò si trovava in casa della sorella Maria in via Sibari, nel popolare rione dell'Uditore, assieme al padrone di casa, Giuseppe Lo Buono, per stabilire l'ammontare dell'affitto in base alla legge dell'equo canone. Ben presto la discussione è degenerata in rissa e il Lo Buono ha colpito il Calò. Il giovane è stato immediatamente trasportato all'ospedale civico.

A Milano è stato citato a giudizio per tentativo di estorsione il titolare di una società immobiliare che avrebbe cercato di ottenere sotto banco una consistente somma di denaro — oltre a quella stabilita dall'equo canone — per dare in locazione un appartamento ad un privato. L'imputato, Fabrizio Aurelio Capsoni di 21 anni, è titolare della società immobiliare «Turma Sas», proprietaria, tra l'altro, di 34 appartamenti in uno stabile di via Puglia. E' stato denunciato da una giovane redattrice di una emittente radiofonica privata, Manuela Campari, la quale si era rivolta alla società immobiliare per avere un appartamento in affitto.

Capsoni, oltre la somma stabilita in base alla legge sull'equo canone (un milione e 700 mila lire annue), avrebbe chiesto alla ragazza in anticipo, in contanti e senza ricevuta, sette milioni e 200 mila lire e le avrebbe concesso anche un'altra possibilità: quella di pagare questa somma aggiuntiva in quattro rate annuali di un milione e 800 mila lire.

Manuela Campari ha mantenuto aperta la trattativa e, con un pretesto, è tornata a parlare con Capsoni accompagnata da un testimone. Il titolare dell'immobiliare le avrebbe ripetuto alla presenza di questi le illecite condizioni per la firma del contratto di locazione. La Campari ha denunciato Capsoni alla magistratura ed il testimone ha confermato al sostituto procuratore Luigi De Ruggero le acouse della giovane.

MARILENA INNOCENZI, 20 ANNI, CHIEDE IL SEQUESTRO DELLA BANCONOTA

Una modella denuncia: è mio il volto stampato sulle 50 mila lire!



Roma — Marilena Innocenzi, la modella che sostiene di essere la ragazza raffigurata sulle banconote da 50 mila. (Ansa)

ROMA — Una ragazza di vent'anni, Marilena Innocenzi, residente a Roviano, un piccolo centro vicino ad Anticoli Corrado, nella regione di Subiaco, a trenta chilometri da Roma, sostiene di essersi riconosciuta nel volto femminile riprodotto sulla banconota da cinquantamila lire in circolazione da poco più di un anno e, tramite un avvocato, ha fatto pervenire al pretore di Roma una diffida e una richiesta di sequestro in nome del diritto d'immagine.

Secondo quanto la ragazza ha dichiarato, l'autore del ritratto, il pittore Guglielmo Savini, per disegnare il volto femminile riprodotto sulla banconota si è ispirato ad un ritratto che tempo fa le aveva fatto, dopo averla conosciuta a Roviano in occasione di una mostra d'arte. Il paese in cui vive la ragazza, e il più noto Anticoli Corrado (il «paese delle modelle»), è infatti spesso meta di pittori e di artisti alla ricerca di modelle e ospita di sovente mostre d'arte ed altre manifestazioni artistiche.

La ragazza si è decisa a chiedere il sequestro della banconota dopo che nel paese sono stati in molti a credere di riconoscerla nell'immagine che essa riproduce e la cosa le ha procurato alcuni fastidi anche di carattere familiare. Addirittura, il fidanzato l'avrebbe lasciata non sopportando le continue chiacchiere dei paesani.

Guglielmo Savini ha detto che il volto «è frutto di pura fantasia». «Per disegnare quel volto — ha detto Savini — mi sono ispirato a giovani donne viste per la strada, a stampe e ritratti del Cinquecento e del Seicento italiano. Perfino ad un'opera di Sebastiano del Piombo, ne ho ricavato un'immagine idealizzata, e che quindi non può offrire alcun riferimento ad un'interpretazione dal punto di vista ritrattistico».

Dicendosi sorpreso alla notizia della denuncia presentata dalla giovane che ritiene di riconoscersi nella donna della banconota, Savini ha ammesso di conoscere molte modelle, ma non per questo di essersi ispirato in particolare al volto di una di esse. Al contrario, ha disegnato una faccia inventata anche per garantire la banconota contro l'opera dei falsari: mancando infatti un modello preciso, come nel caso di quadri famosi o di ritratti noti, il falsario è costretto a riprodurre la banconota rifacendosi direttamente ad essa. «Tant'è vero che in poco più di un anno la banconota da cinquantamila lire — ha detto Savini — non è stata mai falsificata».

COSTRETTO DAI BANDITI A SALIRE SU UN'AUTO

Rapito un chirurgo nelle vicinanze di Bari

Si tratta del quinto sequestro di quest'anno in Puglia

BARI — Un medico, il dott. Filippo Patella, è stato sequestrato ieri sera, poco dopo le 18, ad Altamura, un centro ad oltre quaranta chilometri da Bari. L'uomo è primario chirurgo dell'ospedale civile «Santa Maria del Piede» di Gravina di Puglia (Bari).

Secondo le prime notizie il medico è stato costretto a salire su una «Fiat Ritmo» la cui targa corrisponde a quella di una «Simca 1300» rubata il 2 scorso a Bari. Sul posto si sono recati dal capoluogo pugliese funzionari della questura e ufficiali dei carabinieri. Nella zona sono stati disposti posti di blocco e ricerche.

E' questo il quinto rapimento in provincia di Bari dall'inizio dell'anno. Gli altri sono avvenuti a Corato, Trani, Triggiano e Acquaviva delle Fonti. Dei primi due sono stati identificati e arrestati i responsabili; mentre la vittima dell'ultimo sequestro di persona è ancora nelle mani dei banditi; si tratta del costruttore edile Nicola Abrusci di 42 anni, rapito nella tarda serata del 21 ottobre alla periferia di Acquaviva delle Fonti.

Il dott. Patella ha 32 anni, è sposato con un'insegnante elementare, Clara Indrio, nipote del giornalista Ugo Indrio del «Corriere della Sera», e ha quattro figli. Lavora come aiuto chirurgo nell'ospedale di Gravina di Puglia, centro che dista dodici chilometri da Altamura, sull'altipiano carsico delle Murge. Il medico rapito, che appartiene a una famiglia benestante (il padre è notaio), abita in una villetta in viale Regina Margherita, alla periferia di Altamura.

Filippo Patella è stato aggredito dai rapitori poco dopo essere uscito dallo studio di un collega, il dott. Giuseppe Colamonaco, in via Madonna della Croce, una traversa di viale Regina Margherita, a poche centinaia di metri dalla sua abitazione. La dinamica del sequestro non è stata ancora ricostruita con precisione dagli investigatori che, con il pretore di Altamura, dottoressa Iside Granese, interrogano i testimoni nella caserma dei carabinieri.

Si cerca in Perù una città leggendaria

LIMA — La leggendaria città incaica di Paititi potrebbe esistere e potrebbe essere trovata nella giungla del dipartimento peruviano di Amazonas: lo hanno annunciato ora a Lima i membri di una spedizione tornata da questa zona. L'esistenza di questa cittadella incaica, che secondo la leggenda comprendeva edifici colossali e ampie strade pavimentate d'oro e d'argento, sembra confermata dalle tradizioni orali degli indiani Masheguengas che abitano la regione, e dalle numerose piste di epoca incaica o preincaica ancora oggi utilizzate per l'attraversamento dell'altopiano di Pantiaolla. A questo altopiano mal conosciuto di circa 10 mila chilometri quadrati si accede dopo aver percorso 250 chilometri di strada daCuzco (a 1165 chilometri a Sud-Est di Lima) e dopo sette giorni di cammino nella giungla.

NEL SUO APPARTAMENTO A MILANO

Cameriere «diverso» ucciso a pugnalate

Fatale un appuntamento con due ragazzi ?

MILANO — Un cameriere di 28 anni, Cosimo Principalli, originario di Canosa di Puglia, è stato trovato ucciso ieri l'altro poco prima di mezzogiorno, nel suo appartamento al quarto piano di via Marghera a Milano. L'uomo lavorava nel ristorante «da Armando» che si trova nello stesso stabile; il cadavere è stato trovato dal titolare del locale.

Dai primi sommari accertamenti, Cosimo Principalli sarebbe stato ucciso a coltellate.

Le ultime ore di vita del giovane sono state ricostruite dal fratello Nicola, di 34 anni, che lavora anch'egli come cameriere nella trattoria da oltre 11 anni. Cosimo Principalli, omosessuale, l'altra sera, verso le 22.30 è uscito dal ristorante e si è incontrato in strada con due ragazzi. Il fatto — ha poi detto il fratello — era abituale e anche gli inquilini dello stabile conoscevano e tolleravano le abitudini del giovane, definito di carattere allegro e gentile. Verso le tre alcuni inquilini hanno sentito un urlo, ma non hanno dato troppo peso alla cosa.

La mattina dopo, alle dieci, il giovane doveva scendere per riprendere il lavoro in trattoria. Dopo una mezz'ora di ritardo uno dei lavoranti nel locale è salito e ha trovato il cadavere: Cosimo Principalli giaceva a terra in un lago di sangue, con solamente una maglietta addosso.

Il cameriere è stato probabilmente colpito con un coltello da cucina all'addome. Nella stanza vi sono segni di colluttazione e macchie di sangue sparse ovunque.

■ FUCILATO — Una donna, Ilva Benucci di 49 anni, ha ucciso la scorsa notte il marito Corrado Petri di 52 anni, sparandogli un colpo di fucile alla testa; poi si è costituita ai carabinieri. La tragedia è avvenuta in una casa colonica di Venturina, una frazione di Campaglia Marittima (Livorno).

PACE FATTA TRA TOGNI E ORFEI

Si conclude a Napoli la «guerra» fra circhi

NAPOLI — E' finita a Napoli la «guerra dei circhi». La pace è stata siglata tra Livio Togni e Moira Orfei. Il titolare del «Circo Togni» ha, infatti, cessato la protesta che aveva attuato per quattro giorni scendendo dalla cima di un'alta gru sulla quale era stato appollaiato di notte e di giorno per richiamare l'attenzione sulla guerra in atto tra i due circhi. Con la mediazione del presidente dell'«Ente circhi» Egidio Palmiri — che aveva tenuto a Napoli una conferenza stampa — alla vicenda è stata scritta ora la parola «fine».

Intanto Walter Nones, marito di Moira Orfei e titolare del circo omonimo, è partito ieri dall'aeroporto di Fiumicino per Teheran. Nella capitale iraniana Nones predisporrà, con la collaborazione delle autorità consolari italiane, la partenza del convoglio ferroviario che trasporterà le attrezzature, gli 80 animali, nonché i rimanenti 40 componenti del circo che ancora si trovano a Teheran. Il convoglio ferroviario raggiungerà il porto di Korachan dove il personale del Circo Orfei si imbarcherà sulla motonave «Silva» che, dopo una traversata di circa due settimane, attraccherà nel porto di Napoli a metà dicembre.

BOLOGNA: TRA UNA PATTUGLIA DI CARABINIERI E UN EVASO

Si spara alla stazione Fs Viene colpito un passante

In uno dei sottopassaggi sono ancora visibili tracce di sangue

BOLOGNA — Un uomo è stato ferito a colpi di pistola, verso le 14.30, mentre si trovava all'interno della stazione ferroviaria. Il fatto è accaduto al binario n. 4 del piazzale Ovest.

Il ferito, ricoverato nel reparto chirurgia del Sant'Orsola, è l'ing. Gabriele Malacarne di Milano. L'uomo si è trovato coinvolto in una sparatoria tra una pattuglia di carabinieri in borghese ed un cittadino francese, evaso dal carcere fiorentino delle Murate. Il malvivente è riuscito a fuggire e viene ricercato. I medici del pronto soccorso hanno giudicato Malacarne con riserva di prognosi per ferite d'arma da fuoco al braccio sinistro, con frattura dell'omero e lesioni vascolari.

Il fatto è accaduto in uno dei sottopassaggi della stazione centrale, alle 14.15. Due carabinieri del nucleo investigativo erano sulle tracce del ricercato quando questi, accortosi di essere stato scoperto, ha estratto la pistola ed ha cominciato a sparare. I militari hanno risposto al fuoco e uno dei colpi ha ferito l'ing. Malacarne, funzionario delle Ferrovie, mentre transitava, assieme a molti altri passeggeri, nel sottopassaggio. Mentre il ricercato riusciva a eclissarsi, l'ingegnere veniva soccorso e trasportato al Sant'Orsola.

Sul luogo della sparatoria, piantonato da agenti di pubblica sicurezza, sono visibili alcune tracce di sangue uscito dalla ferita del funzionario.

L'ing. Gabriele Malacarne, bolognese con residenza in via Galliera 62, è in forza alla divisione impianti elettrici del compartimento ferroviario di Milano.

Il malvivente è Patrick Beaulieu, di 25 anni, evaso il 13 ottobre scorso dall'ospedale fiorentino nel quale si trovava ricoverato. Doveva scontare ancora un anno e tre mesi di reclusione per spaccio di sostanze stupefacenti.

«Sapevamo — ha detto un ufficiale dei carabinieri — che l'uomo doveva giungere a Bologna in treno, probabilmente da Modena, per cui abbiamo predisposto servizi in vari punti della stazione. Due militari in borghese hanno notato, tra la folla dei passeggeri che era giunta al 3.o binario con il treno proveniente da Milano, un individuo che assomigliava al ricercato. Si sono avvicinati ma l'uomo, avuto sentore di quanto stava accadendo, ha estratto una rivoltella e ha sparato verso i militari, colpendo però al braccio sinistro l'ing. Malacarne. I carabinieri hanno risposto al fuoco, facendo la massima attenzione a non coinvolgere le decine di persone, e di questo ne ha approfittato il malvivente, il quale, dopo essersi fatto scudo con un'anziana signora, che però ha subito abbandonato in quanto è svenuta, è riuscito a eclissarsi approfittando della confusione. E' salito su un autobus del servizio urbano e ora viene attivamente ricercato».

La versione è stata confermata dallo stesso ferito, che ha 37 anni, al comandante del reparto operativo dei carabinieri. L'ing. Malacarne infatti, nonostante il grave stato di choc emorragico e la ritenzione del proiettile, ha risposto alle domande degli investigatori, specificando che a colpirlo è stato un proiettile uscito dalla rivoltella di Beaulieu.

L'inchiesta è diretta dal sostituto procuratore della repubblica Persico.

■ SPEDIZIONE PUNITIVA — L'imbianchino Efisio Vargiu di 21 anni nativo di Dolianova (Cagliari) è rimasto vittima di una brutale aggressione per motivi d'onore. La spedizione punitiva nei confronti dell'operaio è stata compiuta da tre giovani.

Navi consegnate alla marina militare

LA SPEZIA — La fregata missilistica «Sagittario» e la nave da rifornimento di squadra «Vesuvio», costruite nei cantieri navali riuniti di Riva Trigoso, sono state consegnate ieri alla Marina militare nel corso di una cerimonia svoltasi alla banchina «Scali» dell'arsenale della Spezia, alla presenza del sottosegretario alla difesa onorevole Francesco Mazzola. Le due unità sono state costruite con una tecnologia molto avanzata e tutta italiana.

La «Sagittario» è lunga 113 metri, ha un dislocamento di 2400 tonnellate e può sviluppare una velocità di 35 nodi. L'apparato propulsore, misto diesel e a gas, è dei più avanzati, ed è controllabile con un impianto di automazione dalla plancia. L'armamento è molto sofisticato e comprende un cannone 127/54, sistemi missilistici superficie-superficie e superficie-aria, due mitragliere binate anti missile, due lanciasiluri anti sommergibile, due lanciarazzi multipli, un sistema di direzione di tiro, un elicottero anti sommergibile, radar e sonar.

La «Vesuvio» è lunga 81 metri, ha un dislocamento di 1000 tonnellate e può raggiungere una velocità di 34 nodi. Gemella della «Stromboli», è dotata di cisterne per combustibile, depositi e officine per materiale di ricambio e armamenti. Può operare con ogni tempo e con larga autonomia, e uno speciale impianto consente di trasferire bilateralmente carichi solidi e liquidi ad altre navi fino a 60 metri di distanza e in condizioni di mare avverse.

INCRIMINATI DUE MEDICI DI ROMA

Deceduta una paziente dopo l'esame al fegato

L'intervento non doveva essere fatto

ROMA — Il sostituto procuratore della repubblica, Gianfranco Viglietta, al quale è affidata l'inchiesta sulla morte di Palma Tomaino avvenuta per emorragia nella clinica per malattie infettive del Policlinico dopo essere stata sottoposta a un prelievo per una biopsia al fegato, ha interrogato i professori Carlo De Bac e Germano Ricci, rispettivamente primario e direttore della clinica. Ad essi è stata contestata con ordine di comparizione l'accusa di omicidio colposo. Dello stesso reato è imputata la dott. Lucia Valeria Chircu, dirigente del reparto dove la donna era ricoverata.

A provocare l'apertura dell'inchiesta fu la denuncia del marito della Tomaino e del «Collettivo del Policlinico».

La donna, ricoverata il 25 novembre dello scorso anno per una grave forma di insufficienza renale, fu trovata affetta da epatite virale. Perciò venne deciso di fare una biopsia. Subito dopo il prelievo di una particella del fegato ebbe una forte emorragia e morì. Secondo una perizia medico-legale l'intervento, pur tecnicamente corretto, non poteva essere fatto a causa delle condizioni della Tomaino.

Il prof. De Bac, interrogato con l'assistenza degli avvocati Marazzita e Mastroianni, ha dichiarato di aver fatto la biopsia ritenendo che non vi fossero rischi particolari, e che l'esame era stato giudicato indispensabile per stabilire una terapia alla quale sottoporre la paziente.

Il prof. Ricci, che è stato assistito dal prof. Vassalli, ha dichiarato che lo svolgimento della biopsia fu deciso autonomamente da De Bac, che a suo giudizio è il medico più qualificato in Italia e in Europa per lo svolgimento di tali esami.

Agli atti dell'inchiesta è stata allegata una consulenza tecnica che per conto di De Bac è stata svolta dal prof. Fucci, ordinario di medicina legale all'università. L'avv. Marazzita ha sollecitato lo svolgimento di una nuova perizia che dovrebbe essere affidata non a medici legali, ma a medici ospedalieri che abbiano particolare esperienza nel campo delle biopsie.

ANCHE NELLA CAPITALE LIGURE DA OTTO SECOLI SONO CUSTODITE LE RELIQUIE DI SAN GIOVANNI

Se sono al Cairo i resti del Battista di chi sono le ossa conservate a Genova?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

GENOVA — *Il ritrovamento di una tomba con ciò che i monaci del monastero di San Macario, nei pressi del Cairo, in Egitto, definiscono i resti del corpo di San Giovanni Battista ha creato sconcerto a Genova dove, nella cattedrale di San Lorenzo, sono custodite da più di otto secoli quelle che la tradizione popolare indica come le reliquie del Santo, patrono della città e della diocesi.*

Se quelle egiziane sono le vere spoglie del Santo, ci si chiede, quelle custodite nella teca d'oro della cattedrale genovese di chi sono? Nella vicenda dei resti mortali del cugino di Cristo la curia, non si è mai pronunciata, non ha mai preso posizione ufficialmente, lasciando ai fedeli la libertà di tributare venerazione e onori alle reliquie.

Subito dopo la seconda guerra mondiale, però, l'arcivescovo di Genova card. Giuseppe Siri diede incarico ad una commissione, composta da studiosi ecclesiastici e laici, di esaminare i resti rinchiusi nella teca. I risultati di questi studi vennero pubblicati sulla rivista diocesana. Della commissione faceva parte anche il prof. Ferdinando Rossi, allora ordinario della facoltà di medicina e direttore dell'istituto di anatomia umana dell'università di Genova, il quale concluse che si trattava veramente di ossa umane di una persona vissuta ai tempi di Cristo, spezzate in parti minute e sottoposte in anni successivi all'azione del fuoco.



Genova — Ogni anno a Genova il 24 giugno, da otto secoli, vengono portate in processione le presunte spoglie di San Giovanni Battista, patrono della città. Ora i monaci di San Macario, in Egitto, affermano di aver trovato le vere ossa del Santo. (telefoto Ansa)

Nell'urna, conservata nella cattedrale, ci sono frammenti di un'ulna del braccio destro e, in una teca più piccola recante l'iscrizione greca «dactulos prodromou» (dito del Precursore), una falange lunga e media di due dita, presumibilmente, della mano destra. Inoltre, sono conservati frammenti del cranio, della colonna vertebrale (tra cui i segmenti cervicali, toracico e lombare), pezzi di ossa della scapola sinistra, della clavicola, frammenti di omero e quattro falangi; e anche altre parti dell'anca, del femore e della tibia appartenenti, come si legge nella relazione pubblicata sulla rivista, ad «una persona di media statura, con sviluppo somatico regolare, di età compresa tra i 25 ed i 45 anni, con caratteristiche morfologiche di una persona non abituata a fatiche fisiche». Questi particolari, secondo gli studiosi, corrisponderebbero a quanto narrato dai Vangeli sia per l'età sia per la non abitudine ai lavori pesanti: Giovanni era di famiglia nobile, di casta sacerdotale.

Ma come sono arrivati i presunti resti di San Giovanni Battista fino a Genova? Le prime notizie le fornisce nei suoi libri Caffaro, segretario del condottiero genovese Guglielmo Embriaco che partecipò alla prima crociata, attorno all'anno 1090. Si racconta che i genovesi giunti nella città di Mira, in Asia minore, si fossero messi alla ricerca delle spoglie mortali di San Nicola. Trovati i resti, i genovesi vennero però informati dagli abitanti che non erano quelli di San Nicola, già sottratti dai baresi, ma di Giovanni «il Battista». «Ancora meglio» sarebbe stata la risposta dei crociati genovesi.

I crociati usavano ricercare nelle città conquistate le reliquie di santi da riportare nelle rispettive città di origine: un modo per mascherare con una parvenza sacra le spoliazioni profane, veri e propri saccheggi delle città cadute in loro possesso.

La leggenda narra anche che durante il viaggio di ritorno le navi di Guglielmo Embriaco incapparono in una tempesta ma che il mare si placò appena la cassetta con le reliquie venne sollevata davanti alle onde.

La secolare devozione dei genovesi per San Giovanni è rimasta scossa dalle notizie provenienti dal monastero egiziano, anche se, a favore della tradizione genovese, c'è il fatto che i resti trovati nella tomba nella chiesa di San Macario sarebbero quelli di un uomo con la testa attaccata al collo. San Giovanni, invece, come dicono i Vangeli, fu decapitato.

Alberto Robello

Segue da pag. 14

CAR vende COMMERCIALE (zona) tre stanze tinello cucinotto terrazzi vista mare comforts 42.000.000. Tel. 31192. 21671 S

CAR vende FELLUGA salone 2 stanze servizi comforts box 40.000.000. Tel. 31192. 21671 S

CAR vende VALMAURA matrimoniale soggiorno cucinino bagno poggiolo comforts 20 milioni. Tel. 31192. 21671 S

CAR vende COMMERCIALE 2 stanze cucina bagno 18.000.000 Tel. 31192. 21671 S

CAR vende zona OSPEDALE restaurato tre stanze cucina bagno vista 24.000.000. Tel. 31192. 21671 S

CAR vende AURISINA casetta da ristrutturare 600 mq giardino 25.000.000. Tel. 31192. 21671 S

CAR vende CENTRALE quattro stanze doppi servizi poggiolo vista casa lussuosa 50 milioni. Tel. 31192. 21671 S

CAR vende via COMBI OCCASIONISSIME occupati: due stanze cucina bagno 12.000.000 stanza cucina bagno 7.500.000, possibilità mutuo. Tel. 31192. 21671 S

CAR vende zona CONTI camera cucina wc 8.000.000. Telefonare 31192. 21671 S

CENTRALISSIMI occupati tre stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento, vende 10.500.000 facilitazioni pagamento. Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 21562 S

CERCO affitto oppure acquisto miniappartamento o monolocale servizi anche mansarda, tel. 52093. 2894 S

CERCO zona IPPODROMO appartamento o locale pianoterra per proprio uso ufficio, tel. 775700, geom. Sbisà. 21438 S

CERCO per nostri clienti LOCALI AFFARI con o senza licenza. Tel. 764317. 12-11 S

CERCO terreni costruibili per clienti e cooperativa già finanziata. Tel. 764317. 12-11 S

CERCO zona ROIANO camera, cucina, servizio riscaldamento, per nostro cliente. Tel. 764317. 12-11 S

CERCO villetta possibilmente con due appartamenti giardino zona San Luigi - Cacciatore, Romagna, Campo Sportivo o altre. Pagamento contanti. Scrivere Firpo Emilio, via Caregis 26-4 Genova, tel. (010) 565646 dopo le 21. 21279 S

CHIADINO vendesi tristanze soleggiato giardino condominiale confort, telefonare al n. 749973 mattine. 21530 S

COMPRO box qualsiasi zona, tel. 70701 o 762765. 21520 S

COMPERO 2-3 stanze qualsiasi zona pagamento contanti, telefonare 227228. 21360 S

CONTANTI acquistasi mansardina ristrutturata o soffitta da ristrutturare. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 23-R 34100 Trieste. 21615 S

DUE stanze cucina, bagno, caloriferi, 3.o piano, tutti comfort, prontentrata vendesi, Arca Imm. 21360 S

DUINO secondo ingresso, cucina, 3 stanze, soffitta, garage, giardino proprio vende 732467 Immobiliare Am.Co. 21554 S

EUROPA IMMOBILIARE BORGO TERESIANO vende appartamenti liberi o occupati e magazzini di vaste dimensioni, S. Nicolò 36, 68961. 21550 S

EUROPA IMMOBILIARE San Giovanni vende 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggioli confort moderni posto macchina, possibilità mutuo, S. Nicolò 36, tel. 68961. 21550 S

EUROPA IMMOBILIARE San Luigi affarone casetta 2 stanze cucina e mansarda wc, vendesi libera da ristrutturare S. Nicolò 36, tel. 68961.

GABETTI vende via Matteotti in recente costruzione appartamento: cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, ripostiglio, terrazza, ascensore e riscaldamento. Possibilità di mutuo finanziario decennale. Gabetti, via Carducci 20, tel. 764664. 050355 S

GABETTI, vende via Roma appartamento, anche uso ufficio, completamente rimesso a nuovo, composto da 5 stanze, cucinino, doppi servizi, riscaldamento autonomo. Gabetti, via Carducci 20, tel. 764842. 050355 S

GABETTI, vende zona Campanelle muri negozi. Prezzi a partire da lire 15.000.000. Gabetti, via Carducci 20, tel. 764664. 050355 S

GABETTI, vende via dell'Università appartamenti varie dimensioni, prezzi a partire da lire 6.000.000. Possibilità di mutuo finanziario decennale fino al 70 per cento. Gabetti, via Carducci 20, tel. 764842. 050355 S

GABETTI, vende a Lignano Pineta appartamento in palazzina: soggiorno-angolo cottura, 2 camere, bagno, 2 balconi, posto macchina. Lire 10 milioni in contanti saldo con mutuo finanziario. Gabetti, via Carducci 20, tel. 764842. 050355 S

GABETTI, vende via Torrebianca in costruzione recente signorile appartamento: cucina, salone, 2 camere, bagno. Gabetti, via Carducci 20, tel. 764664. 050355 S

GABETTI vende in Muggia ampio magazzino dotato di piano di carico, riscaldamento, doppi servizi. Gabetti, via Carducci 20, telef. 764664. 050355 S

GABETTI vende via Cividale appartamento: cucina, soggiorno, 1 stanza, bagno, terrazzino, cantina lire 8.000.000 in contanti più lire 10.000.000 con mutuo finanziario. Gabetti, via Carducci 20, tel. 764664. 050355 S

GABETTI vende via d'Angeli appartamento seminuovo: ingresso, cucina. soggiorno, 1 camera, bagno, ripostiglio. Gabetti, via Carducci 20, telefono 764842. 050355 S

GABETTI, vende Porto S. Margherita bilocale più servizi. Lire 7.500.000 in contanti più lire 11.000.000 con mutuo finanziario decennale. Gabetti, via Carducci 20, tel. 764664. 050355 S

GABETTI, vende via Paduina appartamento in recente costruzione: ingresso, cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio. Lire 6.000.000 in contanti più lire 10.000.000 con mutuo finanziario decennale. Gabetti, via Carducci 20, tel. 764664. 050355 S

GATTERI vendesi appartamento TI piano casa decorosa 170 mq da ristrutturare. Telefonare 31792 Bonzanini. 21616 S

GABETTI, vende a Monfalcone centro in costruzione signorile, lussuoso appartamento composto da 8 vani, tripli servizi, 2 garages. Gabetti, via Carducci 20, tel. 764664. 050355 S

GABETTI, vende zona centrale appartamento in costruzione seminuova: ingresso, cucina, 3 stanze, 2 bagni, 2 terrazzini, ripostiglio. Gabetti, via Carducci 20, tel. 764842. 050355 S

GABETTI, vende a Cervignano in palazzina appartamento primingresso, salone, 5 stanze, doppi servizi, 2 ingressi. Gabetti, via Carducci 20, tel. 764664. 050355 S

GEOM. SBISA' vende LIGNANO Sabbiadoro 50 metri dal mare soggiorno cucinino camera bagno terrazza panoramica 26.000.000, tel. 775700. 21438 S

GEOM. SBISA' vende S. Giovanni ultimo piano tre camere cucina bagno cantina posto macchina verde 34 milioni. CONTI 84 mq primo ingresso 40.000.000. DREHER 2 camere cucina 13.500.000, tel. 775700. 21438 S

GEOM. SBISA' CERCA per propria clientela VILLE recenti periferiche o CASETTE da restaurare, APPARTAMENTI periferici, tel. 775700. 21438 S

GEOM. SBISA' vende S. Giacomo casetta da restaurare 2 ingressi 130 mq 16.500.000, tel. 775700. 21438 S

GEOM. SBISA' vende Commerciale saloncino due camere, cucina doppi servizi due ripostigli terrazza cantina garage 44.000.000, tel. 775700. 21438 S

GEOM. SBISA' vende DUINO tre appartamenti salone cucina due camere prezzi 40-45 milioni, tel. 775700. 21438 S

GEOM. SBISA' vende GRIGNANO villa recente lussousa salone quattro camere cucine vasta taverna rustica mansarda, tel. 775700. 21438 S

GEOM. SBISA' vende MONFALCONE centro recente signorile soggiorno tre camere cucina doppi servizi ripostiglio 134 mq, tel. 775700.

GEOM. SBISA' vende occasione Opicina recente tre camere cucina vasta mansarda 3 terrazze posto macchina 140 mq 55.000.000, tel. 775700. 21438 S

GEOM. SBISA' vende Roiano appartamenti vista mare 3-4 camere cucina servizi 33 milioni - 55 milioni, tel. 775700. 21438 S

GEOM. SBISA' vende Rozzol TERRENO mq 415 con progetto approvato per villetta vista mare 21.000.000, telefono 775700. 21438 S

GORIZIA affittasi - vendesi ampio appartamento orto giardino, volendo ammobiliato, telefonare (0481) 390809. 774 S

GRADO Pineta complesso Edelweiss vendesi appartamento occupato camera cameretta soggiorno cucinino 11.000.000 contanti 5.000.000 mutuo valore libero 24.000.000. Telefono (040) 31792 Bonzanini. 21616 S

GRIM S.p.A., via Palestrina 10. Chiarbola, 2 camere, cucina, servizi, giardino condominiale lire 19.750.000. Tel. 764952. 050297-9 S

GRIM S.p.A., via Palestrina 10. Duino, libero, in signorile costruzione, salone, 2 camere, cucina, servizi, posto macchina, giardino lire 56.500.000. Telefono 764952. 050297-9 S

GRIM S.p.A., via Palestrina 10. Adiacenze viale XX Settembre, libero, saloncino, camera, cucina, servizi lire 22 milioni 500.000 dilazionabili. Tel. 764952. 050297-9 S

GRIM S.p.A., via Palestrina 10. Muggia, zona Fontanella, terreno mq 1270 lire 11.300.000 dilazionabili. Tel. 764952. 050297-9 S

GRIM S.p.A., via Palestrina 10. Via Matteotti, libero, signorile, salone, camera, cameretta, tinello cucinino, 2 servizi lire 60.000.000. Tel. 764952. 050297-9 S

GRIM S.p.A., via Palestrina 10. Viale XX Settembre, libero, recente costruzione, soggiorno, camera, cucina, servizi, lire 39.500.000. Tel. 764952. 050297-9 S

GRIM S.p.A., via Palestrina 10. Via Commerciale in decorosa costruzione, soggiorno, camera, tinello cucinino, servizi, lire 24.800.000 dilazionabili. Telefono 764952. 505297-9 S

GRIM S.p.A., via Palestrina 10. Sistiana, libero, signorile, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, posto auto lire 36.700.000. Tel. 764952. 050297-9 S

GRIM S.p.A., via Palestrina 10. Muggia, casetta su 2 piani composta: piano terra: soggiorno, cucina, giardino 300 mq; 1.o piano: 2 camere, cucina, servizio; 2.o piano: 2 camere cucina, servizio, soffitta lire 58.700.000. Telefono 764952. 050297-9 S

GRIM S.p.A., via Palestrina 10. Valmaura, libero, lussuoso, in recentissima costruzione con mansarda, soggiorno, 4 camere, cucina, 2 servizi, 4 ripostigli lire 124.200.000. Tel. 764952. 050297-9 S

GRIM S.p.A., via Palestrina 10. Baia della Tranquillità, libero, lussuoso, salone, 2 camere, cucina, 2 servizi, mansarda: salone, cucina, servizi; garage lire 118.500.000. Tel. 764952. 050297-9 S

GRIM S.p.A., via Palestrina 10. Adiacenze piazza Garibaldi, monolocale, angolo cottura, servizi lire 11.300.000. Telefono 764952. 050297-9 S

GRIM S.p.A., via Palestrina 10. Viale XX Settembre, soggiorno, camera, cucinotto, servizi lire 14.700.000. Tel. 764952. 050297-9 S

GRIM S.p.A., via Palestrina 10. Barcola, casetta 2 piani, salone, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, ampio terrazzo lire 18.100.000. Tel. 764952. 050297-9 S

GRIM S.p.A., via Palestrina 10. Libero, zona Longera, soggiorno, 2 camere, cucina, servizi lire 35.000.000. Tel. 764952. 050297-9 S

GUARDIELLA Boschetta, appartamenti pronta consegna, varie comodità urbane, mutuo anche fondiario. Impresa Marcon, Castaldi 3, 790718. 20389 S

IL QUADRIFOGLIO vende CENTRALI zona Barriera, appartamentini 1.o ingresso o in casa recente, prezzi interessanti. (Passo Goldoni 2, tel. 772737). 12-11 S

IL QUADRIFOGLIO affitta o vende magazzino CENTRALE di 320 mq. (Passo Goldoni 2, tel. 772737). 12-11 S

Continua a pagina 18

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Si informa che al 30 novembre 1978 scade il termine per la presentazione delle domande al concorso per il posto di ragioniere capo presso l'Ufficio ragioneria dell'Istituto (VIII fascia funzionale) come da avviso pubblicato su «Il Piccolo» di domenica 1.o ottobre 1978.

Per tutte le informazioni gli interessati sono invitati a rivolgersi all'Ufficio personale dell'istituto, ogni giorno, dalle ore 8.30 alle 12, escluso il sabato.

IMPORTANTE INDUSTRIA NAZIONALE
Leader in Europa manufatti legno

CERCA per Sede Centrale in Udine

Direttore commerciale

Richiedesi:
pluriennale esperienza organizzazione vendite in campo nazionale ed europeo

Ausserdem wird verlangt:
einwandfreie Kenntnis der deutschen Sprache und gute Kenntnis der englischen Sprache

Indirizzare a:
Publikompass - Cassetta n. 3 R 34100 - TRIESTE

STACA s.n.c. - PONZANO VENETO

DISTRIBUZIONE ARTICOLI CASALINGHI

ricerca AGENTI

INTRODOTTI PER LE PROVINCE DI TRIESTE - UDINE - GORIZIA

Scrivere a:
Casella postale 15 - Ponzano Veneto (Treviso)

La INGG. BATTAGLIA - RANGONI S.p.A.

costruttrice di apparecchi elettronici per la medicina

ricerca AGENTE

per la vendita dei propri prodotti nel Friuli e Venezia Giulia. Costituirà titolo preferenziale la provenienza da settore analogo e una pluriennale conoscenza con l'ambiente ospedaliero.

Scrivere Publikompass Cassetta 1062 - 40100 Bologna

AZIENDA OPERANTE A LIVELLO NAZIONALE NEL CAMPO PUBBLICI ESERCIZI ET ALIMENTARI RICERCA

ISPETTORE ALLE VENDITE

PER LE TRE VENEZIE

RICHIEDE:
- disponibilità a viaggiare
- esperienza pollennale di vendita prodotti largo consumo
- facilità contatti clientela
- capacità organizzative
- residenza al centro della zona
- titolo di studio preferenziale ad indirizzo tecnico
- predisposizione ad argomentazioni tecniche

OFFRE:
- interessante minimo garantito
- provvigioni
- incentivi
- inquadramento Enasarco et assicurazione obbligatoria
- autovettura in uso e rimborso spese a pie' di lista
- breve training et assistenza nelle vendite

Inviare curriculum, solo se in possesso requisiti, a:
CASELLA POSTALE SUCC. 17 N. 3954 — 34100 TRIESTE

gabetti

promozione vendite immobiliari S.a.S.
Capitale Sociale L. 5.000.000.000

assume

per la propria filiale di Trieste

FUNZIONARI COMMERCIALI

veramente abili, con spiccate attitudini commerciali, interessati ad un lavoro di buon livello professionale.

qualità richieste:

doti eccellenti di comunicativa, dinamismo e distinzione, ed un'ètà preferibilmente dai 24 ai 30 anni. Costituirà titolo preferenziale il possesso di laurea o di diploma tecnico specifico.

offre

l'inquadramento nel settore Commercio con effettive ampie possibilità di guadagno e l'opportunità di una valida esperienza in un contesto aziendale in continua espansione, con buone possibilità di carriera.

Presentarsi lunedì 20-11-78 presso Gabetti
Via Carducci, 20 - tel. 040/764664
Ore 10,30-12,30/14,30-17,30

Primaria Industria Arredamento cerca AGENTE

già introdotto nel settore tappeti presso la più qualificata clientela delle province di TRIESTE, GORIZIA, UDINE e PORDENONE.

Inviare offerte di collaborazione e curriculum a
PUBLIKOMPASS CASSETTA 85 G 20100 MILANO

Azienda operante nel settore televisori, fonografia e piccoli elettrodomestici

presente su tutto il territorio nazionale con marchi noti e affermati, oggi in fase di potenziamento produttivo e di importante espansione commerciale cerca:

Rappresentante

Veneto - Friuli-Venezia Giulia senza deposito

OFFRE:
- interessante reddito provvigionale annuo
- ampia autonomia operativa
- costante aggiornamento professionale
- valido appoggio pubblicitario

CHIEDE:
- collaudata esperienza di vendita
- spiccata capacità di organizzazione autonoma e di autogestione nel raggiungimento degli obiettivi concordati

E' gradita l'esperienza nello specifico settore indicato
Inviare curriculum dettagliato a:
Publikompass 94 G 20100 MILANO

CRONACHE DELLO SPORT

TEMPERATURA GLACIALE A TORINO MA IL CALORE E' NEGLI ANIMI

Se la Juventus vince il derby rientra nel giro delle «grandi»

I bianconeri puntano al rilancio includendo Boninsegna al posto di Virdis

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TORINO — Questo 172.o derby sarà un duello al freddo, fra Torino e Juventus perché la temperatura è glaciale, da brividi, ma si svilupperà con i protagonisti concentratissimi, e a cuore caldo. E' questa la convinzione dei massimi esponenti e degli stessi «conducator» Radice e Trapattoni il quale, stamani, dopo il consueto allenamento mattutino ha sciolto l'ultimo dubbio riguardante Benetti, guarito dallo stiramento alla coscia destra, affermando «che sarà della partita».

Il trainer bianconero ha confermato il rientro e il rilancio pure di quel «vecchiaccio» di Boninsegna, escluso dalla formazione a Glasgow in Coppa dei Campioni nell'incontro di andata con gli scozzesi. Esclusione che grida vendetta e che secondo taluni tecnici è stata alla base dell'eliminazione e pesa e condiziona tuttora il rendimento del complesso con il risultato che ora madama Juve si trova a quattro punti dalla capolista a tre dal Milan e a due dal torello.

A questo punto sarebbe stato iniquo e da codardo non correre ai ripari e, come era stato ventilato qualche giorno fa, entra a fare più forte lo schieramento juventino Boninsegna (35 anni), mentre viene accantonato Virdis (21 anni). Ovvio che il Trap considerata l'improduttività dell'ex cagliaritano, lo accantoni per recuperare l'anziano «bomber» nella speranza che la squadra abbia a ritrovare la via del gòl con lo scopo precipuo di migliorare l'attuale posizione in classifica. E Bonimba costituisce la nuova e migliore arma sfoderata per l'occasione per dare peso alla penetrazione dell'attacco. Visto che la «linea verde» non ha dato i frutti sperati, il Trap, è stato giocoforza costretto a quest'involuzione.

Purtroppo per Virdis non è avvenuto quell'assorbimento registrato in passato per altre pedine di valore quali Scirea e Tardelli. E, recentemente, dopo i mondiali, per Cabrini. Quel Virdis, per il quale si sperava tanto, non è riuscito ad ingranare e non è bastato né a sé stesso e nemmeno a Bettega e di conseguenza alla squadra bianconera.

Migliore è la situazione del «torello rampante» il quale, recuperati nei recenti match le valenti pedine del suo cast, e cioè Claudio Sala e Zaccarelli, punta a riconfermarsi come un autorevole pretendente allo scudetto.

Infatti secondo Edmondo Fabbri, che ebbe a guidare per ben due volte i granatieri, «la sua ex squadra ha ritrovato la grinta di sempre» dimostrandosi della nostra stessa opinione nell'osservare che «il recupero dei due assi sopraccitati è servito a ridare, specie dopo l'incontro con il Vicenza, fiducia e ardore alla pattuglia senza paura degli uomini di Radice».

Comunque le contendenti si temono a vicenda. «Non daremo respiro ai nostri avversari — dice Trapattoni — perché sappiamo a priori che alla lunga il risultato del derby è destinato a pesare sulla classifica».

«Vincere per risalire» — dice l'allenatore juventino e di contro Radice afferma: «Vincere per guadagnare una migliore posizione in classifica». Ed aggiunge: «Ci sarà battaglia perché nessuno ci sta a perdere». Tutte e due hanno già in mente qualche diabolica mossa a sorpresa che, naturalmente, non rivelano. Le marcature dovrebbero essere però quelle tradizionali. Comunque tentiamo di sapere qualcosa di più di quanto è opinabile.

— *Nei precedenti derby c'era Danova su Causio, stavolta andrà Vullo?* domandiamo a Radice.

«Dovrò pensarci» — ci dice il tecnico per tutta risposta. Ci rivolgiamo a Trapattoni per domandare:

— *Cabrini e Gentile in coppia cercheranno di fermare Claudio Sala?*

L'allenatore bianconero non si scopre. Comunque la Juventus è ritenuta la grande ammalata del campionato. «Mancano i risultati — asserisce l'allenatore juventino — per mettere a tacere tutti. La mia Juve è come l'anno scorso che, come gioco e manovra si trova, ma non sempre segna».

Bonimba ascolta questo discorso ed aggiunge da parte sua: «Per spuntarla la mia squadra dovrà giocare con la stessa rabbia ed ardente carica d'un tempo».

Dall'altra parte afferma il «barone» Causio: «Più l'avversario è forte, maggiore è la concentrazione e la volontà di riuscire nell'impresa di bloccarlo. Le risorse atletiche non ci mancano. La condizione fisica è pressoché perfetta...».

Esternano fieri propositi sia i bianconeri sia i granata. Sicché è scontato che ci sarà battaglia. «Sarà un incontro da faville «dicono tutti con estrema convinzione e vedrete che questo pronostico sarà rispettato». Per quanto riguarda la preparazione diciamo che nel Torino non si allena da qualche giorno Giuseppe Greco per cui non andrà in panchina. Faranno da rincalzo Copparoni, Iorio ed Erba.

Il *Torino* si schiererà con: Terraneo; Danova, Vullo; Salvadori, Mozzini, Zaccarelli; Claudio Sala, Patrizio Sala, Graziani, Pecci, Pulici. *Juventus:* Zoff; Cuccureddu, Gentile; Furino, Morini, Scirea; Causio, Tardelli, Boninsegna, Benetti, Bettega. In panchina Alessandrelli, Cabrini, Virdis.

Antonino Calandra




Sagra del gol per Graziani domenica scorsa: non gli sarà certo facile ripetersi oggi. (Ansafoto)

IN POCHE RIGHE

RUGBY COPPA EUROPA

A Roma, nella prima partita della Coppa Europa di rugby, l'Italia è stata sconfitta dall'URSS per 11-9 (7-0).

PALLANUOTO

Nella seconda giornata di semifinali della Coppa dei Campioni di pallanuoto a Barcellona la squadra italiana della Pro Recco ha battuto i greci dell'Ethnikos per 5-3 (1-0; 2-2; 0-0; 2-1).

TORNEO DI LONDRA

Barazzutti e Panatta sono stati eliminati nel corso dei quarti di finale del torneo internazionale di Londra.

MONDIALI PALLAMANO

Prima vittoria italiana nel gruppo «C», a Zurigo, ai mondiali di pallamano. L'Italia ha sorprendentemente battuto il Portogallo per 25-23.

AUTOMOBILISMO

L'Australiano Alan Jones, su «March», ha realizzato il miglior tempo nelle prove del Gran premio automobilistico di Macao di formula due in programma oggi.

CAR AQUILA TOTAL

Si è svolta in un caratteristico locale di Sant'Anna, la cena di premiazione del CAR Aquila Total (sezione ciclismo).

OGGI A VALMAURA UNA PARTITA FACILE (SULLA CARTA)

Una Triestina... magica ma attenzione al Trento

La Triestina sta vivendo un periodo magico. L'ottimo avvio («è importante partire bene per non vedersi costretti ad inseguire, evitando i rischi che ciò comporta» diceva Tagliavini due mesi fa) ha proiettato la squadra nell'alto dela clasifica ad un solo punto dalla capolista Juniorcasale. Il calendario propone oggi una serie di impegni che potrebbero riportare gli alabardati sul piedestallo più alto: lo Juniorcasale è impegnato a Modena, il Como ospita lo Spezia e la Reggiana gioca a Biella. In molti, dopo le due positive trasferte di Treviso e Padova che hanno consacrato «grande» la Triestina, sognano la «B». Sono soprattuto i tifosi (oggi sono attesi ad una prova molto importante, perché dovranno dimostrare, dopo i tre punti esterni, quanti vogliono effettivamente bene alla squadra alabardata accorrendo numerosi a Valmaura) i più convinti che questa compagine può riuscire nell'impresa con anticipo rispetto ai tempi programmati dalla società.

Nessuno, in via Machiavelli o fra i giocatori e gli altri addetti ai lavori, si sbilancia; nessuno azzarda previsioni. Si guarda lontano e con occhio ottimistico, ma si attendono le prossime partite, considerate delle verifiche molto importanti. Dopo aver affrontato il Trento, la Triestina giocherà a Lecco, quindi verrà a Valmaura lo Juniorcasale, doppia trasferta a Piacenza e a Reggio, quindi la Biellese in casa e la Cremonese fuori. «Attendiamo ancora questi due mesetti — dice Tagliavini — e poi parliamone, se sarà il caso. Nel frattempo stiamo lì, a ridosso della prima o se possibile anche in vetta».

Tagliavini continua a gettare acqua sul fuoco dei facili entusiasmi e nel contempo invita gli sportivi e i tifosi in particolare a rimaner il più vicino possible alla squadra. «Ho a disposizione un gruppo di ragazzi orgogliosi di indosare la maglia alabardata — prosegue il tecnico — gente d'oro, disposta a qualsiasi sacrificio pur di vedere trionfare la Triestina».

— Questo Trento — diciamo — non dovrebbe mettere paura...

«Non sono d'accordo. L'undici di David si trova già in piena bagarre; al penultimo posto, con un solo punto di vantaggio sulla coppia che chiude la classifica, il Trento non può perdere. Occhio alla facileneria, quindi: chi ritiene che oggi la Triestina riuscirà a fare una passeggiata si sbaglia di grosso».

— Nella squadra che in tre settimane ha raccolto cinque punti su sei non ci sara Franca...:

«Sanno tutti quanto vale oggi Franca, uno dei centrocampisti più a posto in questo momento. Sono comunque certo che il sostituto saprà farsi onore. Chi giocherà al posto di Franca? Vedremo poco prima della gara fra Politti e Trainini».

La Triestina giocherà con: Bartolini; Cei, Prevedini; Fontana, Schiraldi, Mascheroni; Andreis, Politti o Trainini, Panozzo, Lenarduzzi e Andreis. In panchina, oltre a Grigollo e Rossi, uno fra i due centrocampisti esclusi, Politti o Trainini.

Claudio Nordio

UN RICONOSCIMENTO DEL «PICCOLO» OFFERTO DAL DIRETTORE A NOME DEI TIFOSI

Tagliavini fedele della «panchina» verrà premiato oggi con una targa

La panchina che scotta: è un modo di dire, per indicare una situazione tipica del mondo del calcio, dove i primi inciampi della squadra, le prime delusioni da essa fornite, mettono in forse la permanenza dell'allenatore. Da una domenica all'altra il suo posto sulla panchina può essere perduto. Sedersi là è molto impegnativo; più che sullo scranno presidenziale di qualche importante società commerciale. Per questo la panchina scotta.

Ma è sempre così? Questa è la norma, avvilente, frutto di un malcostume sportivo che tutti deprechiamo ma che tutti accettiamo come fatale. Il «salto» di un allenatore non determina più di un paio di parole di commento, di commiserazione, talvolta di rimpianto: «Poveretto, non era colpa sua». Al massimo: «Non era tutta colpa sua».

La norma. Ma ci sono pur le eccezioni. E Vasco Tagliavini è un'eccezione; una realtà che contrasta con la norma. Merito suo, di avere ottenuto risultati; fortuna sua, di avere trovato un presidente — il dott. Belrosso — che lo ha sempre «protetto», nel senso che gli ha dato la forza di andare avanti. Così dal binomio allenatore-presidente si è stabilito il record che la coppia Tagliavini-Belrosso ha scritto a lettere d'oro nella storia del calcio alabardato.

Quattro anni sulla stessa panchina; e un quinto campionato felicemente iniziato. Tagliavini ha detto tempo fa che il segreto per durare è quello di considerarsi sempre dei nuovi venuti. Non ci si deve soffermare sugli allori, l'entusiasmo deve essere immutato. Lui agisce così e si trova bene. I fatti poi — i soli che contano — gli danno ragione.

Un tecnico di tal fatta si merita certo un riconoscimento. Certe tappe, certi traguardi, vanno segnalati prima, sottolineati poi. E non è certo fatto eccezionale che stavolta a rimarcare concretamente i meriti di Vasco Tagliavini, «allenatore alabardato, anno V», sia proprio il nostro giornale. Lo fa perché sente di dover onorare uno sportivo che reca prestigio allo sport di Trieste, e perché ritiene di interpretare il desiderio dei tifosi alabardati, che nei confronti di Tagliavini dimostrano considerazione e stima, apprezzandone la serietà, l'impegno professionale, la capacità.

Rigido con se stesso come lo è con i giocatori, Tagliavini ottiene dalla squadra il meglio. Vinto il campionato della serie D, dalla quale deve definitivamente tenersi lontano, l'allenatore alabardato ha conseguito con i suoi ragazzi anche lo scorso anno un significativo successo, guadagnando quella serie C 1 che consente oggi alla Triestina di battersi in un campionato più specificatamente nazionale e di vedere raddoppiate le possibilità di una promozione, proprio per la particolare formula del torneo. Quest'anno la squadra è partita lanciata. Ci sono per ora più speranze che ambizioni, fino a quando le ambizioni non soverchieranno le speranze. E di tutto questo certamente Tagliavini ha buona parte di merito.

Oggi a Tagliavini sarà tributato un pubblico riconoscimento. Una targa d'argento — uguale, con altra dedica, a quella che ha premiato il suo collega udinese Massimo Giacomini — gli sarà consegnata in campo, prima che la partita abbia inizio, dal direttore del «Piccolo», dott. Ferruccio Borio, anche a nome degli sportivi triestini.

Dante di Ragogna



Tagliavini: quinto anno alla guida delle alabarde. (Italfoto)

ANTICIPI DILETTANTI

Stock - Edile Adriatica	3-2
Buttrio - Corno	1-0

CALCIO FEMMINILE

Le protagoniste del recente torneo di calcio femminile a sette «Città di Trieste» daranno vita nel pomeriggio, alle ore 13, sul tereno di Valmaura, ad una partita amichevole.

IL CALCIO della domenica

SERIE A

PROGRAMMA E ARBITRI

Ascoli - Catanzaro: Bergamo
Atalanta - Bologna: Terpin
Avellino - Napoli: D'Elia
Fiorentina - Verona: Menegali
Inter - Lazio: Reggiani
Juventus - Torino: Agnolin
Vicenza - Milan: Menicucci
Roma - Perugia: Casarin

CLASSIFICA: Perugia p. 12; Milan p. 11; Torino p. 10; Juventus, Inter, Fiorentina, Napoli e Lazio p. 8; Ascoli e Catanzaro p. 7; Avellino e Bologna p. 5; Roma, Vicenza e Verona p. 4; Atalanta p. 3.

SERIE B

Le due battistrada a confronto diretto

Cagliari - Pescara metterà di fronte questo pomeriggio le due battistrada della classifica. E' una partita attesissima in quanto potrebbe modificare l'attuale situazione in vetta come potrebbe consentire al Pescara di prendere il largo. La gara interessa da vicino l'Udinese che in caso di un risultato positivo a Genova potrebbe approfittare della situazione.

PROGRAMMA E ARBITRI

Bari - Sambenedettese: Panzino
Brescia - Genoa: Redini
Cagliari - Pescara: Lattanzi
Cesena - Nocerina: Celli
Foggia - Taranto: Lanzetti
Lecce - Pistoiese: Mascia
Palermo - Varese: Castaldi
Sampdoria - Udinese: Lops
Spal - Monza: Patrussi
Ternana - Rimini: Materassi

CLASSIFICA: Pescara p. 13; Cagliari p. 12; Udinese e Foggia p. 11; Palermo p. 10; Monza p. 9; Pistoiese, Cesena, Genoa, Rimini e Lecce p. 8; Ternana e Spal p. 7; Nocerina, Sampdoria, Bari, Varese e Sambenedettese p. 6; Brescia e Taranto punti 5.

SERIE C-1

Ancora una serie di scontri al vertice

La capolista Juniorcasale va a Modena dove cercherà di conquistare almeno un punto per evitare alle inseguitrici di raggiungerla. Il calendario propone ancora alcuni attesi scontri fra le compagini di testa: la Biellese ospiterà la Reggiana mentre a Parma sarà di scena la Cremonese.

PROGRAMMA E ARBITRI

Alessandria - Mantova: Leni
Biellese - Reggiana: Bianciardi
Como - Spezia: Altobelli
Modena - Juniorcasale: Baldi
Novara - Lecco: Tubertini
Parma - Cremonese: Vallesi
Piacenza - Padova: Madonna
Treviso - Forlì: Pampana
Triestina - Trento: Vitali

CLASSIFICA: Juniorcasale p. 10; Como, Triestina e Reggiana p. 9; Parma, Cremonese, Forlì e Biellese p. 8; Novara, Piacenza e Padova p. 7; Mantova, Modena e Alessandria p. 6; Spezia e Trento p. 5; Treviso e Lecco punti 4.

SERIE D

Attesa per il derby Pordenone - Palmanova

Il Pordenone, che conduce il gruppo delle inseguitrici della capolista Romanese, ospiterà oggi al «Bottecchia» il Palmanova. Un incontro di campanile che promette di risultare molto interessante considerato il buon momento delle due compagini. In casa giocherà anche la Pro Tolmezzo ospitando il Montebelluna; il Monfalcone sarà impegnato in trasferta sul campo della Tritium.

PROGRAMMA: Benacense-Merano, Casatese - Jesolo, Mira - Chievo, Montello - Dolo, Pordenone - Palmanova, Pro Tolmezzo - Montebelluna, San Donà - Abano Terme, Tritium - Monfalcone, Venezia - Romanese.

CLASSIFICA: Romanese p. 17; Pordenone p. 13; Venezia p. 12; Dolo e Palmanova p. 11; Casatese e Mira p. 10; Montebelluna, Abano Terme e Chievo p. 9; San Donà e Pro Tolmezzo p. 8; Montello e Monfalcone p. 7; Benacense e Tritium p. 6; Jesolo p. 5; Merano p. 4.

Oggi a Trieste

CALCIO

Serie C 1

TRIESTINA - TRENTO, stadio «Grezar», ore 14.30.

Prima categoria

MUGGESANA - MEDEA, Muggia, ore 14.30.

Seconda categoria

GIARIZZOLE-CAMPANELLE, via Flavia, ore 14.30; PRIMORJE - GAJA, Prosecco, ore 14.30; SOVRANA-LIBERTAS, v.le Sanzio, ore 14.30; BREG - SAN MARCO, San Dorligo, ore 14.30; COSTALUNGA - ZAULE, San Sergio, ore 14.30; ZARJA - AURISINA, Basovizza, ore 14.30; PRIMOREC - ROSANDRA, Trebiciano, ore 14.30; GRANDI MOTORI - OPICINA, Aquilinia, 14.30.

Allievi regionali

COSTALUNGA - TRIESTINA, San Sergio, ore 10.30; LIBERTAS - SANGIORGINA UDINE, v. Alpini, ore 10.30.

Giovanissimi regionali

ESPERIA SAN GIOVANNI - FONTANAFREDDA, Campanelle, ore 10.30; TRIESTINA - SPILIMBERGO, Guardiella, 10.30; SAN GIOVANNI - PRATA, viale Sanzio, ore 10.30.

PALLACANESTRO

Serie A 2

HURLINGHAM - PINTI INOX BRESCIA, palasport, ore 17.30.

Serie B femminile

GINNASTICA TRIESTINA - EDELWEISS, via Ginnastica, ore 11.

Serie D maschile

INTER 1904 - CASAVIVA PORDENONE, via della Valle, ore 11.

Promozione maschile

FERROVIARIO DALLA CIA - CUS TRIESTE, viale Miramare, ore 11.30; GRANDI MOTORI - BOR, via della Valle, ore 15; BARCOLANA - JADRAN, via della Valle, ore 9; STELLA AZZURRA - JEANS CORNER, via della Valle, ore 19.

Juniores

ALABARDA - STELLA AZZURRA, via Monte Cengio, ore 16.30.

RUGBY

Serie C

FIAMMA TRIESTE - AMATORI PORDENONE, San Luigi, ore 14.30.

PALLAMANO MASCHILE

Torneo «Latte Carnia»

Organizza l'Inter Aurisina. Palasport: ore 9, INTER AURISINA - NAZIONALE MILITARE; ore 10: CIVIDIN - PRATO. Seguiranno le due finali.

PALLAVOLO FEMMINILE

Coppa Cus

Ultima giornata. Palestra Monte Cengio: TORRIANA - SAN LUIGI, ore 9.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 14.

NEL MASSIMO TORNEO NAZIONALE DI PALLAVOLO MASCHILE

Il Cus Altura tiene un solo set

Serie A 2 femminile: l'Oma cede al Cus Torino dopo cinque combattute frazioni

Panini - Cus Altura 3-0

PANINI MODENA: Magnanini, Montorsi, Cappi, Goldoni, Dall'Olio, Ferrari, Padovani, Dal Fovo, Sibani, Bercelli, Malavasi, Boldrini.

ALTURA CUS TRIESTE: Manzin, Biziak, Ciacchi, Cella, Braida, Pellarini, Gherdol, Sardi, Di Bin, Sardos.

ARBITRI: Meschiari e Galiesi di Carpi.

MODENA — Niente da fare, ed era previsto, per i triestini sul campo della Panini al suo esordio nel campo amico, che ha confermato con un perentorio 3-0 le sue aspirazioni di scudetto.

Mancava tra i modenesi il brasiliano Rajzman, ancora ingessato ad una mano per una frattura al mignolo procuratasi nel corso di uno dei tanti tornei precampionato. Al suo posto Goldoni: sufficiente la sua presenza per non mutare più di tanto gli schemi di gioco della Panini.

Nell'Altura, accanto ad un ottimo Manzin, un manipolo di giovani promettenti che hanno retto il confronto con i più titolati avversari un solo set: il primo. L'unico che vale la pena di raccontare.

Equilibrio all'inizio, con le due squadre sul 2-2 e sul 4-4, poi la Panini, che schiera Montorsi, Cappi, Goldoni, Dall'Olio, Sibani e Bercelli, va avanti 7-4, 11-7, 13-8. Sembra fatta per i padroni di casa che si rilassano, ma i triestini, che schierano Manzin, Ciacchi, Braida, Pellarini, Sardos e Sardi, con Braida in battuta conquistano alcuni punti. Sul 13-10 la Panini conquista la palla ma non fa punto. A questo punto Manzin chiede un time-out inspiegabile. Si riprende e la Panini, passato il brutto momento, chiude in 15-12 il primo set.

Il secondo set è un monologo dei gialloblù modenesi, che sfiorano addirittura il cappotto. La Panini va addirittura all'11 a 0; a questo punto finalmente l'Altura si scuote e conquista due punti, che però restano tali nel set chiuso dalla Panini in 16 minuti.

Nell'ultima frazione, dopo un buon inizio dell'Altura, che va sul 3-0, la Panini prende in mano il gioco ed in soli 13 minuti chiude il conto contro un'avversario che pare ormai rassegnato e che non va oltre i 7 punti parziali.

Luigi Mattiello

Serie A-1

Risultati della prima giornata del campionato di pallavolo serie A 1 maschile:

A MILANO: Gonzaga - Veco Parma 2-3

A RAVENNA: Lloyd Centauro - Edilcuoghi Sassuolo 3-0

A CATANIA: Paoletti Catania - Bologna 3-0

A ROMA: Accademia Sport Amaro Più Loreto 3-0

A TORINO: Klippan - Mazzei Pisa 3-0

SERIE A-2 FEMMINILE

Cus Torino - Oma Altura 3-2

(4 - 15, 15 - 10, 11 - 15, 15 - 5, 15 - 4)

CUS TORINO: Cerutti, Ronco, Chicco, Voglino, Luciano, Accastello, Lazzeri, Roatis, Oziamachowska, Stefano.

OMA ALTURA: Goina, Sacchi, Tense, Puzzer, Magnaldi S. ed E., Detela, Longo, Prestafilippo, Lorenzi.

ARBITRI: Vigani di Bergamo e Gierrini di Brescia.

Per le giallo-nere salesiane, in attesa che arrivino le maglie biancoverdi dell'Altura, il campionato s'è iniziato in maniera deludente.

A dire il vero s'è avviato in maniera egregia, vedi il primo set e quindi il terzo, entrambi vinti dalle triestine, ma s'è concluso purtroppo male, ossia a favore delle piemontesi, sebbene bersagliate dalla sfortuna, che le ha colpite sotto forma di incidenti.

Nella frazione d'apertura, il Cus ha infatti perso la polacca Oziamachowska, vittima di una distorsione alla caviglia, e quindi nel quarto set ha perduto definitivamente la valida Lazzeri, vittima di una caduta del tutto accidentale mentre si trovava «in panchina».

Nonostante questi incidenti, che avrebbero potuto influire sul rendimento e anche sul morale delle ospiti, l'Oma non ha saputo approfittare dell'occasione che le si presentava. Tutto sommato bisogna dire che le triestine sono state meno brave e meno decise delle piemontesi; quando sarebbero state necessarie freddezza e precisione tutte, chi più chi meno, non hanno saputo reagire, si sono abbandonate a conclusioni affrettate, o a palleggi in direzione della compagna più controllata dal «muro» avversario.

E' proprio il caso di affermare dunque che l'Oma si è lasciata sfuggire la prima chance favorevole che il campionato le ha offerto: ha perso così due punti che le spettavano, a patto che tutte le ragazze avessero giocato a livello della Goina, della Silvia Magnaldi e della Detela, che, a conti fatti, sebbene con qualche pausa non certo giustificata, sono apparse gli elementi più vivi e redditizi del sestetto di casa.

V. F.

Assemblea Fidal

Sabato 25 novembre alle ore 16 in prima convocazione e alle 16.30 in seconda, nella sede del Coni, in via del Teatro 2, avrà luogo l'assemblea regionale annuale delle società di atletica leggera. L'ordine del giorno prevede la consegna di premi e riconoscimenti a società e atleti, la relazione tecnico-morale dell'anno 1978, il bilancio 1977 e relazione finanziaria.

MOTIVO DOMINANTE: LAUREL CONTRO FLEMING

Hurlingham-Pinti Inox sfida tra fuoriclasse

Nella serie A 2, Davide (Hurlingham) contro Golia (Pinti Inox), questo pomeriggio al palasport di Chiarbola, con inizio alle 17.30. Il paragone ci sta, anche quanto a dimensioni. Altezza, qualche funamobolo del basket, un «capitale» italiano in fatto di giocatori fanno della compagine bresciana un autentico spauracchio. La Pinti possiede la sicurezza della grande squadra. L'Hurlingham cerca con il coraggio dei poveri di rimontare lo svantaggio della vigilia. Si tratta di uno di quei incontri da «non perdere» per entrambe le squadre.

Sales nella sua tabella avrà probabilmente segnato Trieste come una trasferta da conquista, mentre i neroverdi, che davano per impossibile questa sfida, si trovano giocoforza «condannati» a inseguire due punti importanti. Una gara delicata poiché l'Hurlingham in caso di sconfitta potrebbe veder vacillare parecchie cose. Lombardi, in definitiva, chiede un piccolo miracolo di sacrificio, a cominciare da Forza e Bechini, i quali non sono certo in condizioni fisiche eccellenti ma che stringeranno i denti pur di fornire il loro 'piccolo' contributo in un incontro assai difficile.

L'Hurlingham può vincere soltanto esprimendosi al massimo, sia in attacco sia in difesa, anche se le responsabilità dovranno essere distribuite in egual misura fra tutti i giocatori. Non chiediamo cose da Madison ai «leoni», però è lecito attendersi una prova di carattere, e prescindere dal risultato che potrà scaturire. Una cosa sembra scontata, ed è un prevedibile spettacolo, da una parte e dall'altra.

La Pinti presenterà fuoriclasse dal calibro di Fleming (non dimentichiamo che l'atleta di colore è stato capace di annullare un certo Griffin, nella partita d'esordio, e Iavaroni, delle buone «torri» come Marusic, Taccola, altri buoni «cecchini» e validi «play». L'Hurlingham si affiderà a Laurel (probabile «guardiano» di Fleming) dal quale il pubblico si attende una prestazione quasi simile a quella di domenica scorsa e spera molto anche in Boston, per il quale la sveglia è ormai suonata. Il rendimento costante di Iacuzzo e Meneghel, il rassicurante impegno di Scolini, nonché la generosa disponibilità di Bechini e Forza, offrono certe garanzie. I tifosi neroverdi confidano siano sufficienti, sebbene la Pinti può dimostrarsi più forte della volontà degli avversari.

Queste le formazioni delle due squadre (in parentesi il numero delle maglie): Hurlingham: Ritossa (5), Rier (6), Chiuch (8) o Starc (4), Scolini (9), Bechini (10), Meneghel (12), Forza (13), Iacuzzo (14), Laurel (15), Boston (16). Pinti Inox: Marusic (6), Iavaroni (7), Palumbo (8), Fossati (9), Fleming 10), Taccola (11), Motta (12), Solfrini (13), Spillare (15), Costa (14). Arbitri: Rotondo e Castrignano di Bologna.

S. B.

Arbitri serie A-1 ...

La federazione italiana pallacanestro ha comunicato gli arbitri designati dal Cog a dirigere le gare in programma oggi.

Mercury - Xerox: Montella (Napoli) e Baldini (Firenze)

Billy - Sinudyne: Martolini e Fiorito (Roma)

Perugina Jeans - 3/A Antonini: Bottari e Guglielmo (Messina)

Chinamartini - Mecap: Filipone e Teofili (Roma)

Scavolini - Amaro Harrys: Albanesi e Paronelli (Busto Arsizio)

Canon - Arrigoni: Solenghi e Coccia (Milano)

Gabetti - Emerson: Duranti e Vitolo (Pisa)

... e serie A-2

Pagnossin - Sarila: Bianchi e Rosi (Roma)

Postalmobili - Mobiam: Pinto e Forcina (Roma)

Hurlingham - Pintinox: Ritorno e Castrignano (Bologna)

Pall. Cagliari - Eldorado: Basso (Napoli) e Ugatti V. (Salerno)

Jollycolombani-Superga: Marchis (Torino) e Garibotti (Genova)

Banco Roma-Juvecaserta: Totaro (Palermo) e Giuliano (Messina)

Rodrigo - Manner: Zanon (Venezia) e Gorlato (Udine).

BASKET SERIE «C»

Alabarda - Spilimbergo 78-75 (41-43)

BASKET: URSS SCONFITTA

La nazionale sovietica di pallacanestro, impegnata in una tourneé in USA, ha rimediato un'altra sconfitta contro la rappresentativa universitaria di Iowa. Il quintetto locale si è imposto per 76-64.

OGGI A MONTEBELLO NEL PREMIO DEL CARSO

Barclay all'inseguimento

Programma compatto con più di qualche corsa che si presenta bene questo pomeriggio a Montebello dove saranno i puledri di 3 anni a tenere banco nel Premio del Carso. Distanza il miglio allungato, Barclay sarà chiamato a rendere un nastro a Neisiang, Hello Boy, Countess, Fraghe. Bella Istria e Filaria, un sestetto che se non vale qualitativamente il sauro di Quadri può lo stesso crearegli qualche difficoltà lungo il tragitto.

Ormai abbonato agli inseguimenti, Barclay si appresta a dimostrare ancora una volta il suo acclarato valore e a sprigionarsi nella sua esuberante conclusione a effetto che tanti successi gli ha finora propiziato.

Chi cercherà di contrastare il passo al figlio di Nimble Boy? Hello Boy innanzitutto, poiché il puledro di Zeugna andrà quasi sicuramente al comando e si incaricherà di fare l'andatura, poi Filaria, che recentemente ha corso con il massimo onore, e anche Bella Istria che correrà di rimessa nel tentativo di fiondare poi all'epilogo. Questo terzetto sul cammino di Barclay che rimane comunque un favorito abbastanza netto.

Anche in apertura (ore 14) di scena i giovani, i 2 anni per l'esattezza. Si dice un gran bene della novità Charmeuse, però anche la debuttante Dadaiola d'Ausa e i già noti Grado e Unamuno possono distinguersi. Poi in pista i gentlemen, con il torinese Grosso che piloterà il suo Condono in una corsa che dovrebbe riportare alla ribalta il veloce allievo di Mazzuchini. Aiaccio, Quiriciana, Pagot e Furiosino vanno, avviamente, menzionati dopo Condono.

Axamur, passato sotto i colori della «Calypso», dopo il piacevole debutto va segnalato fra i 3 anni che avranno in gara anche Calloni ed Erizia, in grado senz'altro di tentare un'opposizione al cavallo di Quadri. Dopo una serie di prove, utili a prendere confidenza con il tracciato, Oudry appare maturo per cogliere la prima vittoria a Montebello. Sul doppio chilometro, Oudry troverà in Dion del Ronco, Newisland e Bitinia gli oppositori più pervicaci.

Gli alleati Maxwell e Fiodor possono avere parte di rilievo nell'handicap che comunque porebbe interessare anche i penalizzati Evulsa e Virguito, oltre al ben situato Montopoli, molto sfortunato domenica scorsa. Nell'invito sulla media distanza, Vuttera in evidenza, ma sempre temibili sia Timavo, sia Fisima e Brindisina.

Anche Escurial ha cambiato colori, passato da poco sotto il giallo della «Miramare». Vedremo l'eroe di tante battaglie impegnato a fondo nel conclusivo Premio S. Croce da una pattuglia di validissimi anziani capeggiati da Muro Torto.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

Premio Opicina: Charmeuse, Grado, Dadaiola d'Ausa. **Premio Basovizza:** Condono, Aiaccio, Quiriciana. **Premio Contovello:** Axamur, Calloni, Erizia. **Premio Prosecco:** Oudry, Dion del Ronco, Newisland. **Premio Sgonico:** (Maxwell-Fiodor), Evulsa, Montopoli. **Premio del Carso:** Barclay, Filaria, Hello Boy. **Premio Rupingrande:** Vuttera, Timavo, Fisima. **Premio S. Croce:** Muro Torto, Siraly, Ibisco.

Alitalia

RETE INTERNAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	partenze	arrivi
Amburgo	16.50	21.50
Amsterdam	07.00	10.30
Atene	07.00	13.40
Barcellona	07.00	13.50
Colonia-Bonn	16.50	20.15
Copenaghen	07.00	12.05
Düsseldorf	16.50	22.00
Francoforte	07.00	11.30
	16.50	20.10
Londra	07.00	10.50
	16.50	19.45
Monaco	16.50	22.00
New York	07.00	15.45*
Parigi	16.50	20.10
Stoccolma	07.00	13.55
Stoccarda	16.50	21.30

ARRIVI

per Ronchi da:	partenze	arrivi
Amburgo	07.50	13.40
Atene	10.00	16.10
	18.05	22.30
Bruxelles	10.10	13.40
	19.25	22.35
Colonia-Bonn	09.25	13.40
Copenaghen	16.25	22.35
Düsseldorf	08.15	13.40
	14.55	22.35
Francoforte	17.00	22.35
Ginevra	19.10	22.35
Londra	16.25	22.35
Monaco	15.55	22.35
New York	19.30	13.40§
Parigi	10.45	13.40
	15.55	22.35
Stoccolma	14.35	22.35
Stoccarda	08.10	13.40
Zurigo	19.50	22.35

*) Eccetto il martedì e mercoledì.
§) Il giorno dopo.

ati

RETE NAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	partenze	arrivi
Alghero	07.00	14.55
	16.50	20.45
Bari	07.30	13.45
	14.20	18.25
Brindisi	14.20	18.20
Cagliari	07.30	10.35
	14.20	20.30
Catania	07.30	11.40
	14.20	17.20
Genova	16.50	19.20
Milano	07.00	07.50
	16.50	17.40
Napoli	07.30	10.35
	14.20	17.50
Palermo	07.30	13.30
	14.20	17.25
Pantelleria	07.30	16.00
Reggio Calabria	07.30	14.30
	14.20	22.15
Roma	07.30	08.35
	14.20	15.25
Trapani	07.30	10.50

ARRIVI

per Ronchi da:	partenze	arrivi
Alghero	08.10	13.40
	15.35	22.35
Bari	07.00	16.10
	19.05	22.30
Brindisi	19.00	22.30
Cagliari	10.20	16.10
	17.45	22.30
Catania	13.00	16.10
	18.05	22.30
Genova	09.45	13.40
Milano	12.50	13.40
	21.45	22.35
Napoli	11.20	16.10
	18.40	22.30
Palermo	10.25	16.10
	18.05	22.30
Pantelleria	08.05	16.10
Reggio Calabria	07.40	16.10
	15.10	22.30
Roma	15.00	16.10
	21.20	22.30
Trapani	11.30	16.10

segue da pagina 16

IL QUADRIFOGLIO vende GRETTA, in palazzina recente, parco condominiale, ampi terrazzi, panoramicissimo, salone, cucina, matrimoniale, servizio, ripostiglio. (Passo Goldoni 2, tel. 772737). 12-11 S

IL QUADRIFOGLIO vende VIA DELLO SCOGLIO palazzina recentissima, luminosissimo, soggiorno, cucina, matrimoniale, servizio, ripostiglio, ampi terrazzi. (Passo Goldoni 2, tel. 772737). 12-11 S

IL QUADRIFOGLIO vende PIERIS, tenuta 200.000 mq, casa 2 piani, con stalla, con 8 box, maneggio, prezzo interessante. (Passo Goldoni 2, tel. 772737). 12-11 S

IL QUADRIFOGLIO vende RIVE, attività commerciale licenza e muri, alta rendita; prezzo interessante e possibilità mutuo. (Passo Goldoni 2, tel. 772737). 12-11 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende ZOLLA di Monrupino villa 360 mq coperti con 1600 mq terreno. Tutti comfort. ESENTE MEDIAZIONE. Tel. 69349. 21677 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende appartamenti centrali primo, secondo ingresso, 4-6 stanze. Possibilità mutui, facilitazioni. Tel. 69349. 21677 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende stabile centralissimo con negozi, appartamenti liberi da restaurare. Tel. 69349. 21677 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende LOCALI AFFARI centralissimi, MAGAZZINO adatto officina, garage. Telefono 69349. 21677 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende GRADO PINETA appartamento lussuosamente arredato, doppio box, aria climatizzata. Tel. 69349. 21677 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti in costruzione avanzata zona Baiamonti stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno poggiolo ripostiglio. Gallina 4. Telefono 730344. 21575 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti occupati occasione zone diverse 1-2-3 stanze cucina servizi. Gallina 4. Telefono 730344. 21575 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti prontingresso zona Servola, 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo ripostiglio posto macchina. Gallina 4. Telefono 730344. 21575 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento nuovo prontingresso Monfalcone 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli. Gallina 4. Telefono n. 730344. 21575 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero piazza Ospedale adatto ambulatorio o studio 2 stanze salone cucina bagno poggioli riscaldamento ascensore. Gallina 4. Telefono 730344. 21575 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona San Vito 3 stanze cucina bagno poggioli riscaldamento ascensore. Gallina 4. Telef. 730344. 21575 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero zona Servola stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo riscaldamento ascensore. Gallina 4. Telefono 730344. 21575 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento prontingresso zona Rozzol stanza stanzetta soggiorno cucinino bagno poggiolo. Gallina 4. Telef. 730344. 21575 S

IMMOBILIARE VESTA vende terreno mq 15.000 zona Santa Croce prezzo ottimo. Gallina 4. Telefono 730344. 21575 S

IMPRESA INGEGNERI CONTI & FEDRIGO vende a prezzo bloccato tristanze cucina abitabile, doppi servizi ampio salone, grandissima terrazza completa vista golfo, finiture lusso, garage proprio, parco privato. Tel. 64320 ore 9.30-11.30, 17.30-19.30. 20319 S

IN DIVERSI rioni di Trieste vendesi camera cucina bagno. Telefonare 793090. 2904 S

LOCALE affari zona S. Giacomo 60 mq libero 4 fori angolo 20 milioni vendo. Scrivere a Publikompass cassetta n. 50-Q 34100 Trieste. 21411 S

LOCALE due fori centralissimo 65 mq cedesi affittanza, inintermediari. Scrivere Casella postale 1296, Trieste. 21552 S

LOCALE libero 65 mq altro adiacente più piccolo vendo zona Garibaldi. Tel. 743224. 21556 S

LOCALE 7 fori 100 mq libero strada Fiume 37. Telefonare 415500. 21514 S

LORENZA vende: zona Conti saloncino 2 stanze cucinino bagno 25.000.000 altro Ginnastica 2 stanze, cucina, bagno wc 20.000.000. Tel. 734257. 21528 S

LORENZA vende: S. Luigi bellissimo vista mare mq 100 Salone, 2 stanze cucina bagno ripostiglio, poggioli, garage, cantina 42.000.000 informazioni tel. 734257. 21528 S

LORENZA vende: XX Settembre mq 150 libero 5 stanze, cucina bagno, wc 29.000.000. 21528 S

LORENZA vende: zona Tribunale bellissimo mq 110 salone, 2 stanze, cucina, bagno, armadi muro, tutti comforts. Telefono 734257. 21528 S

M.M. EUROPA IMMOBILIARE MONFALCONE vende atticomansarda 2 stanze soggiorno cucina bagno garage. Via D' D'Aosta 12. Tel. 44411. 1104 S

M.M. EUROPA IMMOBILIARE MONFALCONE vende centralissimo ultimo piano 3 stanze salone cucina doppi servizi grande terrazza cantina garage 45.000.000. D. d'Aosta 12, telefono 44411. 1104 S

M.M. EUROPA IMMOBILIARE MONFALCONE vende centrale bellissimo primo ingresso saloncino 1 stanza cucinotta bagno ripostiglio 2 poggioli 6 milioni in contanti rimanenza mutuo. Duca d'Aosta 12. (0481) 44411. Trieste, San Nicolò 36, tel. 68961. 1104 S

M.M. EUROPA IMMOBILIARE MONFALCONE vende centrale bellissimo 2 stanze soggiorno cucina bagno poggiolo posto macchina 10 milioni contanti rimanenza mutuo ventennale. D. d'Aosta 12 (0481) 44411. 1104 S

M.M. EUROPA IMMOBILIARE MONFALCONE vende villetta completamente rimodernata 3 stanze soggiorno cucina bagno piccolo giardino 35 milioni. Tel. 44411. 1104 S

MAGAZZINETTO mq 14, altezza 3.50. S. Giacomo, vende 732467 Immobiliare AM.CO. 21554 S

MAGAZZINO centrale, passo carraio, servizi, eventuale ufficio primo piano vendesi. Telefono 823919 pomeriggio. 215668 S

MAGAZZINO zona Garibaldi mq 600 su due piani. Altro zona Rive mq 1000, vende Immobiliare AM.CO. Tel. 732467. 21554 S

MANSARDA casa decorosa zona centrale 10.000.000 vendesi, tel. 797079. 21393 S

MONFALCONE rustico grande con terreno progetto di ristrutturazione 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi vendesi, 22 milioni EUROPA IMMOBILIARE, via D. D'Aosta 12. Tel. 44411. 1104 S

MONFALCONE vendesi appartamento vuoto ultimo piano cinque stanze, servizi. Telefonare (040) 68537. 21628 S

MONFALCONE Viale Verdi angolo IX Giugno vendesi appartamento 160 mq, 22.000.000. Telef. 040-31792 - Bonzanini. 21616 S

MONFALCONE Viale Verdi angolo IX giugno vendesi locale 90 mq libero 50 occupati. Tel. 040-31792, Bonzanini. 21616 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Cormons sulla statale per Udine ultimi appartamenti 1-2 letto, cantina e rimessa. Nostro personale sul posto sabato mattina. Altri in costruzione diverse grandezze. 41807. 1093 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Fiumicello appartamenti 1-2-3 letto, pronta consegna e in costruzione. Per informazioni e visione progetti sul posto sabato e domenica mattina - (0481) 41807. 1093 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Cervignano sulla statale 14 bivio per Gorizia appartamenti dai 57 ai 140 mq, negozi 350 mq con scantinato. Nostro personale in loco tutti pomeriggi - (0481) 41807. 1093 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Gradisca appartamenti 90 mq con garage e orto privato in palazzina otto famiglie. Monfalcone AGENZIA ALFA 41807. 1093 S

MONFALCONE IMMOBILIARE VITTORIA vende centro appartamenti primo ingresso 1, 2, 3 stanze letto da 21 milioni in poi. Periferia in palazzina appartamenti 3 stanze letto da 26.000.000 in poi. Ville unifamiliari, bifamiliari. Terreni edificabili, terreni agricoli, case a schiera, tel. 41569, Largo Anconetta. 1095 S

MONFALCONE acquisto appartamento in palazzina o casetta nuovo, o vecchio. Telefonare 0481 - 44411. 21250 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Ronchi appartamento 200 mq due cantine due garage in palazzina 4 famiglie. 41807. 1093 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento 3 letto soggiorno, cucina, bagno, garage 30.000.000. 41807. 1093 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento 2 letto, soggiorno, cucina bagno, soffitta garage, rifiniture accurate. 41807. 1093 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Gorizia appartamento 2 letto, soggiorno, cucina abitabile, doppiservizi, ripostiglio. Altro in costruzione 110 mq con cantina e garage. 41807. 1093 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento prima entrata 2 letto, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio 29 milioni 500.000. 41807. 1093 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento 2 letto, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, garage e cantina 27 milioni. 41807. 1093 S

MUGGIA, sul mare, appartamento in palazzina, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, taverna giardino proprio, centralnafta, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 21562 S

OCCASIONE camera, tinello rustico, wc, possibilità doccia, armadio muro 8,700. Tel. 417821. 21485 S

OCCASIONE locali per deposito, palestra 200 mq, I piano, vendo 19.800.000, facilitazioni, feriali visitare ore 15.30-17.30 Molino Vento 70. 21189 S

OCCASIONE vendesi Matteotti tristanze bagno riscaldamento telefonare 749973 mattine. 21530 S

OCCASIONE vendesi tre stanze cucina servizi soffitta alta luminosa centralissima. Telefonare 413282. 21558 S

OPICINA via Papaveri Impresa altipiano vende appartamenti consegna gennaio 1979 prezzi bloccati - Mutui. Telefonare 213260. 21640 S

PARAGGI villa Necker vendesi inintermediari appartamento signorile salone due stanze cucina doppi servizi spogliatoio ripostiglio, cantina. Telefono 730817. 21354 S

PIANCAVALLO paraggi seggiovia vendo in villetta bifamiliare appartamento nuovo con 560 mq terreno ubicato nel bosco Lire 36.000.000. Scrivere a Publikompass cassetta n. 26-R, 34100 Trieste. 21640 S

POGGI paese vendonsi due mini appartamenti adiacenti. Telefono 823133 dalle 8 alle 13. 2893 S

PRESSI Rigolato sulla statale Comeglians - Sappada vendesi rustico, 3000 mq terreno con fienile. Telefonare feriali al (0433) 68016 geometra Candido. 213457 S

PRIVATO cambia libero conguaglio condominio Fabio Severo tutti comforts 100 mq con condominio 40-50 mq pari requisiti offerte dettagliatissime. Scrivere a Publikompass n. 17-R 34100 Trieste. 21560 S

PRIVATO vende appartamenti liberi occupati. Tel. 797314 ore 16-19. 20929 S

PRIVATO vende saloncino due matrimoniali cucina moderni comforts paraggi D'Annunzio libero estate 29.000.000. Telefonare 734571. 21572 S

PRIVATO acquisterebbe appartamento libero 130-150 mq casa signorile preferibilmente da ristrutturare. Telefonare al 60422. 21617 S

PRIVATO vende casa con orto zona Aquilinia. Telefonare al 231711. 21587 S

PRIVATO VENDE signorile, libero, zona Garibaldi, cucina, due stanze, salone, doppi servizi, poggioli, ripostiglio, soffitta, moderni comfort. Telefonare 774737. 21370 S

RAVASCLETTO: appartamenti in palazzina ottime finiture prossima consegna possibilità mutuo Agenzia 2G Centro. Telefono 64235 10-12 - 16-18. 21365 S

SAPPADA. In un complesso residenziale costituito da ville quadrifamiliari c'è l'ultima possibilità di acquistare ad un prezzo vantaggiosissimo una casa che, oltre a regalarle vacanze di sogno, è un sicuro investimento. Infatti un'abitazione composta da 2 camere letto, soggiorno, bagno, cucina, magazzino e garage, costa solo L. 26.500.000 e produce un alto reddito se affittato. Per qualsiasi altra informazione IN.IM. s.p.a., Corso Garibaldi 4 Padova, telefono n. 650388. 1001 S

SCALA Santa vendesi appartamento due camere soggiorno cucinino bagno vista mare. Telefonare 31792 - Bonzanini. 21616 S

SCALA Santa vendesi appartamento costruzione recente 2 camere soggiorno cucinino vista mare. Tel. 31792 Bonzanini. 20859 S

SE VUOI VENDERE IL TUO APPARTAMENTO, CASA, VILLA, TERRENO, MOLTI TI POSSONO FARE PROPOSTE INTERESSANTI, NOI TI FACCIAMO SOLO PROPOSTE SERIE. CHIEDILO AI NOSTRI CLIENTI IN TRIESTE. (IL QUADRIFOGLIO, passo Goldoni 2, tel. 772737 - 764317). 12-11 S

SERVOLA, bellissimi appartamenti in palazzina, vende direttamente impresa. Telefono 823919 pomeriggio. 21568 S

SOCIETA' IMMOBILIARE cerca stabili anche occupati. Scrivere a Publikompass cassetta n. 19/R, 34100 Trieste. 6/11 S

SOFFITTA libera 5 vani, gabinetto vendo facilitazioni. Visitare feriali ore 15.30-17.30, Molino Vento 70. 21180 S

SORGENTE, 3-5. Ultimo appartamento occupato. 2 stanze, cucina, wc proprio, possibilità doccia. 8.500.000. MINIMO CONTANTI 4.000.000. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 10.30-12. Informazioni telefonare 750777. 2897 S

SPAZIO CASA vende attico panoramicissimo I ingresso 2 stanze cucina salone mansarda grandissima terrazza. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIO CASA vende Barriera piano alto senza ascensore 4 stanze cucina poggiolo. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIO CASA vende BIBIONE nuova zona commerciale in costruzione soggiorno cottura camera bagno terrazza da 18.500.000 altri varie grandezze sempre con grandi terrazze possibilità mutuo ventennale e pagamento dilazionato accettiamo anche permute. Telefono 64266. 6/11 S

SPAZIO CASA vende centralissimo in casa recentissima perfetto stato salone 2 camere cucina bagno poggiolo. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIO CASA vende Commerciale in costruzione II piano saloncino 2 stanze cucina doppio servizio terrazza 46 milioni. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIO CASA vende COMMERCIALE in palazzina attico con mansarda 65.000.000 possibilità mutuo ventennale altro analogo 55.000.000. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIO CASA vende COSTIERA villa fronte mare con grande terreno. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIO CASA vende Giardino Pubblico panoramicissimo IV piano senza ascensore perfette condizioni 2 stanze soggiorno cucinetta bagno 10.000.000 contanti 192.000 mensili per 10 anni. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIO CASA vende Monfalcone piano attico in palazzo signorile ingresso soggiorno cucina saloncino 3 matrimoniali bagno wc 60 mq terrazza box 33.000.000. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIO CASA vende occupati Valmaura soggiorno cucinino matrimoniale bagno 2 poggioli pagamento dilazionato. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIO CASA vende Opicina attico lussuosissimo con mansarda ingresso salone 2 stanze 3 poggioli ripostiglio posto macchina. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIO CASA vende Opicina villa bifamiliare lussuosissima con giardino salone 4 stanze taverna garage. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIO CASA vende Rozzol I ingresso saloncino 2 stanze cucina bagno terrazza box cantina. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIO CASA vende Sappada casa nuovissima 56 mq 1 stanza, soggiorno, bagno, poggiolo, angolo cottura. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIO CASA vende Scorcola panoramicissimo primo ingresso soggiorno 2 stanze cucina bagno 45.000.000 possibilità box. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIO CASA vende Zona industriale stanza, cucina, bagno, cantina, posto macchina in casa recente contanti 6.000.000 e 135.000 mensili per 10 anni Tel. 64266. 6/11 S

Continua a pagina 20

---

†

Il giorno 18 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Carla Valdemarin

Ne danno il triste annuncio le sorelle EMILIA, GENY, BRUNA, KETTY e MINA, i fratelli ERMINIO e EDOARDO, cognate e cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti.

Un grazie di cuore vada ai Medici e personale della Guardia Chirurgica.

I funerali seguiranno domani lunedì 20 corr. alle ore 12.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 19 novembre 1978

Partecipano addolorate le nipoti LILY, MARISA e familiari.

Trieste, 19 novembre 1978

Piangono la cara zia

Carla

i nipoti FULVIO e LUCIANA con ALDO, EGLE e MONICA TOMMASI.

---

†

Il 17 corr. è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari il

DOTT. ING.
COLONNELLO

Claudio Covacci

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ANNAMARIA con i figli RICCARDO e MARINA con il marito MARIO e il piccolo FRANCESCO, la mamma, il fratello SILVANO con la moglie TINA, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 21 corr. alle ore 9.30 dalla Cappella del cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 19 novembre 1978

Partecipano al dolore i cognati:
- LILIANA MARSILLI
- SILVANO e WANDA MARSILLI
- GIORGIO e LILIANA MARSILLI
- CLAUDIO e MARA MARSILLI
- FIDES e GIANFRANCO PIEVE

unitamente ai nipoti tutti.

Trieste, 19 novembre 1978

Si uniscono al dolore della famiglia COVACCI:
- FERRUCCIO e RINA SCHNEIDER
- ANITA e GIORGIO TURRIN

Trieste, 19 novembre 1978

Partecipano al dolore:
- GUIDO e ANNA MARSILLI
- PIERO e IOLE TOSO

Trieste, 19 novembre 1978

Addolorate prendono parte al lutto le zie:
- BRUNA e LIDIA

Trieste, 19 novembre 1978

Partecipano al lutto:
- Zia PIA, zia BIANCA
- I cugini SOLAZZI, SCAGGIANTE, DE GIORGI

Trieste, 19 novembre 1978

---

†

Il giorno 18 novembre è spirata serenamente

Luigia Martin ved. Coassin

Ne danno il triste annuncio la figlia GIOVANNA, il genero GIORGIO TAMARO, i nipoti GIORGINIO con la moglie FLAVIA e suor MARIAGRAZIA, la sorella BERTA ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 20 novembre alle ore 12 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Non fiori ma opere di bene.

Trieste, 19 novembre 1978

---

†

Il giorno 18 novembre è mancato ai suoi cari

Giuseppe Cesario

Ne danno l'annuncio la moglie, i figli ed i familiari.

I funerali si svolgeranno lunedì 20 corrente alle ore 13 dall'abitazione di via Boveto 57, direttamente al Cimitero di Barcola.

Trieste, 19 novembre 1978

---

†

Improvvisamente ci ha lasciati

Mario Micheluzzi

Ne danno il triste annuncio la moglie WALLY, il figlio GIANNI, la nuora, la nipote LAURA e i parenti tutti.

Trieste - Sydney, 19 novembre 1978

Profondamente commossa per le attestazioni di affetto tributate alla mia cara mamma

Valeria Mamilovich ved. Coslovich

ringrazio sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al mio dolore.

La figlia MARIUCCIA

Trieste, 19 novembre 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Dina

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al nostro dolore.

Famiglie BACCARA e DAPELO

Trieste, 19 novembre 1978

Nel VI anniversario della scomparsa (19-XI) del

CAV.

Edoardo Moraro

e nel XVIII anniversario (23-XI) del fratello

Giordano Zaratin

la moglie e sorella JOLANDA ZARATIN ved. MORARO Li ricorda con immutato dolore.

Trieste, 19 novembre 1978

---

†

«Il Signore ha dato, il Signore ha tolto» (Giobbe, I, 21)

In navigazione, lontano dai suoi cari, è mancato improvvisamente il 15 novembre il

CAP.

Giacobbe Zecchin

Ne danno il triste annuncio la moglie CHIARA, i figli PAOLO e MICHELE, i genitori GIACOBBE e GIUSEPPINA, le sorelle ROSAMARIA con il marito PLINIO PRADETTO e LUCIA con il marito MARIO SUSA, la suocera DONATA MAKUZ CELLI, i cognati FURIO e FIORELLA CELLI, FRANCO CELLI e parenti tutti.

L'estremo saluto gli sarà dato nella chiesa Madonna del Mare, martedì 21 corrente alle ore 10.

Trieste, 19 novembre 1978

I nipotini PRADETTO, SUSA e CELLI, ricorderanno lo zio

Giacobbe

Trieste, 19 novembre 1978

Partecipano al lutto famiglie:
- GORUPPI
- NOTARSTEFANO
- APRILIANO

Trieste, 19 novembre 1978

Si associano famiglie MAKUZ.

Trieste, 19 novembre 1978

La maestra, i compagni e i genitori della classe II D della Scuola LOVISATO si associano al lutto del piccolo MICHELE per la perdita del papà.

Trieste, 19 novembre 1978

---

†

Il giorno 12 novembre si è spento a Sydney

Bino Termini

Con profondo dolore, a tumulazione avvenuta, ne danno l'annuncio i genitori, la moglie BRUNA, il figlio GIORGIO, la nuora NUCCIA, le sorelle RITA e LINA, i cognati LUCIANO e TINO, la cognata LUCIA, la suocera PIERINA, le congiunte famiglie BONAZZA, GERIN e nipoti tutti.

Una S. Messa verrà celebrata il 21 novembre alle 19 nella chiesa di Gesù Divino Operaio.

Sydney-Trieste,
19 novembre 1978

---

†

E' mancato improvvisamente il

DOTT.

Angelo (Etto) Sanguinetti

Lo piangono la moglie LIVIA, la figlia GIULIANA con BOB e REVA, la sorella LISETTA col marito CAMILLO ZAGO, FURIO con FLAVIA e VIVIANA.

Torino-Toronto-Trieste,
19 novembre 1978

---

†

Il giorno 5 novembre, lontana dalla sua Trieste, si è spenta

Bianca Dorligo in Manzo

La famiglia La ricorda a quanti La conobbero e La amarono.

Campo Tures - Trieste,
19 novembre 1978

Le famiglie di GIANNI CUCCHIANI e di GIULIANA SOLGARI partecipano commosse al dolore della famiglia BARBATO per la perdita del caro

zio Pino

Trieste, 19 novembre 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giorgio Zorni (Ceti)

ringraziamo sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno voluto partecipare al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 19 novembre 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossa per la partecipazione al grande dolore per l'improvvisa scomparsa della diletta

Paola

la famiglia PLET ringrazia tutti sentitamente.

Gorizia, 19 novembre 1978

Nel I anniversario della dipartita dell'amato

Claudio Silvestri

Lo ricorda sempre con tanto affetto la sua cara mamma assieme ai familiari.

Martedì 21 novembre alle ore 17 sarà celebrata una Messa di suffragio nella chiesa S. Maria del Carmelo, via dei Carmelitani.

Trieste, 19 novembre 1978

---

†

Il giorno 17 novembre è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari

Giovanni Petronio

Lo piangono con profondo dolore la moglie GIOVANNA, le figlie NELLA e PAOLA con il marito LIVIO, i cari nipotini MASSIMO e BEATRICE, le sorelle, i fratelli e le cognate unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento vada ai medici curanti dottori TINUNIN e PAOLETTI, ai medici ed al personale tutto della Divisione Urologica.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 20 corrente alle ore 9.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 19 novembre 1978

Si associano al lutto i cognati:
- EMMA e GIULIO SPAGNUL
- OLGA SABATTI e figli
- ANTONIA DAPRETTO con i figli

Trieste, 19 novembre 1978

---

†

Il 18 corr. si è spenta la nostra cara mamma e nonna

Angela ved. Pelizon

Ne danno il triste annuncio i figli LAURA, NEVIA e CESARE, i generi, la nuora e i nipoti.

I funerali seguiranno martedì alle ore 11 dalla Cappella dell' Ospedale Maggiore.

Non fiori ma opere di bene.

Trieste, 19 novembre 1978

Si uniscono al dolore le famiglie di ARMIDA e VIOLETTA.

Trieste, 19 novembre 1978

---

†

Il 17 novembre si è spenta

Albina Comar ved. Pettirosso

Ne danno il triste annuncio il figlio, la nuora, il genero, i nipoti, il pronipote e i parenti tutti.

Un ringraziamento al professor D'AGNOLO e al personale della III Medica. I funerali seguiranno domani 20 corrente alle 12.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 19 novembre 1978

---

†

Ieri 18 corr. si è spento il nostro caro

Gaetano Bonasia

Ne danno il triste annuncio i figli GINO, MARIA e NIETTA, i generi, la nuora, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì alle ore 11.45 dalla Cappella dell' Ospedale Maggiore.

Trieste, 19 novembre 1978

RINGRAZIAMENTO

Il marito KENNETH e la cognata ELIZABETH di

Maria (Marisa) Rossi in Bateman

ringraziano sentitamente i parenti e tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore.

Trieste - Stafford England,
19 novembre 1978

Nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziamo commossi per tutte le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Giovanna ved. Midena nata Stangaferro

I FAMILIARI

Trieste, 19 novembre 1978

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Antonio Tramontini

ringraziano i parenti e gli amici che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 19 novembre 1978

Nel V anniversario della scomparsa del

DOTT.

Vittorio Sossi

la moglie CARMEN, i figli RENZO e FULVIO, le nuore, i nipoti, la sorella, i cognati e i parenti tutti Lo ricordano con immutato affetto.

Trieste, 19 novembre 1978

---

†

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Amedeo Badio

Ne danno il triste annuncio la moglie AUGUSTA, il figlio DINO, la nuora, le nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 20 corrente alle ore 10.30 dall' Ospedale Maggiore.

Trieste, 19 novembre 1978

Partecipano al lutto LUCIA SGUBBI ved. COLASUONNO; famiglie: LUIGI COLASUONNO - TOFFOLI - GIUSEPPE COLASUONNO - ROSINI.

Trieste, 19 novembre 1978

Si associa al lutto
- MARINELLA STIBIEL

Trieste, 18 novembre 1978

L'ASCAT partecipa al dolore del suo Presidente DINO BADIO.

Trieste, 18 novembre 1978

---

†

Venerdì mattina, presso l' Ospedale civile di Grado, è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Pilastro

di anni 37

Ne danno il ferale annuncio la moglie, il figlio e la figlia, la desolata mamma, i fratelli e la sorella, il cognato e le cognate, i nipoti e i parenti tutti.

La famiglia ringrazia fin d'ora tutti coloro che in varia guisa vorranno onorare la memoria del caro Estinto.

La salma verrà traslata, domani, lunedì 20 corrente, alle ore 14, nella chiesa parrocchiale di Fossalon di Grado, dove verrà celebrato il rito funebre.

Fossalon di Grado,
19 novembre 1978

---

†

Si è spento il cuore buono e generoso di

Eugenia (Genuina) Clozza ved. Comer

Lo annunciano addolorati la sorella LINA, i nipoti LIDIA, BRUNO, MARINA, STEFANO e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 20 novembre alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 19 novembre 1978

---

†

Si è spenta serenamente

Giuliana Smole ved. Rugo Barzanai

Ne danno il triste annuncio il figlio MARIO, la nuora e i nipotini MARCO e GIULIANA.

I funerali seguiranno domani alle ore 11.

Non fiori ma opere di bene.

Trieste, 19 novembre 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le dimostrazioni di affetto tributate alla nostra cara mamma e nonna

Emilia Cecchinato ved. Drioli

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 19 novembre 1978

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Elisabetta Scherian ved. Benci

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Le famiglie BENCI

Trieste, 19 novembre 1978

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al mio dolore e a quello dei miei congiunti per la perdita del mio indimenticabile marito

Giuseppe (Nino) Simonini

La moglie

Pieris, 19 novembre 1978

Nel secondo triste anniversario della scomparsa del nostro adorato

Ernesto Bacer

Lo ricordano con immutato amore e immenso dolore

MOGLIE MAMMA PARENTI AMICI

Trieste, 19 novembre 1978

---

†

Il 18 corrente è mancato il nostro caro

Giuseppe Barbato

Ne danno il doloroso annuncio la moglie MARIA, i figli MARIO, ANTONIO e GIUSEPPE, le nuore, i nipoti, i fratelli, le sorelle e i parenti tutti. I funerali seguiranno lunedì 20 corrente alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 19 novembre 1978

---

†

E' tornato alla casa del Padre dopo lungo soffrire

Gin Bidussi

Ne danno il triste annuncio il fratello GUIDO con la moglie RENATA, la nipote PATRIZIA e la zia WILMA MOLLAR.

Nel contempo ringraziano sentitamente tutte quelle buone persone che lo hanno aiutato.

Trieste, 19 novembre 1978

I colleghi dell'Osservatorio Geofisico partecipano al lutto dell'amico GUIDO per la scomparsa del fratello.

Trieste, 17 novembre 1978

---

†

E' mancata improvvisamente la nostra cara mamma e nonna

Giuseppina Pregarz ved. Montagna

Ne danno il triste annuncio i figli BRUNO e NILDA, la nuora, il genero, i nipoti: LUSSY, MARISA e MARCELLO BRECCIAROLI, NORETTA e BRUNO LEPORE con la figlia CRISTINA e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 21 novembre alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 19 novembre 1978

---

†

Il giorno 17 novembre si è spenta serenamente la nostra cara

Lidia Lepre ved. Salimbeni

Ne danno il doloroso annuncio la nuora VALERIA, il nipote SILVIO con la famiglia unitamente alla famiglia LAFRANCONI.

I funerali avranno luogo domani lunedì 20 corr. alle ore 9.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 19 novembre 1978

---

†

Il giorno 14 novembre è venuto a mancare improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Stok

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio le figlie, il genero e le nipoti.

Nel contempo si ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 19 novembre 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Giovanna Felluga in Maur

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Marito e figli

Trieste, 19 novembre 1978

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Elisabetta Fragiacomo ved. Bettoso

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 19 novembre 1978

Ringraziamo commossi parenti, amici, conoscenti che in vario modo hanno voluto prender parte al nostro dolore per la scomparsa della nostra cara

Giovanna Borsatti

LA FAMIGLIA

Trieste, 19 novembre 1978

RINGRAZIAMENTO

La moglie e i figli di

Giuseppe Radin

ringraziano profondamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 19 novembre 1978

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

AMMESSA LA PRESENZA DEI «MIG-23» NELL'ISOLA

Mosca: rispettata l'intesa per Cuba

La «Pravda» nega che gli aerei abbiano caratteristiche offensive - Duro attacco di Kissinger al ruolo sovietico

MOSCA — I «Mig-23», i supersonici da combattimento sovietici, si trovano effettivamente a Cuba, ma la loro presenza non viola gli accordi esistenti in materia fra Stati Uniti e Unione Sovietica. Ad affermarlo è stata ieri la «Pravda», l'organo ufficiale del Partito comunista sovietico, che con insolita prontezza ha replicato con un commento di Alexei Petrov, all'articolo scritto per la «Washington Post» dai giornalisti Evans e Novak.

La «Pravda» nega innanzitutto che il «Mig-23» sia un velivolo offensivo e soprattutto in grado di colpire con armi atomiche le vicine coste degli Stati Uniti. «Le caratteristiche fondamentali e le prestazioni di questo aereo sono identiche a quelle di altri aerei che si sono trovati in passato e si trovano oggi a Cuba. Si tratta di apparecchi che sono stati, e rimangono, indispensabili per proteggere gli interessi legittimi di questo stato sovrano».

«Dal momento, quindi, che i caccia sono nell'isola per scopi difensivi non si pone la questione del rispetto o meno dell'accordo russo-americano del 1962. Del resto, per quanto riguarda Mosca essa ha sempre rispettato e continuerà farlo l'accordo».

L'intesa che venne concordata dall'allora Presidente Kennedy con Krusciov vieta che a Cuba siano dislocati armamenti «offensivi». Ad Evans e Novak l'organo del Pcus rimprovera un certo sensazionalismo del loro articolo. I due «columnist» americani, secondo il giornale, hanno voluto dare l'impressione di aver «scoperto» improvvisamente i «Mig-23» nell'isola quando in realtà essi vi si trovano già da qualche tempo.

Nessuna parola la «Pravda» spende sulle notizie rimbalzate da Washington secondo cui l' amministrazione Carter, preoccupata per la presenza dei «Mig-23» nell'isola, avrebbe deciso di riprendere i voli spia sull'isola, impiegando per l' occasione il modernissimo «Sr-71» che può essere considerato ormai il pronipote del famoso «U-2» di Gary Powers.

Nessuna dichiarazione ufficiale è stata fatta intanto da fonti del governo americano sulle forniture dei «Mig-23» a Cuba e sugli esperimenti sovietici concernenti la bomba neutronica, ma la preoccupazione degli Stati Uniti appare evidente da alcune iniziative prese dal Presidente Carter, che ha ordinato voli di ricognizione sull'isola e dai commenti dell'ex segretario di stato Henry Kissinger e di qualche giornale.

Il segretario di stato Cyrus Vance si è incontrato con l'ambasciatore sovietico Dobrynin per un colloquio — ha riferito un portavoce del dipartimento di stato — sui «Mig-23». Nessun particolare è stato rivelato.

Le perlustrazioni degli aerei «SR-71» sono confermati anche dal «Washington Post». Il giornale sostiene che l'iniziativa sta a significare che gli Stati Uniti sono pronti a reagire a qualsiasi minaccia. Il giornale spiega poi in che cosa consistono questi voli e con quali apparecchiature di avanzata tecnologia vengono scattate foto dei punti chiave dell'isola.

Henry Kissinger ha dichiarato, dal canto suo, che l'Unione Sovietica ha fornito a Cuba «Mig-23» per «incoraggiarla nella sua penetrazione militare in Africa». Egli ha sostenuto che questi aerei sono capaci di trasportare armi nucleari e che il «loro raggio di azione è quasi paragonabile ai missili che causarono la crisi del 1962».

Kissinger ha poi affermato che gli Stati Uniti non possono accettare all'infinito che l' Unione Sovietica si serva di Cuba come di una specie di suo «emissario» inviando sue forze nell'isola e incoraggiando le forze cubane a spostarsi nel mondo. «E' come se tuto ciò fosse fatto dagli stessi sovietici. Questa situazione è inconciliabile con la distensione e con la normalizzazione dei rapporti cubano-americani».

Sugli esperimenti concernenti la bomba neutronica, annunciati da Breznev, il «Daily News» afferma che in seno all'amministrazione Carter la notizia è stata accolta con tiepido interesse, ma aggiunge che a questo punto, Mosca non può assumere alcun atteggiamento critico nei confronti degli Stati Uniti dopo aver ammesso esperimenti di una «così disumana arma».

Il giornale analizza poi la capacità distruttiva che potrebbe avere la bomba neutronica se venisse usata dai sovietici contro le forze della Nato, già in inferiorità numerica rispetto a quelle del Patto di Varsavia.

SECONDO IL VIETNAM

Lon Nol ritornerà al potere in Cambogia?

BANGKOK — La radio vietnamita ha affermato che la Cina sta cercando di riportare Lon Nol alla presidenza della Cambogia allo scopo di liquidare il governo comunista attualmente capeggiato da Pol Pot. L'emittente cita alcune fonti di Singapore, secondo cui l'ipotesi sarebbe stata discussa dal vice primo ministro cinese Teng Hsiao-ping durante la sua recente visita in Thailandia.

Secondo la radio vietnamita le voci provano non solo che la Cina non ha alcuna fiducia nell'attuale governo cambogiano, ma che sin dal 1970 Pechino ha mostrato crescente interesse per la sorte di Lon Nol che è di discendenza cinese.

Lon Nol vive attualmente nelle Hawaii, avendo abbandonato Pnom Penh subito dopo la caduta del suo governo filo-occidentale, nel 1975.

Prigionieri tanzaniani massacrati in Uganda

NAIROBI — Diverse centinaia di tanzaniani presi prigionieri dalle truppe ugandesi sarebbero stati massacrati dopo essere stati ammassati in edifici minati che sono stati fatti saltare in aria. Lo affermano fonti ugandesi, secondo informazioni giunte a Nairobi, precisando che 485 tanzaniani sono stati uccisi in tal modo nella prigione di Mukutula, località dell'Uganda situata vicino al confine con la Tanzania.

Le stesse fonti affermano che sono stati uccisi mediante esplosivi anche 122 soldati ugandesi coinvolti negli ammutinamenti registratisi nelle ultime settimane nell'esercito di Idi Amin. Questa tecnica di massacro era già stata adoperata in Uganda nel 1972 per gli esiliati ugandesi che avevano tentato di invadere il Paese partendo dalla Tanzania.

■ CONDANNATI — Il tribunale dell'isola greca di Lesbo, nell'Egeo orientale, ha condannato sei marinai turchi a 15 mesi di reclusione per violazione delle acque territoriali. I sei, senza averne il permesso, erano penetrati giovedì con il loro peschereccio nel porto di Mitilene, sull'isola.

■ IMBOSCATA — Guerriglieri nazionalisti, in una imboscata tesa a un convoglio sotto scorta armata, hanno ferito sei persone nei pressi di Bulawayo, in Rhodesia.

Di pattuglia a Teheran



TEHERAN — Gravi disordini nelle province hanno causato numerose vittime in Iran. In una dimostrazione svoltasi a Laigian, sul Mar Caspio, cinque persone hanno perso la vita e oltre 40 sarebbero rimaste ferite dai soldati che tentavano di disperdere i manifestanti. Ad Arak, una persona sarebbe morta. A Bandar Abbas, tre agenti sarebbero stati uccisi da dimostranti. A Mashad — secondo notizie ufficiali — tre persone hanno perso la vita e due sono state ferite venerdì nel quarto giorno consecutivo di manifestazioni. Secondo un esponente del fronte nazionale i morti sarebbero stati invece undici.

La situazione a Teheran presenta alcuni segni di distensione: le scuole primarie e gli asili hanno riaperto dopo 15 giorni di chiusura. Si prevede per oggi una marcia per le vie che dovrebbe partire del «bazar» e svolgersi pacificamente.

Oggi i musulmani festeggiano la più grande festività sciita dell'anno, cioè l'investitura di Alì come primo «Iman» da parte di Maometto.

Il primo ministro iraniano generale Gholam Reza Azhari ha sottoposto intanto al Parlamento il programma del nuovo governo che verrà votato martedì dalle due Camere.

Nella telefoto Upi: colonna militare nelle vie della capitale.

UNA PRECISA ACCUSA DI COPENAGHEN

Cresce la distanza di Londra dalla Cee

COPENAGHEN — Il ministro degli esteri danese, Henning Christoffersen, ha detto che l'Inghilterra si sta allontanando dalla Cee e che di questo si dovrà discutere al prossimo vertice comunitario il 4-5 dicembre. «In numerosi importanti campi l'Inghilterra si sta allontanando dalla cooperazione europea»; ha detto il ministro, precisando che l'isolamento dell'Inghilterra è più evidente nei campi monetario, agricolo e della pesca.

In Gran Bretagna, frattanto, il «Guardian», commentando la prossima visita a Londra del presidente del consiglio italiano Andreotti, scrive che «l'Italia vuole che alla lira venga permesso di fluttuare più ampiamente rispetto alle altre valute della Comunità, più di quanto le sarebbe permesso nell'attuale serpente del mercato comune. Agli italiani piacerebbe che anche l'Inghilterra facesse pressioni nello stesso senso».

I Paesi con valute deboli stanno seguendo con nervosismo l'atteggiamento inglese sul proposto «Sme» — scrive ancora il giornale — chiedendosi cosa fare se il Regno Unito decidesse di non unirsi al proposto sistema. Questo problema interessa in particolare Irlanda ed Italia ma, rileva il «Guardian», anche la Francia è preoccupata. «Se una defezione inglese portasse ad una rinuncia dei Paesi deboli, il franco francese verrebbe infatti esposto, come la più debole valuta nel nuovo raggruppamento».

Gli auspici — conclude il giornale — sono che la posizione inglese al vertice del 4 dicembre sia sufficientemente chiara affinché gli altri Paesi di seconda linea possano decidere rapidamente se unirsi al sistema.

STAMANE LA RIUNIONE RISOLUTIVA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Un «no» di Begin all'Egitto previsto dalla Tv israeliana

«Essenziale» per il Cairo il legame tra un accordo bilaterale e i negoziati sulla questione palestinese e i territori - Dayan ribadisce il suo rifiuto

TEL AVIV — Il governo israeliano si riunirà oggi nel primo anniversario della storica visita di Sadat a Gerusalemme, per prendere una decisione sul principale problema ancora aperto nei negoziati con l'Egitto: quello del legame — voluto dal Cairo e rifiutato dallo stato ebraico — tra l'accordo bilaterale e i futuri negoziati sulla questione palestinese e sul destino della Cisgiordania e di Gaza.

Sin dalla conclusione, due mesi, fa delle intese di Camp David, la data del 19 novembre era stata a più riprese indicata come la più adatta da un punto di vista simbolico per la firma del primo trattato di pace tra Israele e un Paese arabo, ma, giunte ora a questa scadenza con alle spalle un intenso mese di negoziati, le due parti appaiono ancora lontane dalla meta, e proprio ieri hanno entrambe riaffermato posizioni apparentemente inconciliabili.

La presenza di un preciso legame è stata definita «veramente essenziale» dal vicepresidente egiziano Hosni Mubarak, mentre il ministro degli esteri israeliano Moshe Dayan ha affermato che le richieste del Cairo in questo senso sono «inaccettabili», perché in contrasto con le intese di Camp David.

Intervistato a Washington dalla radio statale israeliana, Mubarak ha dichiarato che l' Egitto non vuole con lo stato ebraico un accordo di pace separata e che Gerusalemme deve quindi impegnarsi sin d'ora a introdurre entro i prossimi nove mesi in Cisgiordania e a Gaza il regime di autonomia amministrativa concordato a Camp David, altrimenti «la situazione diventerà molto difficile».

«Questo — ha detto il vicepresidente egiziano — è qualcosa di veramente essenziale. Se non stabiliamo precise scadenze sembrerà che l'Egitto miri a un accordo di pace separata. Se un accordo per il solo Sinai potesse condurre alla pace, non avremo esitato a firmarlo già un anno fa, ma un ritiro israeliano dal solo Sinai non sarà mai sufficiente per la pace. La pace potrà essere ottenuta solo quando troveremo una soluzione anche per il problema principale, quello dei palestinesi. Spero che il governo israeliano accetti la posizione egiziana o la situazione diventerà molto difficile».

In un'intervista televisiva, Dayan ha, dal canto suo, ripetuto che Israele è più che pronto a cominciare i negoziati per la Cisgiordania e Gaza subito dopo la firma del trattato di pace con l'Egitto, ma ha ribadito che il governo di Gerusalemme non può impegnarsi a priori a rispettare delle date per la conclusione di questi secondi negoziati perché teme che se per un qualunque motivo tali date non potessero essere rispettate, Il Cairo potrebbe approfittarne per dichiarare nullo l'accordo di pace.

Il commentatore politico della televisione israeliana ha detto ieri sera di sapere che il primo ministro Begin, appoggiato dalla maggioranza dei ministri, respingerà oggi le ultime proposte egiziane, che egli giudica «assurde». Begin, ha detto il commentatore, sottolineerà la sua fedeltà agli accordi di Camp David. Tuttavia, dichiarerà che Israele non può accettare le ultime proposte del Presidente egiziano Sadat.

E' verosimile, ha aggiunto il commentatore, che se il governo respingerà le proposte egiziane i ministri degli esteri Dayan e della difesa Weyzman non torneranno a Washington, almeno nel prossimo futuro.

In un'intervista al settimanale tedesco «Der Spiegel», Re Hussein di Giordania ha valutato, da parte sua, negativamente le trattative di pace fra Israele ed Egitto e si è detto favorevole, invece a trattative con la partecipazione anche dell'Unione Sovietica e di tutti i Paesi coinvolti nel conflitto medio-orientale rappresentati in una unica delegazione araba sull'esempio della conferenza di Ginevra.

Rompendo il suo lungo silenzio, l'ex Presidente egiziano Mohammed Naguib ha esortato infine in un articolo pubblicato sull'Al Ahram, tutti i leader arabi a sostenere l'iniziativa di pace del Presidente Sadat nei confronti di Israele.

Petroliera per l'URSS varata a Fiume

FIUME — Dallo scalo del cantiere «3 maggio» di Fiume è scesa in mare la petroliera «Sukhe Bator», di 40 mila tonnellate di stazza, ultima di sei unità gemelle realizzate nel cantiere fiumano per conto della società «Sudoimport» di Mosca.

IL CONGRESSO PER BAHRO A BERLINO OVEST

La sinistra divisa su analisi e metodi

Dibattito sui fatti di Praga e socialismo reale

BERLINO OVEST — Con l'approvazione di una risoluzione finale discussa ieri, si concluderà oggi il «Congresso internazionale per Bahro e su Bahro» in corso da giovedì all'università tecnica di Berlino, al quale partecipano rappresentanti di diversi partiti della sinistra europea.

Nella risoluzione i partecipanti al congresso affermano che democrazia e socialismo sono indivisibili e chiedono la liberazione immediata di Rudolf Bahro, l'economista tedesco-orientale condannato a otto anni di carcere nella Rdt dopo la pubblicazione in Occidente del suo libro «L'alternativa».

I due temi principali dibattuti al congresso — spesso oscillato tra confronto approfondito sulle tesi di Bahro e «happening» da assemblea studentesca — sono stati la «primavera di Praga» e il significato per la sinistra oggi della Rivoluzione d'ottobre.

Secondo Rossana Rossanda, una delle relatrici sul primo tema, ciò che caratterizza il socialismo reale è la struttura economica, che mantiene modi di produzione capitalistici, e non la sovrastruttura politica: quindi, l'elemento centrale del cambiamento in quelle società — ha detto la Rossanda — è soltanto la lotta di classe, senza la quale anche la «primavera di Praga» non sarebbe servita.

Rudi Dutschke ha respinto l'argomentazione della Rossanda, affermando che nei Paesi del socialismo reale anche le forme di produzione sono diverse rispetto a quelle dei Paesi capitalisti. Compito della sinistra è trovare forme corrispondenti di lotta,

Secondo Luigi Covatta, del Psi, la «primavera di Praga» ha indicato «le possibilità e i limiti di un'alternativa socialista al socialismo reale e, al contempo, quelli di uno schema di direzione politica ispirato al concetto gramsciano dell'egemonia». Il rappresentante del Psi ha detto che il programma d'azione del partito comunista cecoslovacco dell'aprile 1968 fu il primo tentativo di applicare la concezione gramsciana dell'egemonia,

Per Angelo Bolaffi, del Pci, un errore fondamentale che ha segnato la storia del movimento operaio è stata la sottovalutazione della democrazia borghese che è invece — ha detto — irrinunciabile anche in fase di transizione al socialismo e costituisce il terreno di ricomposizione tra le diverse tendenze del movimento operaio.

L'Imam Moussa Sadr liberato dalla Libia?

RIAD — Il giornale saudita «Al-Jazirah» annuncia che il presidente del consiglio islamico sciita del Libano, l' Iman Moussa Sadr, è stato liberato dalle autorità libiche ed è giunto a Parigi, da dove proseguirà per Damasco.

Il giornale precisa che la liberazione dell'«Iman», scomparso dalla circolazione alla fine di agosto, quando si trovava a Tripoli per partecipare alle celebrazioni dell'anniversario della rivoluzione libica, è stato il risultato delle pressioni esercitate sulle autorità libiche dal Presidente algerino Boumedienne e dal Presidente siriano Assad.

LA MALAYSIA NON RESPINGERA' IL MERCANTILE IN ACQUE INTERNAZIONALI

Qualche speranza per i vietnamiti ammassati a bordo dello «Hai Hong»

Azione in favore dei profughi di intellettuali e di artisti francesi (tra cui Sartre)

KUALA LUMPUR — «Per favore salvateci»: il patetico appello, scritto su uno striscione, campeggia su una fiancata dello «Hai Hong», il vecchio mercantile a bordo del quale da dieci giorni 2500 profughi vietnamiti aspettano, in condizioni di affollamento inverosimile e igienicamente pericolose, che si decida finalmente qualcosa di concreto sulla loro sorte.

Un elemento positivo nella situazione è rappresentato dalla notizia che le autorità malesi hanno accantonato l'idea di costringere la nave a riguadagnare il mare aperto, lasciando le acque territoriali. Una quarantina di agenti malesi sono saliti oggi sul mercantile per prendere le impronte digitali e raccogliere tutti i dati personali possibili sul conto dei profughi, gran parte dei quali di origine etnica cinese. I dati serviranno alla selezione, che precederà l' avvio dei profughi ai Paesi che li accoglieranno.

Al momento, resta certo che Francia e Canada sono disposti ad aprire le porte ad alcuni di essi, sia pure a determinate condizioni, meno chiara è la condizione degli Stati Uniti: era stato riferito che il governo di Washington si era impegnato ad accogliere parte dei profughi, ieri tutto è tornato nella confusione. Gli ambasciatori americano, francese e canadese continuano a discutere con funzionari di Kuala Lumpur sulla situazione e sui suoi possibili sbocchi.

A Washington, il portavoce del ministero della giustizia ha riferito che il ministro Griffin Bell discuterà con esponenti del Congresso la possibilità di ammettere altri 2500 profughi, in aggiunta alla quota annua di 25.000 fissata tassativamente dalla legge e già raggiunta per il 1978. Secondo alcune fonti, gli Stati Uniti accoglierebbero parte dei 40.000 profughi già ospiti dei campi malesi, facendo così spazio in Malaysia agli ultimi arrivati.

A Kuala Lumpur, si sottolinea con compiacimento il fatto che finalmente, di fronte al dramma dello «Hai Hong» l'opinione pubblica mondiale si sia scossa dal torpore nei riguardi della tragica piaga dei profughi indocinesi.

A Parigi, nel frattempo, dieci anni dopo aver lanciato l' operazione «Una nave per il Vietnam» per far arrivare aiuti materiali ai vietnamiti in lotta contro gli americani, Jean Paul Sartre e un gruppo di intellettuali, artisti, giornalisti e medici francesi hanno rilanciato ieri la stessa operazione per assistere però i profughi dal Vietnam comunista.

All'iniziativa hanno aderito, tra gli altri, Simone Signoret e Yves Montand, i dissidenti sovietici Pliusc e Bukovski, i «nuovi filosofi» Bernard-Henri Levy e André Glucksmann e il gruppo di vietnamiti ex oppositori del regime di Thieu che si sono raccolti intorno alla rivista «Que me». L'operazione consiste in una raccolta di fondi per inviare una nave capace di raccogliere nei mari della Cina fino a duecento profughi vietnamiti per volta ed avviarli verso i Paesi disposti ad accoglierli,

■ PRIGIONIERO — Un missionario cappuccino bergamasco, padre Rainerio Dossi, è prigioniero in Eritrea: la notizia è pervenuta da Adis Abeba ai frati cappuccini di Bergamo.

Il nuovo governo formato a Lisbona

LISBONA — Il primo ministro incaricato Carlos Mota Pinto ha annunciato la composizione del suo governo, il decimo in Portogallo dal 1974, fissandone il giuramento per il 22 novembre.

Egli ha confermato cinque ministri del governo uscente di Alfredo Nobre da Costa. In particolare, la conferma del ministro per gli affari sociali Pereira Magro, inviso alla destra, potrebbe creare qualche difficoltà. Per la carica di ministro degli esteri, la scelta è caduta su Joao Freitas Cruz, attualmente ambasciatore presso la Nato.

GLI AVVOCATI PORTARONO LE ARMI PER I SUICIDI DI STAMMHEIM?

Caccia ai quattro terroristi rimessi in libertà da Belgrado

BONN — Caccia internazionale in grande stile per i quattro terroristi della banda Baader-Meinhof messi in libertà venerdì, con un provvedimento che ha suscitato sorpresa e costernazione a Bonn, dalle autorità jugoslave. L'Ufficio federale criminale ha annunciato che sono state prese tutte le iniziative necessarie, a livello di contatti e cooperazione con le polizie di altri paesi, per rintracciare Clemens Wagner, Brigitte Mohnhaupt, Peter Boock e Sieglinde Hofman.

I quattro, ricercati in relazione agli atti terroristici di cui rimasero vittime, nel 1977, il procuratore federale Siegfried Buback, il banchiere Juergen Ponto e l'industriale Hans-Martin Schleyer, sono stati lasciati liberi dopo che la Corte suprema della Serbia aveva stabilito non esservi prove sufficienti per giustificarne l'estradizione.

Ieri, a Bonn, il ministero della giustizia ha diffuso una dichiarazione in cui si deplora la decisione jugoslava definendola «uno smacco nella lotta internazionale al terrorismo». Da parte jugoslava, si è cercato di «addolcire» la pillola con una dichiarazione diffusa dall'agenzia ufficiale «Tanjug», in cui, lasciando intendere che il governo nulla poteva fare di fronte alla decisione sovrana della magistratura, si osserva che la corte serba si è attenuta in pieno alla legge.

A Bonn, comunque, non si esita a collegare la decisione di Belgrado con la tensione suscitata dalle sentenze con cui recentemente giudici tedeschi avevano negato l'estradizione di tre nazionalisti croati in Jugoslavia.

Dopo l'annuncio della sentenza, il governo di Belgrado ha comunicato che i quattro sarebbero stati espulsi in un paese di loro scelta. A Bonn, le congetture dominanti sono che i quattro terroristi orienteranno la loro scelta sul Medio Oriente, dove hanno alt:i compagni.

Intanto, a Stoccarda, dove è sotto processo per terrorismo, Volker Speitel ha rilasciato a sorpresa una serie di dichiarazioni nel quadro delle quali ha affermato che le armi con cui, secondo i risultati dell'inchiesta, si suicidarono nel carcere di Stammheim Andreas Baader e Jan Carl Raspe, capi storici della «Frazione armata rossa», furono fatte giungere clandestinamente ai detenuti dai loro avvocati. Chiamando direttamente in causa gli avvocati Arnd Mueller e Arnim Newerla, Speitel ha detto che armi, esplosivo e altro materiale furono nascosti dai legali in alcune valigette. Sia Mueller che Newerla, colleghi dell'avvocato Klaus Croissant, sono in carcere in attesa di processo.

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DIREZIONE COMPARTIMENTALE P.T. PER IL FRIULI-VENEZIA GIULIA

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. TRIESTE

AVVISO DI GARA

Si rende noto che, ai sensi della legge 2 febbraio 1973 n. 14, verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regionale Friuli-Venezia Giulia avviso di gara a licitazione privata per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione e restauro dell'edificio sede della Direzione provinciale P.T. di Trieste.

— Piano III per la parte occupata dal C.C.T.T.

— Piano IV destinato al Reparto ragioneria e mensa aziendale.

— Piano terra zona atrio e corridoi.

Importo a base di gara L. 116.104.100

Per poter partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori, alla categoria 1 per importo adeguato.

Le imprese interessate e concorrere potranno presentare domanda in carta legale da inviare a mezzo raccomandata al Direttore provinciale P.T., piazza V. Veneto 1, 34100 Trieste, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del suddetto avviso.

IL DIRETTORE PROVINCIALE
(dott. Giovanni Livia)

Segue da pagina 18

SPAZIO CASA vende vicinanze Cortina soggiorno 2 stanze cucina terrazza cantina box 51 milioni. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIO CASA vende zona Giulia 3 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio poggiolo 18 milioni contanti 240.000 mensili per 15 anni. Tel. 64266. 6/11 S

SPAZIO CASA vende in via Udine 2 stanze cucina soggiorno tinello con caminetto. Telef. 64266. 6/11 5

SPAZIO CASA vende terreno, con progetto approvato per palazzina di 4 appartamenti più box e cantina vicinanze Muggia. Tel. 64266. 6/11 S

TERRENI edificabili, Monte d'Oro, S. Rocco, vendonsi, vicini mare; altri inedificabili paraggi Noghere adatti per roulottes, agricoltura, piante. Visibili geom. Lacosegliaz, telefonare 62235. 21690 S

TERRENO vendesi 500 mq Poggi Sant'Anna coltivabile. Tel. 793090. 2905 S

TERRENI carsici, per costruzione prefabbricati, cercansi. Telefonare 823919 pomerigio. 12/11 S

TERRENO EDIFICABILE LOG ottima posizione vendesi Agenzia 2G Centro. Tel. 64235 10-12 - 16-18. 21365 S

TERRENO bella posizione per villino cercasi pagamento contanti. Tel. 827602. 21553 S

TERRENO recintato con casetta mq 2200 circa di cui 1300 costruibili D. 2 e 120 per posteggio vendesi, via Rio Spinoleto 37 (Raute). Vicinanze capolinea autobus 33 e 37. 21547 S

TRE stanze cucina bagno caloriferi autonomo 30.000.000 con mutuo San Giacomo. Arca, tel. 31723. 21360 S

VENDESI casetta con vigna località Mattonaia. Telefonare 622364 ore 13-14. 21657 S

VENDESI locali Cancellieri ang. Mansanta mq 47 e Conti 15 mq 50. Telefonare al 744700. 21636 S

VENDESI alloggio occupato, V piano, viale D'Annunzio, tre stanze, cucina, corridoio, bagno-wc, cantina. Tel. 756053. 21627 S

VENDESI appartamento centralissimo 205 metri quadrati possibiltà uso uffici ascensore lire 80.000.000. Telefonare al 768200 dalle 8 alle 12. 21473 S

VENDESI appartamento nuovo vista mare Grado Pineta, inintermediari. Tel. 80355 ore pasti. 770 S

VENDESI appartamento 4 stanze prvato, telefono 746919. 21455 S

VENDO appartamento stanza soggiorno cucinino bagno centro. Tel. 725945. 21508 S

VENDO 900 mq tereno recintato adatto deposito materali, sistemazione roulotte, fronte camionale zona Opicina, allacciamento elettrico esistente. Telefonare verso ore 20 n. 225842. 21535 S

VIA Paisiello alloggi ultimati 2 stanze salonono cucina doppi servizi panoramici ottime finiture vendesi. Possibilità mutuo. Impresa tel. 61652. 21421 S

VIA Valmaura due stanze soggiorno cucina servizi III piano mq 80 seminuovo vendesi. Possibilità mutuo 50%. Telefonare 61652. 21420 S

VIA ROSSETTI - PORTA. APPARTAMENTI SIGNORILI DI DIVERSE GRANDEZZE, DOTATI DI OGNI COMFORT IN FASE DI AVANZATA COSTRUZIONE. VENDE DIRETTAMENTE IMPRESA INGEGNER PUIA. TEL. 732489 DALLE 10 ALLE 12.30 E 15-19.30. 2760 S

VIA UDINE, 33. Appartamenti occupati, camera, cucina, wc proprio; altri 3 stanze, cucina, wc proprio, possibilità doccia. Vendonsi. Massime facilitazioni pagamento. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 15.30-17. Informazioni telefonare 750777. 2897 S

VIA CONCORDIA soleggiatissimo completamente ammobiliato 2 stanze cucina servizi vendesi L. 24.000.000 agenzia 2G Centro. Tel. 64235, 10-12, 16-18. 21365 S

VIA BAIAMONTI: vendesi occasione occupato 2 stanze stanzetta, cucina servizi lire 16.000.000, trattabili Agenzia 2G Centro. Tel. 64235 10-12 - 16-18. 21365 S

VILLE BIFAMILIARI Faccanoni, Montedoro, Opicina, vende Immobillare AM.CO, telefono 732467. 21554 S

VILLINO centrale restaurato lussuosamente vendo. Telefonare 751805 - 61161. 21377 S

ZONA S. Vito appartamento 3 stanze cucina doppi servizi vista vendesi. Tel. 722207 pomeriggio feriali. 21564 S

ZONA COMMERCIALE: panoramico 2 stanze cucina servizi vendesi L. 27.000.000. Agenzia 2G Centro. Tel. 64235 10-12, 16-18. 21365 S

ZONA via Donota privati vendono casa quattro appartamenti vista mare iniziati lavori ristrutturazione. Scrivere Publikompass cassetta n. 44-Q, 34100 Trieste. 21333 S

Z.Z.Z. EDILZINI DA SEMPRE CASE BELLE LA NOSTRA CASA LA CASA DEL NOSTRO TEMPO. TEL. 413333-422922.



19.000.000 vendiamo libero vera occasione stanza stanzetta tinello cucinino bagno poggiolo centralnafta. Telef. 767993.

MATRIMONIALI

U Lire 300 per parola

A «La Vostra Stella» vieni non sarai più sola telefona 763714. 21469 U

ABBIAMO rivista contenente dodicimila vantaggiosissime «proposte matrimoniali» ogni età, residenza, condizioni. Risolverete sollecitamente Vostra solitudine. Inviamovela gratuitamente. «Focolare» Eustachi 45 - Milano 02-222380. 49831-MI U

DIVORZIATO 47 proprio appartamento, lavoro stabile conoscerebbe signorina, vedova, affettuosa scopo matrimonio. Scrivere a cassetta Publikompass n. 10-R, 34100 Trieste. 21510 U

POSSIDENTE giovanile sposerebbe massimo 60enne sola piacente costituzione robusta. Scrivere a cassetta Publikompass n. 8-R, 34100 Trieste.

PROPRIETARIO laboratorio confezioni provincia Mantova 40.enne serio, distinto, sano, divorziato senza figli amante bambini, cerca scopo matrimonio donna senza figli per creare nuova famiglia e figli propri e collaborare attività. Scrivere Publiman 237 - 36100 Vicenza. 737 U

65.ENNE bella presenza piccola proprietaria conoscerebbe signore solo pari condizioni scopo matrimonio, massimo 68 anni, bella presenza, alto, snello, distinto, ing. medico, industriale con patente, telefono. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 6-R, 34100 Trieste. 21442 U

41ENNE, distinto, conoscerebbe signora, signorina massimo 43enne scopo matrimonio, massima serietà. Gradito telefono. Scrivere a cassetta Publikompass n. 18-R, 34100 Trieste. 21571 U

52ENNE bella presenza cerca signore scopo matrimonio posizione sicura, massima serietà. Scrivere a Publikompass cassetta n. 49-Q, 34100 Trieste. 21410 U

DIVERSI

V Lire 300 per parola

A. ALMA affari amore chiromanzia. Nostradamus. Non teme concorrenza. Tel. 750249, 16-21. 20323 V

A. CHEIRO parapscologia chiromanzia magnetismo. Amori affari, qualunque problema. Telefonare 775453. 21549 V

A Stella Sibilla cumana chirocartomanzia. Telefonare 763714 lunedì, martedì, mercoledì. 21469 V

ATTENZIONE!! Parapsicologo Delfo inizia giovedì 23 breve ciclo consultazioni Hotel Corso. Prenotate appuntamento telefonando 30131. 21646 V

EQUO canone, rilievi calcoli, controversie. Tel. 421873 pomeriggio. 21624 V

VENDESI tomba famiglia. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 11-R, 34100 Trieste. 21515 V

ANIMALI

W Lire 250 per parola

ALANO blu bellissimo docile mesi 27 pedigrée vendesi, tel. 0431 - 96137. 2895 W

CUCCIOLI komondor origine ungherese vendonsi. Telefono 003866 - 26846. 2910 W

CUCCIOLI setter vendesi. Telefonare 827976. 21431 W

CUCCIOLI chow-chow, yorkshire terrier, shih-tzu al Bestiario, via Einaudi 1. 21475 W

GATTINI persiani splendidi al Bestiario via Einaudi 1. 21475 W

GATTINI regalansi Tel. 417889. 21592 W

MERAVIGLIOSO cucciolo pastore tedesco vendesi. Telef. 828462 dalle 11 alle 12. 21655 W

NELL'OASI di via Rigutti 9, nuovo negozio di animali troverete cuccioli cocker, terrier scozzesi, pastori tedeschi e una vasta gamma di animali, tel. 744874 - 772686. 21513 W

OCCASIONE cuccioli pastore tedesco vendonsi. Tel. 416535. 800 W

PASTORE tedesco cucciolone figlio campione italiano vendo, via Cesare Rossi 53, tel. 722605 ore serali. 21491 W

PRIVATO vende bellissimi cuccioli dobermann, alta genealogia, pedigrée. Tel. 224119. 21680 W

URANIUS: cani per distinguersi. Dispone: cuccioli bracchi tedeschi. Prezzi modici. Telef. 410701. 21691 W

VENDO cuccioli Doberman con pedigrée ottimo prezzo, telefonare al n. 414939, visibili officina Giuliani 48. 21538 W

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT

Z Lire 230 per parola

A.Z. SCAMBIO posto barca. Barcola con Lazzaretto. Telefonare 813863.

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, telef. 811351. Concessionaria Cantieri Comar, Dullia, Gobbi, Edel, Cranchi, Solcio, Fjord, Ilver, Glastron, Italmarine; motori Evinrude e Whitehead. Rimessaggio imbarcazioni, vendita usato per conto clienti; capannoni aperti mattinata sabato e festivi per informazioni, preventivi lavori e valutazioni. Visitateci. Negozio aperto lunedì. 21480 Z

A. BARCA a vela, calsse 470 perfette condizioni ottimamente accessoriata vendesi. Telefonare 725395 ore pasti. 111 Z

A. POSILLIPO mt. 7,60, 2x Volvo Penta 170 HP, Flybridge, anno 1970. 300 ore navigazione. Perfette condizioni. Telef. 824422. 21480 Z

A. MOTORI Evinrude, si accettano prenotazioni modelli 1979, sconti speciali per giacenze 1978. Autonautica Russo. Corso patente motoscafo gratis agli acquirenti di un motore oltre 20 HP. Lunedì aperto. 21480 Z

ADRIABOATS Riva Grumula 2, concessionario scafi Bostonwhaler, Rio, Cigala Bertinetti, Starcraft; gommoni Zodiac, Novurania; motori Mercury, Tomos; atolli e zattere autogonfiabili. Tutti gli accessori e vasto assortimento abbigliamento nautico. Oggetti regalo. 21453 Z

AFFARONE! Gommone con Johnson 4 HP, L. 340.000 tutto compreso. Rivolgersi all'Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28. 11/11 Z

ALL'Automotonautica Piero Ostuni imbarcazioni: Posillipo, Chris Craft, Fiart, Cattadori, Abbate, Nautiplast. Concessionario esclusivo via Machiavelli 28. 11/11 Z

AMERGLASS 32' mt. 9,60, anno 1972, 2 motori Diesel Perkins 90 HP. Telef. 824422. 21480 Z

AUTONAUTICA Meriggi; competenza, passione, serietà per qualsiasi problema imbarcazioni vela: acquisti, vendite, permute. Vasta gamma nuovo, usato. Torricelli 10. 21526 Z

AUTONAUTICA Meriggi via Torricelli 10. Concessionaria prestigiosi fuoribordo Whitemead, Johnson; fuoribordo: Vire, Dieselite. Asistenza ricambi. 21526 Z

BRITISH Seagull, il motore fuoribordo da traino di fama mondiale che vi porta ovunque senza tradirvi mai. Prezzi di fine stagione e si concedono speciali rateazioni. Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11/11 Z

CABINATI vela in kit e finit, metri 5,60 da 2.770.000, metri 7 da 3.400.000, Melillo via Settefontane 19, telef. 790456.

CALIFORNIA patenti nautiche corsi continuati, Miramare 303 tel. 410117. 21429 Z

CAMPER Fiat 238 1500 impianto gas vendo 274204 serali. 21426 Z

DIESEL marino 35 cv revisionato completo vendo serbatoio quadro elettrico inversione idraulica 1.300.000. Telefonare 0481 - 42373. 21532 Z

ELNAGH 475 con posto in campeggio, accessoriatissima vendo 2.500.000 non trattabili. Telefonare 726948 mattinata. 2900 Z

FJORD cabinato mt. 5.80 HP 130 Volvo, ormeggio Sistiana II pontile TS 910 D. Telefonare ore ufficio 793383 Zamboni. 21610 Z

FLYN junior Galetti con carrello, 3 mude vele, spi, carrello alaggio vendesi. Telefonare ore ufficio 62477. 21182 Z

FORD Transit allestito camper vendo. Visionabile presso Camper Trieste, curva Faccanoni. Unico proprietario, in garanzia. 21244 Z

GOMMONI Floating, Corsair, Eurovinil; prezzi di fine stagione e speciali rateazioni. In esposizione la gamma completa presso il concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11/11 Z

GOMMONI Zodiac, ora anche in colore rosso, a prezzi fortemente ribassati accessibili a tutti. Concessionario esclusivo Adriaboats, Grumula 2. 21453 Z

JOHNSON 4 cv revisionato privato vendo 200.000. Telefonare 0481 - 42373. 21532 Z

JOHNSON 4, 6 e 40 HP, altri 5, 7, 12, 20 e 40 HP privati vendono. In visione presso l'Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11/11 Z

IMBARCAZIONE vela vetroresina giugno 1977 EC 19 vendesi ottime condizioni. Telefonare 825367 serali. 20913 Z

IMBARCAZIONE vela m 8 completamente accessoriata vendo. Prezzo da convenirsi. Telefonare 764572 ore pasti.

La Marca Caravan Preganziol (Tv) offre con particolari sconti invernali e pronta consegna i nuovi modelli 1979 Cosmos, Royal Car, Vacanza. Occasioni assistenza rimessaggio. Tel. (0422) 49342. 1001 Z

MOTORI Mercury 20 HP all'elica massima potenza senza patente, consumo minimo, peso molto contenuto. Prezzo specialissimo per modelli 1979 prenotando subito. Concessionario esclusivo: Adriaboats, Riva Grumula 2. 21453 Z

OCCASIONE: imbarcazione mt. 2,70 con vela e motore Johnson 4 HP privato vende. In visione presso l'Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11/11 Z

OMNIA nautica via Grado, telefono 0481 - 41066 Monfalcone, vende pilotine e passere nuove, metri 5 da lire 1.500.000 a 2.000.000, m. 6 da lire 2.500.000 a 3.500.000, metri 6.50 da lire 3.000.000 a 4.000.000, Iva 14% esclusa. 1107 Z

SUPER Sangiovese immatricolato 1975: 5 vele, 5 cuccette, wc, doccia, entrobordo Coach. Telefonare feriali 567868. 21526 Z

TETTI rialzati rigidi e a soffietto montaggio stufe, condizionatori d'aria Fiamma, finestre, oblò, lettini, frigo. Camper Trieste strada per Basovizza 6 (Cave Faccanoni). 21335 Z

TRANSIT agosto '77 22.000 km vendo. Tel. 813146 ore 9-12. 2907 Z

UN'OCCASIONE da non perdere! Al concessionario esclusivo Johnson, Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28, eccezionale offerta con sconto del 15% ed interessanti proposte di acquisto su tutta la gamma completa dei motori Johnson da 2 a 235 HP. 11/11 Z

VENDESI cabinato vela inaffondabile m 4,40 completo di vele, Carniti 5 HP 1977 e ormeggio lire 3.600.000 telefonare ore pasti 93882. 21503 Z

VENDESI EC 17, 1977 perfetta, 4 cuccette, 5 vele, dotazioni, invasatura, fuoribordo 4 milioni 700.000. 0481 - 45067 sera. 1083 Z

VENDESI vela vtr m 7 entrobordo accessoriata 8 milioni, ore pasti tel. 824435. 21381 Z

VENDO Lord junior special mt 3 motore Selva 15 HP giugno 1978. Vera occasione lire 950 mila. Telefonare 0481 - 41924 - 40881. 1087 Z

VENDO barca vela colore giallo 1977 m 6x2,13 4 cuccette visibile Barcola porto interno. Tel. 416324 serali. 21531 Z

VENDO Roller 2001 LP come nuova. Telef. 52462. 21578 Z

VENDO attrezzatura nuova per Camper: frigorifero, (boiler. lavello, ecc. Affarone, tel. 68600 ore negozio. 21463 Z

VENDO barca vetroresina 3 m. perfetto stato. Tel. 30813. 2914 Z

VENDO Motorsailer Meteor 8 1977 accessoriato, motore Volvo Penta 25 HP. Tel. 747181. 21664 Z

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

N. 5-77 R.E.

Il Cancelliere rende noto che alle ore 11 del 5 dicembre 1978 si procederà alla vendita con incanto dell'immobile costituito dalla P.T. 779 di Padriciano, c.t. I p.c. n. 143-5 pascolo IV (fondo recintato con edificio composto da pianterreno elevato e primo piano con bar-ristorante «AL CAMINETTO» in Padriciano 159) di proprietà di MOLESINI Pietro al prezzo base ridotto di L. 66.640.000, con offerte in aumento non inferiori a L. 1.000.000. Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 12 del giorno 4 dicembre 1978 il 25 per cento del prezzo base, per cauzione e spese fiscali.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in cancelleria stanza n. 240.

Trieste, 14 novembre 1978

IL CANCELLIERE



